LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5.

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Arretrato Cent. 10

Anno III Num. 336

EDIZIONE DEL MATTINO

Martedì 1° Dicembre 1914

ABBONAMENTI

Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio

Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.

In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; in ROMA presso la C. I. P. (Casa Internazionale di Pubblicità) Via della Vite, n. 3 (Telefono 42-66).

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI

Cronaca in corpo 8 L. 2 per riga - Piccola cronaca in corpo 7 L. 1,50 per riga - In 3ª pagina, dopo la firma del gerente, L. 1 per centimetro di altezza su ogni colonna - Per linea L. 15 - Morte L. 25 - Avvisi economici cent. 10 la parola - Economico cent. 10 - Una pagina intera L. 100 - Mezza L. 60 - Un quarto L. 30 - Un ottavo L. 15 - Per ripetizione L. 8 - Per continuazione L. 5. - Per contratti di lunga durata sconto fino al 20 per cento.

ROMA presso la Società Anonima Pubblicità Italiana (Casa Internazionale di Pubblicità) Via della Vite, 3 (Telef. 42-66).

TRIPOLI presso l'Amministrazione del Giornale.

LA COLOSSALE BATTAGLIA IN POLONIA

Sette corpi d'armata tedeschi sarebbero stati posti fuori combattimento dai russi

La grande sconfitta tedesca in Polonia

PETROGRAD, 30 ore 21 (Stefani). — Un comunicato dello stato maggiore annunzia che accaniti combattimenti si svolsero nella regione di Strykov, fra Lowicz e Lodz. I russi s'impadronirono di cannoni, di mitragliatrici, e fecero parecchie centinaia di prigionieri.

Secondo quanto annunziano i prigionieri, le perdite dei tedeschi furono enormi.

I russi respinsero i tedeschi anche da parecchi distretti della regione dei Laghi Masuriani e dal fiume Angerapp che scorre a nord dei Laghi.

* * *

ROMA, 30 ore 21 (G. Giffi). — Mandano da Parigi:

« Il Matin », riceve da Pietrograd che il numero dei caduti, dei feriti e dei prigionieri, appartenenti ai tre corpi d'armata tedeschi accerchiati dalle colonne russe nella regione di Strykow, aumenta continuamente.

Quando i tedeschi videro che la loro sorte era ormai decisa fecero ogni sforzo — a quanto riferisce il « Matin » — per deteriorare le artiglierie. Tuttavia i russi non lasciarono loro il tempo per compiere l'opera di inutilizzazione dei pezzi, e riuscirono ad impadronirsi di gran numero di cannoni in ottimo stato.

Quando la prima notizia della sconfitta tedesca pervenne al quartier generale, vennero subito mandati rinforzi. Ma due corpi d'armata prontamente sopraggiunti furono disfatti nelle vicinanze di Lodz.

Altri due corpi d'armata provenienti dall'ovest vennero posti fuori di combattimento.

Quantunque le notizie ufficiali sulla colossale battaglia che si è combattuta, fra russi e austro-tedeschi, in Polonia — e che ancora non sembra definitivamente terminata — siano state tutte, da qualunque fonte provenissero, estremamente laconiche; si ha l'impressione che la sconfitta delle armi tedesche, e, conseguentemente, la vittoria di quelle russe, sia stata di proporzioni veramente notevoli. Vittoria grande dunque, ma tuttavia non decisiva. Non solo perchè, a quanto sembra, le operazioni in quella regione furono tuttora, ma anche perchè non è detto che, pur avendo inflitta al nemico una così dura sconfitta, le truppe moscovite abbiano ora aperto il varco all'invasione della Pomerania; nè che una loro marcia verso il cuore del territorio germanico possa essere compiuta con tanta facilità. I comunicati e le notizie da fonte privata, non parlano ad esempio delle perdite che i russi, pur vittoriosi, debbono aver subite in misura certo non indifferente.

Resta dunque a vedere quali saranno i frutti, immediati o mediati, che i russi potranno e sapranno cogliere da questa vittoria.

Ed è ciò che attendiamo di conoscere dai telegrammi dei prossimi giorni.

Vedremo così se, a questa grandiosa e cruentissima azione svolgentesi fra i confini della Prussia e quelli della Galizia, lungo il corso della Vistola e dei suoi affluenti, potrà attribuirsi l'epiteto di « definitiva ». Epiteto che è corso già parecchie volte nella stampa, a proposito di questo o quella battaglia (forse dettato da un desiderio latente, ma fervido in tutti, di veder cessare la grande carneficina che si compie da ormai quattro mesi sui campi di Europa) ma che sembra ancora, purtroppo, assai lontana dal rappresentare l'auspicata realtà di una soluzione dell'immane conflitto.

DA BERLINO.

I russi respinti dai tedeschi intorno a Lodz?

BERLINO, 30 ore 6 (Stefani) — Il Grande Stato Maggiore informa che nella Polonia meridionale e sul la riva destra della Vistola, la situazione è immutata.

I movimenti in avanti tentati dai russi nella regione intorno a Lodz sono stati respinti.

In tale zona anzi le colonne tedesche contrattaccarono con successo il nemico.

Il fatto che nel comunicato ufficiale del Grande Stato Maggiore tedesco relativo alla situazione in Polonia non si accenna alla zona — pur tanto importante — che si estende alla sinistra della Vistola, potrebbe essere una indiretta conferma dei successi che il comunicato russo, afferma essere stati conseguiti dalle truppe dello Czar appunto nella regione a sinistra della Vistola, giungendo fino a Gombin, a più di cento chilometri ad ovest di Varsavia, ed occupando numerosi villaggi sparsi nella vallata del fiume Mroga, affluente di destra della Bzura, scorrente ad ovest di Lowicz e a nord ovest di Lodz.

Numerosi tedeschi si rifugiano in Olanda

ROMA, 30 ore 21 (G. Giffi). — Telegrafano da Copenhaghen che numerosi fuggiaschi abbandonano il nord della Germania e si rifugiano in Olanda.

Frattanto a Pietroburgo lo Czar ordinò di organizzare una grande esposizione di tutti i trofei di guerra tolti dai russi ai tedeschi da quando si aprirono le ostilità ad oggi.

Due comunicati austriaci

Calma in Polonia e in Galizia

Progressi in Serbia

VIENNA, 30 ore 12 (Stefani)

Un comunicato ufficiale austriaco annunzia che la giornata di ieri trascorse tranquillissima su tutto il fronte, tanto in Polonia, come in Galizia, e nei Carpazi.

Le forze russe che erano avanzate su Hommenna vennero sconfitte e respinte.

Le truppe austriache fecero 1600 prigionieri.

Un comunicato sulle operazioni nel teatro meridionale della guerra informa che il nemico oppone una molto accanita resistenza, tentando di arrestare l'avanzata austriaca con violenti contrattacchi.

Le truppe imperiali, spiegate sulla riva orientale del fiume Kolubara, guadagnarono nuovamente terreno. Esse fecero prigionieri due comandanti di reggimento serbi, 19 ufficiali e 1245 soldati.

Nello scacchiere occidentale

Vani tentativi d'offensiva degli alleati in Fiandra

BERLINO, 29 ore 6 (Stefani)

Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito annunzia che in Fiandra il nemico ha effettuato alcuni tentativi di attacco alle linee tedesche nella regione a sud est di Ypres e ad ovest di Lilla.

Tutti questi tentativi sono però falliti.

In tutto il restante fronte del teatro occidentale della guerra non si hanno a segnalare altri fatti notevoli.

I comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 30 ore 6 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 15 dice: « Il fuoco dell'artiglieria fu più attivo nella mattinata d'oggi e si risolse ovunque a vantaggio delle forze alleate.

Nel Belgio la fanteria franco-inglese si impadronì di vari punti di appoggio a nord e a sud di Ypres.

Tra la Somme e Chaulens le colonne degli eserciti alleati fecero sensibili progressi.

Nei Vosgi, tre contrattacchi tedeschi, effettuansi collo scopo di riprendere il terreno precedentemente conquistato nel Bandesapt dagli alleati, furono successivamente respinti.

Ore 23

PARIGI, 30 ore 12 (Stefani)

Il Comunicato delle ore 23 reca: « La calma più completa si è avuta su tutto il fronte, tranne che nell'Argonne, ove parecchi attacchi tedeschi non ebbero maggior successo degli attacchi precedenti.

L'imminente sbarco di contingenti inglesi e canadesi nel Belgio.

ROMA, 30 ore 21 (G. Giffi). — Telegrammi provenienti da Berlino assicurano che è imminente uno sbarco di un forte contingente di truppe inglesi sulla costa del Belgio.

L'Ammiragliato inglese ha requisito numerosi piroscafi della flotta mercantile per il trasporto delle truppe.

Si assicura pure che insieme ai contingenti di truppe britanniche sbarcheranno nel Belgio forti nuclei di truppe canadesi.

La mobilitazione e il trasporto delle truppe dall'Inghilterra al Continente

LONDRA, 30. — La mobilitazione dell'intero esercito inglese, con tutte le sue riserve, coll'enorme quantità di materiale che la sua organizzazione richiede, col cambio delle guarnigioni in paesi lontani come Gibilterra, Malta e l'Egitto, si è effettuata quasi ad insaputa della grande massa del pubblico inglese. I treni furono specialmente addensati nella notte, e disposti in modo da non dover passare attraverso stazioni principali delle grandi città onde non impressionarne od allarmarne troppo le popolazioni.

Non meno mirabilmente è stato organizzato il trasporto marittimo del materiale e delle truppe, ma queste offriva in sè minori difficoltà del trasporto ferroviario, sia per la grande abbondanza di navi messe a disposizione del Governo, fin dal primissimo giorno; navi in gran parte costruite per il trasporto degli emigranti attraverso l'Oceano, e quindi non richiedenti nessun speciale adattamento per le truppe. Inoltre la momentanea interruzione della navigazione transatlantica ha permesso al Governo di valersi anche delle maggiori navi della marina mercantile inglese, come l'« Olimpic » la « Mauritania », la « Lusitania », ed altri colossi delle stesse genere, ognuno dei quali potè trasportare da cinque a sei mila uomini in ogni suo viaggio da Southampton alla costa francese.

DA ROMA

Dopo la morte del Marchese Visconti-Venosta

Il Re visita la salma

ROMA, 30 ore 6 (Stefani) — S. M. il Re e S. A. R. il Duca d'Aosta visitarono ieri nel pomeriggio la salma del Marchese Visconti Venosta, presentando le loro condoglianze alla famiglia dell'illustre estinto.

Anche la Principessa Laetitia e il Conte di Torino telegrafarono le loro condoglianze alla famiglia Visconti-Venosta.

I funerali

ROMA, 30 ore 11 (Stefani). — I funerali del compianto Marchese Visconti-Venosta riuscirono imponentissimi. Le truppe erano schierate lungo il percorso del feretro.

Vi assistevano i figli dell'estinto, il Generale Brusati in rappresentanza di S. M. il Re, l'On. Salandra e tutti i ministri, i sottosegretari, le rappresentanze del parlamento, il corpo diplomatico, numerosissimi senatori e deputati, molte autorità e le rappresentanze dell'esercito.

Il corteo si recò alla Chiesa di S. Camillo ove venne celebrata la cerimonia religiosa.

Su molte carrozze seguivano il feretro numerosissime corone fra cui quelle di S. M. il Re, della Regina Madre e dell'On. Salandra.

La salma proseguirà nel pomeriggio per Grosio in Valtellina.

Le incertezze della ripresa parlamentare

(Per espresso alla « Nuova Italia »).

ROMA, 27

Nell'ultima mia lettera parlamentare vi scrissi: i forti venti che si scatenerannno alla riapertura della Camera non porteranno tempesta, purchè la discussione sulle comunicazioni del governo rimanga alta e degna, e pari alla gravità del momento. Guai se si sviscolasse nei pettegolezzi!

Purtroppo dai segni che se ne hanno, dalle polemiche di questi giorni in alcuni giornali maggiori sembra che tale periodo vi possa essere. Si è andata facendo un'aspra polemica intorno alla preparazione militare ed intorno a chi spetti la responsabilità di alcuni ritardi. La polemica è, per chi sa come sono andate le cose, completamente inutile. I bene informati dicono e ne danno le prove: 1. che lo Stato maggiore fin dal tempo del ministero Giolitti aveva chiesto 500 milioni per le spese straordinarie della guerra e 70 milioni da impostarsi in più sul bilancio ordinario.

2. che il ministero Giolitti — essendosi messi d'accordo i ministri Spingardi e Tedesco con l'allora capo di Stato maggiore gen. Pollio — aveva ridotto i 570 milioni che dovevano essere chiesti per la metà nella primavera del 1914;

3. che caduto il ministero Giolitti, il generale Porro quando gli fu proposto il portafogli della guerra chiese i 570 milioni;

4. che da principio vi furono le opposizioni dell'on. Rubini ministro del tesoro, onde si addivenne all'accomodamento Grandi per 200 milioni;

5. che urgendo poi le spese — data la situazione internazionale — ne seguirono legalmente le dimissioni del generale Grandi e dell'On. Rubini.

6. che finalmente, col nuovo ministro della guerra Zupelli e il nuovo ministro del tesoro Carcano, si è ripreso il primitivo progetto ingrandito ed ora la preparazione militare è perfetta e completa.

Perchè dunque ora andare a rivangare il passato. Vi è, dicono, a questo fine e per far rumore, un'interpellanza dei socialisti ufficiali, che svolgerà l'on. Bissa.

Se la discussione su tale argomento si farà, non è improbabile che vi sia uno strascico di pettegolezzi ed un irrompere appassionato di accuse e di difese, le cui conseguenze non sono prevedibili.

Ho voluto avvertirvi del fatto a titolo di cronaca.

Ma può darsi che si riesca ad arginare anche questo grande pettegolezzo.

Il proposito dei maggiori uomini della Camera è ancora fermo a quanto più volte vi ho detto, a cooperare cioè col governo per il bene d'Italia. Ed è da augurare che tale proposito vinca gli umori torbidi da qualunque parte della Camera si manifestino.

QUIRINO.

ورد على وكالة (الاتفاق) من الاستانة

—

ان الجرائد تشرب اعلاماً خص

الحرب مضمونه من طرف شيخ الاسلام

وعمه ثلاث اعضاآت اشياخ الاسلام

السابقة وهم ستة وعشرين اعضاء من

كبار علماء الاسلام ومعضي اعضاياعضاء

جمالة الخليفة الاعظم وباسفله

هذه الكلمات :

« نامر بان يشتر هذا الاعلام في جميع

بلاد المسلمين »

سبق التصريح من الاعلان ان

الحرب شهر على اعداء الاسلام لدن

اظهر و معاداتهم على مقام الخلافة

بالاسلام الحرب على تركيا

وعليه لابد من حفظ الاتراك الوداد نحو

الدولة التي اعلنت الحكومة

العثمانية والظاهرون الوداد لتركيا

ويبدون الاحترام نحو اصول العدل

والصلح الاسلامي

علماء الازهر والحرب

اسماء العلماء المحترم بالازهر

الشريف الذين امضوا البلاغ الذي

نشر اوائل امس ووعدنا بذكر اسمائهم

فمن السادة المالكية : الشيخ سليم

فندي البشري شيخ السادة المالكية

وشيخ الجامع الازهر

الشيخ محمد افندي ابو الفضل

الجيزاوي شيخ علماء الاسكندرية

الشيخ محمد فندي حسنين المدوي

مدير المعاهد الدينية

الشيخ دسوقي افندي المغربي

الشيخ احمد افندي نصر

الشيخ عبد الغني افندي محمود

الشيخ محمد فندي راشد

الشيخ محمد افندي طموم

ومن السادة الحنفية

الشيخ بكري افندي صدقي شيخ

الحنفية ومفتي الديار المصرية

الشيخ حسونه افندي النواوي

شيخ الازهر سابقا

الشيخ محمد افندي خميس مفتي الحقانية

الشيخ محمد فندي ناكي وكيل

مشيخة الازهر سابقاً

الشيخ محمد افندي دريس المدرس

في المحكمة الشرعية العليا

الشيخ محمد افندي نجاتي مفتش

نظارة الاوقاف

الشيخ محمد افندي لطوخي

الشيخ محمد فندي راضي

الشيخ ابراهيم افندي الحديدي

من السادة الشافعية

الشيخ سليمان افندي السيد شيخ

السادة الشافعية

الشيخ عبد الحميد افندي زايد شيخ

القسم الاول في الجامع الازهر

الشيخ عبد المعطي افندي الشرقاوي

الشيخ محمد افندي قدري هلالي

ومن السادة الحنابلة

الشيخ السيد احمد فندي البيومي

شيخ السادة الحنابلة

La Relazione della Commissione che preparò il Decreto per l'Ordinamento Doganale in Libia

Continuazione vedi num. precedente

Allo stesso criterio di semplicità e fermezza è informato l'articolo 61 riguardante le pene per i cooperatori e per i ricettatori, per i quali sono state sancite le stesse pene degli autori, non essendo il caso di applicare integralmente nella Colonia la casistica stabilita a questo proposito dalla nostra legge doganale per riguardi verso il maggiore e più evoluto senso giuridico del nostro popolo. Si è conservato però integro il principio della responsabilità solidale sancita dalla legge doganale italiana e quello della responsabilità civile per i proprietari o conduttori, quando il contrabbando si compia in pubblici esercizi o su navi o con mezzi di trasporto addetti al servizio del pubblico.

Quanto poi alle minorazioni delle pene restrittive della libertà personale, quando trattasi di concorso di più persone nello stesso reato, la Commissione s'è trovata dinanzi all'impossibilità di trasportare integralmente nella legislazione coloniale tutte le disposizioni sancite dalla nostra legge, che si riconnettono al grado maggiore o minore della imputabilità, e dinanzi alla difficoltà di emanare disposizioni nuove che tenessero conto delle condizioni di quelle popolazioni; onde è che, seguendo gli accennati criteri di semplicità e fermezza, la Commissione ha creduto di proporre che il magistrato, nell'applicare quelle pene, segua le norme contenute nel Codice penale finanziario al diritto comune, pare alla Commissione che si dia all'Amministrazione maggiore prestigio dinanzi alle popolazioni della colonia.

In materia di contravvenzioni, non essendovi ragione per essere troppo severi, la Commissione ha proposto pene piuttosto miti per tutte quelle infrazioni che non possono nascondere un pericolo diretto o indiretto per la esatta riscossione dei dazi e degli altri diritti, limitando qualche aggravamento di pena alle infrazioni che qualche pericolo nascondono o possono nascondere.

Per l'arresto dei contravventori si sono seguite le disposizioni vigenti in Italia, limitando però, in omaggio al concetto politico informatore di tutta la legislazione coloniale, la facoltà degli agenti indigeni per ciò che riguarda l'arresto di cittadini italiani o stranieri. La competenza a giudicare in sede amministrativa è stata allargata per le autorità doganali della colonia; essa non ha limiti per il governatore.

La competenza a giudicare in via giudiziaria è riservata ai tribunali regionali in forma collegiale, perchè non sia inibito all'Amministrazione e al contravventore il diritto all'appello, essendo, a norma dell'ordinamento giudiziario della colonia, inappellabili le sentenze emesse dal giudice unico.

Un principio affatto nuovo in materia fiscale, ma che trova perfetto riscontro nell'ordinamento giudiziario della colonia, è quello della conversione delle pene pecuniarie in prestazione di lavoro, nel caso d'insolvenza del condannato.

La Commissione non ha creduto di poter estendere questo sano principio di civiltà anche alle pene restrittive della libertà personale, non trovando riscontro la cosa nell'ordinamento giudiziario; ma, poichè in via sussidiaria provvede il regolamento carcerario, resterà sempre possibile la conversione in prestazione di lavoro anche della pena restrittiva della libertà personale, sia nell'interesse del bilancio, sia in quello della redenzione morale delle popolazioni indigene.

Alquanto dubbiosa si è trovata la Commissione di fronte alla questione di vedere se sia opportuno estendere alle multe e alle pene restrittive della libertà personale, comminate in colonia per il contrabbando e per le contravvenzioni, il beneficio della condanna condizionale da noi concesso per tutti i reati dalla legge 26 giugno 1904, n. 267. Giacchè tale beneficio è accordato in colonia per tutti gli altri reati, la Commissione temeva che non fosse una deroga alquanto grave, e forse anche arbitraria di fronte alle disposizioni generali di diritto comune, non concederlo ai reati fiscali. Ma d'altra parte, considerando l'indole specifica della legislazione finanziaria le cui disposizioni penali son poste a salvaguardia di supremi interessi del lo erario, e considerando gli inconvenienti cui dà luogo in Italia la clemenza di tale legge, che spesso riesce d'incentivo piuttosto che di remora per il contravventore; e convinta della saggezza di disposizioni penali non eccessive ma però rigorose e di cui rigorosamente si pretenda l'osservanza, la Commissione propone al giudizio di V. E. la disposizione dell'articolo 85 col quale si esclude per le pene pecuniarie il beneficio della condanna condizionale nel caso di infrazioni alla legge fiscale.

Le altre disposizioni dello schema di ordinamento doganale non merita no speciale commento, essendo esse coordinate alle linee direttive che hanno guidato la Commissione nella preparazione del progetto che ho l'onore di sottoporre al giudizio dell'E. V.

Mi preme solo far presente che nessuna proposta è stata fatta riguardo alle esenzioni e alle controversie di tariffa, sia perchè le prime possono bene essere comprese nelle disposizioni preliminari all'ordinamento doganale della colonia, sia perchè alle controversie di tariffa potrà essere meglio provveduto quando sarà dato un assetto all'amministrazione di quelle nuove terre italiane e agli uffici del Ministero delle colonie.

La Commissione ha posto ogni studio per corrispondere alla fiducia dimostratale dall'E. V. con l'affidarle l'importante incarico; e ora si augura di avere raggiunto questo fine con le sue proposte, che spera possano essere da V. E. giudicate meritevoli di accoglimento.

Il Presidente: LUCIOLLI.

Cronaca di Tripoli

Per chi si reca in Tunisia

La Direzione della Società di Navigazione « Sicilia » ci informa che il Governo della Reggenza di Tunisi da ora innanzi permetterà lo sbarco soltanto a quei passeggieri muniti di passaporto italiano vidimato dal Console Francese, o di passaporto estero vidimato dalla R. Questura italiana e controllato dal Consolato Francese.

Pertanto l'ufficio della Società « Sicilia » medesima ha ricevute tassative disposizioni di astenersi dal rilascio di biglietti per le tre classi per Tunisi e scali di Tunisia, a quei passeggieri che non siano muniti, del documento anzidetto con i visti prescritti ».

Circolo militare misto

Il ricevimento che doveva aver luogo il 28 Novembre scorso, avrà luogo nella sera di Mercoledì 2 Dicembre, alle ore 22.

ARRIVI

Passeggieri arrivati da Siracusa col piroscafo « Tebe » il 29 novembre: S. E. il generale Druetti e tenente Ruspoli — Ing. Aprato — Marchesa Pecchiolo Bianca — Aldo Millo — Mangiapane Rocco — Delegato Pasquale Michele — Gallega Marcellino e sorelle — Rossi Leopoldo e figlia — Papoli Filippo — La Barbera — Bello Vincenzo — Arena Amelio — Fontanella e diciasette passeggieri di terza classe.

AVVISO

La Società di Navigazione Sicilia comunica che la sede compartimentale ha emanato la seguente disposizione:

A datare dal 1. Dicembre 1914, allo scopo di limitare il numero delle persone che si recano ad accompagnare i passeggieri a bordo e ad evitare la ressa cui dà sempre luogo il frequente intervento di estranei, si stabilisce una tassa di accesso sul piroscafo attraccato alla banchina, in ragione di centesimi 20 a persona.

Saranno date ulteriori istruzioni al riguardo.

Una collana smarrita

La signora Gina Bulgaroni moglie al signor Giuseppe Dante capo ufficio della locale Banca d'Italia, percorrendo diverse vie con un itinerario che non può essere ricostruito con precisione, smarriva una collana di perle di un certo valore.

Per tentata spendita di monete false

Gli agenti della questura arrestarono l'indigeno Belgassen ben Milad, perchè sorpreso mentre tentava di spendere scientemente una moneta tunisina falsa da L. 2, presso il negoziante Ali ben Mohamed Fonisci in Zenghet Beiker N. 16.

Dalla Libia

Incendio di foraggi

ZUARA, 23 novembre — Verso le ore 15,30 si sviluppava, per cause non ancora ben determinate, il fuoco nel magazzino foraggi della Sussistenza Militare.

Accorsero tutti i militari e carabinieri del presidio, e diedero opera ad isolare l'incendio e ad impedirne il progredire.

Furono ricuperati circa 300 quintali di fieno e ne andarono invece perduti circa 2000 quintali per il valore di L. 20.000, più il costo della tettoia sotto cui il foraggio era custodito, del costo di L. 10.000.

Una serie di furti

SARASKA (Misurata) — Fu denunciato l'indigeno Bedui ben Mohamed, perchè si introduceva nell'abitazione incustodita di Hag Mohamed ben Klifa e vi rubava un baraccano e del fieno per un complessivo valore di L. 23.

Il baraccano fu sequestrato.

* * *

SIRTE. — Ignoti malviventi durante la notte, scavarono una specie di galleria sotto la baracca di Scialum Scuri, che gli serviva anche da negozio, e penetrativi, rubarono L. 28 in argento da una cassetta aperta e da un'altra che invece forzarono, L. 315 in moneta d'argento e biglietti di banca.

Asportarono inoltre una dozzina di fazzoletti, certo per asciugarsi il sudore cagionato dall'impresa laboriosa.

Si fanno attive indagini.

* * *

SIRTE. — Fu arrestato l'indigeno Ali ben Giueli perchè dormendo egli in comunità con altri in una baracca, rubò ai danni del correligionario Abdalla ben Ali, la somma di L. 65 che questi teneva riposte nella propria camicia lasciato al capezzale del suo giaciglio.

L'Ali restituì L. 15 al derubato, ma la rimanente somma non fu trovata.

Per ubbriachezza molesta.

SIRTE. — Fu denunciato e trattenuto in caserma sino al mattino seguente, l'indigeno Abdelgiamad ben Milad, perchè sorpreso nella pubblica via in istato di ubbriachezza grave e molesta.

Per contravvenzione al foglio di via

MISURATA. — Vennero denunciati gl'indigeni Mustafà ben Abd Elaab e Hamed ben Hag Hassan, entrambi di cattivi precedenti, perchè non ottemperavano all'ordine di presentarsi entro otto giorni alla stazione di Misurata, come era loro imposto dal rispettivo foglio di via.

Per abusivo porto d'armi

EL MAIA 25 novembre — Fu tratto in arresto l'indigeno Ali ben Eusu perchè trovato nella pubblica via, armato di pugnale contrariamente alle vigenti disposizioni.

Arresti per mandato di cattura

ASSABA GARIAN — Fu arrestato in aperta campagna verso le ore 15 del 27 novembre l'indigeno Saad ben Guma, in seguito a mandato di arresto spiccato dal Procuratore del Re di Tripoli, perchè condannato a 3 mesi di reclusione per furto.

* * *

Fu pure arrestato in pubblica via in seguito a mandato del Procuratore del Re di Piacenza, certo Biancardi Silvio, siccome condannato ad un anno di reclusione per ricettazione.

PICCOLA CRONACA

Per mangiar bene

Per trovare i cibi più prelibati ed i piatti più squisiti, bisogna recarsi al Grande RISTORANTE PATRIA, sito sui Bastioni, in prossimità del mare e prospiciente in un ampio cortile.

La bontà della cucina (vera alla Romana) la accurata scelta delle più fine e migliori derrate, il servizio inappuntabile ed ordinato, nonchè la vasta provvista di vini e liquori delle marche più ricercate, danno affidamento sicuro che l'eletto locale continuerà ad essere frequentato col medesimo costante e lusinghiero successo.

Si fanno pensioni, con servizio anche a domicilio. Si accettano prenotazioni per pranzi e banchetti. Prezzi assolutamente modici.

Elettricisti provetti

lavori esterni, cabine trasformazione, posa contatori: inviare domanda documenti casella postale 17.

Bollettino Ufficiale della Colonia

Il Bollettino Ufficiale della Colonia trovasi in vendita presso l'Agenzia giornalistica Filacchioni in Sciara Azizia, N. 36.

LEGNAME USATO DA VENDERE.

RIVOLGERSI ALL'ECONOMO MUNICIPALE.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 29 Novembre 1914

Barometro a 0° 761,8 — Termometri minima 14,0 — massima 17,2 — Venti — Velocità in km. 8 — direzione W.SO — Umidità 78 — Pioggia mm. gocce.

Spettacoli per questa sera

ALHAMBRA.

Grande spettacolo cinematografico e di Varietà dalle 17.45 alle 23.30. Ingresso continuato.

CINEMATOGRAFO ITALIA.

Ogni sera nuovo programma.

Direttore Avv. UMBERTO MICA
Amministratore responsabile.
ROSARIO PUGLISI-CASCINI
Tipografia dei giornali

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Affittasi appartamenti cinque, otto, dieci e undenti acqua, luce elettrica, cucina economica, giardino in VILLA JOLE, proprietà Dott.re Rizzi propriciata parco bus.

ASTA causa partenza vendesi lotti, como ed altri generi. Zenghet-El-Hammam N. 10, Casa N. 16 (di Rimpetto alla Ferrovia Scuola Riccardo).

Causa partenza vendesi cavallo arabo, cherette, finimenti, sella inglese, ottime condizioni. Rivolgersi Ristorante Orientale.

ALBERGO RISTORANTE TORINO
SUK EL TURK, N. 69

SI FANNO PENSIONI — SPECIALI CONDIZIONI CAMERA E PENSIONE.

SCELTA CUCINA ALLA CASALINGA.

Prop. MISTRALETTI.

Ristorante "GAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

Il diario della guerra

19 NOVEMBRE — In Francia infuria sempre l'artiglieria, breve lotta vivace intorno a Troyes-le-Val; l'esplorazione aerea è intensa da ambo le parti.

Continua l'offensiva tedesca in Polonia i russi hanno ripiegato sulla Bzura, apprestando a resistere tra la Vistola e Nowo Georgiewsk.

I russi hanno avuto successi contro gli austriaci sulla fronte Czestochowa-Cracovia; in Galizia vanno occupando i passi principali dei Carpazi.

Nella Prussia Orientale i russi attaccano i tedeschi agli sbocchi dei Laghi Masuri.

20 NOVEMBRE — La mala stagione imperversa con neve, gelo, inondazioni ed esercita un influenza non lieve sull'andamento delle operazioni in Francia, nel Belgio ed in Serbia. Abbiamo perciò una momentanea stasi.

In Polonia si combatte a Plock, Lodz e sul fronte Czestochowa-Cracovia con offensive reciproche e senza effetti decisivi.

Però i russi sono già a Wisniez e a Gorlice e hanno come si è detto occupato i passi di Rukla e di Uszok nei Carpazi, tanto che in Ungheria si comincia a temere la loro avanzata.

Pare che anche le sorti di Przemysl siano segnate, per quanto ciò non sia ammesso dai comunicati austriaci.

Nella Prussia Orientale continua la lotta; i russi hanno conquistato alcune posizioni fortificate ad est di Angerberg.

1,50 100 carte da visita **1,50**

اخبار الحرب

محاربة النمسا

وانا — ٢٥ منه (استيفاني) المصادمات ببولونيا الروسية لم تزل جارية بشدة بين الطرفين والرد الشديد البالغ لدوجه الانجماد الواقع بالجبة المذكورة اثر على عموم الجيش المتحارب تأثيرا شديدا.

والقسم الاعظم من الحركات التمساوية جارية باراضي بولونيا الجنوبية وقد احتلوا بعض نقاط مستحكمة.

خسائر عظيمة

(بالعساكر المشاة الجرمانيين في بولونيا)

بتروغراد — ٢٥ منه (استيفاني) لم تزل الحرب بجهة (لوتز) وقد خرجت العساكر الخيالة الروسيون وهاجموا العساكر المشاة الجرمانيين المتقهقرين فاوقعوا بهم خسائر كبيرة وغنموا عدة مدافع كبيرة العيار.

الروسيون ناجحون في الحرب الجارية في الخط الواقع بين (غزيتوستوفو) و(فراوفه) وقد قبضوا على ستة آلاف اسير في يوم (١٢) الجاري.

وعساكر العدو المتقهقرة حاولوا كثيرا بان يتقدموا ولكن ما تمكنوا من ذلك.

منعطف ان جرمانيا القيا القبائل

(على وارساويا وبلوق)

بتروغراد — ٢٥ منه (استيفاني) ظهر بالامس في سماء وارساويا منعطف والقى قنبلتين ولم يقع بها ضرر الا انكسار زجاج بعض صلات امريكا.

وعقبه آخر بسماء (بلوق) والقى قنبلتين ايضا غير ان عساكر الروس اطلقت عليه بنادقهم واسقطته بقرب البلد واخذوه اسيرا.

من ايطاليا

« لائحة للمرور من ترعة (سويس »

روما — ٢٥ منه (استيفاني) من تاريخ دخول التركة للحرب اكدت لدولة ايطاليا عدم حصول الممانعة للمرور من ترعة السويس.

بابا الغريبة يهم

« معتدوفات مدافع الانكليز »

(بالشطوط البلجيكيه)

برلينو — ١٥ منه (استيفاني) الاشعار الوارد من الاركان الحربية يفيد بان البعض من الاسطول الانكليزي ظهر بشطوط (فلاندر) والف القنابل على (زومبيروزيد) و(زيبروج) وكان تأثيرها في الجيش الالماني ضعيف جدا وجرح وقتل البعض من سكان البلدتين المذكورتين.

واما باجبة الغربية فلم تحدد امرها.

خسائر كبيرة للجرمان

(بجوار ايبريس)

روما — ٢٥ منه (استيفاني) وردت انباء برقية من لوندرا افادت بان الجرمانيين لم يحتلوا بلدة (ايبريس) كما اشاعوه وفي اليوم السابع ١٠ الجاري اراد الجرمانيون الدخول في خطوط (ايبريس) غير انهم لم يتمكنوا من ذلك ورجعوا القهقري عن خسائر كبيرة.

وقد تقدم الانكليزيون بالخط الشرقي من ايبريس فصادفوا عندها رمما كثيرة من قتلاء الجرمانيين.

آلاى باويرا اراد الهجوم على الانكليزيين المتقدمين بجهة (ايبريس) المذكورة فدافعوه بحيث لم ينج من الآلاى المذكور الا بعض مئات كما ان الآيا آخر ابقي بلا ضباط فاذا أمره احد الجاوشيه واقدم على الحرب به فهلك الالاى المذكور وبقي منه اربعمائة نفر.

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5.

Anno III — Num. 337

QUOTIDIANO DELLA LIBIA

EDIZIONE DEL MATTINO

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite, 3

Arretrato Cent. 10.

Mercoledì 2 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:

Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio

Per abbonarsi così in Italia come all'estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.

In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale e in ROMA presso la C. I. P. (Casa internazionale di Pubblicità) Via della Vite, N. 3 (Telefono 47-50)

PREZZO DELLE INSERZIONI

Cronaca in corpo 8 L. 2 per riga - Cronaca in corpo 7 L. 1.50 per riga - In 3ª pagina, dopo la firma del gerente, L. 1 per centimetro per colonna - Necr. linee L. 15 - Nozze L. 25 - Avvisi economici cent. 10 la parola - Piccola posta ogni linea di L. 1.10 - ULTIMA PAGINA: Intera L. 100 - Metà L. 60 - Un quarto L. 30 - Un ottavo L. 15 - Un sesto L. 8 - Un trentaduesimo L. 3. - Per contratti di lunga durata sconto fino al 20 0/0.

Per le inserzioni rivolgersi in TRIPOLI [illegible] in ROMA presso la C. I. P. (Casa Internazionale di Pubblicità) Via della Vite, 3 (Telef. 47-50)

R. BIBLIOTECA EMEROTECA

L'Imperatore Guglielmo sui campi della Polonia

I tedeschi mirerebbero a schiacciare i russi, per poi rivolgersi contro i franco-inglesi

Il Kaiser in Polonia

ROMA, 1 ore 20 (G. Giffi) — MANDANO DA BERLINO CHE L'IMPERATORE GUGLIELMO STA PER RECARSI SUL CAMPO DI BATTAGLIA IN POLONIA.

QUESTO TRASFERIMENTO DEL KAISER SUL TEATRO ORIENTALE DELLA GUERRA HA UNA GRANDE IMPORTANZA — A QUANTO AFFERMASI NEI CIRCOLI BERLINESI — PERCHE' PRELUDE AD UNA MOLTO ENERGICA AZIONE TEDESCA INTESA A SCHIACCIARE L'ESERCITO MOSCOVITA, PER POI RIVOLGERE VIGOROSAMENTE TUTTI GLI SFORZI CONTRO LA FRANCIA.

Nello scacchiere occidentale

Il comunicato tedesco

BERLINO, 1 ore 12 (Stefani) — Il Comunicato del Quartier Generale annunzia che sul fronte occidentale delle operazioni (Francia e Belgio) non vi è stato ieri nulla che meriti di essere segnalato.

I comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 1 ore 12 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 15 dice: « Nel Belgio il nemico si mantiene sulla difensiva.

Il cannoneggiamento è stato più debole che gli altri giorni.

Gli alleati progredirono in alcuni punti intorno a Fay.

Tutti i punti recentemente occupati vengono tenuti saldamente dalle truppe franco-inglesi.

Nella giornata del 26 novembre si è avuto nella regione intorno a Soisson un cannoneggiamento intermittente diretto contro la città.

Nelle Argonne i francesi respinsero un attacco dei tedeschi contro la borgata di Bagatelle.

Nelle Woevres il nemico bombardò invano il bosco di Apremont.

Nei Vosgi non v'è nulla da segnalare.

Ore 23

PARIGI, 1 ore 16 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 23 reca: « Nulla di nuovo v'è da segnalare, all'infuori di alcuni attacchi del nemico a nord di Arras, i quali rimasero, peraltro, senza risultati.

Combattimenti d'artiglieria in Fiandra e in Francia

ROMA, 1 ore 20 (G. Giffi) — I giornali ricevono da Parigi brevi notizie intorno ai combattimenti che da alcuni giorni si vanno svolgendo nelle Fiandre e nel nord della Francia.

Secondo tali telegrammi, su quella parte del fronte di battaglia si combatte a colpi di cannone.

Il bombardamento delle città e delle regioni circostanti a Reims, Soisson ed Arras continua ancora abbastanza violento.

I tedeschi insistono nell'eseguire attacchi notturni per i quali adoperano degli speciali proiettili rischiaranti.

Il Re d'Inghilterra in Francia

LONDRA, 1 ore 21 (Stefani) — Una nota ufficiale annunzia che S. M. il Re d'Inghilterra è partito per la Francia, dove si reca per visitare il quartiere generale dell'esercito britannico.

Il Re è accompagnato nel suo viaggio da Lord Stamfordham e dal maggiore Wignam.

Una suora decorata della Legion d'Onore

BORDEAUX, 1 ore 20 — Il Presidente della Repubblica Poincarè ha conferito la Legion d'Onore ad una suora, di nome Giulia, la quale durante il bombardamento di Crevie fermamente difese un ospedale da campo, assicurando colla propria fermezza d'animo, i viveri necessari ai feriti.

Lo sforzo degli austriaci contro i russi in Ungheria

BUDAPEST, 1 ore 16 (Stefani) — Una nota ufficiosa dice: « Gli austriaci, attaccando i russi sui due fianchi presso Homonna, nel Comitato di Zemplen, li costrinsero a volgere in ritirata.

Essi fecero 1500 prigionieri.

I russi ebbero inoltre alcune migliaia di feriti e di morti nel comitato di Ung dove ebbero luogo parecchi scontri sanguinosi.

I russi vennero respinti verso la frontiera fra l'Ungheria e la Galizia, sulla cresta dei Carpazi.

Questo dispaccio da Budapest è di importanza notevole. Quantunque esso parli di sconfitte russe, ammette però, nel tempo medesimo, che i russi erano arrivati molto avanti nel territorio ungherese (che era sempre stato dichiarato sgombro da truppe nemiche), se furono ora respinti da Homouma che si trova a oltre 60 chilometri a sud della frontiera ungherese sulla linea ferroviaria che conduce a Miskolcz e di qui a Budapest.

Nulla di nuovo in Galizia

VIENNA, 1 ore 16 (Stefani) — Il Comunicato odierno dice: « Ieri nulla di notevole è avvenuto sul nostro fronte di nord (Galizia).

Congedo e richiamo di classi in Bulgaria

SOFIA, 1 ore 21 (Stefani) — Le due classi di soldati della riserva che erano state richiamate per eseguire un periodo di istruzione vennero ora congedate.

Esse saranno subito sostituite da due nuove classi.

Von Bülow tornerà a Roma

ROMA, 1 ore 20 (G. Giffi) — Notizie provenienti da Berlino confermano come sicuro il ritorno a Roma dell'Ambasciatore Conte Von Bulow.

Il fatto è molto commentato specialmente nel senso che esso dimostrerebbe la grande importanza assunta dall'Italia nel conflitto attuale.

Vi sarà battaglia navale tra la Germania e l'Inghilterra?

(Per espresso alla « Nuova Italia »)

ROMA, 27 — Non vi ho parlato mai delle azioni sul mare. In vero sul mare vi sono stati episodi di guerra, non battaglie vere e proprie, se si voglia intendere per battaglia quel fatto di guerra che prepara, avvia o risolve un piano strategico e tattico. Neppure credo si possa chiamare battaglia quella che avvenne sulle coste del Cile, quando alcune navi tedesche, dopo avere attraversato con magnifico « raid » il Pacifico, sorpresero e sconfissero una divisione inglese. Quelle navi tedesche infatti operarono in un mare povero di commerci, e la loro vittoria fu per effetto inferiore all'azione durata per molte settimane dall' « Emden » che aveva disturnato e quasi atterrito il commercio inglese nell'Oceano Indiano.

Eppoi la battaglia navale è immaginata ed attesa nel Mare del Nord fra le due flotte principali: la inglese e la germanica, la prima addensata nel Passo di Calais, la seconda nascosta nell'estuario di Kiel. Potrà avvenire lo scontro fra le due flotte?

Le circostanze sembrerebbero far sì fra non molto tempo favorevoli alla Germania.

Fra non molto tempo la flotta russa sarà chiusa dai ghiacci nei suoi porti dell'estremo nord, così che la flotta germanica potrebbe presentarsi tutta intera nel mare del Nord, senza lasciare il Baltico alla mercè del suo nemico d'oriente.

Ma anche date tali condizioni favorevoli, potrebbe la flotta tedesca avere tale efficienza da rischiare una battaglia in mare aperto contro la flotta inglese?

Facciamo un po' di conti. Dicono i critici navali che la flotta germanica sta alla flotta inglese come 10 a 16 — ed il conto è fatto non sulle navi minori, ma sulle maggiori, cioè sulle corazzate « dreadnoughts » e gl'incrociatori « dreadnoughts ».

Più esattamente il conto è il seguente: la flotta germanica sta alla flotta inglese come 55 a 100, se si considera il peso dei projettili lanciati in bordata; e come 71 a 100, se si considera il tonnellaggio. Prendendo una media fra la bordata e il tonnellaggio si ha una proporzione del 63 per cento.

Ora poniamo che le due flotte si trovino di fronte in aperto mare, ed ammettiamo per ipotesi che i tedeschi riescano ad infliggere agl'inglesi in una fortunata battaglia delle perdite enormi, doppie di quelle da loro subite: e rappresentiamo tali perdite con le cifre rispettive di 60 per gl'inglesi e di 30 pei tedeschi. Dopo tale vittoria germanica le forze delle due flotte, che rimangono di fronte, possono determinarsi con le seguenti cifre: flotta inglese 100 — 60 = 40; flotta germanica 63 — 30 = 33. All'indomani dunque di un disastro così inatteso la flotta inglese considerata nelle sue navi maggiori, resterebbe ancora superiore alla flotta avversaria 40 contro 33; ed a migliorare la bilancia a favore dell'Inghilterra si dovrebbero aggiungere le riserve di seconda e di terza linea delle marine, inglese e francese, riserve che la marina germanica, più giovane, ha di gran lunga minori. Dal che si vede che la marina tedesca, anche nell'ipotesi più favorevole, non può sperare di conquistare il dominio del mare. Una battaglia in mare aperto cercata dalla flotta tedesca, non è dunque logicamente concepibile per le ovvie ragioni anzidette.

In un sol caso sarebbe immaginabile e forse anco in certo modo giustificata, in un solo caso specialissimo; ed è appunto per questo caso specialissimo che in questi giorni se n'è affacciata la possibilità, cioè se i tedeschi, padroni della costa del Passo di Calais, si preparassero a fare colà un'adunata di eserciti per uno sbarco in Inghilterra.

Dato questo piano ardito, concepito ora che l'esercito inglese è ancora in formazione, può immaginarsi che l'ammiraglio tedesco, per quanto limitate fossero le sue probabilità di vittoria, s'inducesse a dar battaglia nella speranza di facilitare il passo ai convogli di truppe tedesche naviganti verso lo sbarco sulle coste inglesi.

Mentre appunto lo sforzo massimo della guerra nelle Fiandre tendeva dalla parte dei tedeschi a Dunkerque ed a Calais, si poteva pensare ad un futuro intervento della flotta germanica. Ma dalle ultime notizie appare che i tedeschi non sono riusciti a sfondare le difese francesi ed a marciare vittoriosi verso la costa; appare anzi che i tedeschi per ora abbiano rinunziato a questo progetto volgendo altrove la loro offensiva.

Così che si può concludere che la grande battaglia navale nel mare del Nord non può credersi vicina. Le ragioni esposte sopra la escludono in linea generale; ed il verificarsi del caso particolare che avrebbe potuto giustificarla, sembra per ora allontanato.

QUIRINO.

روما — استيفاني — رسمي —

بعثة وردت على نظارة المستعمرات ان عدة من بادي الجزويين قد نزلوا بعد نصف كيلومترو من جنوب بلدة (بركات) من دضي غات . وعقب ذلك ما ضابط فرنساوي رفع العلم الفرنساوي هنالك والحالة ان واحات بركات المذكورة متكون من احد خلاف بين دولتي ايطاليا وفرانسا وحيث قد اتفقتا الدولتين المذكورتين على آخر حل هذا الاختلاف الى ان يجري تحديد الحدود في محل غربي من خط الطول الغرب وجنوبي من غدامس ؛ فحكومة ايطاليا قد تذاكرت مع الحكومة الجمهورية وهي اكدت لها انها ستأمر باوامر قطعية بلزوم مراعات الاتفاق الواقع بين الطرفين في الصدد المذكور .

والتشريف امروض من حكومة طرابلس الغرب بتاريخ ٢٠ الجاري على نظارة المستعمرات تضمن ان مقيم دولة ايطاليا في لدة غات قد بلغ اليه العلم الفرنساوي منصوب من بركات كما ان مفرزة العربين رجعت من حيث اتت وان الضابط الفرنساوي المذكور اعلاه قد قرر للمقيم الطلياني المذكور بان احتلال مفرزة لها بين بركات ورفعه العلم الفرنساوي بها مبني عن جهله باتفاق المذكور الواقع بين الدولتين اذ انه لم يأمر عليه الا الان فقط

ورد من لوندرا على وكالة (استيفاني) بتاريخ ٢٥ الجاري ان مدينة البصرة احتلتها قوات الانكليز الهندية

﴿ الحوادث الواردة في الساعة ١١ ﴾

الحوادث العسكرية الواردة في الساعة (١١) دلت عدم جريان الحرب في اليوم المذكور واستراحة مستولة

﴿ بواقاره ادطى بيشانا الى الجنرال ﴾

(ژوفر)

باريس ٢٨ منه (استيفاني)

رئيس الجمهورية الفرنساوية بواقاره ومعه رئيس المجلس الملي وناظر الحربية توجه لمدينة لاركان الحربية واهدى الى رئيس الجيش الفرنساوي الجنرال (ژوفر) لبداية العسكرية بعد ما شي في خدمته الذي اقام به الرئيس المذكور والجند فرنساوي

﴿ بالجبهة الجنوبية ﴾

عساكر الجيل الاسود طردوا النمساويين من جوار (بيزغرد)

جنيفا ـ ٢٨ منه (استيفاني) في اليوم ٢٥ الجاري غالبية طوابير عساكره هجموا على الخطوط الكائنة بوزغرد من اراضي الجبل الاسود فقابلتهم الجيليون وردوهم مغلوبين لجناح

وقد اصيبت النمساويين بخسائر عظيمة في هذه الملاحظة وان الجيليون قبضوا كثيراً من الاسرا وغنموا ذخائر حربية جمة .

﴿ في غاليسيا ﴾

النمساويون اسقدو غزيزوتيس

—

وينا — ٢٨ منه (استيفاني)

ورد اشعار عسكري (رسمي) فاد بعدم وقوع الحرب في خطوط (بولاق) نهار امس والحرب لم تزال قائمة في جهتي غاليسيا الغربية وفارباسية والجيش النمساوي قد ارتد من العدو (غزيزوتيس) وهي عاصمة مقاطعة (بوقو ـ ويا)

﴿ بالجبهة غربية ﴾

اخبار فرانسا

باريز ٢٨ منه (استيفاني)

الاخبار الواردة في الساعة ٣ اشعر

CRONACA DI TRIPOLI

Un'opera d'alta italianità

La "Guida d'Italia" del T.C.I.

Dopo un'attesa meno lunga di quella che si sarebbe potuto credere e con ragione, è uscita superba e alta per ogni rispetto, e specialmente, è uscito il primo volume della *Guida d'Italia* diretta da L. V. Bertarelli, e dal Touring donata ai suoi 130.000 soci.

Ecco finalmente un'ottima e completa guida d'Italia... italiana, fatta da italiani, e per gli italiani, e che ciò sia, ognuno può persuadersi dal semplice esame della distribuzione della materia che è, come si sa, la parte più difficile e più importante in questo genere di lavori.

Le guide più diffuse in Italia sino ad ora, e molto usate anche dagli italiani, sono quelle del Baedeker, che hanno dei pregi innegabili e che non debbono essere disconosciuti; ma tali guide, fatte principalmente, e, naturalmente, per gli stranieri, hanno per noi un difetto appunto nella distribuzione della materia. Esse infatti sono pensate e scritte per coloro che *vengono* in Italia dai paesi settentrionali, e questa Guida d'Italia del Touring è fatta invece per coloro che *sono* in Italia.

Se guardiamo infatti il volume *Italie Septentrionale* del Baedeker, vedremo che si comincia col descrivere le strade che conducono in Italia da Ginevra, per Modane, a Torino; da Losanna per Domodossola, a Torino, Milano e Genova; da Basilea, per Zurigo e Lugano, a Milano; da Innsbruck, per Trento, a Verona; da Trento, per Bassano, a Venezia; da Monaco, per Villach, a Venezia. Le strade poi che conducono in Italia dalla Francia sono dal Baedeker descritte nel volume *Riviera*, perchè la riviera ligure è da esso considerata qua le una appendice della riviera francese; e così il Canton Ticino è descritto assieme col resto della Svizzera, il Trentino e Trieste col resto dell'Austria-Ungheria.

Naturalmente noi non vogliamo fare un appunto, ma una semplice constatazione; si tratta di un concetto rispettabile, ma che in una guida veramente italiana non si poteva seguire e che doveva essere, e fu, sostituito da un concetto più nazionale, più nostro, e prettamente italiano.

Infatti nella *Guida d'Italia* del Touring sarà descritta tutta l'Italia, senza riguardo a quelli che sono oggi (e potranno non essere più domani) i suoi confini politici, ma con riguardo soltanto ai suoi confini geografici ed etnografici, e la descrizione vi è fatta partendo da vari centri opportunamente scelti, dai quali irradiano le grandi linee di comunicazione che vanno da quei centri verso l'estero.

Questo volume comprende il Piemonte, la Lombardia ed il Canton Ticino, cantone svizzero geograficamente ed etnicamente lombardo.

Il primo centro fissato è Torino; dopo la minuta descrizione della città e dei suoi immediati dintorni si volge a nord, per visitare le valli dell'Orco e della Stura, e cioè quelle di Lanzo e di Locana; si gira poi verso sud, per visitare il Moncenisio, Pinerolo colle sue valli, e Saluzzo coll'alta valle del Po sino al Monviso; si scende quindi a Cuneo per la visita della parte più occidentale e meridionale della conca padana, chiusa fra le Alpi Cozie e le Alpi Marittime. Si ritorna quindi al centro principale di Torino, donde si parte per visitare tutte le grandi vie che mettono in comunicazione il Piemonte colla Liguria, e da Torino si volge infine a nord per visitare la valle d'Aosta, il Biellese e la Valsesia.

Da Torino si va a Milano, ed anche di qui, dopo descritta la città coi suoi dintorni, si va a Bergamo ed a Brescia, donde si parte per descrivere le valli alle quali quelle due città danno il nome; e da Milano si parte poi per visitare Cremona e Mantova, Pavia, Voghera, Alessandria e le vie che conducono alla Liguria.

Ogni itinerario è definito e rigorosamente seguito e con una proporzione ed equilibrio che portano da concetti generali ed oggettivi prendono ad ispirazione solo l'interesse generale di tutti i viaggiatori, e trascurando tutte le piccole, non giustificabili, considerazioni locali, visto che si tratta di una guida « generale », che non vuole affatto sopprimere ed escludere le guide « locali », le quali da essa dovrebbero anzi sentirsi incoraggiate e considerate come piccoli rami o foglie rampollate dal solido tronco.

Il materiale condensato in questa guida (900 pagine in fitti caratteri corpo 8 e corpo 6) è addirittura enorme. Raccolto colla massima cura e coi forti mezzi che sono a disposizione del Touring, da libri, manoscritti, ricerche personali, esso fu riordinato, equilibrato, fuso da L. V. Bertarelli, il quale, entro gli estremi limiti del possibile, volle anche verificare personalmente tutte le notizie raccolte ed ordinarle e proporzionarle secondo un concetto unico.

Basti qui ricordare che, solo per la descrizione delle carrozzabili (parte questa assolutamente nuova e caratteristica di questa Guida, che ha tenuto conto non solo del turismo ferroviario, ma anche di quello considerevolissimo che si effettua con le auto pubbliche e private, con le motociclette e con le biciclette) ha percorso ben 10.000 km. in automobile.

Ma come chiunque potrà giovarsi della descrizione di una data città o vallata leggerà prima le indicazioni generali che ad essa si riferiscono, così tutti, prima di servirsi della Guida, faranno bene a leggere con qualche attenzione le stringate ed utilissime monografie che sono comprese nel volumetto annesso al volume. Una di queste monografie, che parla dell'arte in Italia dai secoli più remoti ai tempi nostri, serve per tutta l'opera che, come si sa, sarà composta di sette volumi, e le altre monografie studiano invece soltanto le regioni descritte in questo primo volume, nelle loro caratteristiche fisiche, nella storia, nelle condizioni demografiche di agricoltura, industria, credito, beneficenza, comunicazioni, ecc.

Prima di tutte queste cose però il viaggiatore desidera di sapere come ed a quale prezzo può viaggiare, e dove può alloggiare nelle singole località, per risparmiare, più che sia possibile, tempo, denaro, disagi, ed anche sotto questo punto di vista la Guida risponde esaurientemente a qualsiasi ragionevole domanda.

Abbiamo detto che la « Guida d'Italia » del Touring è fatta specialmente per gli italiani; dobbiamo qui aggiungere che essa è fatta per il grande pubblico italiano, e, se ci fosse permessa l'espressione, diremmo che essa è una Guida democratica. Solo pochi anni or sono i viaggi erano una specialità delle classi più colte e più ricche; ma in questo secolo tutti si muovono. I ricchi, ai lunghi viaggi in ferrovia, hanno aggiunto o sostituito quelli in automobile, che permettono di spingersi sino a borgate e vallate ben lontane dalle grandi vie di comunicazione ed abbracci sino ai grandi passi che valicano le Alpi e gli Appennini; colla motocicletta e colla bicicletta si può ora spingersi anche per altre vie pur chiuse all'automobile, e raggiungere località relativamente ancora più lontane dai grandi centri, e dove nessuna ruota arriva, arriva il piede ferrato dei turisti di montagna o di quegli alpinisti che sono ora legione e che, senza pretendere di venir considerati alpinisti nel senso classico della parola, pure amano spingersi almeno sino ai rifugi alpini e sino alle vette senza pericoli, donde si possono dominare vasti e stupendi panorami. Ebbene: la « Guida d'Italia » del Touring vuol giovare anche a tutti costoro: indica tutte le cose interessanti delle valli più remote, e contiene una parte alpinistica più che sufficiente per la maggioranza dei turisti.

Un altro, e non certamente secondario, pregio di questa Guida, è la grande dotazione cartografica, veramente meravigliosa per quantità e per qualità. Questa è data ad ogni carta e pianta dalla correttezza, dalla precisione, dalla chiarezza, dalla modernità, dall'aggiornamento; ed in quanto a quella basti il dire che si tratta di una grande carta di orientamento all'1:1.250.000, di ben 28 carte regionali alla scala di 1:250.000 in corrispondenza al 65.000 di centri turistici, di 18 insuperabili piantine di città, e ciò senza contare 9 piante di edifici interessanti nel testo.

الجرمانيين تأخروا

(بحالة غير مساعدة)

بتروغراد — ٢٧ منه (استيفاني)

المعلومات الرسمية العسكرية تشعر بأن حرب الودن التي لم تزل فاشة وجارية طبق المنافع الروسية فان الجرمانيين بما لهم تراجعوا في تأخر بحالة غير لائقة امام قوة الروس المقابلة لهم.

والنصر لم يبرح حليف الروسيين في خطوط الحرب المتساوي. وقد قبض الروسيون على ثمانية آلاف أسير في الحرب الواقعة في اليوم ٢٥ من الشهر الجاري.

Carte da visita

N. 100 carte da visita stampate a L. 1.50, id. in scatola di lusso L. 1.75 id. in cartoncino opalina, L. 2.80 si eseguiscono in giornata.

Rivolgersi: Stabilim. Tipografico « La Nuova Italia »

LA Commissione Municipale, in occasione della partenza del Generale Cigliana, che avrà luogo domani, ha pubblicato il seguente manifesto:

Abitanti di Tripoli,

Chiamato per le sue eccezionali virtù militari all'alto comando di un corpo di armata, S. E. il generale Cigliana, il Governatore che attorno all'opera sua serena ed illuminata ha raccolta la spontanea, viva simpatia di ogni classe di cittadini lascerà Tripoli domani.

Al rammarico che la partenza produce in quanti auspicano alla colonia sollecito sviluppo economico e sociale e vigoroso impulso ad ogni manifestazione di civile progresso, sia di sollievo il pensiero che, in altro campo e con altri obiettivi, S. E. Cigliana continuerà a lavorare per la grandezza d'Italia, pel compito cioè che, in quest'ora tragicamente storica pel mondo civile, deve urgere più fortemente al cuore d'ogni buon patriota.

La Commissione Municipale crede di interpretare il vostro unanime sentimento esprimendo a S. E. Cigliana i sensi della più deferente gratitudine e l'augurio cordiale che il successo più completo gli arrida nell'ardua sua nuova missione, e dando il benvenuto a S. E. il Gen. Druetti testè giunto a sostituirlo.

Dal Palazzo Municipale, li 2 dicembre 1914.

LA COMMISSIONE:
Hassuna Pascià
P. Cicero.
G. Zucco.

Il Segretario Capo:
A. CANGINI.

يا اهالي طرابلس

ان دولة والينا المحترم حضرة الجنرال (جيليانه) الذي توفق لجلب عواطف جميع طبقات الاهالي واخلاصهم لما أبداه لهم من الاعمال المنورة والعظيمة سيغادر طرابلس غداً ليتقلد الوظيفة السامية التي عين لها بناءً على مزاياه العسكرية الفائقة وهي قيادة أحد الفيالق في جيش ايطاليه المنصور.

ان هذا الفراق وان كان باعثاً على الكدر في قلوب الذين تمنون سرعة ترقي هذه البلاد من الجهتين الاقتصادية والاجتماعية واندفاعها بقوة في تيار التقدم والمدنية ولكن يجب ارتياحهم اذا افتكروا في ان حضرة الجنرال جيليانه سيوالي خدماته في ميدان آخر وبغاية اخرى مجاهداً في سبيل عظمة ايطاليه وهو الواجب المقدس المحتم على قلب كل وضي الاهتمام به قبل كل شيء في هذه الساعة التأريخية لمفجعة التي يتقلب فيها العالم المدني.

ان اللجنة البلدية لا ترتاب بأنها معربة عن شعوركم قاطبة بافصاحها لحضرة الجنرال جيليانه عن احساسات الشكر والاحترام ودعائها له بكمال النجاح في وظيفته الجديدة الصعبة مع الترحيب بحضرة الجنرال دروئطي الذي جاء الآن في مقامه.

من دائرة البلدية في ٢ دجمبر ١٩١٤

القوميسيون — الكاتب

حسونه باشا

ب. جيجرو

ج. زوفو

ا. فانجي

La Società Coloniale di Tiro a Segno per la partenza del Gen. Cigliana.

Il giorno di Giovedì 3 corr. S. E. il Ten. Generale Giorgio Cigliana, sotto gli auspici del quale è sorta la nostra Società, lascerà definitivamente Tripoli per assumere il Comando del Corpo d'Armata di Bari.

Il Consiglio Direttivo ha stabilito di porgergli il saluto della Società al momento della partenza e sarà lieto se ad esso si accompagnerà il maggior numero possibile di Soci muniti del distintivo regolamentare.

Punto di ritrovo alla Sede della Società — Via Azizia (ex Ristorante Italia) alle ore 7.30 antimeridiane.

Ricevimeni di S. E. il Governatore

Ieri mattina S. E. il Governatore Generale Druetti ha ricevuto tutti i capi di corpo e di servizio nonchè tutte le autorità civili della Colonia, e alcuni capi e notabili arabi.

Con tutti si trattenne affabilmente esprimendo il desiderio che tutti dessero opera alacre ed efficace per il miglior divenire della Colonia.

Il nuovo Segretario Particolare di S. E. il Governatore

S. E. il Governatore, Generale Druetti, ha prescelto come suo Segretario Particolare il Conte dott. Gian Giacomo Gallarati Scotti, del Ministero delle Colonie, il quale trovavasi già qui, addetto al Gabinetto del Segretario Generale, comm. Conti Rossini. Il Conte Gallarati ha assunto questa mattina il suo ufficio.

La designazione è stata accolta col più vivo compiacimento dalla cittadinanza, la quale ha già avuto frequenti occasioni di apprezzare le doti di quell'eletto gentiluomo.

PARTENZE

Passeggieri partiti per Siracusa col piroscafo « Tebe »: Ragusco Giov. — Ragusco Francesco — Ragusco Dom. Fornara Raimondo — Trovato Angelo — River Alessandro ispettore delle poste — Eriberto Allamprese segretario ministero colonie — Palazzolo Gaetano — Palazzolo Guglielmo — Tumminello Salvatore — Pitrolo Palermo e figli — Scandurra Santo — Mohamed Hammud ben Mammud — Cavazza Gaetano — De Zio Nicola — Mariani Edoardo — Bianco Nicolò Mancuso Salvatore — Rodolfi Celso — Foti Giovanni — Festi Emidio — Sammartano Ignazio — Venza Gaspare — Moresco Davide — Carruba Giuseppe — Raffaelo Guido — Rivella Luigi — Berneschi Luigi — Barraco Giov. — Di Natale Ettore — Giarrutana Gius. — Trombetta Pier Gius. — Lopresto Rocco — Soldani Ancilla.

Vi erano inoltre circa 20 passeggieri di terza classe; fra questi l'equipaggio dello scafandro greco « Atromitos », naufragato a Sirte nell'ultima recente mareggiata, senza dar luogo a disgrazie.

Croce Rossa Italiana

Domenica prossima giorno 6 del corrente Dicembre, alle ore 16 e nei locali del circolo Oea gentilmente accordati, avrà luogo l'assemblea straordinaria della Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana.

Scopo della riunione sarà l'elezione a consigliere. Si pregano pertanto le signore socie a intervenirvi.

Un incidente a Nalut

E' avvenuto presso Nalut il 28 corrente un combattimento fra truppe colà dislocate e un forte nucleo di predoni. Pare che l'attacco abbia avuto inizio contro una carovana di riforniments diretta a Nalut, e che sia intervenuto in tempo il presidio. I predoni sono stati respinti con perdite e inseguiti. Perdite nostre un ufficiale subalterno e cinque di truppa morti una dozzina di feriti fra italiani e truppe libiche.

Per sradicare fin dall'inizio questi atti di brigantaggio sul Gebel si è disposto per la immediata proclamazione dello stato di assedio in quella regione.

Una rissa

Sempre per cose da nulla, si ha la brutta abitudine di menar le mani ed usare le armi. Così fecero ieri Tokar ben Mohamed e Salem ben Ahmed che venuti a lite si picchiarono di santa ragione, riportando il primo contusioni alla testa guaribili in 7 giorni, il secondo invece si ebbe ammaccata la fronte e ne avrà per 5 giorni.

Per le feste di Natale e Capo d'Anno

La premiata Fotografia Cav. Perroni in Piazza dell'Orologio dal 1° Dicembre a tutto Gennaio, accorderà a titolo di premio, fortissimi sconti alla sua numerosa clientela.

Elettricisti provetti

lavori esterni, cabine trasformazione, posa contatori: inviare domanda documenti casella postale 17.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 30 Novembre 1914

Barometro a 00 767.8 — Termometri minima 12.0 — massima 17.5 — Venti velocità in km. 4 — direzione W. NW — Umidità 73.5 — Pioggia mm. 12

Spettacoli per questa sera

ALHAMBRA.

Grande spettacolo cinematografico e di Varietà dalle 17.45 alle 23.30. Ingresso continuato.

CINEMATOGRAFO ITALIA.

Ogni sera nuovo programma.

Direttore Avv. UMBERTO MI... Amministratore responsabile
ROSARIO PUGLISI-CASCI...
Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Affittasi appartamento cinque ambienti acqua, luce elettrica. Zenghet-El-Hammam, N. 7... 4.

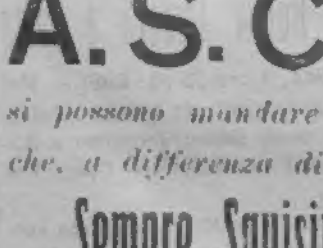
Affittasi camera ammobiliata centrale luce, letto ca... Rivolgersi Ditta Arcangioli Sciara al Garbi 79, presso Uff. el Tribun le Guerra

Fotografia centro Tripoli cedesi causa partenza, avviamento garantito ottima clientela. Disposto a insegnare anche a persona che non conosca la fotografia. Rivolgersi Montazori 2ª traversa Sciara Azizia, N. 13 — Tripoli.

ALBERGO RISTORANTE TORINO
SUK EL TURK, N. 69

SI FANNO PENSIONI — SPECIALI CONDIZIONI CAMERA E PENSIONE.
SCELTA CUCINA ALLA CASALINGA.
Prop. MISTRALETTI.

Ristorante "GAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110



Cucine Economiche Metalliche
Perfezionate di qualunque dimensione
PER FAMIGLIE - RISTORANTE - ISTITUTI - CASERME - MENSE MILITARI, ecc.
I. MALAGOLI
SUK EL BAGHARA, 4 (vicino Torre dell'Orologio)
TERMOSIFONI - STUFE - LAVANDERIE
APPARECCHI DI DISINFEZIONE

DATTERI di TRIPOLI

fino ad ora mai esportati, mercè un

igienicissimo e speciale

procedimento di conservazione

della Primaria

Pasticceria e Confetteria

A. S. COPELLI

si possono mandare in tutto il MONDO *sicuri che, a differenza di quelli di* Tunisi, *giungono*

Sempre Squisiti e in perfetto stato

Si fanno PACCHI POSTALI

«La Nuova Italia» e c. con la posta
Sperl Emeroteca — Biblioteca Vitt. Em.
ROMA

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10.

Anno III Num. 338 — EDIZIONE DEL MATTINO — Giovedì 3 Dicembre 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio
Per abbonarsi costa in Libia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; in ROMA presso la C. I. P. Casa Internazionale di Pubblicità Via della Vite N. 3 (Telefono 14-86)

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI
Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
Cronaca locale Cent. 50 per riga - Piccola cronaca a corpo 7 L. 1.50 per riga - In 3ª pagina, dopo la firma del gerente, L. 1 per riga - Avvertire di eventuali errori su ogni colonna - Necrologie L. 15 - Sezze L. 25 - Avvisi commerciali cent. 20 la parola - Minimo di L. 1.50 - ULTIMA PAGINA intera L. 100 - Mezza L. 60 - Un quarto L. 30 - Un ottavo L. 15 - Un dodicesimo L. 8 - Un ventiquattresimo L. 4 - Per contratti di lunga durata sconto fino al 50 %
TRIPOLI presso l'Amministrazione del Giornale - ROMA presso la C. I. P. Casa Internazionale di Pubblicità Via della Vite N. 3 (Telef. 14-86)

Intorno a Lowicz, in Polonia, continuano i combattimenti - Sui Carpazi i russi conquistano altre posizioni austriache - In Serbia gli austriaci avanzano vittoriosamente - In Francia la situazione è immutata.

IN POLONIA

Continuano i combattimenti intorno a Lowicz

PETROGRAD, 2 ore 12 (Stefani) — Il Comunicato dello Stato Maggiore dice che i combattimenti in direzione di Lowicz continuano accaniti.

I russi inflissero considerevoli perdite ai tedeschi che tentavano di avanzare nella regione di Szerzow.

Nuovo bottino dei tedeschi nella Polonia settentrionale

BERLINO, 2 ore 12 (Stefani) — Il Comunicato dello Stato Maggiore informa che, tanto sul teatro occidentale della guerra, quanto nella Prussia Orientale e nella Polonia meridionale si è notata ieri una sensibile calma.

Nella Polonia settentrionale il numero dei prigionieri russi si accresce di circa 9000 e quello dei cannoni catturati di 18. Inoltre i tedeschi presero 26 mitragliatrici e numerosi carri di munizioni.

Lo Czar sul teatro della guerra

PETROGRAD, 2 ore 12 (Stefani) — Lo Czar è partito nel pomeriggio di ieri, diretto al teatro della guerra.

Un comunicato tedesco rettifica le notizie russe sul combattimento di Lodz.

BERLINO, 2 ore 12 (Stefani) — Una nota ufficiale del Quartiere Generale comunica che a proposito del comunicato diramato dallo Stato Maggiore russo il 28 novembre si deve constatare che l'episodio avvenuto nei giorni scorsi durante i combattimenti intorno a Lodz si è risolto in un pieno successo per i tedeschi.

Alcuni reparti tedeschi combattenti nella regione ad est di Lodz, contro l'ala destra e le spalle degli eserciti russi, furono alla loro volta seriamente minacciati alle spalle da rilevanti forze russe che avanzavano da est e da sud.

Le truppe tedesche allora cambiarono fronte davanti al nemico, che si era posto dinanzi ad esse. Presa di nuovo vigorosamente l'offensiva i tedeschi penetrarono, dopo una serie di combattimenti accaniti durati tre giorni, nel cerchio già formato dai russi, sbaragliandoli.

I tedeschi fecero anche 12.000 prigionieri, e si impadronirono di 25 cannoni, senza che alcun cannone tedesco venisse perduto.

Quasi tutti i feriti tedeschi vennero portati dietro il fronte di combattimento. Le perdite delle truppe germaniche non furono piccole, ma non furono nemmeno immense.

L'Imperatore visitò ieri le truppe presso Guinbinnen e Darkehmen nella Prussia Orientale.

NEI CARPAZI

Posizioni austriache conquistate dai russi

PETROGRAD, 2 ore 12 (Stefani) — Una nota ufficiale del Comando in Capo informa che nella giornata del 28 novembre le colonne russe si impadronirono, dopo 6 giorni di combattimenti ostinati, delle posizioni austriache proteggenti i passi dei Carpazi, prendendo al nemico cannoni, mitragliatrici, e numerosi prigionieri.

Durante la prima quindicina di novembre i russi operanti nel settore Galiziano e nei Carpazi fecero prigionieri 600 ufficiali e 50.000 soldati austriaci.

Un comunicato austriaco

Calma in Galizia e in Polonia

Combattimenti sui Carpazi

VIENNA, 2 ore 12 (Stefani) — Un comunicato ufficiale informa che sul fronte della Galizia Occidentale e nella Polonia Russa la giornata di ieri trascorse generalmente calma.

Intorno alla piazzaforte di Przemysl il nemico continua a premere con molto vigore.

Esso ha tentato di avvicinarsi alle posizioni avanzate settentrionali della fortezza, ma fu respinto da un contrattacco violento della guarnigione.

I combattimenti sui valichi dei Carpazi continuano insistenti.

Nello scacchiere meridionale

I serbi in ritirata su tutta la linea

La versione austriaca

VIENNA, 2 ore 6 (Stefani) — Un comunicato ufficiale annunzia che i serbi, dopo accanita resistenza, durata parecchi giorni e nella quale impegnarono tutte le loro forze, ad oriente del fiume Kolubara e di Lung, tentarono ripetutamente di passare all'offensiva.

Essi però furono presto sloggiati su tutta la linea ed ora si trovano in ritirata, avendo subito perdite molto sensibili.

Dall'inizio dell'ultima offensiva ad oggi, gli austriaci fecero oltre 19.000 prigionieri; e catturarono 46 cannoni, 47 mitragliatrici e molto altro materiale da guerra.

La versione serba

NISCH, 2 ore 21 (Stefani). Una nota ufficiale del Governo Serbo annunzia che nella giornata del 28 novembre, l'esercito serbo di Oudidza intraprese soltanto combattimenti di retroguardia.

Accaniti combattimenti si svolsero presso Souvoborg e presso Couche. Il nemico che aveva spiegato tutte le proprie forze riuscì ad occupare due posizioni importanti.

Il combattimento terminò a notte alta.

Sulle posizioni che sorgono lungo la riva destra del fiume Colubara, verso Lazarevatz, i serbi si batterono con successo facendo prigionieri, un ufficiale superiore, ventisei ufficiali e duemila soldati.

Nello scacchiere occidentale

I comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 2 ore 6 — Il Comunicato delle ore 15 reca: « Nel Belgio si è avuto un cannoneggiamento abbastanza vivo.

A nord di Arras l'attività del nemico fu abbastanza grande.

Nella regione dell'Aisne ebbe luogo un cannoneggiamento intermittente su tutto il fronte.

Nelle Argonne i combattimenti continuano senza modificare la situazione.

Ore 23

PARIGI 2 ore 16 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 23 dice: « Nel Belgio la fanteria tedesca tentò inutilmente di uscire dalle trincee a sud di Bixchsote e di Lens.

Dopo un combattimento abbastanza violento le truppe degli alleati presero il castello e il parco di Vermelles che erano in potere dei tedeschi.

Nelle Argonne le colonne franco-inglesi avanzarono sensibilmente, specie nel bosco di Grurie.

In tutto il resto del fronte non si ha nulla di notevole da segnalare.

Il Re d'Inghilterra nel nord della Francia

PARIGI, 2 ore 12 (Stefani) — Ieri sera il Re d'Inghilterra è arrivato in territorio francese e si è fermato in una città del nord della Francia.

DA ROMA

In attesa dell'apertura del Parlamento

(Per espresso alla « Nuova Italia »)

ROMA, 30.

Le date parlamentari sono fissate definitivamente:

3 dicembre: presentazione del gabinetto rimaneggiato, coi ministri nuovi: Sonnino (esteri), Carcano (tesoro), Orlando (giustizia), Daneo (finanze) e Grippo (istruzione), alla Camera ed al Senato; lettura delle comunicazioni del governo fatta dal presidente del consiglio, on. Salandra; commemorazione dei grandi morti di questi giorni Di San Giuliano, Finali, Visconti-Venosta; chiusura della seduta in segno di lutto.

4 dicembre: inizio della discussione sulle comunicazioni del governo, per la quale discussione si giungerà al voto politico.

Le comunicazioni del governo saranno, a quanto si assicura, brevi.

Nel punto saliente sarà fatta questa solenne affermazione: L'Italia è ora pronta per la tutela dei suoi diritti e della sua dignità, il governo cioè darà l'assicurazione che la preparazione militare è un fatto compiuto.

Sulle comunicazioni del governo vi sono già dai 40 ai 50 iscritti, e tra essi parecchie mediocrità e molte nullità della Camera. Tutte le grandi discussioni a Montecitorio hanno fra l'altro, questi caratteri: tribune gremite ed oratori inutili i quali leggono i loro discorsi se bene sia proibito dal regolamento. Ma vi è, come già altra volta vi dissi, stavolta anche il pericolo di oratori che vogliono portare la discussione giù di strada! Socialisti ufficiali protestano contro tali voci nei corridoi della Camera e fanno ripetere tali proteste pubblicamente pur dall' « Avanti »! E vedremo se dicono il vero.

Ciò che sembra certo, è che in questi giorni si sarebbero fatti passi e prese intese per togliere dalla discussione il troppo e il vano, e ridurla ed affinarla ed elevarla, e renderla degna e pari alla gravità del momento.

Si dice infatti che la discussione sarebbe iniziata, anzi per dir meglio impostata dallo stesso presidente della Camera, on. Marcora, il quale si leverebbe subito a principio della seduta del 4 dicembre per far un monito ai colleghi della Camera al fine che ho detto di sopra, dicendo che gli occhi del paese sono appunto rivolti alla Camera e questa deve mostrarsi alta e sobria interprete dei supremi interessi della patria. E al presidente con la stessa intonazione seguirebbe qualche altro oratore dei maggiori della Camera.

Non so se si riuscirà ad ottenere, ciò che molti desiderano, di contenere la discussione nei limiti dei dissensi dei sei capi partito, ma si farà tutto il possibile per avviare le cose su tale via.

Sapete già che l'on. Giolitti sarà presente alla Camera fin dalle prime sedute. Anzi qualcuno oggi diceva che egli potrebbe essere fra i primi oratori. La notizia non mi è stata confermata, ma correva insistente a Montecitorio. Ad ogni modo tal voce conferma la tendenza che vi ho detta di sopra. E ne sono un'altra conferma i colloqui che in questi giorni ha avuto il presidente del consiglio, on. Salandra, con alcuni eminenti parlamentari.

Queste le notizie ottimiste che si diffondono alla vigilia della riapertura. E moltissimi si augurano che così sia. Ma vi sono anche le notizie pessimiste.....

Non ve le ripeto per non dare loro credito.

QUIRINO

IL DIARIO DELLA GUERRA

21 Novembre — Dalle Fiandre ai Vosgi i due enormi eserciti continuano a fronteggiarsi, a cannoneggiarsi e a tentare qualche avanzata pericolosissima tra la zone intermedia alle due fronti assai vicine.

La grande battaglia della Polonia, oscura nelle sue fasi è sempre indecisa. Il movimento doppiamente avvolgente con obbiettivo la rottura del fronte russo tra Kielce e Novogeorgiewsk e in pari tempo l'attacco dell'ala sinistra russa con punto di partenza dal fronte Cracovia-Czestochowa, non è riuscito e gli austro-tedeschi furono respinti con gravi perdite.

Ma l'accanimento è e sarà terribile intorno a Cracovia.

22 NOVEMBRE — I tedeschi hanno bombardato Ypres.

Gli alleati hanno prese alcune trincee nemiche, che sono subito state ricostruite alquanto più indietro.

In Polonia segue la battaglia ancora indecisa e violenta.

I russi avanzano verso Cracovia e nei Carpazi.

23 NOVEMBRE — Mentre i francesi asseriscono di aver respinto i tedeschi a Hollerbake, di aver avuto qualche successo nello Champagne, di essere progrediti a Verdun e nei Vosgi, e di aver respinti attacchi tedeschi nella Woevre, i tedeschi dichiarano la situazione immutata.

In Prussia, in Polonia e in Galizia l'azione si svolge con grande energia.

I tedeschi resistono all'avanzata russa su Soldau, i russi sono oltre Miawa.

Anche a Plock la vigorosa offensiva russa è contrastata dalla tenace resistenza tedesca.

Nella Galizia orientale i russi continuano a progredire.

Si combatte su due fronti: uno compreso tra la Vistola e la Warta, e l'altro fra Czenstochowa e Cracovia.

أخبار الحرب

الألمانيون في بولونيا

(تشتت الجرمانيين اثر الهجوم)

— الرجعى —

بتروغراد — ٢٧ منه (استيفاني): نقلت الجرائد بان الجرمانيين هاجموا قصد التقدم بأراضي (وبستولا) و(اوادوله) ولكن كان نتيجة هذا الهجوم فاكة هائلة عليهم اذ الجرمانيين صوروا هجومهم على الروسيين لحل ارتباط قوة الروس العظيمة ولكن عقب حركات اجرتها عساكر الروس فان الجرمانيين رجعوا منشتتين وقد اصيبوا بخسائر عظيمة.

الالمانيون ارادوا الاحاطة بجيش الروس بأراضي (وبلهمو) باجهة الشمالية فاتجهت اليهم الروسيون وقابلوهم بشدة حتى رجعوهم القهقرى مغلولين الجناح وخسائرهم جمة وان الفيلق الحادي عشر الجرماني هو الذي كان له النصيب الاوفر من الخسائر المذكورة.

كما ان فرقة تامة اسرت للروسيين.

اخبار جرمانيه

(الحالة في فرانسا والبلجيك كما هي)

برلينو — ٢٩ منه (استيفاني): المعلومات الرسمية الواردة من الاركان الحربية تشعر بان الحالة باجهة الغربية من فرانسه والبلجيك لم تتغير وقد وقعت بعض مهاجمات من العدو بجهة (آرغون) فردها الجرمانيون.

وفي جهة الشمال الغربي لاراضي (ارپموند) و(ووسجي) قسم من الجيش الجرماني احتل بعض الخطوط الحربية الفرنساوية بعد مدافعات شديدة وقعت من الفرنساويين.

وقد وقعت عدة مناوشات بجهة روسيا الشرقية ولم تزل الحرب قائمة بلودس. وأما في جهة بولونيا الروسية فالحالة كما هي.

باجهة الغربية

« اخبار فرانسا »

باريس — ٢٧ منه (استيفاني): ورد الخبار من الجهة الشمالية تبين بأن اصوات المدافع تضرب بفاصلة بعض دقائق وان الفرنساويين اخذوا في التقدم بصورة خفية في عدة محلات. ولم تزل المحادلات جارية في جهة (آراس) وجواره وقد اراد العدو الهجوم من جهة (بولي) فاتاهم وقصدهم واصيبوا بخسائر كبيرة.

وقد فزنا بالتقدم من الجهة الغربية والحالة في جهة (آرغون) و (فوفر) و(الورينا) واروتسجي) في استراحة.

باريس — ٢٧ منه (استيفاني). المعلومات الرسمية تشعر بان الراحة مستتبة بالبلجيك.

وقد صدر اطلاق القنابل باجهة الوسطى من دون معاندة من العساكر المشاة واما بجوار (ويردوم) الواقعة باجهة الشرقية فتدخلت المدافع.

باقي الجهات الجرمانية

لوندرا — ٢٧ منه (استيفاني) اللورد كيجز ناظر الحربية قال اليوم بمجلس الاعيان ان الخسائر التي اصابت الجرمانيين عقب هذا الانتصار الواقع في بولونيا لم يصب مثله الجرمانيين من يوم بداية الحرب.

تبليغ رسمي على بولونيا

(وغاليسيا وقرپاتيسيا)

وينا — ٢٧ منه « استيفاني » (رسمي) الحروب في اكثر خطوط بولونيا جارية باستمرار. والنمساويون قد اجفلوا الروسيين الذين تقدموا بجهة (دونايك) الكائنة في غاليسيا الغربية بشدة ولم تزل الحرب في تلول جبال (قرپاتيسيا).

☆(حوادث الحرب)☆

—○☆(اخبار روسيه)☆○—

(تقدما الجيش الروسي بشمال (وبستولا)

بتروغراد — ٢٩ منه (استيفاني)

الاخبار الرسمية الواردة امس تشعر بأن الروسيين تقدموا بجهة شمال وبستولا لحد قومبرين واحتلوا بلدة (بريزين) والاراضي الكائنة بجوار (بروغه).

وهجم الجيش على العدو وغنم منه عدة مدافع.

الجرمانيين لم يزالوا في خطوطهم الاولى بجوار (لودز). والروسيون ناجحون بكل جهة وأنهم هاجموا الجيش الجرماني النمساوي بخط الحرب الواقع مابين «غزنوستوفو» و«اقرانوفيه» و«نيمارق».

وتقدم الجيش الروسي بجهة وادي «اسفربنيوه» عظيم جدا وان الايامن العساكر الجرمانية اضطر لتسليم سلاحه كما ان الروسيون قد احتلوا بعض اراض مستحكمة بجهة «روباء» والالمانيون تقهقروا بالجهة الشرقيه الى «وبستولا» مختلين النظام.

(آلاني جرماني استأسر)

«للروسيين»

بتروغراد — ٢٩ منه (استيفاني)

الاشعار الرسمي الوارد من الاركان الحربيه ينبئ بأن طابورا من الجيش الروسي هاجم الجرمانيين بجهة «برزه سقوستار» وأسر ما بقي من الالاي الجرماني عدد (٢١) وبه قائده وعشرين ضابطا و(١٢٤٠) جندي وسنجق وغنموا عجلة «اوتوموبيل» اسروا فيها بعض الضباط الاركان الحربيه ولم يزل الانتصار حليف الروسيين في الحرب الشديده القائمه بلودس كما انه في اليوم ٢٧ تقدموا في بعض جهات وهاجموا ايضا خطوط الحرب النمساويه الكائنه بجبال قرپاتيه.

(النمساوي)

بتروغراد — ٢٩ منه «استيفاني»

انبأت الاخبار الرسمية العسكرية بان الهجوم الروسي الواقع على النمساويين في السادس والعشرين الجاري غنم فيه الروسيون ٢٠ مدفعا ونسروا اكثر من (٦٠٠٠) جندي.

Per le esportazioni italiane
in Francia, in Germania ed in Russia

La Camera di Commercio Italiana di Parigi, la quale attualmente ha sede a Bordeaux, ha inviato all'Istituto Italiano ed al R. Museo Commerciale di Venezia una nota degli articoli maggiormente ricercati oggi in Francia e cioè: « Stoffe e tessuti di lana, tessuti di cotone, stoffe di ogni genere per lutto, flanelle, maglierie, guanti, bottoni, cappelli di feltro duri e molli; materiale ed accessori per l'elettricità, apparecchi e materiale telefonico, automobili, autocarri, vetrerie, ceramiche e porcellane industriali ».

Anche la Camera di Commercio Italiana per la Germania, con sede a Berlino, ha inviato all'Istituto Italiano ed al R. Museo Commerciale di Venezia, una lettera nella quale si contengono le richieste degli articoli che più necessitano oggi in Germania e che sono i seguenti: « Riso — semi da prato — oli industriali, specie per la fabbricazione dei saponi — oli di oliva, di ricino — petrolio — paraffina — resina — terpentina — tessuti e filati di lana e cotone d'ogni genere — paste alimentari — frutta — mandorle — nocciuole — fagiuoli — ceci — piselli — lenticchie — panelli — oleosi — cioccolata — cacao — the — conserve ».

E' noto che per alcuni degli articoli summenominati è attualmente proibita, oppure limitata l'esportazione; in ogni modo rimane sempre la possibilità di intensificare lo sbocco di qualche articolo di produzione nazionale.

Anche la Camera di Commercio russo-italiana, con sede a Pietrogrado, sta attivamente occupandosi per la maggior introduzione in quell'impero di prodotti italiani, ed ha informato l'Istituto Italiano ed il R. Museo Commerciale di Venezia che vari articoli potrebbero essere esportati colà, fra i quali: coralli veri e artificiali, armoniche, cartoline illustrate artistiche, matite, penne e oggetti di cancelleria, cotone lucido, da ricamo oggetti in legno e giuocattoli italiani. Ma non bisogna perder di vista, aggiunge la Camera di Commercio russo-italiana, che qualsiasi mediazione per collocare in Russia merci austro-germaniche, fosse pure a mezzo di ditte italiane sarebbe destinata a completo insuccesso.

E' da tener conto del resto che l'Italia fu attualmente grande richiesta di rappresentanti in Russia, e quasi tutte le Case e persone fra le più note come convenienti per rappresentanti sono al momento quasi tutte fornite di rappresentanze italiane.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 1° Dicembre 1914

Barometro 760.0 — Termometri: minima 10.10; massima 17.0 — Venti: velocità in Km. 8 all'ora; direzione W SO — Umidità 77 — Pioggia mm. 0.0.

Nella tipografia "La Nuova Italia" si eseguisce qualsiasi lavoro tipografico

Emilio Visconti - Venosta
e il prode Anselmo

Sono appena cessate le manifestazioni di duolo e di compianto e il venerando ed illustre uomo di stato dorme composto l'ultimo sonno, e tra i tanti ricordi e le evocazioni facili a trovarsi in una vita così lunga e intensamente vissuta come quella di Emilio Visconti Venosta, ne sovviene alla mente uno, che forse noto ai più, non sembra tuttavia inopportuno ricordare nel nostro giornale, sia come dimostrazione dello spirito arguto, critico e faceto del grande uomo, ed anche per sollevare lo spirito nostro accasciato da mesi sotto la giornaliera lettura di battaglie, stragi morti e distruzioni.

Circa 35-40 anni sono ad un giovanetto studente della 1. classe liceale era stato come tema di letteratura dato il seguente: « Descrivete in poesia la partenza del Crociato ».

Il povero giovane si stillava la mente per riuscire a spremerne qualche idea, qualche cosa che potesse dar vita a un verso, e molti di questi ad una poesia; ma invano, il poveretto non era riuscito che a dare il nome di prode Anselmo al suo crociato e a scombiccherare tre o quattro versi che cercavano di far gli prendere la via per Gerusalemme ma inutilmente.

La madre del giovane che era in relazioni di amicizia col Visconti Venosta, visto che suo figlio non riusciva e che avrebbe perciò avuta una delicienza, andò a pregarlo di voler soccorrere l'allievolita ed incapace musa del suo figliuolo.

Il Visconti prese il foglio, lesse, pensò un momento e continuò sui due primi versi già scritti, la seguente poesia che è nello stesso tempo critica al tema e satira di costumi medioevali per i quali tanta gente andò incontro a morte, senza nessun risultato pratico.

La partenza del Crociato per Gerusalemme

Passa un giorno passa un altro
Mai non torna il prode Anselmo,
Perchè egli era molto scaltro
Andò in guerra e mise l'elmo,
Mise l'elmo sulla testa
Per non farsi tròppo mal,
E partio, la lancia in resta
A cavallo d'un caval.

La sua bella che abbracciollo
Diegli un bacio e disse: va,
E gli pose ad armacollo
La flaschetta del mistrà;
Poi donavagli un anello
Sacro pegno di sua fè
E gli mise nel fardello
Fin le pezze per i piè.

E da porta Vigentina,
Ossiavero dal portel,
Egli andava in Palestina
A conquidere l'avel.
Ne per via ferrate andava
Come in oggi col vapor,
In quel tempo si ferrava
Non la via, ma il viator.

La cravatta in fer battuto
E di ferro avea il gilè,
Egli andava inver seduto,
Ma il cavallo andava a piè.
Da quel dì non fè che andare.
Andar sempre, andare, andar;
Giunto presso a un casolare
Vide un lago... ed era il mar:

Sospettollo, impensierito,
Saviamente si fermò.
Poi discese, e con un dito
A buon conto l'assaggiò.
Quando fu sul bastimento
Ben gli venne il mal di mar,
Ma l'Anselmo in un momento
Tirò sopra il desinar

D'Antiochia presso il porto
Quella nave si fermò,
E l'Anselmo sempre accorto
Tutto armato ne sbarcò.
E sprezzando ogni paura
E il timor di farsi mal,
Ei volò sotto le mura
A cavallo d'un caval.

Il sultano in quel frangente
Mandò un palo ad aguzzar:
Ma l'Anselmo previdente
Fin le brache avea d'acciar.
Pipe, sciabole, tappeti,
Ottomane, jatagan
Odalische, minareti,
Imbullati avea il Soldan.

Quando presso al Salamini
Sete ardente incominciò;
Ma l'Anselmo fra i più fini
Prese l'elmo e a bere andò.
Ma nell'elmo... e il crederete?
C'era in fondo un forellin,
E così morì di sete
Senza accorgersi il tapin.

Passa un giorno, passa un altro
Mai non torna il prode Anselmo,
Perchè egli era molto scaltro
Andò in guerra e mise l'elmo:
Mise l'elmo sulla testa;
Ma nel fondo non guardò,
E così gli accadde questa
Che mai più non ritornò.

Cronaca di Tripoli

Per soccorrere le vittime della guerra
nel Belgio

Dal Duca Onorato Caetani di Sermoneta, pubblica ragione, tarà versata al Municipio, è pervenuto alla direzione ra di Sermoneta, Presidente del Comitato Nazionale Italiano per i soccorsi alle vittime della guerra nel Belgio, presso l'Associazione della Stampa in Piazza Colonna — Roma.

del nostro giornale un appello di solidarietà con i cittadini tutti d'Italia, intenti a raccogliere in ogni modo dei soccorsi che ogni giorno più si manifestano urgenti, del misero stato Belga, la più grande vittima della guerra presente.

La circolare che accompagna l'appello accenna, alle misere condizioni del popolo belga, ieri felice del suo benessere, della sua industriosità, sicuro di se e del suo avvenire, oggi divenuto paese di distruzione e di morte.

L'inverno con le sue crudezze si avanza, le vie della miseria e dell'esilio sono piene di questi sventurati camminghi e sbandati, le sofferenze da alleviare sono molte, i soccorsi debbono essere pronti e generosi.

Il momento è grave per tutti, e se si moltiplicasse nella sua essenza la massima evangelica: « Quod superest da te pauperibus » ben poco di superfluo si troverebbe per i derelitti che si vogliono aiutare.

E' necessario perciò dare anche un poco del necessario; « Non ci esortiamo a un atto di carità, per lusso, ma a un atto di sacrificio per pietà ».

Anche i poveri devono accrescere le sofferenze della loro miseria, per dare un poco del loro pane; chi può deve essere generoso oltre misura.

Ricordiamo che il regno di Alberto I. e specie i cittadini di Liegi, Lovanio e Namur, vennero in soccorso delle vittime del terremoto di Sicilia e Calabria con la cospicua somma di L. 1,070,000.

Facciamo in modo che come allora noi benedicemmo la generosità belga, i Belgi possano oggi benedire il nome italiano in mezzo al dolore e nel terrore che li investe.

Il giornale concedendo con tutto l'animo la richiesta cooperazione, apre le sue colonne ad una pubblica sottoscrizione, nella speranza che anche Tripoli anch'ei ad emulare le consorelle d'Italia.

Ci mettiamo inoltre a disposizione di tutte quelle iniziative che occorrer per obbiettivo la raccolta di somme.

L'importo della sottoscrizione, il cui andamento sarà giornalmente reso di

Il commiato di S. E. il Gen. Cigliana

S. E. il Gen. Cigliana ha indirizzata al Cav. Cicero, Commissario per il Municipio di Tripoli la seguente lettera:

Stim.mo Cav.re

Ho letto stamane sulla « Nuova Italia » il saluto che codesto Municipio con parole oltremodo lusinghiere volle dare alla mia persona nell'atto in cui lascio questa Colonia.

Io so di non meritare tanto; e se qualche merito ho, si è quello di aver amato e amare sinceramente queste Terre libiche in generale e la città di Tripoli in particolare, ove trovai tante cortesi ed affettuose premure verso di me e della mia famiglia.

Commosso e riconoscente ringrazio codesto On. Municipio e la Cittadinanza tutta, e con ferma fede nell'avvenire, auguro alla bella e simpatica Città ed a tutti i suoi abitanti ogni bene.

Dev.mo Generale
CIGLIANA.

Per la formazione dell'albo dei periti giudiziari

« Occorrendo procedere alla formazione dell'albo dei periti giudiziarii, s'invitano coloro che ritengano di aver diritto ad esservi iscritto, di presentare a questa cancelleria analoga istanza diretta all'Ill.mo Sig. Presidente della Corte d'Appello e corredata del titolo in base al quale si chiede l'iscrizione.

« Il Cancelliere della Corte d'Appello

G. PECE

L'ufficio Postale del Porto

Non è un appunto o una lode pel disimpegno delle attribuzioni dell'impiegato al servizio pacchi dell'ufficio porto che noi intendiamo di fare: è soltanto una domanda che rivolgiamo all'Ill.mo sig. Direttore Generale delle Poste, dalla cui cortesia ci aspettiamo una risposta.

Iersera, un nostro fattorino, fu da noi mandato al predetto ufficio Porto a spedire un pacco, il quale, si noti bene, pesava gr. 9570. Siccome sappiamo che dalla Libia si possono spedire pacchi fino a kg. 10, così non ci aspettavamo che l'impiegato postale addetto a quel servizio ci mandasse a dire dal nostro fattorino, che il pacco non poteva essere accettato perchè oltrepassava i kg. 5.

Ci si consigliò di dividerlo in due, senza di che la spedizione non avrebbe potuto aver corso.

Il nostro impiegato però non venne subito a farci partecipi della sua delusione ma si diresse, dal Porto all'ufficio postale di via dei Bastioni, dove, senza eccezioni e difficolta di sorta ebbe accettato il pacco non solo ma l'operazione fu eseguita con ogni sollecitudine.

Ora noi ci domandiamo, perchè si debba deplorare una irregolarità tanto manifesta.

La morte di un alcolizzato

Il giorno 30 del passato novembre, verso le ore 12.19 veniva ricoverato all'ospedale Civile in preda a grave crisi per alcoolismo acuto, l'arabo Mohamed ben Ali Sciassen.

Il suo stato andò sempre aggravandosi e nel pomeriggio del 1. corrente moriva senza aver ripresa conoscenza e articolato parola.

Una serie di furti

Fu arrestato dai carabinieri della stazione principale l'indigeno Mohamed ben Salem di cattivi precedenti perchè nella pubblica via tentò di rubare con destrezza del denaro che Miiad ben Sciabani teneva in una borsetta di pelle portata a tracolla.

× × ×

Fu pure tratto in arresto dai carabinieri della stazione Castello con sede in Uessaia, l'arabo Hamed ben Hag di non buona condotta precedente perchè di giorno rubò con destrezza un orologio del valore di circa L. 5 al correligionario Ali ben Mohamed che lo teneva in un taschino del gilet.

× × ×

Nella regione di Porta Nuova ignoti malfattori mediante scasso si introdussero nella casa disabitata di Aesha bent Mohamed e rubarono tanti oggetti di biancheria per un valore di L. 30 circa.

Si fanno ricerche attive.

Una capra rinvenuta

In Suk el Turk è stata ritrovata una capra di manto rosso che venne consegnata e ricoverata nel fonduco Municipale.

Garzone infedele

Gli agenti di questura rinchiusero in camera di sicurezza l'indigeno Abdigilid ben Ali perchè denunziato dal caffettiere Ali ben Suesi, come autore a suo danno del furto di L. 28 avvenuto verso le 11 del giorno uno Dicembre, nel suo caffè situato in Homed Garian al N. 93.

L'Abdigilid era garzone nel predetto esercizio e avrebbe tolta la somma da un armadio nel quale era custodita dentro un bicchiere.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Giovedì 3 ore 6,30 proveniente CARIDDI da Tunisia, Pantelleria, Sciacca, Mazzara, Marsala, Trapani, Palermo.

Giovedì, 3 ore 6,30 pir. PUGLIA-VERA da Tobruk, Derna, Marsa-Susa, Tolmeita Bengasi, Sirte, Misurata ed Homs

PARTENZE

Giovedì, 3 ore 9 pir. TEBE per Siracusa.

Giovedì 3 ore 22 pir. CARIDDI per Tunisia, Pantelleria, Sciacca, Mazzara, Marsala, Trapani, Palermo.

Per le feste di Natale e Capo d'Anno

La premiata Fotografia Cav Perrone in Piazza dell'Orologio dal 1. Dicembre a tutto Gennaio, accorderà a titolo di premio, fortissimi sconti alla sua numerosa clientela. Stampa e sviluppo per i Signori dilettanti.

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore responsabile:
ROSARIO FUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Pubblicità Economica
Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Affittasi appartamento cinque ambienti. Acqua, luce elettrica. Zenghet-El Hammam, N. 7. - 4.

Affittasi camera ammobiliata centrale luce elettrica. Rivolgersi Ditta Arcangioli, Sciara el Garbi 79, presso l'Ufficio Tribunale Guerra

Si affitano due ambienti ad uso di ufficio in Suk-el-Turk.
Per le trattative dirigersi all'Avv. Angelo Fani.

Elettricisti provetti
lavori esterni, cabine trasformazione, posa contatori: inviare domanda documenti casella postale 17.

Depositario per la Libia:
Società Commerciale Italiana - Tripoli

Ristorante "GAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

G. PONCHIELLI TRIPOLI - Suk el Turk

Cucine Economiche
FABBRICAZIONE NAZIONALE

di qualunque dimensione il più vasto assortimento in TRIPOLI. I numerosi impianti fatti in Libia sono la prova migliore della solidità e convenienza di queste cucine superiori a qualsiasi marca estera.

MOBILI DI LUSSO E COMUNI Vasti magazzini interni - Fornitore del R. Esercito ed Ammn. Pubbl.

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA Arretrato Cent. 10.

Anno III Num. 339 EDIZIONE DEL MATTINO Venerdì 4 Dicembre 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio
Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; in ROMA presso la C. I. P. (Casa Internazionale di Pubblicità) Via della Vite, N. 3 (Telefono 42-66)

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI
Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI

I tedeschi attaccano le posizioni a nord di Lodz ma sono respinti dai russi

La riapertura della Camera - Le dichiarazioni del Governo

Nello scacchiere orientale

I tedeschi respinti a nord di Lodz

PETROGRAD, 3 ore 21 (Stefani) — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che il primo dicembre si è notato una calma relativa su tutto il fronte.

Nella regione di Lowicz l'azione continuò meno intensa. Nella notte dall'1 al 2 dicembre il nemico, marciando in colonna compatta, operò un vigoroso attacco contro le posizioni russe a nord di Lodz, ma venne respinto.

Nella regione di Cracovia le truppe dello Czar entrarono nella città di Wieliczka.

L'azione russa lungo la Vistola

PETROGRAD, 3 ore 16 (Stefani) — Un comunicato ufficiale annunzia che l'azione sulla riva sinistra della Vistola continuò il 30 novembre a nord di Lowicz. I russi attaccarono con successo le colonne tedesche. Nella regione di Lodz si ebbe solo un cannoneggiamento molto energico.

Si nota la concentrazione di importantissimi contigenti tedeschi che vengono trasportati verso Sieradtz. I russi si impadronirono della posizione di Szczercow, alloggiando una brigata della guardia prussiana con cinque batterie. Essa è fuggita disordinatamente, inseguita dai russi.

Sugli altri fronti non si ha nulla da segnalare.

I russi mantengono la loro posizione in Polonia

Gli austriaci sconfitti presso Cracovia

PETROGRAD, 3 ore 21 (Stefani) — Il « Messaggero dell'Esercito » scrive: « Nel periodo dal 28 al 30 novembre il nemico si mantenne sul fronte russo-tedesco dove fece alcuni attacchi poco importanti, senza ottenere alcun successo. I russi conservarono le loro posizioni.

L'offensiva tedesca contro Lowicz, Dombrowa, e Szcarcow venne respinta.

Nella regione di Trzebitz e di Bogomilow i russi fecero parecchi prigionieri e presero l'offensiva, impadronendosi di parecchi punti assai importanti.

Le truppe austro-ungariche difendenti i dintorni di Cracovia furono sconfitte e dovettero indietreggiare in disordine sulla piazza forte.

Nello scacchiere occidentale

Una avanzata dei tedeschi nell'Argonne

BERLINO 3 ore 18 (Stefani) Il comunicato dello Stato Maggiore informa che nell'ovest, alcuni piccoli movimenti in avanti del nemico vennero respinti.

Nelle Argonne i tedeschi occuparono una importante posizione, facendo prigionieri due ufficiali e un centinaio di uomini.

Nella Polonia settentrionale i combattimenti continuano.

—Nella Polonia meridionale gli attacchi dei nemici vennero tutti respinti.

L'eroica resistenza degli alleati all'impeto delle forze tedesche fra Ypres e Armentieres

Una relazione del Generale French

ROMA, 3 ore 6 (G. Giffi) — Giunge da Londra ai giornali una molto particolareggiata descrizione, riassunta da una relazione del Generale French sulla lotta accanita svoltasi fra tedeschi ed alleati nel settore occidentale della guerra, per la difesa delle città di Ypres e di Armentieres. Verso i primi del mese di ottobre, considerando la necessità diconcentrare le forze sul fianco settentrionale degli alleati, il Generale inglese French propose al Generalissimo Joffre di spostare le truppe inglesi dalla linea dell'Aisne, dove i francesi occupavano fortissime posizioni davanti al nemico che, in quel punto, aveva indebolito la propria linea, ritirando una parte delle proprie forze.

Il Generale Joffre accettò la proposta del Generale French.

Il passaggio delle truppe inglesi verso il nord si completò il giorno 19 ottobre con la cooperazione dei francesi comandati dal Generale Floch. Ma prima che avvenisse la concentrazione definitiva delle forze, s'ingaggiò una grande battaglia fra Ypres e Armentieres. Sulla linea Laventie - Lorgies, lungo la strada congiungente La Bassée a Lilla, pochi furono i successi. Gli inglesi che puntavano con ogni sforzo su Lilla, vennero trattenuti in grandi masse dalla natura del terreno. Intanto due divisioni inglesi che avevano aiutata la ritirata dei belgi da Anversa e si trovavano al nord, erano scese verso Ypres e tenevano in loro potere una forte posizione ad est della città. Ma il fronte di battaglia era troppo vasto. Tuttavia gli inglesi resistevano, mentre i tedeschi accennavano a compiere un movimento aggirante che costituiva un serio pericolo. Urgeva, in tali condizioni, prendere una decisione.

Il Generale French sapeva che il nemico aveva forze assai superiori a quelle inglesi, concentrate nelle vicinanze di Lilla. Comunque, allo scopo di salvare il canale di Ypres, linea di difesa importantissima, dal movimento aggirante del nemico, il Generale French lasciò due divisioni col compito di sostenere il vasto fronte, e inviò il primo corpo d'armata a nord di Ypres coll'ordine di impadronirsi di Bruges e di spingere il nemico verso Gand.

L'esercito belga, per quanto esausto, aiutò gli inglesi nella costruzione delle trincee, lungo il Canale e lungo il fiume che lambe Ypres, dove mantenne le posizioni conquistate. Tutti i disperati tentativi effettuati dai tedeschi per sfondare le linee anglo-belghe, rimasero frustrati dalla resistenza mirabile degli alleati.

Il primo corpo inglese però non potè avanzare oltre Zemebeke, perchè i tedeschi ricevevano continui rinforzi.

Il Generalissimo Joffre interpellato dal Generale French, promise di dare per rinforzo il nono corpo d'armata, ma non prima del ventiquattro ottobre.

Gli inglesi resistettero con meravigliosa energia fino a quel giorno. All'arrivo dei contingenti francesi la linea venne rafforzata.

Il ventinove ottobre venne respinto un violentissimo assalto delle colonne tedesche. Dopo la mischia furibonda venne trovato addosso ad un tedesco prigioniero un ordine il quale diceva che i tedeschi avevano avuto il compito di forzare ad ogni costo le linee degli alleati.

Il trentun ottobre ebbe luogo un altro attacco sanguinosissimo. I quartieri generali britannici vennero bombardati per mezzo dei cannoni e degli aeroplani. L'arrivo della cavalleria francese decise l'esito della battaglia che fu favorevole agli alleati i quali respingendo i tedeschi, impedirono che venisse forzato il loro fronte. Il Generale French conclude la propria relazione dicendo che gli mancano le parole per esprimere la propria ammirazione per i soldati e per gli ufficiali inglesi.

DALL' ITALIA

Il discorso dell'on. Salandra alla Camera e al Senato

ROMA, 3 ore 19 — Oggi, nella seduta di apertura del Parlamento, l'On. Salandra, fece alla Camera e al Senato le dichiarazioni del Governo, accolte da calorose ovazioni. Egli disse: « Mentre, confortato dalle ripetute attestazioni della vostra fiducia, il Governo si accingeva a preparare utili riforme amministrative, tributarie e sociali, scoppiò, senza alcuna nostra partecipazione ed intesa, l'improvviso, rapidissimo conflitto, che invano ci adoperammo di scongiurare.

Dove il Governo considerare se le clausole dei trattati ci imponessero di parteciparvi; ma lo studio più scrupoloso della lettera e dello spirito degli accordi esistenti e la nozione delle origini e delle finalità manifeste del conflitto, ci indussero nel sicuro, leale convincimento che non avevamo l'obbligo di parteciparvi.

Sciolti così da ogni altra considerazione, il libero, sereno giudizio di ciò che esigesse la custodia degli interessi italiani, ci consiglio a dichiarare senza indugio la neutralità ». L'oratore ricorda che prevalse la calda, generale persuasione, che noi esercitammo il nostro diritto e rettamente giudicammo su quanto meglio convenisse agli interessi della nazione.

Tuttavia nelle terre e nei mari dell'antico continente, di cui la configurazione politica va forse trasformandosi, l'Italia ha vitali interessi da tutelare (applausi fragorosissimi) ed ha giuste aspirazioni da affermare, e da sostenere. Essa ha la situazione di grande potenza da mantenere intatta, non solo, ma deve fare in modo che da possibili ingrandimenti di altri Stati essa non sia diminuita.

Non dunque inerte, neghittosa; ma operosa, guardinga; non impotente, ma poderosamente armata, pronta ad ogni evento dovrà essere la nostra neutralità. Pertanto la suprema cura del Governo fu ed è tutt'ora quella di compiere la preparazione dell'esercito e dell'armata (benissimo). L'Italia che non ha propositi di sopraffazione, deve tuttavia organizzarsi, munirsi di quanto più le sia consentito, col massimo vigore, per non rimanere essa stessa prima o poi sopraffatta (bene, bravo, applausi prolungatissimi).

L'oratore constata con soddisfazione le condizioni generali economiche del paese, e l'andamento migliore del lavoro e del credito, i quali riprendono il normale funzionamento. Rinasce, egli dice, la fiducia pubblica. Aggiunge che è necessario oggi si affermi solennemente, colle parole e cogli atti, la solidarietà di tutti gli italiani.

L'On. Salandra termina: « L'ora che corre domanda un Governo forte e sicuro. Se forza e sicurezza avremo dal vostro voto, potremo sostenere il grave peso della nostra responsabilità, e potremo proseguire nel lavoro intenso e continuo cui diamo tutte le energie dell'anima nostra, per la efficace difesa degli interessi attuali della Patria, e per la vigile cura delle sorti e dell'avvenire d'Italia nel mondo. (applausi generali reclamazioni grida di viva l'Italia).

La morte dell'On. Baragiola

COMO, 3 ore 6 (Stefani) — Questa notte è morto nella nostra città l'On. Pietro Baragiola, deputato del collegio di Erba.

L'On. Pietro Baragiola era nato a Como il 1853 compiendo così gli studi classici passò al Politecnico di Zurigo. Frequentò in seguito la Regia scuola superiore d'agricoltura di Milano, dove nel 1878 conseguì la laurea di dottore in scienze agrarie. Si dedicò subito all'agricoltura, condusse in società un vasto fondo a Rogoredo, presso Milano, con splendidi risultati.

Assunse, più tardi, la direzione di un'altra su fondo a Cirenaga (Como), migliorando notevolmente le coltivazioni dei suoli e delle coltivazioni.

Intraprese numerose opere varie in questo e quello angolo della provincia, fruttuosissime e facendone con tali effetti da convertirli in veri e propri lo più che mantenere. Fu promotore d'una cattedra ambulante di agricoltura e Cantù, ch'ebbe prospero vita, e collegio per la fondazione di quella Cattedra ambulante. Fu anche uno dei fondatori della Società agricoltura moderna.

Animato al sommo grado da quello spirito d'iniziativa che è proprio dei lombardi, aveva dato vita ad un impianto idroelettrico a Barriggia, che fornisce di ottima acqua potabile e di luce parecchi paesi del Lario.

Era presidente della Società Volta di elettricità, delle Tessiture elettriche comasche, proprietario di alcune fonti di Montecatini per le quali ha costruito colà stabilimenti, parchi, giardini, strade, contribuendo grandemente al benessere di quella plaga. Ivi pure aveva impiantato la fabbricazione dei soli di Tanocrei, industria nuova per l'Italia, premiata a S. Louis col gran premio.

Il dott. Baragiola quale consigliere aveva parte nell'amministrazione della Fondiaria Vita, della Bancaria italiana, della Società Italiana degli alcools, della Società Lariana di navigazione delle industrie svizzere, ecc.

Ricco preferì all'ozio la più grande attività a vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e del commercio. Nè dimenticò i poveri, pei quali pure lavorava e donava una senza rumore, rifuggendo dalla pubblicità.

I funerali dell'On. Visconti-Venosta a Grosio

GROSIO, 3 ore 12 (Stefani) — Ieri mattina ebbero luogo qui i solennissimi funerali del compianto Marchese Emilio Visconti-Venosta.

Vi assistettero le autorità civili e militari e una grande folla di cittadini venuti da tutti i punti della Valtellina.

﴿هزيمة الجيش الجرماني في بولونيا﴾

بتروغراد ٣٠ منه (استيفاني) الاخبار الرسمية العسكرية تشعر بان حروب شديدة جرت بجهة (استريقود) بين فاويدس و فلودلسي و غنمت فيها الروسيون عدة مدافع وشاشه وجبلية واسروا بها عدة مئات من الجيش الجرماني

وقد افاد الاسراء المذكورون بخسائر الالمان في هاته الحرب عظيمة جداً والروسيون قد طردوا الجرمانيين من بعض مواقع بالاراضي المجاورة لبحيرات (مازوريان) واحتلوها ايضا من جوار وادي (انقراب) الكائن بشمال البحيرات المذكورة

—

روما ـ ٣٠ منه (جيق) ورد من باريس ان جريدة المانن استخبرت من بتروغراد بان عدد الاسراء والجرحين من الجيش الالماني المحصور من الروس باراضي (استريقود) كل يوم في تزايد

وعند ما ادرك الجرمانيون انخذالهم في هاته الحرب صرفوا قواهم لافساد عمل مدافعهم كي لا يتركوها صالحة للروس غير ان الهاجمات حالت بينهم وبين ذلك اذ ان الروسيون غنموا في تلك الهاجمات عدة مدافع صالحة للاستعمال . ولما بلغ خبر هذه المغلوبية لقائد جيش الالمان العام امد المغلوبين بعرضي من الجند ووصل ميدان المعركة والروسيون اصابوا منهم ايضا وغربوا انتظامهم بجوار (لودلسي) واما العرضي الاخرا الوارد من الجهة الغربية للعدد فان الروس قابلوهم مقابلة عنيفة كان نتيجتها ضياع العرضي المذكور بحيث لا يمكن دولة الحرب فيما بعد .

﴿مهاجرة الجرمانيين في هولاندا﴾

روما ـ ٣٠ منه (جيق) تلغراف ورد من (قونيهاغ) ان قسما من الجرمانيين سكنة القسم الشمالي هاجروا الى بلاد (هولاندا)

وقد اصدر القيصر الروسي ارادة الاسيس معرضاً في (بترسبورغ) لتشهير المظالم الحربية التي ضحيتها الروسيون من الجرمان من بداية الحرب

—

متحتل قريباً العساكر الانكليزية اراضي الباجيك

—

روما ـ ٣٠ منه (جيق) الاخبار الواردة من برلين تشعر باحتمال نزول قوة عظيمة من عساكر الانكليز في شطوط الباجيك

والقائد الاسطول الانكليزي قد استاجر عدة بواخر لنقلة لحمل العساكر الانكليزية للشطوط المذكورة ويقال ايضا بانه سيرافق القوى الانكليزية المذكورة قسم كبير من العساكر الفنادية

﴿لمن يريد السفر الى تونس﴾

ورد من مديرية الشركة (ـوشيتا دي ناويغاسيون سيجيليا) نعورد عليها من حكومة تونس بانها من يوم تاريخه لا تأذن للنزول لمن يرد من طرابلس للسواحل التونسية الا اذا يكن لديه باسبورط طليانى مختوم من قونصولات فرنسا او من يكن حاملا لباسبورط اجنبي مختوم من ادارة الكوستورا وقونصولات فرانسا بطرابلس

وان الشركة المذكورة امرت بعدم اعطاء بوليتات لمن اراد السفر بالدرجة الاولى و الثانية او الثالثة الى تونس والسواحل التونسية الا اذا كان حاملا باسبورطا حاويا الشروط المذكورة

Cronaca di Tripoli

La Relazione della Commissione che preparò il Decreto per l'Ordinamento Doganale in Libia

Diamo oggi, e nei numeri seguenti la seconda relazione compilata dalla Commissione, presieduta dal Comm. Lucioli, che predispose lo schema del decreto per l'Ordinamento Doganale della Libia:

« Eccellenza,

Con lettera del 31 marzo u. s., V.E. V. mi dava incarico di riunire ancora la Commissione che aveva preparato un progetto di ordinamento doganale per la Tripolitania e la Cirenaica, col compito di studiare le proposte relative alla compilazione dei preliminari di tariffa, che specialmente riguardano la materia delle esenzioni doganali nelle stesse due colonie.

La Commissione ha ora condotto a termine i suoi lavori, le cui risultanze sono concretate nello schema che ho l'onore di sottoporre al giudizio di V. E.

Nell'assolvere il nuovo compito affidatole dall'E. V., la Commissione si è reso conto del carattere politico che assumeva la disciplina della materia di studio, ed ha cercato di corrispondere all'incarico alquanto difficile e delicato, conciliando gli interessi dell'Amministrazione con quei criteri di giusta larghezza e di politica avveduta, a favore, tanto della colonizzazione di quelle terre valorosamente conquistate alla patria, quanto della penetrazione economica di quei nuovi mercati da parte della produzione nazionale, che V. E. intende seguire.

Il primo esame che la Commissione ha creduto opportuno e necessario di fare, è stato quello delle condizioni di fatto, e cioè del regime che attualmente regola tutta la materia delle esenzioni doganali, in rapporto alle esigenze locali e al preesistente regime delle capitolazioni. Ha constatato gli abusi a cui il presente stato di cose si presta, specie nei riguardi delle agevolezze accordate alle autorità consolari e alle comunità religiose, ed è venuta alla conclusione di delineare nel modo più chiaro tali facilitazioni, pure informando le proposte a giuste norme di liberalità, quali consigliano tutta la nostra legislazione coloniale e gli esempi degli altri Stati colonizzatori.

A questo proposito, anzi la Commissione ha fatto un attento e minuto esame del regime vigente in materia di esenzioni dall'estero, nel regolamento legislativo internazionale, e dalla Francia, dalla Gran Bretagna e dalla Germania nelle loro legislazioni riguardanti le varie colonie d'Africa. Dove ha scorto la lettera delle leggi, s'è ben presto addentrata nell'indole specifica dell'opera colonizzatrice di ogni singolo Stato, per desumere, al confronto delle condizioni di Togo e di Camerun, delle nostre due nuove colonie, un criterio direttivo preciso e netto e tale da dare anche un'impronta particolare alla nostra missione civilizzatrice nelle parti dell'Africa settentrionale a noi riservate.

Che se la Commissione propone certe restrizioni all'eccessiva larghezza con cui la materia è attualmente regolata, per lo stato di fatto da noi trovato alla cessazione del dominio turco e da noi anche continuato per prudenza politica e per riguardo verso gli interessi locali e internazionali, l'E. V. riconoscerà che una volta posta la questione per risolverla, occorreva darle subito una risoluzione alquanto limitatrice delle troppe agevolezze finora accordate, per le maggiori difficoltà che si presenterebbero nell'avvenire quando fosse sentita la necessità di restringerle; le concessioni fatte oggi vengono quasi ad essere considerate come acquisite per sempre dagli aventi diritto, e difficilmente sono poi eliminate, ma piuttosto, invece, sempre più allargate. Questo è stato il principio seguito dalla Commissione; e ciò non toglie che rimane aperta la via al Governo di, per così dire, addolcire le asprezze momentanee delle disposizioni che si propongono.

E' superfluo che io esponga a V. E. tutte le esenzioni contenute nelle proposte deliberate dalla Commissione, gran parte delle quali sono comuni alle altre legislazioni, perchè generalmente e per ovvie ragioni ammesse dalle leggi doganali; mi preme invece esporre all'E. V. quali siano i punti di maggiore importanza politica ed economica, sui quali la Commissione ha ben ponderato le deliberazioni.

(Continua)

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 2 Dicembre 1914

Barometro a 0 mm. 768.7 — Termometri minima 11.5 — massima 18.8 — Venti velocità in km. 33 — direzione S. S. E. — Umidità 71 — Pioggia mm. 2.

Il ricevimento al Circolo Militare misto
in onore di S. E. il generale Cigliana

Alle 21,30 di mercoledì le sale del Circolo militare misto, erano già occupate da una vera folla di signore, ufficiali e funzionari che attendevano S. E. il generale Cigliana e l'egregia sua signora per dar loro un affettuoso saluto di commiato.

Alle ore 20 nella palazzina governatoriale di Via Azizia, aveva avuto luogo un pranzo offerto da S. E. il Governatore alla famiglia partente del suo predecessore. A tale desinare parteciparono numerose signore, che al levar delle mense, fatte insieme accompagnarono al circolo la signora Cigliana, alla quale era stato offerto un magnifico dono ricordo a nome delle signore degli ufficiali.

Al giungere di questa comitiva gentile e di S. E. il Governatore, l'animazione raggiunse il suo massimo grado di intensità. Tutti volevano vedere, salutare, dire una frase una parola gentile che manifestasse il rincrescimento per la imminente partenza.

Non farò dei nomi, che troppo lungo sarebbe l'elenco, basti dire che vi erano oltre 60 signore di ufficiali e funzionari e tutte le autorità civili e militari della Colonia.

La signora Cigliana accompagnata dal capitano Cav. Lignori volle personalmente salutare e ringraziare tutte le signore intervenute.

Splendido come sempre e ricco il servizio di buffet.

Allo champagne in mezzo al commosso silenzio ed all'intensa attenzione di tutti, il generale Del Mastro comandante della Divisione interpretò con un magistrale parlare, pieno di nobili pensieri, di elevati concetti ed esprimente molto bene ciò che passava nell'animo e nella mente dei convenuti, salutò a nome di tutti civili e militari l'ottimo comandante, da tutti stimato e amato, rigido e fiero nell'adempimento del dovere per sè e per gli altri, giusto e generoso nel giudicare, esempio alla Colonia di civili e militari virtù.

Lo spazio non consente, nè la memoria soccorre, per ridire le belle espressioni, che sarebbero anche andate più oltre, se il sentimento di ellittare non le avesse contenute in un ambito di ritenutezza e compostezza militare. Disse dell'opera del generale Cigliana, espresse il dolore di tutti per la sua partenza, augurò e lui ed ai suoi lieti e sereni eventi, invitando tutti ad alzare i calici propiziatori.

Un grido che era di commozione misto a augurale, rispose unanime al franco e leale discorso del generale Del Mastro.

S. E. Cigliana evidentemente commosso, e non meno lo era la sua signora, rispose poche parole, le sole che la commozione gli consentisse di pronunciare. Ringraziò delle continue prove di simpatia e di affetto che la Colonia aveva prodigate a lui ed alla sua famiglia, si dichiarò dolente di abbandonare Tripoli e le persone cortesi che vi aveva conosciute. Disse che meglio di lui avrebbe fatto per il bene della Colonia il suo antico camerata ed amico S. E. il Governatore Druetti, attorno al quale si devono ora stringere tutte le forze attive per cooperare al continuato progresso dell'opera di civiltà appena cominciata.

S. E. il Governatore saluta l'amico si associa ai voti comuni e augura al partente costante e amica la fortuna.

Tutti fanno eco alle parole di S. E. e con ciò termina la parte ufficiale della solenne dimostrazione.

Fino alle 23 tutti si trattengono a conversare, i coniugi Cigliana sono il centro delle reiterate dimostrazioni di affetto veramente sentito.

Un poco di commozione è in tutti gli animi, i festeggiati si ritirano a riposare, parte anche S. E. il Governatore, le sale a poco a poco tornano deserte e silenziose.

La partenza di S. E. il Generale Cigliana

Iermattina alle ore 7 si notava già un movimento insolito in città, reparti di truppa con musica e bandiera si dirigevano al porto, i soci della Società Coloniale di Tiro a segno, muniti del recente adottato distintivo si riunivano al Suvini e Zerboni, autorità, ufficiali, signore, cittadini di ogni classe si avviavano per integrare con un saluto unanime e solenne le dimostrazioni a cui fu fatto segno in questi ultimi giorni il generale Cigliana e la sua famiglia.

Erano al porto tutte le autorità civili e militari della Colonia; segretariato generale, magistratura, genio civile, ferrovie, autorità portuali, erano quasi totalmente rappresentati.

Notavansi alcuni capi e notabili arabi tra cui S. E. Seems Eddin rappresentante del Sultano.

Numerose le signore molte delle quali con fiori da offrire alla signora Cigliana.

Il Mudir della Menscia diede un mazzo di fiori offrì dei rami di arancio carichi dei gialli squisiti loro frutti.

Faceva servizio in compagnia autonoma al comando del capitano cav. Angiolini, con la musica di presidio.

Alle 8,30 arriva S. E. il Governatore e poco dopo il generale Cigliana colla sua famiglia. Tutti si scoprono, la truppa presenta le armi, la musica intuona l'inno a Tripoli. E' un bello dei momenti commoventi che ha saputo creare in questi giorni, la partenza dell'amato generale, dell'affabile gentiluomo, del Governatore di cui si cominciavano appena a rivelare le doti.

Seguono gli ultimi saluti, la signora Cigliana è visibilmente commossa e porta spesso agli occhi il fazzoletto, il generale si fa forza ma è anch'egli emozionato da questo succedersi di manifestazione di reale simpatia di non simulato affetto.

Il « Tebe » fischia, S. E. il Governatore Druetti, con a braccio la signora Cigliana sale sul pontile d'imbarco, gli altri seguono.

Poco dopo il generale Cigliana e famiglia compaiono sul ponte della 1. classe fatti segno a un fiorisco generale commosso saluto.

Il « Tebe » fischia tre volte di seguito, è il segnale di partenza; il pontile viene tolto, si staccano gli ormeggi e quando il piroscafo con prora manovra comincia a staccarsi, il cannone tuona dal forte spagnuolo il suo saluto, la musica suona, i soldati presentano le armi, tutti agitano i cappelli, qualche lacrima muove sotto le ciglia di molte signore e anche di qualche uomo.

La signora Cigliana piange di commozione e agita il fazzoletto, il generale saluta, il figlio ufficiale è più indietro rigido, impettito, corazzato contro il desiderio di commuoversi.

Il « Tebe » si allontana portando via un uomo che, a parte le sue abilità di governo, aveva avuto la grande impagabile dote di farsi amare da tutti.

E' sempre triste una partenza; dalle città marittime assume anche un non so chè di nostalgico; da terra lontana suscita nell'animo di chi resta il desiderio di cose e di persone che ci furono e sono care; la partenza di persone che hanno o possono avere influenza sull'avvenire di un paese è rincrescevole oltre ogni credere.

A S. E. il tenente generale Cigliana comandante del Corpo d'Armata di Bari, alla sua egregia signora, alla famiglia tutta, giunga gradito ancora una volta, il saluto augurale che per mezzo del nostro giornale a lui mandano tutti i componenti della Colonia in Tripoli d'Italia.

I ricevimenti di S. E. il Governatore

Ieri alle ore 17 S. E. il Governatore ricevette le persone più notabili della Colonia trattenendosi molto affabilmente con ciascuno ed esprimendo la fiducia che tutti, come per il passato, avrebbero cooperato al buon ordinamento delle cose.

La riunione si protrasse per circa un ora ed agli intervenuti fu offerto un thè.

Società Coloniale di Tiro a Segno

Domenica 6 dicembre 1914 (tempo permettendo) avrà luogo la lezione di Tiro per tutte le zone.

Le esercitazioni cominceranno alle ore 14 al Fortino B e termineranno alle ore 16.

I soci muniti del libretto Regolamentare potranno prendere posto nel *treno delle Ferrovie dello Stato* pagando L. 0.20 pel biglietto di andata e ritorno.

Il Comitato ha poi organizzato in via di prova un servizio di camions colle seguenti partenze:

Da Tripoli (Caffè Copelli) Via Azizia: ore 13 1/2 1 camions con 12 posti — ore 14 id. — ore 14 1/2 id. — ore 15 id. — ore 15 1/2 id.

Partenze dal Fortino B. ore 14 1/2 id. — ore 15 id. — ore 15 1/2 id. — ore 16 id. — ore 16 1/2 id.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno L. 0.80.

N. B. — Non si danno biglietti per la sola andata o per il solo ritorno. I soci sono pregati di ritornare in città appena finite le loro esercitazioni onde evitare l'affollamento negli ultimi viaggi dei camions e per non incorrere quindi nel rischio di non trovar posto.

* * *

Tutti i soci sono vivamente pregati di presentarsi alla Sede delle rispettive Zone per opportuno controllo dei libretti di Tiro od alle tessere di riconoscimento.

Detto controllo dovrà aver luogo Venerdì 4 e Sabato 5 corrente in qualunque ora della giornata.

La presidenza rivolge viva preghiera a tutti i soci onde vogliano aderire al presente invito.

Per norma:

Zona N. 1 sede — Caserma Finanza — Porto.

Zona N. 2 sede — Caserma carabinieri Piazza Banco di Roma.

Zona N. 3 sede — Caserma carabinieri Porta Nuova.

Zona N. 4 sede — Ex panificio Militare.

Zona N. 5 sede — Castello.

Zona N. 6 sede — Caserma carabinieri Suk el Htab.

Zona N. 7 sede — Caserma carabinieri (Padiglioni Popolari).

Zona N. 8 sede — Compagnia Autonoma 81 Fanteria Sciara el Hammam 6.

Zona N. 9 sede — Intendenza — Giardini Pubblici (Piazza dello Sparto).

Zona N. 10 sede — Scuola Zaptiè — Dhara Grande.

4 DICEMBRE

Santa Barbara

E' la bella e valoroso vergine che le armi di artiglieria, del genio e i marinai, hanno presa per loro patrona e nell'annua ricorrenza del 4 Dicembre a S. Barbara dedicato fanno festa, si uniscono con fraterno cameratismo ed insieme rievocano i fasti delle armi a cui appartengono, destano landoli ai confusi leggendari ricordi della santa protettrice.

Poichè S. Barbara ha anch'essa la sua leggenda, bella e fiera molto, un poco lunghetta, forse non perfettamente esatta nei particolari storici, ma esprimente forza, vigore, coraggio, qualità tutte che si sono trasfuse nei petti degli artiglieri, minatori e marinai d'Italia.

Pietro Micca credeva nell'eroismo della Santa, perchè non esitò ad imitarla.

Barbara era romana di origine, ma nacque, visse ed operò in Africa non molto lontano da Tripoli e più precisamente in Tunisia.

Suo padre Narzale Alippio, vecchio ex centurione della quarta legione cirenaica, abbandonato il servizio militare, si era stabilito nella nativa Ippona, e fattosi cristiano, battezzò e con ogni cura allevò la sua figliuoletta Barbara.

Le armi d'artiglieria e genio sono anche chiamate sotto il generico e lusinghiero appellativo di armi dotte, sia per gli studi più lunghi e seri a cui sono sottoposti, ma forse anche per derivazione dalle qualità intellettuali eccelse di Barbara, che, narrano le cronache, a dodici anni parlava già diverse lingue.

Ma non questo solo, che la giovinetta seguiva attentamente gli studi di alchimia e gli esperimenti che suo padre, chiuso con lei, eseguiva nel vasto e secreto laboratorio.

Alippio nel tempo in cui prestava servizio conobbe un vecchio marabutto che gli insegnò come dall'opportuna miscela del petrolio e dell'olio di ricino con una sostanza dagl'indiani chiamata neve (salnitro) si potessero ottenere effetti strani e mai veduti. Inoltre gli aveva rivelato alcuni processi per preparare il « fuoco greco » che tanta parte ebbe poi nelle seguenti guerre ossidionali.

Manipolando Barbaro ed il suo genitore queste sostanze e facendo continui esperimenti, ne avvenne che un giorno i vari elementi che essi trattavano presero fuoco e detonarono con insolita potenza. Era forse la polvere ed un suo vicino congiunto?

Le cronache tacciono su tale fatto così gl'inventori della polvere possono dormir tranquilli.

A diciotto anni Barbara nel pieno splendore della sua fiorente bellezza entrava in un convento che pare si chiamasse di Santa Perpetua e del quale molti credono di riconoscere le rovine in alcuni ruderi che si vedono a Bona (Tunisia).

Due fatti vengono a mettere in luce le virtù guerriere della Santa e lasciano comprendere come sia stata scelta a protettrice da coloro che hanno dimestichezza con armi e mezzi potenti e rumorosi.

Erano cominciate le invasioni dei barbari e anche l'Africa non fu immune da una loro visita nel 438 verso il mese di giugno.

Ippona era stretta d'assedio e ad affrettare la resa, gli assedianti gettavano i morti, le immondizie, le carcasse dei cavalli, nelle fosse circondanti la città, perchè si sviluppasse qualche morbo grave si da indurre i cittadini ad arrendersi.

Corre alle mura Alippio e vi fa trasportare una quantità di vasi pieni di una sostanza nota solo a lui e a Barbara; ma mentre è intento ai suoi preparativi, un sasso lanciato da una catapulta, lo stende morto al suolo.

Lo sostituisce tosto la bellissima sua vergine figlia, che fece versare e incendiare il contenuto dei vasi, ed in breve le mura furono avviluppate da fiamme miste a denso fumo e bruciarono tutte le sostanze organiche in putrefazione.

Ma ciò potè ritardare, non evitare la resa della città che avvenne il 25 agosto 430, in mezzo all'orgia devastatrice dei barbari che subito si avviarono al convento dove le suore si erano chiuse in preda a folle terrore.

Barbara le raccoglie intorno a se, prostrate nella chiesa, e con un crocifisso alto tenuto nella mano, solenne, ieratica senza tremore attende.

Vengono i vandali e già stanno per ghermire la desiderata preda, quando avendo Barbara alzato verticalmente il Cristo, la terra è scossa da un violento terremoto che tra nembi di fumo e di polvere fa scollare ed inabissare la chiesa, sotto alla quale Barbara, le sue compagne e gl'invasori, trovano comune non aspettata sepoltura.

Al segnale della croce sollevata un fido negro aveva dato fuoco ed una quantità di materie esplosive preparate anticipatamente da Barbara che per questo e per la esemplarità di sua vita fu ben presto santificata.

L'immagine della Santa si trova sulle navi e protegge in modo particolare la Santabarbara cioè il deposito delle polveri e munizioni; la vediamo bella e sorridente dipinta nelle sale di convegno e di ritrovo di alcuni reggimenti di artiglieria e del Genio; le cartoline militari illustrate la riproducono con evidente compiacenza.

Tutti gli anni il 4 dicembre gli artiglieri e quei del genio nonchè i marinai se vi sono, vestono la grande uniforme e si assidono a lieto convito fraterno.

Qui in Tripoli si ricorda che il 4 dicembre 1911, Santa Barbara, fu solennizzata dallo sparo dei cannoni da 149 che sbarcati il 30 novembre, furono trascinati verso la zona desertica e colle ruote munite di cingoli si avanzarono tanto da onorare col possente bonto la Santa protettrice e nello stesso tempo concorrere alla presa di Ain Zara.

CESARE MUZZIOLI

ARRIVI

Passeggieri giunti a Tripoli da Siracusa col piroscafo « Tebe » il 2 dicembre: Ing. D'Urso — Cav. Fiorentini — Ing. Almagià — Ing. De Orchi — Ing. Rossi — Belluni — Bagnardi — Fossati — Balladore — Cap. Berardelli — Cito Alberto — Cupcelli Giovanni — Angeloni Alfredo — Riccotono Antonino — Seguni Giacomo — Festi — Bettini — Federico — Serafina Geosi e figlia — Galante Antonio — Rio Maria — passeggieri di 3. N. 52.

Un furto misterioso

L'indigeno Messaud ben Negibendi ben Giscia, si presentò alla locale questura nel pomeriggio di martedì e denunciò che passando in Cos el Muftì, venne improvvisamente aggredito da certo Mustafà ben Mohamed che stava sulla soglia della casa N. 35 il quale lo avrebbe sopraffatto derubandolo del portamonete di pelle nera che egli teneva nel taschino del gilet e contenente la somma di L. 60 costituita da un biglietto da L. 50 e uno da L. 10.

Il Messaud nel fuggire dopo l'aggressione patita, lasciò nelle mani del Mustafà il proprio baraccano.

Gli agenti incaricati di verificare la realtà dei fatti denunciati, trovarono il baraccano in casa di Mustafà e rinvenuto il Mustafà stesso lo accompagnarono alla sede del Commissariato per le opportune spiegazioni.

Qui l'affare si complica e diventa un poco boccaccesco, poichè il Mustafà asserva che il Messaud si presentò alla porta di casa sua apostrofandolo con un termine poco lusinghiero per un marito, e facendo atto di introdursi nella camera occupata da sua moglie.

Naturalmente il Mustafà non poteva consentire alle inopportune pretese del Messaud, percui dopo breve scambio di parole, i due si azzuffarono e il Messaud, novello casto Giuseppe, avrebbe lasciato nel fuggire il proprio mantello, ossia baraccano, nelle mani dell'offeso marito. Esclude in modo assoluto di aver derubato il Messaud.

Ognuno dei due insiste energicamente nella propria versione motivo per cui entrambi furono denunciati all'autorità giudiziaria che dipanerà l'intricata matassa.

Un furto sventato

Alle ore 3 di ieri mattina gli agenti di questura, incontrarono in via Azizia, la guardia notturna Tinnivello Luigi che consegnava loro in stato di arresto due giovani arabi, tali Miiad ben Amur e Ramadan ben Mohamed, qui residenti ma senza fissa dimora.

I due giovani erano stati sorpresi mentre, rotto il lucchetto, stavano per introdursi nel panificio e negozio di generi alimentari Vittoria, situato in Via Riccardo N. 25 e di proprietà del sig. Rinaldo Andreu.

Il lucchetto venne sequestrato.

Croce Rossa Italiana

Domenica prossima giorno 6 del corrente Dicembre, alle ore 16 e nei locali del circolo Oea gentilmente accordati, avrà luogo l'assemblea straordinaria della Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana.

Scopo della riunione sarà l'elezione a consigliere. Si pregano pertanto le signore socie a intervenirvi.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Venerdì, 4 ore 15.50 pir. LETIMBRO da Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta.

PARTENZE

Venerdì, 4 ore 14 pir. POLCEVERA per Malta, Siracusa, Catania, Riposto, Reggio, Messina, Napoli, Livorno Spezia e Genova.

Il Ristorante "Patria"

è l'unico che accetta pensioni con servizio inappuntabile a domicilio.

Esso è il solo ristorante che possiede una splendida e vasta sala, molto adatta per pranzi e banchetti. Si serve alla carta. Si fanno pensioni convenientissime. Vini delle migliori marche. Liquori scelti. Servizio di primo ordine.

Bollettino Ufficiale della Colonia

Il Bollettino Ufficiale della Colonia trovasi in vendita presso l'agenzia giornalistica FILACCHIONI in Via Azizia, N. 36.

Direttore Avv. UMBERTO MICALI
Amministratore responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Affittasi camera ammobiliata centrale luce elettrica. Rivolgersi Ditta Arcangioli, Sciara el Garbi 79, presso Uffici Tribunale Guerra.

Fotografia centro Tripoli cedesi causa partenza, avviamento garantito ottima clientela. Disposto a imparare anche a persona che non conosca la fotografia. Rivolgersi Montuori 2ª traversa Sciara Azizia, N. 13 — Tripoli.

Si affittano due ambienti ad uso di ufficio in Suk-el-Turk. Per le trattative dirigersi all'Avv. Angelo Fani.

Ristorante "CAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

ALBERGO RISTORANTE TORINO
SUK EL TURK, N. 69

SI FANNO PENSIONI — SPECIALI CONDIZIONI CAMERA E PENSIONE.
SCELTA CUCINA ALLA CASALINGA.
Prop. MISTRALETTI.

«La Nuova Italia» e c. con la posta
Spett. Emeroteca — Biblioteca Vitt. Em.
ROMA
ROMA - CITTÀ

L'ITALIA

إيطاليا الجديدة

Centesimo Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10.

Anno III Num. 340 — EDIZIONE DEL MATTINO — Sabato 5 Dicembre 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: Il doppio
Per abbonarsi con in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; in ROMA presso la C. I. P. (Casa Internazionale di Pubblicità) Via delle Vite, N. 3 (Telefono 42-66)

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI
Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite, 3

PREZZO DELLE INSERZIONI
Cronaca in corpo 8 L. 2 per riga - Piccola cronaca in corpo 7 L. 1.50 per riga - In 3ª pagina, dopo la firma del gerente, L. 1 per centimetro di altezza per ogni colonna - Mortuari L. 15 - Nozze L. 25 - Avvisi economici cent. 10 la parola con un minimo di L. 1.50 - ULTIMA PAGINA: Intera L. 100 - Metà L. 60 - Un quarto L. 30 - Un ottavo L. 15 - Un sedicesimo L. 8 - Un trentaduesimo L. 5. - Per contratti di lunga durata sconto fino al 70 0/0. - Le inserzioni si ricevono in TRIPOLI presso l'Amministrazione del Giornale, in ROMA presso la C. I. P. (Casa Internazionale di Pubblicità) Via delle Vite, N. 3 (Telef. 42-66)

I russi progrediscono sul versante meridionale dei Carpazi

Come avvenne l'ingresso degli austriaci a Belgrado

Nello scacchiere orientale

I russi sul versante meridionale dei Carpazi

PIETROGRAD, 4 ore 18 (STEFANI) — UNA NOTA UFFICIALE ANNUNZIA CHE CONSIEDEREVOLI FORZE NEMICHE, TRASPORTATE DAL FRONTE OCCIDENTALE (FRANCIA E BELGIO) AL TEATRO ORIENTALE DELLA GUERRA PRESERO L'OFFENSIVA NELLA REGIONE DI LUTOMIERSK E DI SOZERZOW.

OLTRE I CARPAZI I RUSSI SI IMPADRONIRONO DELLA POSIZIONE DI BARTFELD E FECERO 1208 PRIGIONIERI, PRENDENDO 6 MITRAGLIATRICI.

LUTOMIERSK e SOZERZOW sono due cittadine ad ovest di Lodz, distanti dai 25 ai 30 chilometri da questa città.

BARTFELD (o Barfa) è una città a 227 metri d'altitudine sul versante meridionale dei Carpazi nell'alta valle del fiume Topla.

Situazione stazionaria nella Galizia orientale

VIENNA 4 ore 10 (Stefani) — Le ultime notizie ufficiali recano che sul teatro nord est della guerra, cioè in Galizia e specialmente nel territorio intorno a Czernowitz, non v'è nulla di notevole da segnalare.

L'Imperatore Guglielmo presso Czenstochowa

BERLINO, 4 ore 10 (Stefani) — Il Comunicato del Grande Stato Maggiore annunzia che sui vari teatri della guerra non è avvenuto nulla di particolare.

L'Imperatore Guglielmo ha visitato ieri le truppe tedesche ed austro-ungariche combattenti presso Czenstochowa.

Nello scacchiere meridionale

L'ingresso degli austriaci a Belgrado

VIENNA, 4 ORE 10 (STEFANI) — UN COMUNICATO UFFICIALE DEL COMANDO MILITARE ANNUNZIA CHE LE TRUPPE AUSTRIACHE ENTRARONO IERI IN BELGRADO, PROVENIENTI, PARTE DALLA SAVA, E PARTE MARCIANDO IN DIREZIONE DI SUD OVEST.

ESSE OCCUPARONO ANCHE TUTTE LE ALTURE CHE SORGONO A MEZZOGIORNO DELLA CITTA'.

GLI EDIFICI PUBBLICI, E I PALAZZI DELLE LEGAZIONI DI GERMANIA E D'AUSTRIA-UNGHERIA VENNERO POSTI SUBITO SOTTO LA SORVEGLIANZA DELLE TRUPPE.

Nello scacchiere occidentale

I francesi intorno a S. Michiel sui Vosgi e in Alsazia

PARIGI, 4 ore 18 (Stefani). — Il Comunicato Ufficiale delle ore 23 annunzia che sulla riva destra della Mosa i francesi occuparono le posizioni di Les Menil, Sigual e Debon, nella regione di Saint Michiel.

Nei Vosgi i francesi si impadronirono della città di Tetadepaux che domina le creste delimitanti la frontiera Alsaziana, e che serviva da osservatorio ai tedeschi.

In Alsazia altre colonne francesi occuparono la stazione di Burlhant, e stabilirono linee di trincee intorno ad Aspach costruendo anche un ponte fra Aspach e Burnaupt.

In margine alla guerra

Situazione sempre incerta

(Per espresso alla « Nuova Italia »)

ROMA, 30 — I due fatti importanti da constatare oggi nella guerra sono i seguenti:

I russi hanno preso la controffensiva fra la Vistola e la Warta, ma la difesa tedesca è così salda ch'essi non riescono ancora a sfondare; i tedeschi hanno fatto sosta nella loro offensiva in Francia — dove la guerra da una settimana, limitata all'artiglieria, fa ricordare la « cannonade » di Valmy — e, ciò malgrado, i franco-inglesi non pensano o non possono riprendere l'offensiva.

Intorno a Lodz in questo momento si combatte in vero la più grande battaglia della guerra, la battaglia che — dopo l'arresto sulla Marna — inflitto dallo Joffre ai sette eserciti germanici invasori della Francia — potrebbe indicare, se vinta dai russi, da che parte finalmente penda la bilancia. La vittoria di Lodz ottenuta dai russi significherebbe infatti che essi sono alla vigilia di un'invasione efficace in Germania, non solo, ma assicurerebbe loro il fianco per poter portare a fondo la loro avanzata da Cracovia in Galizia ed attraverso i Carpazi. Ma l'esercito russo sembra non riesca a vincere; ciò che dimostra quanto sia formidabile l'organizzazione difensiva tedesca e come le forze, che i russi adoperano ora all'offensiva, non siano ancora sufficienti per sopraffare quell'organizzazione Per vincere i russi avranno forse bisogno di portare altri corpi d'armata sulla linea di battaglia assicurando la superiorità numerica. Li hanno pronti fin d'ora? Li avranno pronti fra poco tempo? Altrimenti è da prevedere che anche nel settore orientale il periodo delle battaglie in campo aperto possa chiudersi e cominciare quello delle trincee, almeno per un po di tempo se non fino a primavera. Perchè la guerra di trincee sembra sia il modo di svernare degli eserciti nei tempi moderni.

L'altro fatto saliente, quel'o cioè che nel settore occidentale i francesi non riescano a prendere l'offensiva, pur essendo indebolite le linee avversarie tedesche, è la riprova di un fatto che già altra volta rilevai. E' noto che il generale Joffre sta con grande cura e con intensa preparazione organizzando un esercito di seconda linea che si valuta ad un milione di uomini. Da tempo si annunzia la formazione di questo esercito, e da tempo si dice che la sua entrata in campo potrebbe dar modo ai francesi di prendere un'efficace offensiva; ma queste voci non hanno trovato finora la rispondenza in fatti palesi. E debbo aggiungere che se esistessero già tutte le condizioni perchè il secondo esercito di Joffre potesse entrare in campagna, nessuna occasione avrebbe di farlo migliore della presente, quando il massimo sforzo degli eserciti tedeschi è adunato nel settore orientale alla presenza dello stesso imperatore Guglielmo. Se dunque il generale Joffre non si decide ancora a mutar sistema, a passare dal temporeggiamento all'attacco deciso, vuol dire, mi pare, ch'egli giudica di non avere ancora in mano forbito, aguzzo ed arrotato appuntino l'istrumento ch'egli da tempo sta foggiando. Se pure non è da imaginare ch'egli pensi che, per colpire a fondo, sia necessario attendere che l'esercito inglese del milione d'uomini, che lord Kitchener ha promesso pei primi di marzo, non sia pronto anch'esso.

I due fatti salienti del giorno confermano dunque tutt'e due portare a questa identica conclusione, che si potrebbe non avere per ora una soluzione decisiva e che per averla converrà attendere a primavera.

Ma vi è sempre nella guerra l'inaspettato che muta le previsioni anche le più probabili e le meglio ragionate.....

QUIRINO.

DA ROMA

La festa di S. Barbara a Roma

Le visite del Re

ROMA, 4 ore 21 (Stefani) — Ricorrendo la festa dell'artiglieria oggi S. M. il Re, accompagnato dall'Ammiraglio Borea-Ricci e dal Generale Marini, si recò alla Caserma Ferdinando di Savoia.

Quivi, venne ricevuto dai colonnelli Ferrari e Locunzio. S. M. passò in rivista le reclute e i soldati, ed assistette a brillanti esercitazioni ginnastiche delle reclute del primo reggimento granatieri, nonchè alla sfilata delle truppe.

Il Re espresse la propria soddisfazione agli ufficiali. Quindi si recò al Poligono per assistere alle istruzioni delle reclute d'artiglieria.

Prima di lasciare la caserma, S. M. condonò le punizioni a tutti i soldati.

Dopo il discorso dell'on. Salandra

I commenti dei giornali

ROMA, 4 ore 18 (Stefani). — I giornali, nelle loro note parlamentari, commentano favorevolmente le dichiarazioni fatte dall'On. Salandra, a nome del Governo, alla Camera e al Senato.

La parola del Governo

Il venticello di fronda che, a sentire certi informatori della vigilia, avrebbe dovuto spirare contro le sorti del Ministero, il quale si ripresentava intimamente trasformato alla camera, si è dissipato come per incanto, sotto l'azione energica e ferma che la parola del Presidente del Consiglio ha esercitato immediatamente in tutta l'assemblea.

Si è dissipato il venticello di fronda che traeva origine dai tortuosi meandri della bassa cucina parlamentare, la quale non può aver fortuna nei momenti, come l'attuale, in cui sormontano, a tutti gli altri problemi, quelli della potenza e dell'avvenire nazionale.

Ma, insieme alla piccola, meschina, calcolatrice opposizione di corridoio, deve essersi dissipata — per quanto ci manchi la conferma telegrafica di ciò; e nonostante debba ancora svolgersi la discussione sulle comunicazioni del Governo, prima di giungere al voto — deve essersi, dicevamo, dissipata anche l'altra più temibile opposizione, risultante dall'accordo transitorio di varii ed eterogenei elementi della Camera, fusi in questo momento da finalità e da aspirazioni comuni.

Lo spirito battaghiero che aveva stretti in fascio i partiti democratici, impazienti, e intolleranti della cosi detta inerzia governativa, deve aver trovato di che soddisfarsi nelle ferme e vigorose espressioni con le quali l'On. Salandra ha prospettato quelle che sono le imprescindibili esigenze e le legittime aspirazioni della nazione italiana in quest'ora.

L'irrequietezza esuberante degli stessi nazionalisti, che non avevano risparmiato sferzate anche violente all'indirizzo del Governo in questi ultimi mesi), se proprio non potrà dirsi che abbia trovato nelle parole del Presidente del Consiglio la pace e la tranquillità assoluta, che sembrano attributi inconciliabili col fervore onde i nazionalisti sono sempre animati, pure — noi pensiamo — si sarà sentita rassicurata. E potrà la parte nazionalista avere ora, nell'opera del Governo, quella fiducia che sembrava volesse negargli. Per converso, quelle che erano adesioni, e, avrebbero potuto diventare opposizioni all'indirizzo governativo se questo si fosse — per ipotesi — orientato in senso troppo accentuatamente.... bellicoso, non possono non dichiararsi pienamente soddisfatte del come il governo ha impostato, con lucidezza di vedute e con vigoria di parola, il compito che l'Italia deve assumersi nell'eccezionale ora della storia che attualmente viviamo, per la tutela dei propri legittimi e inconcussi interessi. Talchè i neutralisti ragionevoli, coloro che si mostravano contrari ad un intervento precipitato e intempestivo dell'Italia nel grande conflitto, dovranno avere applaudito con tutta sincerità alla parola del Governo.

Resterebbe da considerare l'atteggiamento presunto dei.... neutralisti irragionevoli, degli intransigenti pacifisti che vengono classificati nel la camera sotto le specie di « socialisti ufficiali »; ma costoro, poveretti, non meritano alcuna seria considerazione, e a volerli considerare — dopo quel po' po' di commedia tutta da ridere ch'essi stanno ora giocando intorno al « caso Mussolini » — non vi sarebbe appunto che da soddisfare un bisogno di sfrenata ilarità.

In ultima analisi, dunque, concordia generale! Ma non soddisfazione e concordia e applausi, originati da un sapiente artificio oratorio da parte del capo del Governo. In circostanze come l'attuale non è certo l'oratoria che possa, per quanto meditata, provocare un successo.

Il successo, che noi riteniamo fermamente sia toccato, pieno e solenne, all'On. Salandra, trae giustificazione ed origine dal fatto che in questo momento il Presidente del Consiglio ha saputo, con felicissima intuizione, scoprire quelle che sono le vibrazioni dell'anima nazionale, e a quelle vibrazioni, latenti, e pur tuttavia possentemente operanti, ha saputo informare, con fermezza di spirito e con lucidità di sguardo, i propri disegni e la propria parola.

L. M.

(حوادث الحرب)

— * القيصر (وليم) في بولونيا * —

روما — ٨ ديسمبر (جيق) ورد خبر من برلين افادبان الامبراطور (وليم) سيتهيأ للسفر الى خطوط الحرب في بولونيا. ويقال في المحافل البرلينية ان القصد من سفر القيصر للخط الحربي بالجبهة الشرقية حزم تشتيت قوات الروس التي هنالك ثم بكر الرجعة على الفرنساويين

* حرب المعاكر الطوبجية في فلاندرا *

وفرانسا —

روما — ٨ منه (جيق) اعلنت الجرائد الخبار اوردت عليها من باريس تخص الحرب التي وقعت اخيراً بجهتي (فلاندرا) و(فرانسه الشمالية) قالت فيه ان المعاكر المتحاربة في الخطوط المذكورة تحارب بالمدافع فقط ولا تزال القنابل ممطرة على البلدان والاراضي الكائنة بجوار (راعس) و(سواسون) و(آراس).

واكثر المدافع الجرمانية تقوى في قنابلها بالليل تلك القنابل التي تشق بضيائها الخاص حندس الظلمة.

* ملك انكلترة في فرانسا *

لوندرا — ٨ منه «استيفاني». المعلومات الرسمية افادت بان جلالة ملك انكلترة ذهب الى فرانسا والقصد من هذه السياحة مشاهدة مركز رئيس المعسكر الانكليزي المحارب بفرانسا.

* مساعي الجيش النمساوي ضد الروسيين *
(بارض الجبار)

بودابشتا — ٨ منه «استيفاني». النوطة الرسمية افادت بان الجيش النمساوي هاجم الروسيين من جناحيهم باراضي (هنغاريا) وفي (قومیتاتو دي زيبان) والجؤوهم للتقهقر وقيضوا منهم على ١٦٠٠٠ اسير.

وقد قتل وجرح من الروسيين عدد كثير سوى ما ذكر اولا، وذلك بأراضي (قومانودي اوغ) التي وقعت فيها حروب شديدة. والروسيون تجهزوا في الخطوط الواقعة بين (الجبار) و(غاليسيا) من خطوط (قرباتيا).

* وصول حضرة ذي الدولة الجبرال *
(دروتي الوالي السابق طرابلس)

في الساعة السابعة زوالية من نهار الاحد وصلت ميناء طرابلس الباخرة الحاملة لحضرة صاحب الدولة الجبرال دروتي الوالي الجديد لعموم طرابلس وما التصقت الباخرة المذكورة بالرصيف حتى اطلقت القلاع مدافع الاحترام والسلام على ذات صاحب الدولة المشار اليه وعقب ما استقبله عموم الامرا والرؤساء على ظهر الباخرة ركب دولته ومن برفقته «لانشه» اوصلته الى رصيف الترسانه وكان ينتظر تشريفه هناك حضرة صاحب الدولة الجبرال (جيليانه) الوالي السابق وحضرة صاحب السعادة حسونه باشا وحضرة القومانداور قمنت دي روسبني الكاتب العام وعموم الرؤساء وارکان الحكومة وغيرهم من المعتبرين والاشراف الاهلية.

وكان القبطان (انجولينو) مترئساً طابور من الجند الايطالي المصطف ذات اليمين وذات الشمال لايقاء المراسم الاحترامية المعتادة والموسيقه تعزف بالحانها. وعندما ركب دولة الوالي عجلة الاتوموبيل الخاص سلم على الجميع وسارت به العجلة بين تلك الصفوف الى قصر العزيزيه وهناك ايضاً ترنمت الموسيقه ووفدت وفود المستقبلين على دولته واجتمعت الجموع الكثيرة من الاهالي تحت شرفة القصر التي كان دولة الوالي مشرف منها وهم يهللون التصفيق وينادون بحسن موفقياته فقابلهم حضرة الوالي من الشرفه بابداء الممنونية.

ولولا كثرة الامطار التي اخذت في النزول من ساعة ما وضع حضرة الوالي المشار اليه قدمه على ساحل البلد لما افترق الجموع من ذلك الموضع.

وانا اقدم لدولته تهنئة الوصول نيابة عن كافة الاهليين داعين المولى موفقياته في جميع اعماله وحركاته.

La Relazione della Commissione che preparò il Decreto per l'Ordinamento Doganale in Libia

Le pubblicazioni e gli oggetti da collezione, d'arte, ecc., inviati in dono a istituti scientifici e destinati alla diffusione della coltura sono stati ammessi in esenzione, senza tener conto della nazionalità degli istituti stessi. La necessità di concorrere all'elevazione intellettuale e morale di quelle popolazioni imbarbarite in tanti secoli di decadenza civile e di dominio turco, consiglia, secondo l'avviso della Commissione a non preoccuparsi ora soverchiamente della possibilità che qualche agevolazione doganale la quale favorisca la diffusione della coltura straniera venga a trovarsi in contrasto con le cure che dobbiamo porre nel favorire principalmente la espansione della nostra lingua e della coltura nostra.

Ma se queste erano per la Commissione preoccupazioni d'indole nazionale, più delicata a disciplinare, dal punto di vista internazionale, è stata la concessione delle esenzioni doganali al corpo consolare; e l'urgente necessità di infrenare gli abusi costituitisi attraverso la forzata lunghezza del dominio ottomano, ha indotto la Commissione a proporre che all'assoluta franchigia di cui attualmente godono tutti i consoli di carriera o non, venga sostituita una franchigia limitata agli effetti e ai mobili di primo impianto dei soli consoli di carriera, e sotto condizione di reciprocità, lasciando inalterata l'esenzione per gli oggetti di cancelleria e i distintivi di autorità spediti dai rispettivi governi.

Come V. E. osserva, s'è cercato di estendere alle due colonie il trattamento stabilito dai nostri preliminari di tariffa, con la condizione della reciprocità, analogamente a quanto è stabilito anche da altre legislazioni coloniali. Perchè, se c'era da portare una marcata restrizione nelle assolute franchigie finora godute dai funzionari consolari, il modo migliore e più atto a dirimere o respingere qualunque reclamo che potesse essere avanzato, era quello di seguire la nostra e le altre legislazioni. Dove gli altri non concedono, non si può pretendere che da noi sia concesso di più, e nessuna obbiezione può muovere si quando l'Italia viene a esercitare il suo diritto di sovranità analogamente a quanto hanno praticato gli altri Stati nelle colonie di loro spettanza. La Commissione ha perciò creduto che concedere non di più e non di meno di quanto concedono gli altri era la miglior via che essa potesse proporre all'E. V.

La condizione fatta ai consoli è stata quindi tenuta presente quando è venuta all'esame quella da fare al Nahib ul Sultan. La figura politica e giuridica creata dal trattato di Losanna a questo rappresentante degli interessi ottomani in Libia non è, è giocoforza dirlo, abbastanza precisa, nè occorre indugare quali siano stati gli intendimenti del Governo nostro a far sì che le funzioni di quel Rappresentante non fossero precisate. Quel che alla Commissione premeva era l'interpretazione che il nostro Governo intende dare alle clausole di quel trattato, e far in modo che anche dal l'ordinamento doganale si rilevi che lefunzioni del rappresentante degli interessi ottomani non sono da considerare più ampie di quelle consolari. Se ciò è negli intendimenti del Governo, ciò doveva costituire anche norma per la Commissione. Epperò si propone che il trattamento fatto ai consoli venga senz'altro esteso al Nahib ul Sultan.

Per quanto concerne l'esenzione doganale alle missioni e comunità religiose, la Commissione ha creduto che debba essere limitata a ciò che è strettamente necessario all'esercizio del culto; qualunque riguardo che si voglia usare alle costumanze di queste popolazioni non può indurre l'Amministrazione a concedere di più di quanto è necessario all'esercizio cultuale di quelle istituzioni, con formule legislative alquanto vaghe e imprecise, che forzatamente debbono portare agli abusi che ora si lamentano e si intende reprimere. La Commissione ha creduto necessario che dalla legge traspaia chiaramente che l'Amministrazione non intende in alcun modo fomentare possibili abusi di concessioni accordate per riguardi speciali alle costumanze religiose, nè tanto meno chiudere un occhio sulle illegalità che possono essere commesse; epperò, poichè, nonostante le restrizioni indicate, si potrebbero verificare abusi, la Commissione propone di dar facoltà al Governatore di limitare la franchigia quando lo ritenga opportuno. Così può essere raggiunto, sembra alla Commissione, un doppio ordine di finalità nella legislazione, e cioè: la linea rigida e ferma nella limitazione della portata adelle concessioni, che vanno considerate sempre disposizioni d'eccezione, e nello stesso tempo l'applicazione di tali agevolezze sotto l'occhio vigile del Governo locale che può immediatamente la limitazione della portata delle norme dare all'interpretazione della disposizione di legge quel tenore e quel la portata che siano più convenienti ai suoi fini politici. A questi criteri si è ispirata la Commissione nel proporre disposizioni che, nei suoi intendimenti, valgano a salvaguardare gli interessi dell'Amministrazione e nello stesso tempo a non compromettere l'opera di civilizzazione e di assimilazione che l'Italia intende compiere in quelle nuove terre.

A questo stesso fine sono ispirate le proposte di esenzione agli operai e ai contadini nostri che, anche temporaneamente, si recano in colonia a scopo di lavoro. Tutto l'avvenire di quelle terre, infatti, è riposto nello sviluppo delle coltivazioni, della pastorizia e dell'allevamento, e la Commissione ha creduto necessario di render chiaro in questo primo provvedimento doganale che lo Stato, ben lungi dall'esercitare azione grettamente fiscale, intende invece iniziare opera di penetrazione economica e colonizzatrice. Combinate queste proposte con le altre riguardanti l'esenzione da accordare all'orzo e ai cereali per la semina, ai semi da prato e da foraggio, alle piante vive, escluse le talee e le barbatelle, ai tuberi di qualunque provenienza, e agli aratri monovomeri di qualsiasi sistema, purchè di fabbricazione italiana, l'E. V. può osservare che una portata più ampia dalla Commissione non poteva essere data alle disposizioni doganali intese a dare impulso al risorgimento economico di quelle terre.

Un altro provvedimento che merita d'essere, infine, segnalato all'attenzione di V. E. è quello che riflette l'esenzione per le merci di produzione italiana ,che le autorità militari o le pubbliche Amministrazioni spediscono in colonia per i bisogni delle truppe e degli uffici. E' la prima affermazione del diritto a un trattamento preferenziale per la produzione nazionale, che trova d'altronde riscontro anche in numerose legislazioni coloniali.

Le rimanenti proposte, come dicevo in principio, non hanno contenuto di sostanziale innovazione e non occorre quindi chiarirne le motivazioni e i fini cui sono intese.

Nella speranza che la Commissione abbia corrisposto alla fiducia e ai propositi di V. E., rassegno l'intero schema di decreto che, dopo il giudizio dell'E. V., potrà disciplinare tutta la materia delle esenzioni doganali.

Roma 1. luglio 1914.

Il Presidente
LUCIOLLI

I servizi archeologici in Libia

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica:

VITTORIO EMANUELE III.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 5 novembre 1911 n. 1247, convertito nella legge 25 febbraio 1912 n. 83;

Veduta la legge 6 luglio 1912 n. 749, e il r. decreto 20 nov. 1912, n. 1205;

Vedute le leggi 27 giugno 1907, numero 386, 20 giugno 1909 n. 361 e 23 giugno 1912, n. 688, concernenti l'amministrazione delle antichità e belle arti nel Regno;

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le colonie;

Di concerto col ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — Le cose immobili e mobili che abbiano interesse storico ed archeologico, esistenti nel territorio del la Tripolitania e della Cirenaica, siano esse già in luce o si rinvengano mediante scavi o fortuitamente, appartengono in proprietà allo Stato.

Art. 2. — I privati che, al momento della pubblicazione del presente decreto, si trovino nel legittimo possesso di antichi edifici, di riconosciuto interesse storico ed archeologico, possono essere autorizzati a conservarne l'uso, purchè questo non sia tale da mutare la natura o il carattere degli edifici, ed i possessori si obblighino a mantenerli in buono stato di conservazione, sotto la vigilanza e secondo le norme che saranno indicate dal personale preposto ai servizi archeologici della colonia.

Lo stesso obbligo incombe a coloro che nel proprio fondo abbiano rovine di simili costruzioni.

Art. 3. — Il governatore può, in qualunque momento, estigere che il private cessi dall'uso degli edifici, di cui al precedente articolo, mediante il pagamento di una indennità che la compensi del cessato godimento. Tale indennità sarà determinata secondo le norme vigenti in colonia per le espropriazioni a causa di pubblica utilità.

Art. 4. — E' vietata qualsiasi opera che alteri o nasconda monumenti edifici antichi o loro rovine, compresi nelle zone che, con decreto del governatore, siano dichiarate monumentali, per l'interesse storico ed archeologico che esse offrono.

Per gli edifici monumentali non compresi in dette zone, è determinata, con decreto del governatore, una zona di rispetto nella quale è vietata qualsiasi costruzione.

Art. 5. — Il governatore, ove lo ritenga necessario per la tutela del patrimonio archeologico, può ordinare la espropriazione di terreni e di edifici, con le norme vigenti in colonia per le espropriazioni a causa di pubblica utilità.

Art. 6. — Il Governo della colonia ha facoltà d'intraprendere, per conto dello Stato, scavi e ricerche nei fondi di privata proprietà, mediante pagamento al proprietario di una indennità che lo compensi del lucro mancato e dei danni eventualmente cagionati dalla esecuzione dei lavori. L'indennità verrà determinata con le norme vigenti per le occupazioni temporanee o per le espropriazioni, secondo i casi.

Art. 7. — Chiunque rinvenga resti od oggetti antichi è tenuto a curarne la conservazione e a denunziarne la scoperta nel più breve termine possibile, e non mai oltre due settimane dal rinvenimento, all'autorità governativa del luogo più vicino.

Art. 8. — Chiunque consegni al Governo oggetti antichi di notevole pregio o ne faccia conoscere l'esistenza può essere compensato con un premio proporzionato al valore dell'oggetto; ma in ogni caso non maggiore del quarto del valore stesso, determinato dal governatore.

Il governatore può, tuttavia, in luogo di tale compenso rilasciare una quota parte degli oggetti consegnati o denunciati, quando questi non siano ritenuti necessari alle collezioni dello Stato.

Art. 9. — L'autorizzazione di eseguire scavi può essere concessa dal governatore soltanto ad Istituti e Corpi scientifici nazionali con le norme che saranno fissate dal Governo e sotto la vigilanza del personale preposto ai servizi archeologici.

Art. 10. — E' vietata l'esportazione dal territorio della colonia di oggetti aventi interesse storico ed archeologico, senza speciale autorizzazione da concedersi dal governatore.

L'esportatore, il quale abbia ottenuto tale autorizzazione, deve pagare una tassa sul valore dell'oggetto che viene esportato, nelle seguenti proporzioni:

sulle prime L. 500, il 5 010;
sulle seconde L. 500, il 7 010;
sulle terze L. 500, il 9 010;

e così di seguito fino a raggiungere il 20 010 del valore della cosa esportata.

Il provento di questa tassa è devoluto all'incremento dei musei locali.

Art. 11. — Chiunque trafuga, occulta od esporta abusivamente oggetti antichi, è soggetto, oltre che all'obbligo di risarcire allo Stato il valore del la cosa quando questa non possa essere ricuperata, ad una multa pari al quarto del valore stesso.

Il prodotto di tali multe è devoluto allo scopo indicato nell'ultimo comma del precedente articolo.

Art. 12. — Le contravvenzioni alle norme del presente decreto, quando non costituiscano reato più grave, sono punite con la multa da L. 50 a lire 3000.

Le opere costruite in contravvenzione all'art. 4 dovranno essere demolite a cura ed a spese di chi le ha eseguite.

Art. 13. — Il ministro delle colonie ha facoltà di provvedere, con suoi decreti, alla organizzazione dei servizi archeologici della Tripolitania e della Cirenaica e del personale che vi sarà addetto, nonchè di emanare le norme occorrenti per l'esecuzione del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

VITTORIO EMANUELE
SALANDRA - MARTINI - DANEO

Censura in tempo di guerra

Il « Cri de Paris » narra, a proposito dei rigori della censura, che un giorno, in un articolo dedicato ad un generale, le soppressioni volute dal censore furono tante, che non rimasero più se non queste due frasi:

« Il generale X... è un vero eroe ».

. . . . . .

« Per quindici giorni egli non s'è lavato nè il viso nè le mani ».

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 3 Dicembre 1914

Barometro 770.7 — Termometri: minima 15.2; massima 17.9 — Venti: Velocità in Km. 11 all'ora; direzione NE — Umidità 67 — Pioggia gocce.

Nella Tipografia "La Nuova Italia"
si eseguisce qualsiasi lavoro tipografico

Cronaca di Tripoli

Il ringraziamento di S. E. il Generale Cigliana

S. E. il Generale Cigliana, appena sbarcato a Siracusa, ha, con gentile pensiero, diretto a S. E. il Governatore Druetti, il seguente telegramma, che integralmente pubblichiamo:

« Nel calcare sacro suolo della Patria porgo, anche nome famiglia, a Vostra Eccellenza, a Funzionari Civili e Militari e Cittadinanza tutta, vivi ringraziamenti e auguri prosperità fortuna.

GEN. CIGLIANA.

S.E. il Governatore visita gli Ospedali

Le prime visite fatte da S. E. il Governatore furono dedicate ai luoghi del dolore e delle fisiche sofferenze.

Così la mattina del giorno 3 si recò all'Ospedale Militare dove fu ricevuto dal Maggiore Dottor Oderi e da tutto il corpo sanitario militare.

Fu una visita lunga e minuziosa, tutto volle vedere, di tutto volle essere informato e si fermò al letto di tutti gli ammalati specie dei più gravi.

Molto si compiacque dell'ordine, dell'igiene e dell'andamento dell'importante nosocomio militare ed espresse la sua soddisfazione.

Ieri mattina poi accompagnato dal Segretario Generale Commendator Conti Rossini si recò all'Ospedale Civile ricevuto dal direttore professor Tria, dal corpo sanitario civile e dai componenti l'Amministrazione Municipale Cav. Cicero e avvocato Zucco.

Si trattenne nelle sale dalle 9 alle 11 e si fermò al letto di ogni ammalato interrogando e confortando.

Riportò di quanto aveva veduto un ottima impressione ed espresse la sua soddisfazione ed il vivo suo compiacimento per l'ordine, disciplina e per aver appreso dalla bocca stessa dei ricoverati il loro contento per il modo come nei riparti medico, chirurgico, oftalmico e dermosifilopatico, sono trattati e curati.

Rivolse poi parole di encomio ai componenti dell'Amministrazione che nulla tralasciano allo scopo di istituire nuove provvidenze sanitarie, al professor Tria, ai capi reparto, a tutti i sanitari indistintamente e infine al personale subalterno per l'opera alacre, intelligente ed indefessa che spiegano perchè il funzionamento dell'Istituto sia veramente perfetto e concorra colle altre opere di civiltà a sempre più illustrare ed onorare il nome d'Italia.

Arrivo di truppa

Ieri mattina a bordo del piroscafo noleggiato « Cormigliano » sono arrivati 800 uomini costituenti un battaglione del 75. fanteria.

E' imminente l'arrivo di altri battaglioni già in viaggio a bordo del piroscafo « Re Umberto ». A questi ne seguiranno altri e tutti saranno opportunamente scaglionati a miglior tutela dei vari presidi.

Sottoscrizione pro Belgi

Sig. Guido Fumagalli L. 100.

Dizione di versi al Circolo Dea

La sera di giovedì scorso dinnanzi ad un'eletta riunione di ascoltatori di ambo i sessi l'Ing. Manlio Lega, disse alcuni dei più noti sonetti del poeta dialettale romano Trilussa.

E li disse molto bene, in modo da farsi ascoltare con piacere e attenzione e dando risalto al contenuto satirico, morale e arguto condito di finissimo spirito, che si trova sempre nei versi del noto e simpatico poeta.

L'Ing. Lega fu cordialmente applaudito e complimentato.

VOCI DEL PUBBLICO

I prezzi del calmiere poco rispettati

Riceviamo e pubblichiamo.

Egregio Sig. Direttore,

Mi permetta una piccola osservazione riguardo ai prezzi delle derrate che il nostro municipio volle così benignamente fissare. Debbo dunque dire Egregio Direttore che per molte di queste derrate, i prezzi vengono poco rispettati, o quasi niente, dai signori negozianti. Per non citare che un esempio l'orzo che il municipio fissò al prezzo di L. 2.70 viene pagato sulla piazza a L. 3,20 la marta.

Non le sembra signor Direttore che ci vorrebbe un provvedimento?

La ringrazio della sua ospitalità e mi creda.

Un Tripolino.

Il telefono a Tripoli

Il Bollettino delle colonie pubblica il decreto ministeriale 30 settembre 1914, che istituisce una Commissione per l'esame delle domande per la concessione della rete telefonica di Tripoli.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER LE COLONIE.

Visto il regio decreto 12 giugno 1913, n. 708;

Visto il proprio decreto 5 luglio 1913;

Ritenuta la convenienza nell'interesse dello sviluppo economico della città di Tripoli, di dotare quella città di una rete telefonica urbana, assecondando così i voti ripetutamente espressi dalle locali rappresentanze industriali e commerciali;

Ritenuta la opportunità di ricorrere per tale impianto all'industria privata;

Viste le domande presentate da varie Ditte per ottenere la concessione della costruzione e dell'esercizio della rete suddetta;

Presi gli opportuni accordi col Ministero delle poste e dei telegrafi;

Decreta:

Art. 1. — E' istituita una Commissione con l'incarico di esaminare le domande per la concessione della costruzione e dell'esercizio della Centrale e della rete telefonica urbana di Tripoli, formulare il disciplinare che dovrebbe regolare la concessione, e proporre infine se ed a quali delle concorrenti ditte potrebbe la concessione essere affidata.

Art. 2. — A far parte di detta Commissione sono chiamati i signori:

Fraiese comm. Antonio capo divisione alla Direzione generale dei telefoni, **presidente.**

Longo dott. cav. Enrico, caposezione alla Direzione generale dei telefoni, **membro.**

Vianelli ing. cav. uff. Rodolfo, ispettore principale delle Ferrovie distaccato a questo Ministero, **membro.**

Marsili Massimo, primo segretario del Ministero delle poste e dei telegrafi distaccato a questo Ministero, **segretario.**

Roma, 30 settembre 1914.

MARTINI

Le eccessive pretese di un vetturino

Sotto questo titolo abbiamo pubblicato in cronaca che il vetturino Cesare Gaetano, era stato denunciato perchè pretendeva un prezzo superiore a quello della tariffa.

Ora il Cesare dà al fatto questa versione: Un viaggiatore dietro promessa di speciale compenso lo aveva pregato di condurlo al più presto al la banchina del porto, per arrivare in tempo al piroscafo in partenza. Eseguito il suo compito il viaggiatore dopo breve discutere diede una lira in più del prezzo di tariffa e se vi fu discussione questa si limitò alla misura del maggior compenso già antecedentemente pattuito e non già sul prezzo di tariffa della corsa.

Per abusivo porto d'armi

I Carabinieri arrestarono Assuna ben Mohamed Burchia, perchè trovato di notte fuori della propria abitazione armato di coltello con lama eccedente di quattro centimetri la prescritta misura.

Si difende a morsi

Fatma ben Mohamed nelle vicinanze di porta Bengasein venne ieri a diverbio per i soliti futili motivi con il precedentemente segnalato Assuna ben Mohamed.

La donna che non è uno stinco di santo s'inviperì talmente che slanciatasi come una tigre addosso all'Assuna le morse con tale accanimento da produrgli varie ferite, delle quali una all'indice della mano destra che guarirà in 12 giorni circa.

La feroce donna venne arrestata e con lei il suo soccombente competitore che aveva un coltello fuori misura.

L'arresto di un capo-squadra

El Hassa (Zuara) — Fu tratto in arresto il pregiudicato Said ben Gema perchè essendo capo-squadra di operai addetti alla costruenda linea telegrafica El Hassa Nalut ordinò ad un suo dipendente di portare degli arnesi da lavoro. Questi certo Sciabani ben Embard, sia perchè ritenesse non di sua competenza il lavoro richiestogli o per altre ragioni si rifiutò di obbedire. Il capo-squadra Said infuriato diede di piglio al fucile Wetterli di cui era armato, lo spianò contro lo Sciabani e avrebbe fatto fuoco senza l'intervento immediato degli altri operai che glielo impedirono.

Un importuno arrestato

Puglisi Isidoro e Grammatico Giuseppe accompagnarono in questura certo Prodi Giuseppe il quale senza un apparente giustificato motivo si era recato a bussare ripetutamente alle porte delle loro abitazioni in Zenghel Bel Ilar N. 22 e 30.

Il Prodi sprovvisto di mezzi di sussistenza e senza carte probatorie, venne provvisoriamente trattenuto in camera di custodia.

Direttore Avv. UMBERTO MICAI
Amministratore, responsabile:
ROSARIO PUGLISI-CASCINO
Tipografia del giornale

Pubblicità Economica
Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Affittasi camera ammobiliata centrale luce elettrica. Rivolgersi Ditta Arcangioli, Sciara el Garbi 79, presso Uffici Tribunale Guerra.

Si affitano due ambienti ad uso di ufficio in Suk-el-Turk.
Per le trattative dirigersi all'Avv. Angelo Fani.

Ristorante "GAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

I
DATTERI di TRIPOLI
fino ad ora mai esportati, mercè
un
igienicissimo e speciale
procedimento di conservazione
della Primaria
Pasticceria e Confetteria
A. S. COPELLI
si possono mandare in tutto il MONDO *sicuri che, a differenza di quelli di* Tunisi, *giungono*
Sempre Squisiti e in perfetto stato
Si fanno PACCHI POSTALI

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10

Anno III Num. 341 — EDIZIONE DEL MATTINO — Domenica 6 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio
Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; in ROMA presso la C. I. P. (Casa Internazionale di Pubblicità) Via della Vite N. 3 (Telefono 42-66)

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite

PREZZO DELLE INSERZIONI

L'avanzata dei francesi in Alsazia

Violenti attacchi in direzione di Altkirch

Nello scacchiere occidentale

I comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 5 ore 6 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 15 reca: « Nel Belgio si è avuto un cannoneggiamento intermittente ma vivissimo, nella zona compresa fra la linea ferroviaria Ypres-Roulers, e la strada congiungente Becelaere a Passchen, paese, dove la fanteria nemica tentò, senza successo, di guadagnare terreno.

Intorno a Fermens gli alleati continuarono alacremente i lavori per l'organizzazione delle posizioni conquistate.

Nella Argonne parecchi attacchi operati dalla fanteria nemica vennero respinti.

Ore 23

PARIGI, 5 ore 12 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 23 informa che nell'insieme del fronte non è avvenuto alcun incidente notevole.

All'ala destra gli alleati progredirono, specialmente in direzione di Altkirch.

Nella giornata del 2 dicembre vennero fatti 991 prigionieri nella sola regione del nord (Fiandra) ».

Il comunicato tedesco

BERLINO, 5 ore 6 (Stefani) — Il Comunicato del Grande Stato Maggiore annunzia che nel teatro occidentale della guerra gli attacchi nemici, operatisi con particolare violenza nella Fiandra, vennero ripetutamente respinti.

Anche nella regione di Altkirch i francesi effettuarono attacchi contro le linee tedesche ma furono ricacciati indietro con forti perdite.

Nello scacchiere orientale

L'offensiva tedesca in Polonia procede normalmente

BERLINO, 5 ore 6 (Stefani) — Il Grande Stato Maggiore comunica che nel teatro orientale della guerra gli attacchi effettuati dal nemico ad est della pianura dei laghi Masuriani sono stati respinti.

I russi subirono gravi perdite.

L'offensiva tedesca in Polonia segue il suo corso normale.

L'avanzata austriaca sul fronte settentrionale

VIENNA, 5 ore 12 (Stefani) — Una nota ufficiale annunzia che l'avanzata austriaca nella parte settentrionale del fronte progredisce senza combattimenti. Numerose forze nemiche si oppongono all'avanzata ad ovest e a sud ovest di Arangyelovac.

Un contingente di forze nemiche tentante di coprire e proteggere la ritirata delle truppe serbe, mediante violenti attacchi, venne decisamente respinto.

Le dimissioni del ministero serbo

NISCH, 5 ore 16 (Stefani) — Il Gabinetto presieduto dall'On. Pasic ha rassegnato le dimissioni.

E' già in via di costituzione un altro ministero che si prevede sarà pure presieduto dall'ex Presidente Pasic.

Il principe di Bülow alla temporanea direzione dell'Ambasciata germanica a Roma.

BERLINO, 5 ore 12 (Stefani) L'Imperatore Guglielmo ha affidato al Principe von Bulow la direzione degli affari dell'Ambasciata Germanica in Roma, dovendo l'attuale ambasciatore Conte von Flotow prendere un congedo di tre mesi, per motivi di salute.

Altre notizie dell'incidente di Nalut

Un attacco al presidio di Sebha nel Fezzan

Ulteriori notizie pervenute dal Comando della zona di Jeffren recano che le perdite nel combattimento di Nalut sono state minori di quelle già segnalate, e si riducono ad un ufficiale subalterno e due uomini di truppa bianca morti, 2 soldati bianchi ed un ascaro feriti.

Il Comando di zona riservasi di fare ulteriori comunicazioni circa le condizioni di sicurezza nella regione attorno a Nalut.

Il Colonnello Miani scrive da poi dal Fezzan che in seguito ad un principio di agitazione nello Sciati mosse con una colonna per punire i ribelli e li costrinse a rifugiarsi nello Zellaf, regione a sud di Birghen. Ottenuto questo risultato, tornò a Brak. La notte del 28 però veniva attaccato improvvisamente il forte Ghara di Sebha ove era rimasto un piccolo presidio.

Le sentinelle e gli avamposti, costituiti da ascari Fezzanesi recentemente reclutati, non diedero l'allarme, e anzi si unirono ai ribelli, i quali perciò poterono facilmente occupare la sommità della Ghara.

Il Presidio di bianchi ed eritrei, benchè sorpreso, si difese con grande valore e con calma esemplare; e dopo inflitte notevoli perdite ai ribelli, ripiegò ordinatamente su Brak per riunirsi alla colonna principale. Le perdite nostre furono di 4 ufficiali, diciotto soldati bianchi e 9 eritrei.

DA ROMA

La morte del Cardinale Di Pietro

ROMA, 5 ore 16 (Stefani). Stamane, nella propria abitazione è morto il Cardinale Di Pietro.

Nato in Vivaro, diocesi di Tivoli, il 25 maggio 1828, il Cardinal di Pietro era il decano dei Cardinali, per età.

Vicario generale di Tivoli, Vescovo titolare di Nissa e Ausiliare delle diocesi di Ostia e Velletri, Delegato Apostolico in Argentina ed Arcivescovo titolare di Nanzianzo, Internunzio al Brasile, Nunzio a Monaco di Baviera disimpegnò le gravi sue mansioni in momenti assai difficili e nel 1887, essendo stato elevato alla Porpora Mons. Rampolla del Tindaro, andò Nunzio a Madrid, dove restò fino al 1895, nel quale anno fu creato Cardinale nel Concistoro del 16 gennaio.

Prefetto delle Sacre Congregazioni del Concilio e dei Vescovi e Regolari, per la morte del Cardinale Aloisi-Masella fu eletto nel 1902 Datario, ufficio che adempiva ultimamente.

L'Italia e la libertà del Canale di Suez

(Nostra corrispondenza particolare)

ROMA, 30 — Abbiamo [illegible] Calabria [illegible] a difesa dei nostri interessi a Beyrouth in Oriente [illegible] per il canale di Suez che abbiamo fatto e che vogliamo [illegible] aperti per [illegible] comunicazioni [illegible] del Mar Rosso.

[illegible] Sonnino, [illegible] cosa tutto intento ad [illegible] già fatto [illegible] canale, pensiamo che [illegible] le Potenze europee [illegible] e Stati [illegible] e la neutralizzazione [illegible] da tutti gli Stati [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

Il diario della guerra

dal 24 al 28 Novembre 1914

25 NOVEMBRE. — Si battaglia intorno a Nieuport e davanti a Ypres che è vivamente bombardata.

Batterie tedesche tirarono contro i velivoli inglesi che si erano avvicinati alla costa, costringendole ad allontanarsi.

Nelle Argonne si combatte con leggeri spostamenti d'avanzamento da una e dall'altra parte.

Intorno a Saussons ed a Reims i combattimenti continuano senza posa tutto il giorno senza risultati palesi.

Continuano accanitissimi i combattimenti in Polonia tra la Vistola e la Warta.

Si combatte pure sul fronte Czenstochowa Cracovia, ma senza risultati di qualche entità.

I combattimenti più accaniti sono a sud di Polok, intorno a Lodz, e presso Czenstochowa.

In Galizia i russi occuparono Nowosandez; si svolgono vigorose azioni ad occidente di Dominvetz e nei Carpazi.

Gli austriaci incontrano in Serbia accanita resistenza ai loro tentativi russi hanno passato il fiume Kolubara affluente di destra della Save nella confluenza presso Obrakovac.

Gravi difficoltà sono causate alla marcia austriaca, dal terreno bagnato, dall'asprezza della regione, dalle inondazioni, e dalla neve alta un metro in qualche punto. Dal 6 novembre ad oggi i serbi prigionieri ammontano a 13.000.

26 NOVEMBRE. — Si ritiene dai competenti di cose militari che il fuoco bombardamento tedesco sul fronte delle Fiandre abbia per fine di richiamare sulla ingente massa degli alleati, per poi tentare l'apertura di un varco verso l'Aisne e riprendere l'interrotta marcia su Parigi.

In Polonia si combatte aspramente ad est di Czenstochow e a nord-est di Cracovia.

I forti di Cracovia pare siano sotto il tiro di artiglieria russa.

Gli austriaci nell'occupare Pilica fecero 2400 prigionieri russi.

I russi sono padroni sempre di alcuni passi dei Carpazi, da dove è imminente il loro sbocco in piena Ungheria.

Una sortita austriaca da Przemysl non ebbe che effimeri parziali successi.

Il sottomarino tedesco «U 18» è notato nella Mediterranea settentrionale della Sicilia, e ne determinò l'affondamento.

27 NOVEMBRE. — Navi inglesi apparvero sulle coste della Fiandra bombardarono Londsaertzede e Zeebrugge.

Intorno ad Ypres i tedeschi avrebbero subito gravi perdite.

Attacchi vivaci dei tedeschi si pronunciarono sulle Argonne senza risultati.

La nebbia, l'umidità e il freddo causano danni ad entrambi i combattenti.

Tra la Vistola e la Warta continua violento il combattere specie intorno a Lodz. I russi respingono gli attacchi dei tedeschi.

Dopo [illegible] Varsavia non vi è stata nessun cambiamento essenziale.

Nelle Prussie Orientali i tedeschi hanno delle posizioni [illegible] ai Laghi Masuriani.

Nella Polonia settentrionale si combatte specialmente sulla [illegible].

Nella Polonia meridionale sul fronte Czenstochowa Cracovia la battaglia pare si svolga favorevolmente ai russi. Freddo rigidissimo.

Un Zeppelin lanciò due bombe sopra Varsavia e un altro ne lanciò parimenti due sopra Plok, senza arrecare danni seri. Il secondo Zeppelin colpito cadde e fu catturato dai rosacchi.

La superba dreadnought inglese «Audacious» si crede affondato per urto contro una mina fino da 29 ottobre [illegible].

27 NOVEMBRE. — Tutti i comunicati sono concordi nell'indicare come immutata la situazione in Francia e nel Belgio.

Lotta furiosa a nord di Lodz. Notizie varie e contradicentesi.

Masse tedesche che avevano invaso le regioni di Trjske, Stryrkow, Brzezny, Rzgow e Toszin, premute da ogni parte dagli eserciti russi, tentano ma invano, di aprirsi un varco verso nord.

Pare si tratti di un vero successo russo con abbondante cattura di prigionieri, artiglieria pesante e [illegible] pagna.

Sul fronte Czenstochowa Cracovia i russi hanno vantaggio.

A Lowicz anche hanno vinto [illegible].

In Galizia i russi avvolgono gli [illegible] nella regione di Mezomboretz. Loro punte sono a Cosnitz ed in Ungheria.

Si parla di due corpi d'esercito tedeschi catturati sul fronte di battaglia. In Varsavia [illegible] di esagerazione ma il successo dei russi deve essere stato rilevante.

Gli austriaci tentano di respingere le colonne russe penetrate nei Carpazi e pare ne abbiano respinte alcune nel distretto di Zemplen.

Gli austro-tedeschi non ammettono il successo russo, affermano di averli respinti in vari punti del fronte, e negano che i russi si siano impadroniti [illegible].

Seguono le operazioni contro Przemysl e Cracovia.

In Serbia gli austriaci avanzano lentamente ed hanno occupato le creste delle montagne di Malvan Suvobor.

28 NOVEMBRE. — Continua in Fiandra il bombardamento di Arras e sobborghi, fu tentato dal tedeschi un attacco contro Vailly, altrove calma quasi completa.

Pare confermato il successo russo nella regione tra Vistola e Warta, la controffensiva tedesca non è riuscita, nella regione di Wielun un nuovo violento aggiunto tedesco dell'ala sinistra [illegible] avversario, [illegible] duramente provati.

La battaglia di Lodz continua tuttora [illegible] dei russi, che spingono i tedeschi a ritirarsi in condizioni poco favorevoli ed ai quali hanno fatto 8000 prigionieri.

[illegible] dice ancora indecisa la battaglia, e assicura che le perdite russe furono enormi.

Nelle gole dei Carpazi si combatte e pare che gli austriaci vi si difendano molto bene e con accanimento.

In Serbia gli austriaci progrediscono [illegible] uno scontro vittorioso.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un ... Cent. 5. GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA Arretrato Cent. 10

Anno III Num. 342

EDIZIONE DEL MATTINO

Lunedì 7 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:

Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 10 Trimestre L. 6 - Unione postale il doppio

Per abbonarsi ...

In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale in ROMA presso ... C. C. P. (Casa Internazionale di Pubblicità Via della Vite, N. 3 Telefono 42-65

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite 3

PREZZO DELLE INSERZIONI

... Ultima pagina ... Da trattarsi ... TRIPOLI

La Camera approva le dichiarazioni del Governo, con 413 voti contro 49

= In attesa che si risolva la grande battaglia in Polonia =

Il voto sulle dichiarazioni del Governo alla Camera

ROMA 6 ORE 12 — IERI SERA SI EBBERO ALLA CAMERA LE ULTIME DICHIARAZIONI DEI VARI CAPI GRUPPO IN ORDINE ALLA POLITICA INTERNAZIONALE; QUINDI PRESE LA PAROLA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ON. SALANDRA.

Parla l'on. Salandra

EGLI RISPONDENDO AI DIVERSI ORATORI DICE CHE L'ITALIA RICONOSCE I MERITI E LE QUALITA' DI TUTTI I POPOLI CIVILI, E SA CHE TUTTI CONTRIBUIRONO AL PROGRESSO DEL MONDO E ALLA CULTURA UNIVERSALE.

MA NEL PARLAMENTO, IN QUEST'ORA, UN SOLO SENTIMENTO E' COMUNE A TUTTI; ED E' L'AMORE PER L'ITALIA. (Vivissime approvazioni; applausi) **UN SOLO EVVIVA — AGGIUNGE L'ON. SALANDRA — DEVE PROROMPERE IN QUEST'AULA: « VIVA L'ITALIA! ». QUESTO E' IL NOSTRO GRIDO ».**

A QUESTE PAROLE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TUTTI I DEPUTATI SORGONO IN PIEDI ED APPLAUDONO, GRIDANDO « VIVA L'ITALIA ».

L'ON. SALANDRA, PROSEGUENDO, DICHIARA INOLTRE CHE L'ESERCITO E L'ARMATA SONO OGGI PRONTI PER OGNI EVENTO. (Vivissime approvazioni; applausi).

« NOI ASSUMEREMMO COME TUTTI I NOSTRI PREDECESSORI — CONCLUDE L'ON. SALANDRA — LE RESPONSABILITA' CHE CI SPETTANO, PER IL BENE DEL PAESE. SU DI ESSE SI POTRA' GIUDICARE QUANDO I DOCUMENTI SARANNO PRESENTATI; NON OGGI ». EGLI AFFERMA CHE IL PAESE CONSENTE COL GOVERNO NEL VOLER TUTELARE I SUOI INTERESSI, I QUALI, — ASSICURA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO — SARANNO TUTELATI.

OLTRE QUESTE DICHIARAZIONI L'ON. SALANDRA NON INTENDE ANDARE. (Approvazioni).

DICHIARA POI DI ACCETTARE L'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALL'ON. BETTOLO, SOPRATUTTO PERCHE' ESSO RICONOSCE AL GOVERNO LA PIENA LIBERTA' DI AZIONE.

DOPO CHE L'ON. SALANDRA HA FINITO DI PARLARE, DOMANDA LA PAROLA FRA L'ATTENZIONE VIVA DI TUTTA LA CAMERA, L'ON. GIOLITTI.

Parla l'on. Giolitti

L'EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DICE CHE, IMPORTANDO SOPRATUTTO CHE LA LEALTA' DELL'ITALIA SIA TENUTA AL DI SOPRA DI OGNI DISCUSSIONE A PROPOSITO DEL SUO PIENO DIRITTO DI DICHIARARE COME FECE, LA NEUTRALITA', EGLI RICORDA COME NEL 1913 L'AUSTRIA UNGHERIA MEDITASSE UN'AZIONE CONTRO LA SERBIA, A CUI VOLEVA DARE CARATTERE DI AZIONE DIFENSIVA E INVOCARE LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA IN BASE AL TRATTATO DI ALLEANZA. MA L'ORATORE ALLORA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO INSIEME AL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI, ON. DI SANGIULIANO, RICONOBBE NON ESSERE QUELLO UN « CASUS FOEDERIS ».

CIO', PERTANTO, NON TURBO' LE RELAZIONI AMICHEVOLI DELLE POTENZE ALLEATE.

PROCLAMANDO ORA LA NEUTRALITA', L'ITALIA FU DUNQUE COMPLETAMENTE LEALE ED ESERCITO' PURAMENTE E SEMPLICEMENTE UN SUO PIENO DIRITTO Applausi

L'ON. GIOLITTI, PROSEGUENDO APPROVA PIENAMENTE LE DICHIARAZIONI DEL GOVERNO CHE SI CONCRETANO NELLA NEUTRALITA' VIGILE ED ARMATA, LA QUALE DEVE ESSERE LEALMENTE OSSERVATA DA TUTTI, FINCHE' NON SORGESSE IL MOMENTO DI USCIRE IN CAMPO PER LA TUTELA DEI SUPREMI NOSTRI INTERESSI. EGLI CONCLUDE AFFERMANDO CHE DARA' VOTO FAVOREVOLE AL GOVERNO AL QUALE AUGURA DI CONTINUARE NELLA SUA AZIONE IN MODO DA MERITARE, COME ORA, LA PIENA RICONOSCENZA DEL PAESE. (Vivissimi applausi. Moltissimi deputati si recano a congratularsi ... oratore).

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA METTE QUINDI IN VOTAZIONE L'ORDINE DEL GIORNO DELL'ON. BETTOLO, ACCETTATO DAL GOVERNO.

La votazione

L'ESITO DELLA VOTAZIONE E' IL SEGUENTE:

A FAVORE DELL'ORD. G. BETTOLO 413.

CONTRO L'ORD. D. G. BETTOLO 49.

L'ORDINE DEL GIORNO E' QUINDI APPROVATO CON 364 VOTI DI MAGGIORANZA.

Il risultato dell'inchiesta a bordo dell'"Enrico Millo"

ROMA, 6 ore 18 (Stefani). — Il Ministero della Marina comunica che dall'inchiesta e dalla visita effettuata a bordo dell' « Enrico Millo », il piroscafo che era stato catturato dalla Francia e poi rilasciato, non si rinvennero nè mitragliatrici, nè altri oggetti costituenti contrabbando di guerra.

La premiazione degli espositori alla mostra di Genova

GENOVA, 6 ore 21 Stefani. Stamani ha avuto luogo la solenne premiazione degli espositori alla Mostra Marinara di Genova.

Vi parteciparono S. A. R. il Duca di Genova, i sottosegretari alla guerra e all'agricoltura, gen. Ebner e On. Cottafavi, l'ammiraglio Grelli in rappresentanza del Ministro Viale, i Senatori Bensa e Rolando Ricci, il deputato On. Montu, e tutte le autorità cittadine. Avevano aderito alla cerimonia l'On. Salandra e tutti i ministri e sottosegretari.

Parlarono, applauditissimi gli On. Montù, Rolando-Ricci, e Bensa il sindaco di Genova, il gen. Ebner l'On Cottafavi e l'amm Grelli

Nello scacchiere orientale

Si combatte sempre intorno a Lowicz

PETROGRAD, 6 ore 18 (Stefani).

I combattimenti continuano specialmente intorno a Lowicz, e nella regione di Lodz, verso Petrokow.

Il 4 dicembre, sulla strada che da Pavianitare conduce a Lask, un'automobile blindata disperse, di notte tempo una colonna nemica. Le perdite tedesche furono considerevoli

Nello scacchiere occidentale

Calma nel Belgio e in Francia

PARIGI, 6 ore 12 (Stefani). Il Comunicato della ore 23 dice: « Nel Belgio si notò ieri la stessa attività non molto accentuata dei giorno precedente

Gli alleati consolidarono la loro situazione a nord di Maison Passant, nella posizione che era stata presa nella giornata del 4 dicembre.

Sul resto del fronte non v'è nulla da segnalare.

Piccoli successi francesi

PARIGI, 6 ore 21 (Stefani). — Il comunicato ufficiale dello stato maggiore annunzia che nel Belgio, presso Maison Passeur, l'artiglieria pesante francese ha demolito completamente un fortino tedesco.

Il nemico tentò invano di riprendere agli alleati la posizione di Volsenfeft.

Nella Champagne l'artiglieria pesante francese combatte con successo e impose il silenzio alle batterie nemiche.

Nell'Argonne le colonne francesi continuano lentamente a progredire, respingendo tutti gli attacchi nemici.

Si è notato anche un leggero progresso a sud-est di Varennes, ove l'artiglieria tedesca venne battuta.

Un grave scontro ferroviario sulla Roma Napoli

6 morti e 2 feriti

Dal nostro bollettino

NAPOLI, 6 ore 6 (Stefani) — Ieri nel pomeriggio il treno diretto proveniente da Roma ebbe un urto con un treno merci fermo nella stazione di Riardo, fra Caianello-Vairano e Sparanise.

L'urto fu formidabile.

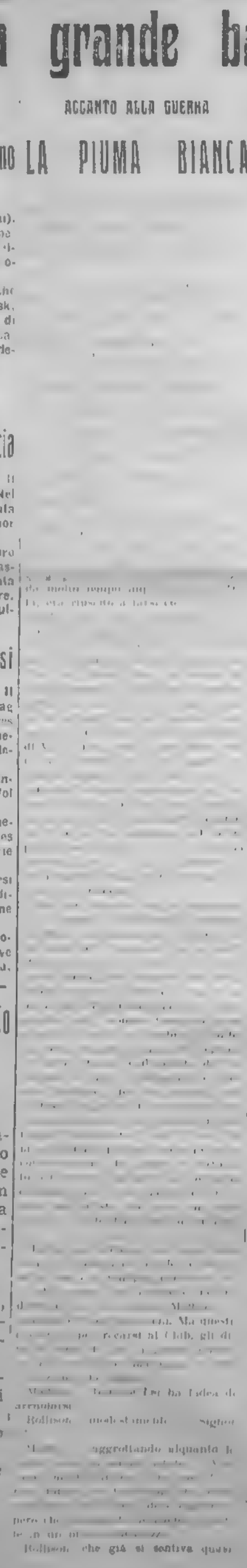
Si lamentano sei morti, fra cui tre soldati, un sottocapo elettricista di marina e un marinaio.

Si ebbero pure una ventina di feriti di cui dieci gravi.

I danni al materiale sono stati gravissimi.

Un treno di soccorso è partito immediatamente dalla stazione di Napoli.

I feriti vennero trasportati all'ospedale di Napoli.



ACCANTO ALLA GUERRA

LA PIUMA BIANCA

CRONACA DI TRIPOLI

Il giornale della trincea

Parlai [illegible] che [illegible] gli [illegible] la [illegible] sul *confortabile* [illegible] mente [illegible] che [illegible] negozio dei soldati francesi [illegible] per portare alla trincea [illegible] delle [illegible] pregi [illegible] modo [illegible] [illegible] [illegible]

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5.

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 343

EDIZIONE DEL MATTINO

Martedì 8 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:

Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio

Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.

In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; in ROMA presso la C. I. P. (Compagnia Italiana Pubblicità) Via della Vite, N. 3 (Telefono 42-56)

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite 3

PREZZO DELLE INSERZIONI

I tedeschi annunziano l'occupazione di Lodz in Polonia

Nello scacchiere orientale

I tedeschi hanno conquistato Lodz

BERLINO, 7 ore 18 (Stefani)

IL GRANDE QUARTIERE GENERALE COMUNICA CHE NEL POMERIGGIO DEL GIORNO 6 DICEMBRE LA CITTA' DI LODZ E' STATA PRESA DALLE TRUPPE TEDESCHE.

I RUSSI CHE LA DIFENSEVANO SI RITIRARONO VERSO NORD EST DOPO AVER SUBITE GRANDI PERDITE.

In Polonia e in Galizia

Continuano i combattimenti

VIENNA, 7 ore 12 (Stefani) — Un comunicato ufficiale annunzia che, in Polonia, la battaglia fra russi ed austro-tedeschi continua, con andamento favorevole a questi ultimi.

Le forze russe penetrate nella Galizia occidentale vennero attaccate dagli austro tedeschi i quali catturarono 2200 russi ed alcuni treni di equipaggiamento.

Il nemico, penetrato nella posizione di Beskides perdette 500 prigionieri.

Nello scacchiere occidentale

Nessun arretramento dei tedeschi sull'Yser

BERLINO, 7 ore 12 (Stefani) — Si annunzia ufficialmente che le notizie diffuse all'estero, circa movimenti retrogradi delle truppe tedesche lungo la linea del canale dell'Yser sono completamente infondate.

Nello scacchiere meridionale

Successi serbi

NISCH, 7 ore 18 (Stefani) — Un comunicato ufficiale informa che il 3 dicembre l'ala sinistra serba riportò notevoli successi.

Le truppe serbe fecero infatti prigionieri due ufficiali superiori, 16 ufficiali subalterni e 2398 soldati, e presero un cannone da montagna, 11 mitragliatrici, molti fucili, impianti telegrafici ed altro materiale.

Il morale delle truppe è eccellente.

La risposta dei Governi francese ed inglese alle rimostranze svizzere per la violazione della neutralità da parte degli aeroplani.

BERNA, 7 ore 12 (Stefani) — In seguito alle rimostranze fatte a suo tempo dal Consiglio federale pel passaggio di aeroplani inglesi sopra territorio svizzero, e per la conseguente violazione della neutralità svizzera, il Governo Francese ha espresso il proprio rincrescimento pel fatto ed ha affermato la propria volontà di osservare scrupolosamente la neutralità della Svizzera.

Anche il Governo inglese espresse al Governo Svizzero il proprio rincrescimento per l'accaduto, ma aggiunse tuttavia che tale dichiarazione non si deve interpretare come un riconoscimento dell'esistenza del principio del diritto delle genti anche sullo spazio aereo.

Il governo Svizzero ringraziò entrambi i governi per le loro dichiarazioni, e, a quello inglese, ricordò che, non esistendo limitazioni alla sovranità dell'atmosfera, esso fa reclama completa.

Il Governo elvetico ha dato per conseguenza istruzioni a tale scopo all'esercito federale.

La psicologia germanica durante la guerra

(Per... presso alla « Nuova Italia »).

ROMA, 5 — Difficilmente vengono notizie esatte da Berlino. Credo di avere potuta aver qualcheduna da persona che, per ragioni di commercio, ha potuto visitare in questi giorni la Germania. La persona da me interrogata è uno spirito osservatore ed è di quegli uomini commessi e genali italiani che potrebbero benissimo passare dal commercio alla politica.

— Non potete immaginare — egli mi diceva — la calma e la sicurezza ch'io ho trovate nelle principali città della Germania: a Monaco, a Lipsia, a Dresda, a Berlino. La vita vi trascorre quasi normale, e della guerra vi accorgete sovratutto per questo che nelle birrerie, frequentatissime la sera, molte volte voi vedete tutta la gente, uomini e donne, alzarsi in piedi all'arrivo di un gruppo [illegible] per dare un evviva all'imperatore e cantare il noto « Deutschland Deutschland über alles ».

In Germania non si è dubitato mai e non si dubita che la vittoria finale resterà loro.

Io ho ritrovato i treni ferroviari pieni di viaggiatori — soltanto gli « sleeping » sono meno affollati — i ritrovi calmi, ed una grande regolarità ad eccezione nelle pubblicazioni librarie e scientifiche. Mentre i giornali settimanali scientifici escono in Francia in formato e sesto ridotti, in Germania si fanno e si spediscono regolarmente. Il pensiero tedesco — si dice nelle città universitarie germaniche — deve commercio del mondo; per la penne durante questa enorme fatica della guerra — Del resto è stato il pensiero e l'anima tedesca che hanno creato l'enorme conflitto.

I tedeschi negano d'averlo perduto provocato da Bethmann Hollweg, da Haeckel, Eucken, secondo, essi dicono che fu loro imposto (« aufgezwungen »); fu loro imposto dalla Russia, che da tempo [illegible] che da anni voleva muovere guerra che le andava ingrossando il commercio del mondo; per la prima fu pretesto la Serbia, per la seconda fu pretesto il Belgio. Ma ripeto, l'origine profonda di questa [illegible] di tutto il [illegible] sta nelle teste e nei cuori tedeschi. [illegible]

Germania sta tutta nella convinzione, il « Deutschland über alles », si sta preparando così da molti anni di anni. E' una straordinaria e stupefacente autosuggestione nazionale; v'hanno concorso tutti: la scienza e il governo, la cultura e la disciplina. La scienza tedesca è tale che deve dare l'impulso alla cultura del mondo; l'amministrazione e l'organizzazione tedesche sono così perfette che per esse il commercio del mondo, le comunicazioni fra i continenti [illegible] per l'assetto del mondo avvenire.

Queste credenze tedeschi si [illegible] andate formando e consolidando nelle alte e medie e più infime classi della Germania e v'hanno creato la persuasione che i tedeschi non solo hanno il diritto, ma quasi il dovere di estendere il loro pensiero e la loro organizzazione fattiva per tutto il mondo. Questa necessità prima in potenza e quasi incosciente poi manifestatasi e divenuta cosciente dell'espansione della Germania nel mondo è quella che ha crea[illegible] preparati i mezzi potentissimi.

In Germania da cinquant'anni [illegible] zioni; e come ha raggiunto le [illegible] nità nell'industria, così è diventata formidabile negli apparecchi guerreschi. La Germania ha saputo [illegible] ga, meravigliosi parchi di [illegible]

[illegible]

[illegible]

tedesco: l'opera è stata [illegible] del governo, dall'amministrazione, dall'educazione. Queste [illegible] no nesso nell'esercito l'organizzazione [illegible] e la lidezza [illegible]

[illegible] e stanno con grande [illegible] perchè « hanno la fiducia di vincere 2 hanno tanta educazione militare diffusa in tutte le classi, possono inquadrare sempre nuovi corpi d'esercito. Il loro esercito di prima linea era di 25 corpi d'armata. Si era detto che a mobilitazione compiuta essi avrebbero raddoppiato il numero dei loro corpi d'armata e li avrebbero portati da 25 a 50. Invece lo stato maggiore tedesco ha compiuto il miracolo, ha portato i corpi d'armata da 25 a 75. Così che esso può resistere contemporaneamente sui due punti, contro la Russia da un lato e contro la Francia e l'Inghilterra dall'altro.

[illegible]

[illegible] re tedesche si afferma con grande sicurezza la vittoria finale e sapete perchè? Perchè si dice che la Russia [illegible] questo numero essa non ha armi né munizioni nè ufficiali per reggimentare i nuovi contingenti.

Ora si [illegible] che [illegible] questi [illegible] essere affrontato dall'esercito germanico e respinto. Ottenuto il successo sulla Russia — si crede a Berlino lo sforzo massimo potrà essere di nuovo rivolto verso occidente.

Questi appunti sulla psicologia militare di Berlino ho creduto utile mandarvi perchè mi sono parsi nuovi e interessanti se non altro come chiaro [illegible] del quadro.

QUIRINO

La situazione in Tripolitania

Dopo lo scontro di Nalut e i fatti di Sebha in Fezzan di cui abbiamo fatto cenno alcuni giorni fa la tranquillità della Colonia si è mantenuta perfetta ed anche dalle zone desertiche più interne non è stata segnalata alcuna nuova tazzia o altra impresa di predoni.

Una colonna di [illegible] sta per arrivare al Fezzan per ristabilire l'ordine in quella lontana regione.

In tutte le località costiere, della Gefara e del Gebel la vita continua normale e la sicurezza è completa. Le popolazioni sono intente alla semina e le pioggie cadute in abbondanza in alcune regioni promettono un'annata prospera.

A Tripoli, dove tutto è tranquillo e normale il recente arrivo di balde truppe metropolitane ha aggiunto lieta animazione, favorita anche dallo splendore di giornate veramente [illegible] la bella fama di cui va giustamente altera questa città di deliziosa stazione invernale mediterranea

Dall' Italia

Le dichiarazioni del Governo e l'opinione internazionale

(Per espresso alla « Nuova Italia »).

ROMA [illegible] pubblica

[illegible] dichiarazioni del governo

La Camera e il Senato, con [illegible] imponente dimostrazione di [illegible] hanno fermamente che considerate l'importanza delle [illegible] del governo con le solidarietà che a quelle hanno fatto la Camera ed il Senato non sta nelle loro [illegible] conseguenze immediate [illegible] il voto di fiducia dato al governo [illegible] e maggiore nelle loro ripercussioni all'interno, la quasi unanimità di consensi della stampa italiana, quelli [illegible] manifestati, pubblicamente fra le acclamazioni del Senato e della Camera [illegible]

[illegible] Italiani hanno il loro valore [illegible] ripercussioni che avranno all'estero, prima nei commenti e poi nei fatti.

[illegible] corpo estero [illegible] mi diceva stamane un funzionario diplomatico.

Bisogna che valutiate bene tutte le manifestazioni che vi verranno da varie parti. Potete star sicuri che ogni [illegible] inteso vi verrebbe per delle [illegible] gli non addirittura.

In verità io non [illegible] che il governo italiano, appunto perchè era il governo di uno stato neutrale poteva essere più [illegible] dotato.

Ripeto constato, non do consigli. Non voglio con ciò dire che avrebbe fatto o meglio o peggio ad essere più guardingo, dico semplicemente che esso aveva dalla stessa dichiarazione di neutralità, la facoltà di [illegible] e valutando [illegible] bile pensatamente dire qualche cosa, anzi dire precisamente che la [illegible] neutralità non basta agl'interessi [illegible] più efficace perchè alla [illegible] nerali [illegible] deputati corrispose l'entusiasmo dei senatori — del Parlamento dal [illegible]

Forse le sottolineature della [illegible] ata e del Senato [illegible] [illegible] importante e che vi [illegible] nei [illegible] [illegible] [illegible]

Il diario della guerra

[illegible]

30 NOVEMBRE Continuano i combattimenti nel Belgio, con lievi ripercussioni oggi conseguiti prima e [illegible] seguenti operazioni [illegible] so Apremont, nei Vosgi, a [illegible] ves, ad Arras, nella Champagne [illegible]

I russi avanzano lungo la riva sinistra della Vistola e sono giunti a Gombin invadendo la valle della Mrogen

In Polonia i tedeschi resistono [illegible] Uniatocowa Grabowa Lymbark le truppe russe si affermano vantaggiosamente.

Lungo il corso inferiore del fiume Brettpreya e sulla riva sinistra del fiume Ruba i russi progrediscono

I tedeschi sono in ritirata sulla riva destra della Vistola

Continua accanita la lotta nella regione di Lodz.

Nei Carpazi i russi attaccano le posizioni [illegible]

Sul fronte Paroscowitz Dzewiastare, Bochnia, Wisniek i russi hanno avuto un decisivo successo [illegible]

1 DICEMBRE. Nel Belgio la linea franco inglese s'impadronisce di altri punti di appoggio a nord e a sud di Ypres.

Attacchi si verificano tra la Somme e Gueudecourt, nonchè nei Vosgi e senza risultati di qualche rilievo.

I tedeschi hanno subito un rovescio nelle regioni di Strykow tra Lowicz e Lodz. I russi avrebbero fatto molti prigionieri impadronendosi nello stesso tempo di cannoni, mitragliatrici [illegible]

Anche da parecchi distretti della regione dei Laghi Masuriani e dal fiume Angerapp i tedeschi sarebbero stati respinti

Due corpi d'armata tedeschi accorsi verso Lodz, furono disfatti

In Polonia e nei Carpazi calme forze russe spintesi fino ad Homonne furono sconfitte e respinte dagli austriaci.

[illegible] ramente contrastata, un episodio si ebbe sul fiume Kolobara, finì con vantaggio degli austriaci che fecero 1250 prigionieri

Cronache agrarie della guerra

Fra le tante materie che la guerra ci [illegible] importa un, non delle ultime, il tabacco. Nel 1912 entrarono in Germania 70,230 quintali di tabacco in foglie che serve per le sue molte e grandiose fabbriche di sigari e sigarette. Si comprende pertanto l'allarme destato in Germania quando si annunciò l'intenzione dell'Olanda di proi[illegible]

Ci sarebbe voluto dire chiudere la sola, o quasi, via possibile, nelle contingenze attuali, di rifornimento. Pare ora che il tabacco, poichè l'Olanda non ha da temere penuria, non sarà compreso nei divieti. Ma il transito sarà permesso dalla vigile Inghilterra? Invece la Turchia alleata darà al la Germania il suo tabacco per via di terra.

* * *

Il commercio del vino in Francia non [illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

La solenne inaugurazione dell'anno giudiziario
alla Corte d'Appello

Ieri mattina alle ore 8 nell'aula della Corte d'Appello ha avuto luogo la solenne cerimonia inaugurale del nuovo anno giudiziario.

Fin dalle ore 9 cominciò a notarsi nelle vicinanze del palazzo del Tribunale in Sciara Arba Arsaat una insolita animazione

Erano gruppi di invitati vestiti dell'irreprensibile abito nero, notabili arabi in costume festivo, ufficiali in grande uniforme Di quando in quando arrivavano carrozze con signore in eleganti toilettes.

Al portone e nel cortile del tribunale prestavano servizio d'onore i carabinieri e gli zaptiè in alta tenuta e facevano servizio di cerimonieri i funzionari della cancelleria

La non molto vasta ma elegante aula della Corte di appello riccamente addobbata per la circostanza cominciò ad affollarsi verso le ore 10.

Mentre durava l'attesa per l'arrivo di S. E. il Governatore abbiamo raccolto la maggior parte dei nomi degli intervenuti e li riproduciamo chiedendo anticipatamente venia per le eventuali omissioni nelle quali fossimo incorsi

Nelle prime file notammo S. E. Monsignore Antonelli, S. E. Schems Heddin S. E. Hassuna Pascià, il Comm. Conti-Rossini, il Generale Del Mastro, il Generale Amari, il Colonnello Grazioli capo dell'ufficio politico-militare, il Colonnello Ferrari Capo di Stato Maggiore, il Comm. Simonetti Ispettore Generale delle Opere Pubbliche, il Colonnello Cesaro Comandante la Legione dei RR. CC. il Cadì, i membri del Corpo Consolare, il Colonnello Sequi, il Comm. De Luca Aprile, il Cav. Cicero, i colonnelli Marieni, Pellerano, Ravioli, e Trotta, il Maggiore Lombardi, il Conte Gallarati-Scotti, l'Ing. Nicotra, il Cav. Astuto e molti altri.

Abbiamo pure notato un elegantissimo stuolo di Signore che occupavano alcune file di sedie nel mezzo della sala.

Sugli scanni ai due lati del salone avevano preso posto gli Assessori italiani, Bastianini, Romano-Scotti, Mondini, Conte Ottolini-Urbani e Conte Du Lac, e gli avvocati Fani, Martini, Morelli e Punzo. Di fronte a questi stavano gli assessori indigeni Hassuna Bey Gurgi, Hamed El Gagigi Effendi, Hamed Bey Mutasser, Farhat Bey e Mohamed Sami El Naib

V'erano poi gli avvocati Canofari, Careri, Ortona, Fedriani, Franco, Guttieres Costa Zuccaro, De Meo Don Crescimanno e Miceli.

Alle ore 10, l'automobile recante S. E. il Governatore generale Ducati, scortato dal drappello di carabinieri a cavallo si ferma davanti all'ingresso del Tribunale.

Una folla di curiosi s'accalca sui due lati della via.

Frattanto nell'aula, dove hanno preso posto tutti gli invitati, il cancelliere annunzia a voce squillante l'ingresso della Corte.

Entra il Presidente Grand Ufficiale Caffarel, coi consiglieri Avv. Domenico Cagno e Avv. Francesco Telesio seguiti dal cancelliere Giovanni Pece.

Entrano pure gli altri magistrati Avvocati Sora, Ragona, La Rocca, Garrone, Pansini, Cominelli e Cimino.

Quando il Presidente Comm. Caffarel ha preso posto nel suo scanno, e con esso hanno preso posto il Procuratore gen. comm. Facchinetti e tutti gli altri magistrati, entra nell aula S. E. il Governatore

Egli saluta affabilmente le autorità, mentre tutto il pubblico si alza in piedi in atto di omaggio

Il Presidente della Corte prega quindi il Cancelliere di leggere l'elenco dei magistrati che compongono i vari uffici della Libia

Terminata la lettura, il Presidente dà la parola al Procuratore Generale commendatore Facchinetti il quale deve pronunziare il discorso inaugurale che si compendia nella Relazione dei lavori giudiziari compiuti dai vari uffici della Colonia durante l'anno decorso.

Dopo un accenno al momento storico gravissimo che l'Europa sta attraversando, e dopo aver rivolto un pensiero a coloro che ressero le sorti della colonia nel tempo trascorso, il commendatore Facchinetti rivolge un caldo augurale saluto al nuovo Governatore gen Druetti

Quindi comincia a parlare dei lavori compiuti dagli organi della giustizia nell'anno 1914.

La relazione, lucidissima di forma e densa di sostanza, passa in rassegna minutamente la statistica delle cause e dei giudizi così civili come penali; statistica raccolta sulle relazioni speciali dei diversi tribunali regionali tanto della Tripolitania quanto della Cirenaica

Della mutabile relazione non possiamo tentare di dare neppure un pallido riassunto che ogni tentativo di tal genere, mentre non varrebbe ad illuminare il pubblico, riuscirebbe certamente cosa meschina ed impari all importanza dell'argomento.

Ci ripromettiamo invece di poter pubblicare nei prossimi numeri almeno le parti più importanti della Relazione stesa dal Comm. Facchinetti, perchè riteniamo sia utile che essa venga conosciuta nelle sue parti anche dal gran pubblico

Quando il Comm. Facchinetti ebbe terminato di leggere la sua relazione, il Presidente della Corte si alzò e, dopo aver dichiarato aperto, in nome di S. M. il nuovo anno giudiziario, rivolse brevi parole di ringraziamento a S. E. il Governatore e a tutti gli invitati per esser intervenuti alla cerimonia, pregando pure il Governatore di porgere il saluto della magistratura coloniale a S. E. il Governatore della Cirenaica.

Dopo di che la cerimonia ebbe termine.

Limitazioni dei Servizi Postali internazionali

[illegible] vizi postali [illegible] temente la [illegible] di [illegible] internazionali per effetto [illegible]

CORRISPONDENZE PER LA FRANCIA

L'amministrazione postale francese ha sospeso fino a nuove disposizioni la facoltà di spedire corrispondenze [illegible] in istato [illegible] Piroscafo [illegible] [illegible]

ASSICURATE PER L'ESTERO

[illegible] novembre [illegible] servizi [illegible]

[illegible] Lloyd Austriaco [illegible] [illegible] [illegible]

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent 10

Anno III - Num. 344 — EDIZIONE DEL MATTINO — Mercoledì 9 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Estero: Il doppio
Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; in ROMA presso la C. I. P. (Casa Internazionale di Pubblicità) Via delle Vite, N. 3 (Telefono 42-86)

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via della Vite

PREZZO DELLE INSERZIONI

Mentre infuria la lotta in Polonia

Lodz violentemente bombardata dai tedeschi

Palazzi distrutti - Il Gazometro saltato in aria

Nello scacchiere orientale

La tragica situazione di Lodz bombardata dai tedeschi

PETROGRAD, 8 ORE 19 (STEFANI). — I GIORNALI DICONO CHE DURANTE IL BOMBARDAMENTO DI LODZ DA PARTE DELLE ARTIGLIERIE TEDESCHE, MOLTE CASE E MOLTE VIE PRINCIPALI DELLA CITTA' VENNERO DISTRUTTE.

IL SERBATOIO DEL GAZOMETRO CHE SERVE A DISTRIBUIRE IL GAZ ALLA CITTA' VENNE COLPITO DA UNA GRANATA ED ESPLOSE CON TERRIBILE DETONAZIONE, ILLUMINANDO LA CITTA' INTERA. TUTTAVIA I POMPIERI, PRONTAMENTE ACCORSI, RIUSCIRONO A SPEGNERE L'INCENDIO CHE SI ERA GIA' PROPAGATO ANCHE AGLI EDIFICI CIRCOSTANTI.

I GIORNALI AGGIUNGONO POI CHE LA SITUAZIONE DI LODZ, DAL PUNTO DI VISTA DELL'APPROVVIGIONAMENTO, E' MOLTO PRECARIA.

Il successo dei tedeschi è stato decisivo?

BERLINO, 8 ore 19 (Stefani).
Il Comunicato ufficiale del Grande Stato Maggiore annunzia che, dal teatro occidentale della guerra, non è giunta alcuna notizia importante.

Nel teatro orientale la situazione appare favorevole ai tedeschi.

Nella Polonia settentrionale le colonne germaniche riportarono, intorno a Lodz, un successo decisivo, respingendo imponenti forze russe. I vantaggi ottenuti dai tedeschi con tali vittorie sono grandissimi.

Tutti i tentativi fatti dalle truppe russe, operanti nella Polonia Meridionale, per recarsi a soccorrere gli eserciti oppressi al nord, riuscirono vani.

Tutti gli attacchi tedeschi respinti dai russi

PETROGRAD, 8 ore 10 (Stefani) — Un comunicato ufficiale annunzia che i combattimenti continuano specialmente nella Polonia, e, abbastanza violenti, anche in Galizia.

Tutti gli attacchi tedeschi contro le linee russe vennero respinti.

Lodz

La città di Lodz, contro la quale infuria il fuoco delle artiglierie tedesche e che costituisce da alcune settimane quasi il fulcro della situazione in Polonia, appartiene, come è noto, al governatorato di Petrokow. Essa dista 45 chilometri da Petrokow capoluogo, in direzione di nord ovest.

Nel censimento del 1897 la popolazione di Lodz è risultata di 315,200 abitanti. Basta ciò a far comprendere l'importanza di questo centro abitato dalla Polonia russa. Ma quando si pensi che nel 1821 Lodz contava appena 800 abitanti ed era quindi una semplice borgata, si comprenderà il valore — non solo strategico, ma materiale e morale anche — dell'offensiva tedesca che sta per distruggere coi formidabili cannoni d'assedio ogni cosa.

La ragione di un così rapido incremento demografico nella città di Lodz va ricercato nel fiorire quasi prodigioso delle industrie che, dalla metà del secolo scorso ad oggi, non fecero, colà, che moltiplicarsi senza posa.

Le principali industrie di Lodz sono tessuti d'ogni specie, filati di cotone, fabbriche ecc. Oltre che città industriale, Lodz è anche un importante centro commerciale di primo ordine.

Nello scacchiere meridionale

I successi dei serbi

NISCH, 8 ore 10 (Stefani). — Si annunzia ufficialmente che i serbi hanno ottenuto successi su tutto il fronte.

Gli austriaci vennero dovunque respinti. I serbi fecero prigionieri due ufficiali superiori, 16 ufficiali subalterni, 2400 soldati, e si impadronirono di 4 batterie e di grandissimo bottino.

È necessario notare che il telegramma odierno non deve riferirsi a nuove vittorie serbe che siano seguite a quelle di cui data notizia lunedì un ultimo dispaccio di Nisch. Si tratta, evidentemente, di un « bis in idem »: infatti, anche il telegramma di ieri diceva parlava di 2 ufficiali superiori, 16 ufficiali subalterni e 2398 soldati.

Il dispaccio odierno parla... di 2400 soldati, ma la differenza, come si vede, è insignificante.

Il nuovo Gabinetto Pasic

NISCH, 8 ore 10 (Stefani). E' stato costituito definitivamente il nuovo gabinetto alla cui presidenza è ritornato l'on. Pasic.

Esso è stato formato con elementi rappresentanti tutti i partiti, tranne il liberale.

Nello scacchiere occidentale

I comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 8 ore 10 (Stefani) Il comunicato delle ore 15 informa che nella regione dell'Yser gli alleati continuano ad attaccare alcune trincee, che il nemico ha conservato sulla riva sinistra del Canale.

Nelle regioni di Armentieres e di Arras, lungo l'Oise e l'Aisne, e nelle Argonne l'offensiva degli alleati riuscì efficace pur contro forze generalmente superiori.

Nella Champagne l'artiglieria franco-inglese, prese varie volte un vantaggio notevolissimo su quella nemica.

Ore 23

PARIGI, 8 ore 18 (Stefani). — Il Comunicato delle ore 23 reca: « Nel Belgio i tedeschi bombardarono Costkerke. Gli alleati si impadronirono di Vermelles e della posizione di Rufoir, ad est della quale poterono avanzare costeggiando la ferrovia.

Progressi notevoli vennero effettuati nella regione di Roncroyse, Parvillers e Quesnoy En Santerre.

Due piroscafi svedesi affondati dalle mine nel Baltico

STOCCOLMA, 3 ore 10 (Stefani) — I piroscafi « Luna » ed « Eva » che navigavano nel Baltico, urtarono contro alcune mine, nelle vicinanze delle coste finlandesi ed affondarono.

Tutto l'equipaggio del vapore « Luna » riuscì a salvarsi.

Dell'equipaggio dell'« Eva » soltanto un marinaio ha potuto mettersi in salvo.

Il personale sanitario francese trattenuto a Berlino

[illegible]

Il raccolto del vino in 19 dipartimenti di Francia

[illegible]

Gli anneddoti della Guerra

[illegible]

Una decorazione

Un fatto commovente ci viene narrato dal *Rappel Rouge*. Si tratta della decorazione presentata dal Presidente della Repubblica ad un cannoniere a piedi di una cittadina del Pas de Calais, a Saint Paul sur Ternois.

Erano le nove del mattino. Al centro della piccola piazza erano schierati a semicerchio un corpo di cavalleria, una compagnia di territoriali. Altrove si trovavano il generalissimo Joffre, il Ministro della Guerra Millerand ed il Presidente della Repubblica Poincaré.

Una automobile giunse improvvisamente [illegible]

[illegible]

Cronaca di Tripoli

L'amministrazione della giustizia in Libia nell'anno 1914

(Dalla Relazione del Proc Gen Comm FACCHINETTI)

Contenzioso

[illegible] la giustizia italiana [illegible] migliore conoscenza dei n[illegible] ad essa, e nella Tripol[illegible] fare il ritorno di ordi[illegible] di vita e d'interessi, [illegible]

[illegible] di natura transitoria, quali [illegible] scemino i contratti di locazione, [illegible] e fallegbe [illegible] affari [illegible] le quali [illegible] sono saputo ibuon[illegible] te speculare a proprietari indigeni col [illegible] i esagerato e [illegible] di patti onerosi di ogni specie, le nu[illegible] e contestazioni sulle responsa[illegible] della derrate e di merci, l'avidità [illegible] di lauti ed immeritati guadagni [illegible] talmente e susseguente dall'impotenza di far fronte agli impegni, ed infine [illegible] [illegible] lavoratori specialmente la piazza di Tripoli. Per ovviare pel commercio [illegible] le norme [illegible] e [illegible] le tener [illegible] presente che forse nel tempo di [illegible] a provvedere ai suoi [illegible] interessi dalla presente dominazione [illegible] si asteneva dall'esercizio della difesa giudiziaria per [illegible] di ordine [illegible] di [illegible] vittime di speculatori e di rapinatori, [illegible] ma la contemporanea diminu[illegible] [illegible] e della legge differenza [illegible] venne, ha risollevato la coscienza [illegible] e [illegible] di questa parte della popolazione [illegible] spiegandola ad invocare [illegible] presidente e talvolta pretendere [illegible] la riparazione di reali e pretese [illegible] pretazioni.

Il numero delle [illegible] portate in appello avanti la Corte [illegible] mento in misura superiore alle più [illegible] previsioni, e fu il triplo di quello dell'anno scorso. Esso ebbe [illegible] un riscontro [illegible] esso di [illegible] reclamati a pel numero 89 sentenze.

Presso i tribunali regionali si verificò una grande speculazione di lavoro. Infatti dal numero di 2826 procedimenti che gravavano sul tribunale di Tripoli il quale ne espose 2118 pronunziando 1050 sentenze ed ottenendo 886 conciliazioni, si passò al tribunale di Bengasi che ne ebbe 1108 e ne espose 126 con 116 sentenze e 56 conciliazioni seguono a grande distanza ed in ordine decrescente i tribunali di Misurata, Derna, Bengasi, Benghazi e Ghadames, il quale ultimo non ne ebbe che 7 e ne espose [illegible] [illegible] [illegible]

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10

Anno II - Num. 346 — EDIZIONE DEL MATTINO — Venerdì 11 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Sulla a Coloniale: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale, il doppio
Per abbonarsi così all'Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; in ROMA presso l'Agenzia Dino Notario, Via del Parlamento (Telefono 12-36)

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI
Ufficio di Corrispondenza in ROMA Via del Parlamento

PREZZO PER LE INSERZIONI

Tre incrociatori tedeschi affondati da una squadra inglese

La conferma della vittoriosa controffensiva serba

(Telegrammi "Stefani" e Nostro Servizio Telegrafico Particolare)

Tre incrociatori tedeschi affondati dagli inglesi

LONDRA 10 ore 12 (Stefani) — Si annunzia ufficialmente che la squadra inglese ha affondato, al largo delle isole Falkland gli incrociatori tedeschi Scharnohrst, Gneisenau e Leipzig

Mancano altri particolari.

I particolari dello scontro navale

LONDRA, 10 ORE 19 (UFFICIALE). — SI HANNO I SEGUENTI PARTICOLARI SULLO SCONTRO NAVALE TRA INCROCIATORI TEDESCHI E NAVI DA GUERRA INGLESI.

LA MATTINA DEL GIORNO 8 DICEMBRE, ALLE ORE 7,30, LA SQUADRA BRITANNICA COMANDATA DAL VICE-AMMIRAGLIO STURDEE, SCORSE PRESSO LE ISOLE FALKLAND GLI INCROCIATORI TEDESCHI « SCHARNOHRST », « GNEISENAU » e « LEIPZIG ».

DURANTE IL COMBATTIMENTO CHE NE SEGUI', TANTO LO « SCHARNOHRST » BATTENTE LA BANDIERA DELL'AMMIRAGLIO GRAFF VON SPEE, QUANTO IL « GNEISENAU » E IL « LEIPZIG » FURONO AFFONDATI.

GL'INCROCIATORI «DRESDEN» E « NURNBERG », CHE ERANO FUGGITI DURANTE IL COMBATTIMENTO, SONO STATI INSEGUITI. DUE NAVI CARBONIERE VENNERO CATTURATE.

LE PERDITE BRITANNICHE FURONO POCHISSIMO NUMEROSE.

PARECCHI SUPERSTITI DEL « LEIPZIG » E DEL « GNEISENAU » VENNERO RACCOLTI.

Le Isole Falkland

Le isole Falkland o Malvinas, attribuiscono un gruppo nell'oceano Atlantico, vicino all'estremità meridionale dell'America del Sud

Hanno una superficie di 16,835 chilometri quadrati e contano 1950 abitanti.

Le principali hanno nome East Falkland e West Falkland, le loro coste sono altremodo dirupate e si elevano sovente dai 500 ai 700 metri

Regione povera, clima mite, ventosa in inverno e percossa dai mari si ;

Furono scoperte nel 1592 da Davis; si stabilirono i francesi nel 1764 nel 1833 le occuparono e le conservano tuttora gl'inglesi, nonostante le proteste della Repubblica Argentina

La conferma della grande vittoria riportata dai serbi sugli austriaci.

ROMA 10 ore 8 — La Legazione di Serbia comunica che dal Quartier Generale serbo si annunzia la completa vittoria riportata dall'esercito serbo sulle forze austro-ungariche che avevano invaso il territorio nazionale.

Le città di Valjevo e di Uzitza furono riprese dai serbi ai quali erano state tolte durante la recente avanzata austro-ungarica verso il sud.

Due corpi d'armata austriaci sono stati completamente sconfitti e posti in rotta disastrosa. Il panico dal quale è stato invaso l'esercito austro ungarico è stato tale, che gli austro-ungarici non poterono ritirare nulla di quanto avevano trasportato verso le linee serbe.

Il bottino fatto dagli eserciti serbi, avanzati fulmineamente con una controffensiva violentissima, è stato enorme.

Gli austriaci nella fuga abbandonarono anche una cassaforte contenente il denaro del Comando del corpo di spedizione.

Finora si contano 20.000 prigionieri e 50 cannoni catturati al nemico.

I comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 10 ore 8 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 15 reca: « Dal mare del Nord alla Lys e alla regione dell'Aisne i combattimenti di artiglieria sono continuati nelle giornate di ieri.

L'attività dell'artiglieria nelle Argonne e sulle alture della Mosa procurò agli alleati apprezzabili vantaggi. Essi infatti riuscirono ad occupare parecchie trincee nemiche.

Su tutto il fronte compreso fra l'Argonne e le alture della Mosa le colonne degli alleati progredirono.

Altrettanto avvenne nel bosco di Pepetre.

Tutti gli attacchi effettuati dai nemici nei Vosgi sono stati respinti.

Da notizie giunte al Comando, risulta che in Galizia gli austriaci, rinforzati dai tedeschi ripresero l'offensiva nella regione di Meusandoo contro l'ala sinistra russa.

Ore 23

PARIGI, 10 ore 12 (Stefani) — Il Comunicato delle ore 23 informa che nessun altro incidente v'è da segnalare su tutto il fronte di combattimento, salvo un progresso notevole degli alleati a Parvillers e un attacco tedesco davanti a Tracy Le Val respinto efficacemente dalle truppe degli alleati.

Notizie da fonte tedesca

IN FRANCIA

BERLINO, 10 ore 18 (Stefani). Il Comunicato del Grande Stato Maggiore annunzia che ad ovest di Reims i tedeschi dovettero bombardare una fattoria quantunque vi fosse stata innalzata la bandiera della Croce di Ginevra perchè vi stava nascosta una batteria francese.

Gli attacchi francesi nella regione di Souain e nelle località di Varmes e di Vauquoishere sono stati respinti.

Nelle Argonne le colonne tedesche guadagnarono terreno e fecero numerosi prigionieri.

Nei combattimenti intorno a Nancy i francesi subirono gravi perdite

In Prussia e in Polonia

Nella Prussia Orientale le posizioni rispettive degli eserciti nemici sono immutate e non v'è alcuna novità da segnalare.

Nella Polonia settentrionale i tedeschi si mantengono in contatto col nemico, il quale si è arrestato in una posizione fortificatissima.

Il combattimento intorno a Lawicz continua.

Nella Polonia meridionale gli austro-tedeschi attaccarono il nemico con successo.

Notizie da fonte austriaca

VIENNA, 10 ore 18 (Stefani). Nella Galizia occidentale l'attacco delle colonne austriache è tuttora in corso.

La situazione nella Polonia meridionale appare calma.

Tutti gli attacchi ininterrotti effettuati dal nemico contro Petrokoff fallirono. In questa regione, durante la scorsa settimana, gli austriaci fecero 2800 prigionieri e cacciarono il nemico dalle posizioni di Dobczyce e di Wielicszka, con un attacco violentissimo, che ancora continua.

Durante questo attacco vennero fatti altri 5000 prigionieri, fra cui 27 ufficiali.

Gli Stati uniti e la guerra

WASHINGTON 10 ore 8 (Stefani) — Il Presidente degli Stati Uniti Wilson ha letto al Congresso un « messaggio » nel quale si dichiara che il Governo degli Stati Uniti nulla ha trascurato per la difesa nazionale.

Esso farà tutto quanto è necessario per far constatare il modo terrificante con cui la guerra europea distrugge gli uomini e le risorse economiche delle varie nazioni.

Gli Stati Uniti avranno occasione di approvvigionare i mercati europei che sono rimasti in gran parte sprovvisti.

Il « messaggio » presidenziale propugna l'apertura di nuove vie commerciali, specialmente verso il centro del Sud-America.

In esso è affermato che le relazioni degli Stati Uniti con tutte le nazioni sono amichevoli.

Il « messaggio » conclude affermando che gli Stati Uniti sono destinati ad una missione di concordia e di pace e dovranno contribuire, per quanto è in loro potere, al ristabilimento dell'amicizia fra le diverse nazioni.

DA ROMA

Verso la fine dei lavori parlamentari

ROMA, 9 ore 18 — I lavori della Camera procedono alacremente. Il concorso di deputati alle sedute è ogni giorno sempre più numeroso, e molti [illegible] assenti.

[illegible] le esigenze della difesa nazionale [illegible] accordata la più assoluta fiducia circa la decisione del Governo di mantenere l'Italia dovrà event[illegible] dalla neutralità [illegible] presenza di S. E. Salandra fin dall'inizio dei lavori parlamentari ha contribuito a mantenere la concordia di gli uomini e delle [illegible] Camera in così grave momento della storia del paese.

Un esercito giapponese pronto a partire per l'Europa

Nostro telegramma particolare

ROMA, 10 ore 14 — Nei circoli politici e militari si commenta animatamente, e produce la massima impressione, la conferma, ricevuta oggi dai giornali, della notizia già data ieri da [illegible] secondo la quale un [illegible] esercito giapponese sarebbe pronto a venire in aiuto degli eserciti della « triplice intesa », quando a questa le sorti della guerra europea volgessero sfavorevoli e le sue forze mancassero di essere battute.

La portata della battaglia di Lodz

[illegible] ritiene [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

Gli aneddoti della Guerra

Quattro piccoli eroi

[illegible] fuelle e bravamente spa[illegible] primo colpo contro il nemi[illegible]

[illegible] ntro i pureni li avevano recluRicercati attivamente, furono [illegible] di fango e di polvere, ma più [illegible]

[illegible] ompagni d'arme e con rammarico guardarono per l'ultima volta il fucile, che non tremò nel loro braccio, e che formava il loro orgoglio, la loro gioia più grande

Essi ritornano dunque melanconici [illegible] condotti in classe, ma fieri al tempo stesso e collo sguardo pieno di ardimento e di gioia.

L'ora che hanno vissuto non si cancellerà mai dalla loro mente.

Ma voi eravate troppo piccoli, non potevate servire a niente

A questa osservazione uno di essi fu risposto

Quando un « boche » riceve una palla nel petto, forse domanda se il colpo è stato tirato da un uomo o da un ragazzo?

Lo - hn soggiunto un altro - ne ho una volta abbattuti due in fila

Ne sei ben sicuro;

— Mi ero avvicinato abbastanza per vederli coi miei occhi e le pallottole di uno shrapnel hanno bucato il mio [illegible]ppotto

E con la fronte alta, l'occhio sfavillante con gesto semplice e commovente egli ha mostrato i fori giornali nel [illegible] sbarco e sbrecciò dell'uniforme

- Ma, dunque, quale sentimento vi ha spinto così giovani a partire per la guerra?

Ed il più piccolo di tutti, i cui lineamenti infantili quasi scomparivano sotto il guerresco e polveroso kepi, e si raddrizza sulle spalle e con tono sdegnoso e quasi di disprezzo, rispose:

Siamo andati per far vergogna a quelli che si [illegible]

Il *Journal de Genève* pubblica questa storiella di spionaggio

Avvisi ai navigganti

MEDITERRANEO

Passo fra Sicilia e la Sardegna — Boricne alla deriva — Nel pomeriggio del 26 corr., per causa di tempo, [illegible] 120 mg. per 315° dal capo Gallo di Sicilia, una bettolina (barcone) appartenente alla R. Marina

Monte Circeo — Informazioni sul funzionamento del faro — Il faro sul [illegible]nte Circeo, che per alcune notti funzionava irregolarmente, da ora ri[illegible]

Civitavecchia - *Cambiamento di caratteristiche del faro* — Verso i primi del prossimo anno, il faro di Civitavecchia, situato presso l'estremità N. E. dell'antico antemurale in questo porto, assumerà le seguenti nuove caratteristiche: luce a lampi *bianchi* periodo 5 s (lampo 0 s,75, eclisse 4 s,25)

Le altre caratteristiche non [illegible]

Faro di capo d'Anzio — Nuova costruzione del [illegible] faro di capo d'Anzio e stato [illegible] *Faro di* [illegible]

[illegible]allineamento [illegible] stinati davanti l'o[illegible]servano per evitare le [illegible]

[illegible] del cambiamento di posizione [illegible]boe d'ormeggio suddette [illegible]e di S. Teresa di Gallura. —

[illegible]

[illegible] *Porto Imperiale* [illegible] [illegible]

[illegible] *Lavori di escavazione* — La boa con fanale scintillante verde, che era ancorata a circa m. 290 per 243 dal campanile di San Nicolò del Lido, è stata provvisoriamente tolta per lavori di escavazione del canale. Al suo posto trovasi ora una draga la quale porta di notte i fanali regolamentari.

Canale d'Otranto — *Boa luminosa della secca Misipezza asportata* — La boa luminosa segnalante la secca [illegible] asportata.

Sarà dato avviso allorchè il segnalamento suddetto sarà ripristinato.

TARIFFA DELLE VETTURE

SERVIZIO IN CITTA' — Vetture ad un cavallo fino a due persone. L. 0,60 di giorno L. 0,80 di notte

A due cavalli fino a due persone L. 1 di giorno L. 1,20 di notte

Il Dado estremo delle corse in città sopra descritte da apposite tabelle e sono i seguenti punti: al Mercato Municipale pel [illegible] Ras Zorghet El Zejet [illegible] Parco automobilistico ecc.

SERVIZIO A TEMPO IN CITTA' — Vetture ad un cavallo per mezz'ora L. 1,25 per ogni ora L. 2 per ogni mezz'ora successiva L. 1 per ogni ora L. 2,50

Vetture a due cavalli per mezz'ora L. [illegible] per ogni ora L. 2,50 per ogni mezz'ora [illegible] L. 1

Dal [illegible] ottobre a due cavalli L. [illegible] un quarto d'ora. Andata semplice L. 2,00 Carrozza di cavalieri L. 1,00 andata e ritorno [illegible] un quarto d'ora. Andata semplice L. 2,00

Omnibus Cristiano L. [illegible] no fermata mezz'ora. Andata semplice L. [illegible] Posto in cristalli L. 1,50 andata e ritorno fermata 30 minuti. Andata semplice L. 2,00

Tonte [illegible] Karamanli L. 1,50 andata e ritorno fermata 30 minuti. Andata semplice L. 1,50

Mezzo L. 1,00 andata e ritorno fermata 30 minuti. Andata semplice L. 2,00

Indigeni Servizi Pubblici andata semplice ad un cavallo L. 0,75 a due cavalli L. 0,50

ad un cavallo L. 1,50 a due cavalli L. 1,50 Case ferroviarie alla Nuova Stazione ad un [illegible] e ritorno fermata un quarto d'ora. Ad un cavallo L. 2,50 a due cavalli L. 3

Di notte la tariffa si aumenta di cent. [illegible] e ritorno di cent. 50 per la semplice andata

Per servizio di notte s'intende quello compreso fra le ore 22 e le 5 del mattino successivo

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Tripoli - Azizia

Treno 1 in partenza da Tripoli ore 7 arriva ad Azizia ore 9.16.

Treno 4, in partenza da Azizia ore 14.15 arriva a Tripoli ore 16.56.

TRIPOLI - ZAVIA.

Treno 21, partenza da Tripoli ore 7.20 arriva a Zavia ore 9.32.

Treno 23 arrivo a Zavia ore 16.43

Treno 24 partenza da Zavia ore 7 arrivo a Tripoli ore 9.12.

Treno 28, partenza da Zavia ore 14.15 arrivo a Tripoli ore 16.20

TRIPOLI - TAGIURA.

Treno 11 partenza da Tripoli ore 6.45 arrivo a Tagiura ore 7.35.

Treno 13, partenza da Tripoli ore [illegible]5 arrivo a Tagiura ore 15.55

[illegible] arrivo a Tripoli ore [illegible].

Treno 16, partenza da Tagiura ore [illegible]6 arrivo a Tripoli ore 17.30

[illegible] Società Commerciale Italiana.

[illegible] ESCLUSIVA CONCESSIONARIA [illegible] TRIPOLITANIA

حوادث محلية

احوال طرابلس

بعد وقعة طالوت وعارة سهمه التي [illegible] عصبيه في مدد ساق وه [illegible] تثبيت بعون الله الراحة والامنية في كافه خ[illegible] نمكه

وعن قريب يرد خبر مواصلة الحملة العسكرية التي سبقت لجهة فزان [illegible] وطريق [illegible] وترحه في بلاد الاصباع البعيدة .

اما جهة الساحل وجفاره وعموم دائرة الجبل الغربي فالاحوال على ماكانت [illegible] من راحة مستمرة وجميع [illegible] شعبه [illegible] عقب هطول الامطار الغامره التي دلت على حصول الخصب في هذه السنه انشا الله تعالى .

واما الحالة في قصبة طرابلس وما جورها فهي في تغير ولا تكدر صفائها بشي ءما بل ظهرت البشاشة وعلائم الهناء على وجوه الاهالي لوصول الجند الطيب في [illegible] لمرسى البلدي يوم كان الطقس فيه رائق [illegible] حتى [illegible]

Arrivo di truppa

Col postale di mercoledì sono giunti molti soldati di rinforzo ai battaglioni che hanno loro sede nei dintorni della città

Furono ricevuti e accompagnati dalla musica di Presidio.

Il piroscafo « Tripoli » che li ha qui trasportati, fu fermato in alto mare da una torpediniera francese e con ufficiali saliti a bordo verificarono il carico e le carte dei passeggeri, lasciando quindi il postale libero di proseguire la sua rotta, causandogli un ora di ritardo.

Stamane il piroscafo Savoia che per la sua considerevole dimensioni, pensò bene di rimanere fuori del porto, ha portato a Tripoli l'intero reggimento 58, proveniente da [illegible] nave ha condotto a Zuara il 47, che forma col precedente la Brigata Ferrara, comandata dal maggior generale Commendator Alessandro Angeli destinato al comando della zona di Zuara.

Il reggimento è comandato dal [illegible]

A riceverlo, si trovavano alla banchina del pontile militare, la compagnia autonoma dell'81 fanteria, con la musica del presidio, il generale Del Mastro comandante della Divisione col suo capo di stato maggiore colonnello Ferrari, il generale Amari ed il generale Angeli imbarcato in precedenza.

[illegible] seguito e preceduto dalla sua scorta d'onore, S. E. il Governatore che ricevuto cogli onori dovutigli passò in rivista un reparto del 48 già sbarcato e quindi seguito da numeroso stuolo di ufficiali si avviò a ricevere la bandiera del reggimento che scese dal rimorchiatore e fatta segno alle onoranze che le spettano per l'alta idea che rappresenta, si collocò in mezzo ai soldati e via se ne andò colla scorta, ai battaglioni destinata per le truppe in arrivo

Lo sbarco, e per il gran numero dei soldati e per la distanza alla [illegible] suo primo saluto ai sopravenienti

Salpperà [illegible] predetto trasporto [illegible] formato dalla corazzata francese Provence, che [illegible] Tripoli [illegible] liberamente [illegible]

Altre truppe a rinforzo ai battaglioni giungeranno coi postali prossimi

La nuova sede dell'Ufficio di Soprantendenza Scolastica

Siamo pregati di avvertire i padri di famiglia ed il pubblico che l'Ufficio della R. Soprantendenza Scolastica per la Tripolitania e Cirenaica è stato trasferito in Zenghet el Hammam N. 2 - 8 (nei pressi di Scuola Uzzan).

ARRIVI

[illegible] Tripoli [illegible] pir. « Tebe » il 9 - 12 - 1914: Marazzani Visconte Filippo — Montuori Andrea — Tumminello famiglia — Masi [illegible] Signora Modiano — Orlando Buonanno — Lonun. Ramoni — Vidi Crescenzo — Corto - Sarti — Sanarotto - Patriarca Giuseppe — Vincenzo De Negu — Rosetti Achille — La Barbera — Lenzini — Tredici passeggeri di terza classe

Programma musicale

La Banda Presidiaria eseguirà alle ore 17.30 alle 19 il Caffè Savoja

1. N. N. Marcia Militare.
2. Rossini — Barbiere di Siviglia. (Sinfonia).
3. Verdi - Rigoletto (Duet. atto 2°)
4. [illegible]
5. Giordano - Andrea Chenier

Contravvenzioni alla caccia

E' stato denunziato all'autorità giudiziaria il Sig. Rallo Giovanni per avere di giorno, asportato dalla sua abitazione e senza permesso un fucile a due canne a scopo di caccia.

Una serie di furti

Arrestato certo Abdusselam ben [illegible] per furto [illegible] domestico rubò al suo principale Meriè Giuseppe un portafogli contenente L. 6.00 (Stazione Cessata).

* * *

Ignoti di notte mediante scasso si introdussero nella bottega di Hammuse Dause ed asportarono due marle ore 17,30 alle 19 al Caffè Savoia: [illegible]).

* * *

Arrestato certo De Maria Esposito di non buoni precedenti e sua madre adottiva Angelina perchè sottraevano dalla baracca di De Ficarra Giovanni due coloridi e una pernice.

Il De Maria inoltre è responsabile della sottrazione di Kg. 10 di lana sempre ai danni del De Ficarra. Stesse Porta *Azizia*.

* * *

Fu denunciato Messaud ben Sala perchè [illegible] del furto di [illegible] gatine in danno di Rizzo Rosario il cui pollaio [illegible] mediante forzatura [illegible]

(Stazione Principale).

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Venerdì, 11 ore 15,50 pir. SIURA da Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Siracusa, Catania, Siracusa, Malta.

Domenica 13 ore 6,10 pir CANDIA da Misurata, Sliten, Homs.

Domenica, 13 ore 16,30 pir. [illegible] da Siracusa.

PARTENZE

Venerdì 11 ore 14 pir. BIRMANIA per Malta, Siracusa, Catania, Riposto, Reggio, Messina, Napoli, Livorno, Spezia e Genova.

Sabato 12 ore 21 pir SIURA per Homs, Sliten (facoltativo) Misurata, [illegible] Derna Tobruk.

Domenica 13 ore 22 pir. CANDIA per Zuara

Il presente bollettino del movimento nel [illegible] viaggi [illegible] ritardi qualche di piroscafi e sopraccarichi di viaggio che si dovessero stabilire per [illegible] stesse imprese.

I passeggieri [illegible] trovarsi a bordo almeno un ora prima della partenza dal piroscafo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla [illegible]

[illegible] biglietti la sera precedente [illegible] imbarchi agli stessi [illegible] [illegible] rimangono aperti fino alle ore 18

I TEATRI

ALHAMBRA

Le piene, specialmente dopo le notevoli innovazioni apportate al simpatico teatro di Piazza del Pane, si succedono ogni sera con insistente crescendo.

La bellezza delle proiezioni cinematografiche, e la distinzione del programma di varietà, giustificano pienamennte il favore col quale il pubblico seconda gli sforzi dell'impresa per migliorare sempre più i programmi.

Questa sera, oltre alle graziose canzonette e romanze delle varie artiste e alle danze del « Duo Spagnuolo » si proietterà una films di eccezionale novità.

Spettacoli per questa sera

ALHAMBRA.

Grande spettacolo cinematografico e di Varietà dalle 17.45 alle 23.30. Ingresso continuato.

CINEMATOGRAFO ITALIA.

Ogni sera nuovo programma.

Dalla Libia

Giuocano d'azzardo

SIRTE — Fu arrestato Kalifa ben Hahuma perchè sorpreso a giuocare d'azzardo con alcuni nacari che tentava d'ingannare.

Ladri di datteri

SOUNA. — Furono arrestati cinque indigeni perchè a più riprese e d'accordo tra loro, andavano rubando datteri tuttora attaccati alle piante.

Ne rubarono per quattro quintali e per un valore di circa 80 lire.

Uccide per vendetta una pecora

SUGGROM LOMS. — Fu denunciato l'arabo Mohamed ben Mohamed ben El Jasciat perchè a colpi di bastone uccideva una pecora di proprietà dell'indigeno Mohamed ben Fignli, col quale nutriva vecchi rancori.

Un omicidio mancato

HOMS — Fu tratto in arresto certo Bosi Gino perchè venuto a diverbio col proprio padre Bosi Tommaso, gli esplodeva contro quattro colpi di rivoltella che, per sua fortuna, si limitarono a produrre al Tommaso delle lesioni addominali giudicate guaribili in 15 giorni.

Tra i due litiganti

TASI EL GHIDIN - SLITEN. — Fu arrestato Ali ben Mileu perchè venuto a lite con i correligionari Hasser ben Ali e Hatia ben Mufià, rivolse le sue ire contro Hamed ben Ali Gibir che si era intromesso per far da paciere

Lo percosse con un colpo di scure alla regione dorsale destra, producendo [illegible] lesione [illegible] guaribile in 30 giorni.

Un feroce Dongiovanni

CUSSABAT. Fu arrestato Farabo Salem ben Mohamed Kuscedani, perchè di notte si introduceva nella tenda del proprio colono Salem ben Far[illegible] di cui moglie.

Ma essendosi il Salem opposto alla desiderata intervista il prepotente padrone, la feriva [illegible] di pugnale, [illegible] guaribili in giorni 22

Vittima di un incendio

BUGELALA (Misurata). — Giorni sono presa fuoco verso le 23 la capanna di Hamed ben Mustafà che vi dormiva con la sua famiglia composta della moglie e di cinque figli. Il fuoco fu isolato a stento, ma la capanna con tutto il contenuto bruciò completamente.

L'Hamed che aveva forse cagionato l'incendio rovesciando un lume a petrolio senza tubo che teneva acceso la notte, nell'intento di salvare qualche cosa o per ricuperare qualche va-

lore, non volle o non seppe allontanarsi in tempo, perciò preso da malore o asfissiato dal fumo, morì abbrustolito

Cade da una palma e muore

ULED SCEK (Sliten). — L'arabo Hamed ben Ali Amran di anni 70, salito su di una palma per raccogliere dei datteri, essendosi spezzata la corda che lo reggeva al tronco cadde dall'altezza di 10 metri rimanendo al suolo cadavere.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 9 Dicembre 1914

Barometro 765. 6 — Termometri: minima 7.9; massima 18.5 — Venti: Velocità in Km. 8 all'ora; direzione SW — Umidità 68.0 — Pioggia 0.0.

Bollettino Ufficiale della Colonia

Il Bollettino Ufficiale della Colonia trovasi in vendita presso l'agenzia giornalistica FILACCHIONI in Via Azizia, N. 36.

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50.

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSSO — MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTINI — CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

Direttore Avv. UMBERTO [illegible]
Amministratore responsabile
ROSARIO PUGLISI
Tipografia del giornale

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Cercasi cameriera per distinta famiglia buona retribuzione. Rivolgersi Via Riccardo, 106

Carburatore a benzina potenzialità 15 hanno senza usato vendesi prezzo eccezionale Rivolgersi "La Nuova Italia,,

E' inutile domandare preventivi e condizioni, quando SI È PROVATO che nello Stabilimento "La Nuova Italia,, si ha la massima convenienza puntualità e precisione nella pronta esecuzione di qualsiasi lavoro tipografico.

Giovane con buone referenze conoscendo Italiano, Francese, Arabo, percorso commerciali, impiegherebbesi come interprete. Rivolgersi Amministrazione Nuova Italia.

Indirizzi qualsiasi categoria di qualsiasi stato e [illegible] per mille informazioni per credito commerciale a L. 2. Giornale informatore gratis - Ufficio Stampa Roma.

Terreni Si trattano compre e vendite terreni con sollecitudine e serietà. Scrivere Casella postale 190.

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE

ACQUA-UMBRA.
(SORGENTE ANGELICA)

Depositario per la Libia.
Società Commerciale Italiana - Tripoli

Cucine Economiche Metalliche
Perfezionate di qualunque dimensione
PER FAMIGLIE - RISTORANTI - ISTITUTI - CASERME - MENSE MILITARI, ecc.

I. MALAGOLI
SUK EL NAGGIARA, 3 (dietro Torre dell'Orologio)
TERMOSIFONI STUFE - LAVANDERIE
APPARECCHI DI DISINFEZIONE - IDRAULICA - LAVORI IN FERRO

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 347

EDIZIONE DEL MATTINO

Sabato 12 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:

Italia e Colonie, Anno L. 18 Semestre L. 10 Trimestre L. 6 Unione postale il doppio

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Anno IV LA NUOVA ITALIA إيطاليا الجديدة 1915

IL SOLO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

si pubblica in italiano ed in arabo a quattro ed a sei pagine

" La Nuova Italia " col quarto anno di vita si trasformerà radicalmente, cambiando proprietario direzione ed amministrazione.

Avrà una collaborazione quotidiana in lingua araba e notizie telegrafiche ed epistolari da tutte le colonie italiane all' estero.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

Anche lo Stabilimento Tipografico formerà oggetto di speciale cura, da parte della nuova amministrazione, che lo rifornirà di caratteri e fregi modernissimi, ponendolo in condizione di poter eseguire, con la massima puntualità ed economia, qualunque lavoro tanto in italiano che in arabo

RICHIAMIAMO tutta la attenzione del ceto industriale e commerciale sul reparto manifesti

Il nostro stabilimento è in grado di stampare, qualunque formato di manifesti, di lusso ed economici, con caratteri latino ed arabo

ABBONAMENTI

Il prezzo d'abbonamento, verrà sensibilmente ridotto, portandolo a 15 lire, per i soli abbonamenti annui.

La nuova Amministrazione si riserva di offrire speciali combinazioni di premi semigratuiti e di abbonamenti cumulativi.

Rivolgersi all' Amministrazione del giornale in Tripoli ed all'Ufficio di Roma, in Via del Parlamento - (Telef. 12.26).

Da oggi la Nuova Italia, *ha cambiato proprietario, direzione ed amministrazione.*

Questo radicale mutamento, alla fine dell'anno, prelude al programma della nuova società, proprietaria del giornale, ed annesso stabilimento tipografico: programma di completa rinnovazione e di notevole ampliamento di tutti i servizi; e, specialmente di quello telegrafico dall'Italia ed epistolare da tutte le colonie nostre e da ogni centro di attività italiana all'Estero.

Il giornale, dal primo gennaio, si pubblicherà normalmente a quattro pagine, e, talvolta, anche a sei; e mirerà soprattutto ad essere sempre più degno della nostra amata colonia e delle sante aspirazioni della gran Patria italiana.

Non aggiungiamo altra parola, poichè crediamo che i fatti eloquenti, e cioè i miglioramenti effettivi di questo nostro giornale (dal titolo più che mai rivendicatore [illegible] nomato storico dovranno, diffondendo di più ogni giorno, rinsaldare, sempre meglio, i vincoli che la uniscono al distinto pubblico dei nostri lettori.

Ecco il nostro voto

La concordia nazionale

Ritorno, ancora una volta, a questa nostra Tripoli italiana, dove pare che l'inverno uggioso s'a stato completamente fugato dal tepore inebriante di un bel sole primaverile.

Miro, dalla finestra spalancata, sullo specchio del mare azzurro, i baldi soldati d'Italia, che lo solcano, proprio come quelli di avi nostri, eternati dalla storia millenaria, nei gloriosi ruderi di questa terra. E con essi, a me sembra, che arrivi pure dal mare luminoso, l'eco solenne di quella concordia nazionale, affermatasi testè alla Camera, con un memorabile voto di fiducia. Voto di fiducia completa ed assoluta nel Governo del Re, che provvede, con equanimità ed energia, agli interessi supremi dell'Italia e delle sue Colonie.

Di questa colonia libica specialmente, la quale può dirsi una vecchia pagina staccata dal gran libro della storia romana, ricuperata e rimessa a posto dopo tanti secoli. Di questa colonia dove, in pochissimi anni, per la saggezza degli ordinamenti civili e militari, e per le felici intuizioni di enti pubblici e di privati, anche l'anima indigena, o per lo meno quella più a contatto con noi, si rivela oramai plasmata in modo, che la santa concordia nazionale avrà ora pure in gran parte di essa.

Concordia completa adunque, in questo storico momento, in cui due grandiosi duelli, di carattere etnico ed economico, combattono nella vecchia Europa e che sono destinati a produrre i più grandi ed imprevisti sconvolgimenti che abbia mai registrato la storia, dopo conflitti armati fra le nazioni civili.

Ed è un bene [illegible]

questa concordia nazionale, si è [illegible] poichè l'Italia, fieramente orgogliosa dei suoi forti ordinamenti militari e del prudente [illegible] dei suoi governanti, può assistere, fiduciosa e vigile, allo svolgersi del conflitto umano, saldamente piantata, come è, sulle due opposte rive del Mediterraneo. Fiduciosa, vigile e forte, e sempre attraverso l'angolo visuale del sacro egoismo d'Italia, la felice e sacrosanta base di Antonio Salandra.

E questa concordia nazionale, non è soltanto materiata di entusiasmo e di sentimento, ma ha anche un consapevole sostrato di predisposizione ad affrontare qualsiasi sacrificio di carattere finanziario.

La potenzialità contributiva del popolo italiano, che aveva dato allo Stato, per vari decenni, uno dei più solidi bilanci di Europa; che aveva permesso di fronteggiare le spese della guerra libica soltanto col ricorso ad espedienti vari di tesoreria; e che aveva mantenuto, pressochè immutati, i corsi dei nostri titoli sui mercati stranieri; questo popolo, meraviglioso per spirito di abnegazione e di patriottismo, sapra rispondere con nuovi sacrifizi alle impellenti necessità dell'ora. Necessità, che se significano vigorosa preparazione militare, non possono d'altronde disconoscere o ritardare troppo, la soluzione dei problemi vari e complessi, d'integrazione e di sviluppo, dell'economia nazionale e di quella delle nostre [illegible]

Ecco ciò che pensavo stamattina mirando da [illegible] finestra spalancata, uno scaglione di truppe che sbarcava nella nostra Tripoli, inondata dalla gloria di un bel sole primaverile.

Uno dei 108.

Situazione stazionaria in tutti gli scacchieri della guerra

Gli hangars tedeschi di Freiburg in Breisgau bombadati dagli aeroplani francesi

Gli hangars tedeschi di Freiburg bombardati dagli aeroplani francesi.

PARIGI, 11 ore 19 (Stefani). Il comunicato delle ore [illegible] enza che si presenta:

Nella giornata del 9 dicembre gli aviatori francesi lanciarono nuovamente, con successo, parecchie bombe sulla stazione e sugli «hangars» di aviazione di Freiburg in Brisgau. Malgrado il vivo cannoneggiamento essi ritornarono senza accidenti nei loro [illegible]

Un comunicato tedesco

L'Imperatore Guglielmo migliora

BERLINO, 11 ore 16 (Stefani). Il Comunicato del Grande Sta[illegible]

[illegible] bombardamento.

Un attacco contro Vaquois e contro Bourailles è stato arrestato sotto il fuoco dell'artiglieria tedesca.

Tre aviatori hanno lanciato su Freiburg in Brisgau 10 bombe senza ottenere alcun effetto.

[illegible] stabile un vivacissimo combattimento di artiglieria.

Un colpo tedesco [illegible] avanzò sulla riva destra della Vistola e prese d'assalto la località di Przasnysz, catturando 600 prigionieri e parecchie mitragliatrici.

L'offensiva sulla riva sinistra della Vistola prosegue efficacemente.

Gli attacchi dei russi nella Polonia [illegible] spinti. Le condizioni di salute dell'Imperatore sono migliorate considerevolmente. Il catarro è diminuito. La temperatura è normale.

I comunicati francesi
Ore 15

PARIGI, 11 ore 12 (Stefani). Il comunicato ufficiale delle ore 15 reca: - La giornata del 9 dicembre è passata nel Belgio e nella regione intorno ad Arras nella massima calma.

Nella regione di Quesnoy en Deehy gli alleati progredirono da 200 a 600 metri.

Nella regione dell'Aisne e nella Champagne l'artiglieria tedesca si mostrò più attiva [illegible] dominati dall'artiglieria pesante degli alleati, che nei dintorni di Reims costrinsero i tedeschi ad abbandonare parecchie trincee.

Nella regione di Perthes il nemico tentò di riprendere le trincee perdute ma venne respinto.

Nelle Argonne gli alleati progredirono ed occuparono nuove trincee, riuscendo a respingere tutti i contrattacchi effettuati dai tedeschi.

Sulle alture della Mosa si ebbero numerosi combattimenti di [illegible] artiglieria durante i quali gli ale[illegible] fecero numerosi prigionieri.

[illegible] giorno

Davanti a Bois Le[illegible] nero prese ai tedesc[illegible]

IN SERBIA

Gli austriaci in fuga
Il bottino fatto dai serbi

NISCH, 11 ore 12 (Stefani).

Un comunicato russo

[illegible]

Gli austriaci tentano giustificare la loro ritirata

VIENNA, 11 ore 8 (Stefani). Una parte delle truppe austriache operanti in Serbia si scontrò ad ovest di Gorna Milanovatz con [illegible] Questa [illegible] da parte dei serbi, il comando fece distaccare le truppe austria[illegible]

L'offensiva a sud di Belgrado progredisce.

Nella giornata dell'otto dicembre, gli austriaci catturarono molti pezzi d'artiglieria e fecero molti prigionieri.

Un'altro incrociatore tedesco affondato

LONDRA, 11 ore 19, (Stefani). L'incrociatore tedesco «Nurgberg» è stato affondato dalle navi inglesi, il giorno 8 dicembre.

Conseguimento del «Dresden» continua.

Un comunicato austriaco

VIENNA, 11 ore 12 (Stefani). Un comunicato ufficiale annunzia che in Galizia la giornata di ieri è passata abbastanza calma.

Un attacco notturno nella regione a sud-ovest di Novoradomsk è stato respinto.

Nella Galizia occidentale si è impegnato un combattimento con elevate [illegible] Furono catturati [illegible] fecero 10.000 prigionieri. La battaglia continua.

Le operazioni nei Carpazi costrinsero le forze austro-ungariche a ripiegare considerevoli territori.

I russi respingono i tedeschi su tutti i loro fronti

PETROGRADO, 11 ore 6 (Stefani). Le ultime notizie da teatro della guerra recano che i combattimenti [illegible] sempre accaniti [illegible] per i tedeschi.

Nella regione dei colli [illegible] attaccarono nella giornata del 8 dicembre [illegible] Furono respinti dagli austriaci.

Le colonne moscovite [illegible]

L'esportazione per la Libia delle merci che non possono uscire dal Regno.

Il Ministro [illegible] Danco ha emesso la seguente ordinanza:

[illegible] la Cirenaica, l'Eritrea e la Somalia delle merci di cui è vietata l'esportazione dal Regno e sottoposta all'osservanza delle seguenti norme:

I.

Chi vuole effettuare la spedizione [illegible] ro delle finanze o direttamente o per il tramite delle dogane, indicando la quantità e qualità della merce il luogo e il tempo della spedizione.

II

Le domande sono comunicate dal Ministero delle Finanze a quello delle colonie il quale giudica se esse siano giustificate dai bisogni locali e in caso affermativo emette il suo parere favorevole alla spedizione. Le domande possono essere sottoposte all'esame del Comitato istituito col R. decreto del 24 novembre 1914 n. 1308, e in tale caso il Ministero delle colonie esprime il suo parere col mezzo del proprio delegato nel detto Comitato.

III.

Sull'avviso favorevole del Ministero delle colonie il Ministero delle finanze autorizza le dogane a permettere la spedizione.

IV.

Per accertare l'arrivo nelle colonie delle merci di cui fu autorizzata la spedizione devono essere osservate le norme stabilite per il cabotaggio coi provvedenti decreto Ministeriale del [illegible] agosto 1914

[illegible]

Cronaca di Tripoli

Bülow a Roma

ROMA 11 (Mattino) — Il maresciallo [illegible] nella sua villa di Klein Flottbeck presso Amburgo, dove si era recato per assistere alle nozze della figlia Daisy col principe Bernardo di Bülow, principe ereditario di Bülow, ha preso congedo per motivi di salute [illegible] Partirà subito dopo il matrimonio per Roma, dove si stabilirà definitivamente.

Il principe di Bülow, come è noto, è stato richiamato dal congedo per sostituire [illegible] Bülow a Roma [illegible] Egli sta bene, e ieri sera [illegible] Nozze Stabat Mater la notizia della sua [illegible] mento, egli stava [illegible] fila in un teatro di Roma.

Ma la bugia diplomatica era necessaria per ragioni di protocollo.

Non è nelle consuetudini della corte di Berlino di inviare un ex-cancelliere a fare l'ambasciatore, e non è neppure nelle consuetudini di quella Corte di rimandare un ambasciatore presso lo stesso Stato dove fu altra volta accreditato; ora è noto che il principe di Bülow è stato appunto cancelliere ed ambasciatore a Roma. Egli adunque non poteva tornar qui che in modo eccezionalissimo e provvisorio; onde si son trovati i tre mesi di congedo concessi a Bülow e la convenienza di non lasciar scoperto un posto importante come Roma.

Così si è conciliato il protocollo colla assoluta straordinarietà del viaggio di Bülow.

Ho interrogato il mio informatore diplomatico sul fatto importantissimo ed egli mi ha detto.

Notizie che vengono direttamente dalla famiglia Bülow assicurano che egli non voleva venire a Roma. Voi sapete che il principe di Bülow ha sposato un'italiana, la principessa Maria di Camporeale, figlia di donna Laura Minghetti. Il salone di donna Laura Minghetti era un salone politico; il principe di Bülow vi conobbe donna Maria che poi sposò.

Egli suol dire di essere un po' mezzo italiano, preferisce fra tutti il soggiorno di Roma, e vi ha comperato una splendida villa, la Villa delle Rose, presso il Pincio e Villa Borghese. A Villa delle Rose nella stagione elegante conveniva ogni anno il meglio del mondo diplomatico e aristocratico della capitale. Ma quest'anno il principe di Bülow non avrà voluto venire a Roma neppure come privato. Villa delle Rose è stata finora deserta. La smentita in maniera diplomatica, se bene più volte annunziata, era stata autorevolmente smentita. La smentivano anche le notizie che venivano direttamente dalla famiglia del principe. Si aggiungeva, ad avvalorar la smentita, che il principe di Bülow aveva posto alla sua accettazione della missione a Roma certe condizioni che gli erano state negate. Anzi a questo proposito si citava una frase del principe, questa. Io non posso andare a nam volere.

Come è avvenuta dunque l'improvvisa nomina? Forse che si è messo il principe di Bülow nelle condizioni ch'egli chiedeva?

Ve lo dirò io — ha concluso il mio informatore — non parlare, secondo le notizie più attendibili, che ciò si sia verificato. Il principe di Bülow avrebbe consentito di venire a Roma semplicemente perchè Guglielmo II glielo ha ordinato ed egli ha obbedito agli ordini di S. M.

Certo l'invito speciale di S. M. l'imperatore di Germania non si troverà in una situazione facile; ma è da considerare che egli è in questo momento il solo diplomatico [illegible] desco che sia in grado di poter [illegible] lere tutta Roma e di poter entrare [illegible] a dapprima tutto, ed è da considerare anche ch'egli potrebbe fornire la sua azione diplomatica [illegible] Austria, soprattutto [illegible] e che se l'opinione pubblica italiana, non solo negli strati popolari ma anche più su, è nella grandissima maggioranza avversa all'Austria, tale avversione non è sentita per la Germania, anzi nel passato vi sono stati sentimenti di simpatia che potrebbero essere avvivati. Ed è questo un substrato non disprezzabile.

Dunque — interruppi io — si può considerare che vi sia un terreno [illegible] a fare dei discorsi, dei passi e [illegible] delle intese...

— Non correte troppo — concluse il mio informatore — io mi sono limitato a constatare uno stato di fatto. Qualunque conseguenza si volesse trarre da tale stato di fatto sarebbe azzardata.

QUIRINO.

I pellegrini tripolini in viaggio di ritorno dalla Mecca.

ROMA 11 (Mattino) — Il piroscafo Partecipazione recante i pellegrini tripolini è giunto stamane a Brindisi e ripartirà verso le ore 9 per Navarino. Proseguirà poi per Tripoli.

Società Coloniale di Tiro a Segno

Domenica 13 Dicembre 1914 (tempo permettendo) avrà luogo la *Lezione di Tiro* per «tutte le zone».

Le esercitazioni cominceranno alle ore 14 al Fortino B. e termineranno alle ore 16.

I soci muniti del Libretto Regolamentare potranno prendere posto nel treno delle Ferrovie dello Stato pagando L. 0,20 per il biglietto di andata e ritorno.

Partenza dalla Stazione di Via Riccardo alle ore 14,35

Partenza dalla Fermata Ferroviaria del campo di tiro alle ore 16,40

Il comitato ha poi organizzato un servizio di camions colle seguenti partenze:

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 13 1|2 — 1 camions posti 12.

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 14 — 1 camions posti 12.

Da Tripoli Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 14 1|2 - 1 camions posti 12

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 15 — 2 camions posti 12.

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 15 1|2 — 1 camions posti 12.

Partenza dal Fortino B: ore 15 — 1 camions posti 12.

Partenza dal Fortino B: ore 15 1|2 — 1 camions posti 12.

Partenza dal Fortino B: ore 16 — 1 camions posti 12.

Partenza dal Fortino B: ore 16 1|2 — 1 camions posti 12.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno L. 0,80

* * *

NB Non si danno biglietti per la sola andata o per il solo ritorno. I soci sono pregati di ritornare in città appena finite le loro esercitazioni onde evitare l'affollamento negli ultimi viaggi dei camions e per non incorrere quindi nel rischio di non trovar posto.

Il Comitato

Continua l'arrivo di truppe

Ieri mattina all'alba il vapore Valparaiso è entrato in porto e subito è cominciato lo sbarco di numerosi contingenti di rinforzo ai battaglioni stanziati in Tripoli, ed a quelli che sono dislocati nella regione del Gebel a Garian, Tarhuna, Ieffren, Fassato Nalut.

Sono pure giunti notevoli [illegible] zi di soldati del genio, d'artiglieria, delle sussistenze, musicanti [illegible] un complesso totale [illegible] di cannoni nuovi che saranno sbarcati in giornata.

S. E. il Governatore fa a ricevere le truppe e quindi accompagnato dal Segretario Generale Comm. Conti Rossini, e dal Comandante Ingegnere Simonetti si reca a visitare i lavori del porto che procedono alacremente sotto la direzione dell'Ingegnere Sala e [illegible] quadrotto dell'Hamidiè.

Altre truppe sono attese [illegible] do tutte saranno sbarcate, la [illegible] loma disporrà di un potente corpo di [illegible] cupazione, pronto ad ogni eventualità

VOCI DEL PUBBLICO

Ci scrivono alcuni abitanti alla Via El Gi[illegible] per segnalare la opportunità che la tariffa per le vetture, che considera la stazione centrale e le adiacenze di [illegible] Spagnuolo come zone [illegible] della [illegible] modificata.

Ci scrivono infatti che ultimata la [illegible] della strada [illegible]

bile da Piazza del Pane a Porta Cinquina. La località adiacente alla stazione principale e Caserma dell'8° fanteria possa e debba essere considerata per [illegible] Bari pubblico, quale zona di servizio in città. Come distanza e facilità di percorso non è molto diversa da una lunga di altre linee considerate nei limiti del servizio ordinario.

Si fanno inoltre voti per la sollecita sistemazione di una strada di accesso al cimitero di Hammangi la cui popolazione di morti va per inesorabile legge naturale, ogni giorno aumentando e richiamando perciò al luogo di dolore, un numero rilevante di persone.

A proposito di un omicidio mancato

Tripoli 11 Dicembre 1914

Egregio Sig. Direttore

Leggo nell'accreditato e diffuso giornale di ieri venerdì, «La Nuova Italia» una notizia proveniente da Homs col titolo «omicidio mancato»

Per verità pur riconoscendo la massima buona fede nella riproduzione, debbo rettificare il fatto ne suoi veri termini e limiti.

Mio fratello Gino Bosi affetto da grave malattia mentale, in un momento di totale aberrazione, e perciò irresponsabile, senza alcun calore di rissa o diverbio, esplose contro il comune genitore dei colpi di rivoltella i quali per buona fortuna non hanno avuto troppo gravi conseguenza

Mio fratello Gino è stato internato in un manicomio, dove la cura sanitaria gli farà, forse, risentire maggiore il rimorso del fatto inconsapevole.

Ringrazio V. S. della pubblicità disinteressata che vorrà dare alla presente e la riverisco molto cordialmente.

EZIO BOSI.

Tristi effetti dell'ubbriachezza

Ieri alle ore 19,30 in un osteria maltese nei pressi della farmacia Savoia, amici per diletto delle sovreche libazioni, vennero a diverbio, per i soliti motivi puerili, l'indigeno Hag Mohamed ben Mohamed e Hag Medi Bordo ben Hag Mohamed, e ben presto passarono dalle parole ai fatti.

L'Hag Mohamed riportò una ferita lacero contusa al cuoio capelluto [illegible] che l'Hag Medi lo avrebbe ferito con un coltello, che per altro gli agenti non trovarono.

Ad ogni modo quest'ultimo, anche per lo stato di ubbriachezza a cui era in preda, fu trattenuto in camera di sicurezza

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Domenica 13 ore 6,10 ptr. CANDIA da Misurata, Sliten, Homs.

Domenica, 13 ore 16,30 ptr. TEBE da Siracusa

PARTENZE

Sabato 12 ore 21 ptr. SIURA per Homs, Sliten (facoltativo) Misurata, Sorte, Bengasi, Acimetta, Marsa-Susa, Derna, Tobruk.

Domenica 13 ore 22 ptr. CANDIA per Zuara.

Il presente bollettino del movimento nel [illegible] Tripoli è subordinato agli eventuali [illegible] di viaggio che si dovessero stabilire per cause [illegible]

I passeggeri dovranno trovarsi a bordo almeno un'ora prima della partenza del piroscafo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla sede [illegible] Ufficio Sociale

N. B. — [illegible] e partenze della linea B, si raccomanda [illegible] vedersi di biglietti la sera precedente [illegible] evitare affollamenti agli sportelli [illegible] gli Uffici nei giorni di domenica, mercoledì, venerdì e sabato rimangono aperti fino alle ore 18

La boa rossa nel porto

Si rende noto, che è stata tolta oggi la boa luminosa rossa in[illegible] a di questo porto, dovendo subire alcune riparazioni.

Il suo ormeggio rimane segnalato da un gavitello in ferro dipinto in rosso.

La nuova sede dell'Ufficio di Sopraintendenza Scolastica

Siamo pregati di avvertire i padri [illegible] ed il pubblico che l'Ufficio della R. Sopraintendenza Scolastica per la Tripolitania e Cirenaica è stato trasferito in Zenghet el Hammam N. 2 - 8 (nei pressi di Scuola Arabi).

Dalla Libia

Rubano 75 lire

MISURATA Città. — Ignoti ladri, penetrati di notte mediante scasso nella bottega del fabbro Sta Milad ben Salem, conoscendo forse il segreto, rubarono da un ripostiglio a muro che pure scassinarono, la somma di L. 75 in biglietti di banca.

Una serie di contravvenzioni

MISURATA (Città). — **Fu denunciato Mohamed ben Hag Mustafà perchè alle ore 1.30 disturbava la quiete pubblica con canti e suoni rumorosi.**

* * *

Lo stesso si fece a carico di Mohamed ben Hag Milad, perchè trovato nella pubblica via in istato di palese e molesta ubbriachezza.

* * *

MISURATA (Marina). — Fu anche denunciato l'arabo Abdalla ben Hag Metik perchè trovato in possesso di tre lettere chiuse non affrancate e dirette a terze persone.

Spettacoli per questa sera

ALHAMBRA.

Grande spettacolo cinematografico e di Varietà dalle 17.45 alle 23.30. Ingresso continuato.

Cacciatori d'Orso

Sensazionale film

Mercede Alvarez

Cantante - Grande successo.

CINEMATOGRAFO ITALIA.

Ogni sera nuovo programma.

PICCOLA CRONACA

AVVISO

La Casa Agricola SALV. E SEBASTIANO RIZZO di Mazzara S. Andrea (Messina) avverte coloro che intendono fare acquisti di piante per giardini e frutteti e specialmente ulivi da uno a due anni, che trovasi in Tripoli, all'albergo Marco Aurelio il sig. Salv. Rizzo per ricevere commissioni e ordinazioni.

Prezzi mitissimi.

Il Ristorante "Patria"

è l'unico che accetta pensioni con servizio inappuntabile a domicilio.

Esso è il solo ristorante che possiede una splendida e vasta sala, molto adatta per pranzi e banchetti. Si serve alla carta. Si fanno pensioni convenientissime. Vini delle migliori marche Liquori scelti. Servizio di primo ordine.

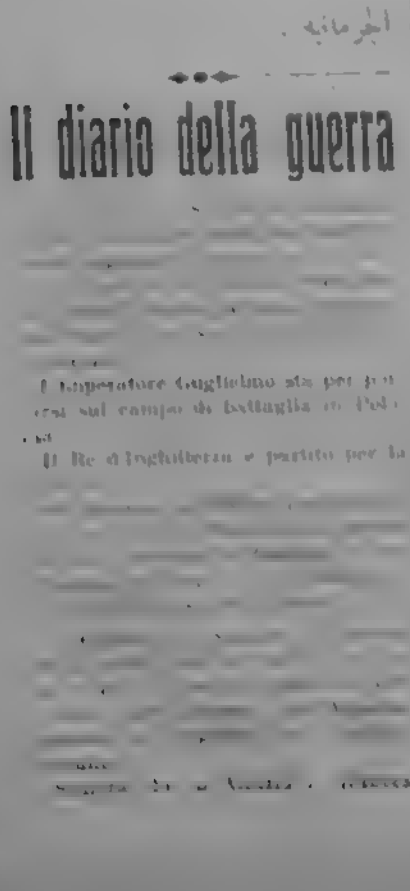
BOLLETTINO METEOROLOGICO del 10 Dicembre 1914

Barometro	Termometri	
	minima	massima
763 - 0	9,0	18,0

Venti		Umidità	Pioggia
Velocità	Direzione		
17	S W	66 0	00

Il direttore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI
Tipografia del Giornale.

Il diario della guerra



Il Imperatore Guglielmo sta per partire sul campo di battaglia in Polonia

Il Re d'Inghilterra è partito per la [illegible]

Gli alleati resistono [illegible] esamente all'impeto delle forze [illegible] fra Ypres e Armentieres [illegible] le Argonne un piccolo successo

[illegible] a regione di Lowicz azione molto intensa, i tedeschi furono respinti [illegible] le posizioni russe a nord di Lodz I russi occuparono Wielowies [illegible] nella regione di Cracovia

I lavori della Camera

ROMA *

Le sedute della Camera [illegible] do così come ho avuto fortunato presentimento.

Il voto sulle comunicazioni del governo si è avuto in poche sedute, perchè si è sviscerato in verità un poco ma non troppo la polemica che partigiana si sono appena affacciate nella tela popolatissima dove veramente imperversa, ma vi si sono potute trattenere poco e la discussione alta e degnissima è succeduta quanto mai magnifica scorrendo [illegible] come un fiume regale. Ho messo qui questa immagine pensatamente. Non mai ho assistito ad uno spettacolo più grande di quello che ci ammirato la settimana scorsa nella Camera italiana. 462 deputati presenti e una cifra non mai raggiunta a memoria dei più vecchi parlamentari, e la dimostrazione di concordia patriottica data da ogni parte della Camera, all'infuori della lestarda intransigenza di pochi e stata veramente colossale. Vi dirò di più: si è notato che gli intransigenti socialisti di sovversivo avevano [illegible] freddissimo fu il discorso di Treves, mentre per tutti gli altri oratori si accendevano entusiasmi e divampavano fragorosi di consenso. Ed è bene infine constatare il preciso significato del voto della Camera.

La Camera ha voluto che il mondo [illegible] sappia che la dichiarazione di neutralità dell'Italia fu lealmente fatta secondo la lettera dei patti della Triplice alleanza e la ricostituzione dell'on. Giolitti sul precedente identico del 9 agosto 1913, quando l'Austria voleva chiamarci una prima volta a causa della guerra balcanica, lo appunto la guerra alla Serbia, è venuto storicamente a lumeggiarlo, la Camera ha voluto che il mondo sappia, che lo sappiano i belligeranti delle due parti che l'Italia come legalmente [illegible] dichiarata, così legalmente manterrà la sua neutralità. Ma essa è pronta ad uscirne, se è necessario. L'Italia si asterrà da qualunque avventura, ma se è [illegible] *vocata ostenta sul continente del mare i suoi interessi e le aspirazioni.* Tale è l'interpretazione che si deve dare al voto della Camera sulle comunicazioni del governo.

Segue poi la discussione [illegible] servizio provvisorio fino al 30 giugno 1915, e nella stessa che lo chiude, come è noto composta di un articolo unico, sono aggiunti al [illegible] cune cose che [illegible] disponevano di [illegible] provvedimenti d'imposte. Con la [illegible] provvedimenti di pronta cassa, che impongono un altro decimo della fondiaria e sui fabbricati [illegible] di cui sulle tasse degli affari si calcola di poter mettere un cinquantina di milioni. Questi cinquanta milioni saranno necessari per fare il servizio di un prestito che sarà emesso nei modi e nelle condizioni che il governo crederà più opportuni. Ed appunto anche di ciò il ministro del tesoro on. Tedesco ha chiesto facoltà alla Camera. Col quale che il tre [illegible] sia emesso al 4 per cento con cinquanta milioni d'interessi si po [illegible]

QUIRINO

Carte da visita

N. 100 carte da visita stampate a L. 1,50 id. in scatola di lusso L. 1,75 id. in cartoncino opalina L. 2,00 si eseguiscono in giornata

Rivolgersi Stabilim. Tipografico «La Nuova Italia»

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Cercasi cameriera per distinta famiglia [illegible] tera distribuzione. Rivolgersi Via Riccardo, 10

Carburatore a benzina potenzialità 15 fiamme senza usato, vendesi prezzo eccezionale. Rivolgersi «La Nuova Italia».

Giovane con buone referenze conoscendo Italiano, Francese, Arabo, [illegible] percorso commercio [illegible] occorrerebbe come [illegible] Rivolgersi Amministrazione Nuova Italia.

Indirizzi [illegible] ogni [illegible] categoria di qualsiasi [illegible] a L. 0,10 per mille informazioni per credito commerciale a L. 2. Giornale informatore gratis - Ufficio Stambach Roma.

Terreni Si trattano compre e vendite terreni con sollecitudine e serietà. Scrivere Casella postale 190.

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 348 — EDIZIONE DEL MATTINO — Domenica 13 Dicembre 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Estero il doppio
Per abbonarsi dall'Italia rivolgersi all'Estero per l'importo del canone bimestrale, libero postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale presso l'Agenzia delle Messerie Via del Parlamento ROMA Telefono 2-56 e presso il Consolato di Genova Piazza Piazza N. 1.

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Violenti scontri fra russi ed austro-tedeschi a sud di Cracovia

Entusiastiche manifestazioni italofile al Senato Rumeno

Nello scacchiere orientale

Sette attacchi degli austro-tedeschi a sud di Cracovia respinti

PETROGRAD 12, ore 12. — (Stefani) — Il comunicato diramato dallo Stato Maggiore durante la notte annunzia che nella giornata del 10 dicembre l'offensiva tedesca in direzione di Mlawa è stata respinta.

I russi ripresero la controffensiva e respinsero il nemico il quale si ritira in fuga.

Nella regione a nord di Lowicz il nemico, durante la notte dal 9 al 10 dicembre, effettuò accanitissimi e violentissimi attacchi i quali furono però respinti, procurando agli austro-tedeschi enormi perdite. Contemporaneamente i russi respinsero sette attacchi successivi a sud di Cracovia, e continuarono la loro fortunata offensiva, malgrado la tenace resistenza nemica, impadronendosi di molte mitragliatrici e di parecchi cannoni.

I russi fecero anche 2000 prigionieri.

Sul resto del fronte non si ha nulla da segnalare.

Aeroplani tedeschi abbattuti dai russi

Un disperato tentativo di offensiva austriaca a sud di Cracovia

PETROGRAD 12, ore 12. — (Stefani) — Il «Messaggero dell'Esercito» riferisce che i russi fecero precipitare, nella giornata dell'8 dicembre, due aeroplani tedeschi che stavano facendo ricognizioni sui campi d'operazione in Polonia.

Si annunzia pure che gli austro ungarici, rinforzati da contingenti tedeschi, ripresero una energica offensiva a sud di Cracovia, ma furono respinti.

Essi perdettero 5 batterie e una colonna di automobili blindati; e lasciarono sul terreno migliaia di cadaveri.

La situazione nei Carpazi

I russi accerchiano Przemysl

VIENNA 12, ore 12 — (Stefani) — Il comunicato ufficiale diramato dal Comando annunzia che le operazioni delle truppe austriache nei Carpazi continuano secondo il piano prestabilito.

Il nemico ha opposto ieri resistenza soltanto con alcune truppe di retroguardia che furono alla fine respinte.

In Galizia non si ebbe alcuna decisione importante. In tutti i punti ove attaccarono le linee austriache, i russi furono respinti con gravi perdite.

In tutta la Polonia si è notata una grande calma.

La piazza forte di Przemysl è stata accerchiata, ma non attaccata.

La guarnigione austriaca che presidia la fortezza, molesta continuamente il nemico, il quale si mantiene a rispettosa distanza dalla cintura fortificata della piazzaforte.

Gli austriaci contro i russi sui Carpazi

BUDAPEST, 12 ore 10 (Stefani). — Secondo i giornali, le truppe austro-ungariche avrebbero ripreso la città di Barfa (Bartfeld) sul versante meridionale dei Carpazi, nel distretto di Zemplen.

Essi, entrando nella città, avrebbero constatato che essa ha sofferto pochissimo dall'invasione russa.

Altre notizie diffuse dai giornali, affermano che le colonne moscovite le quali erano entrate in Ungheria, si sono ora allontanate dal Comitato di Laros.

Alcuni deboli distaccamenti russi, insufficienti peraltro ad effettuare qualunque azione offensiva, si trovano ancora presso la frontiera dei comitati di Zemplen, di Ung, e di Marmaros.

Nello scacchiere meridionale

La ritirata degli austriaci dalla Serbia continua

ROMA 12, ore 10 — (Stefani). La legazione di Serbia presso il Quirinale riceve da Nisch, la conferma ufficiale della notizia secondo la quale l'esercito austriaco è in completa fuga oltre Valjew, e muove disordinatamente in direzione di Sabacz.

Accaniti combattimenti fra truppe serbe arrivate di fresco dal sud, e contingenti abbastanza numerosi di truppe austro-ungariche, si svolgono in direzione di Belgrado con importanti successi da parte dei serbi.

Durante otto giorni di offensiva le colonne serbe fecero oltre 20 mila prigionieri, cosicchè il totale dei prigionieri dall'inizio della guerra ad oggi, ammonta a 50 mila con 300 ufficiali.

Nello scacchiere occidentale

I Comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 12 ore 10 (Stefani). — Il Comunicato delle ore 15 reca: «Il nemico ha diretto parecchi attacchi contro le linee degli alleati nella regione di Ypres. Tre di tali attacchi vennero completamente respinti.

Su un unico punto i tedeschi raggiunsero una trincea francese di prima linea e la occuparono.

Le colonne franco-inglesi continuarono a progredire leggermente in direzione di Arras, Juvincourt e Vareunes.

Sulle alture della Mosa continuano i combattimenti di artiglieria.

Nelle Argonne e nel Bois Le Prêtre, gli alleati progredirono occupando la stazione di Aspach sur Tan.

Ore 23

PARIGI 12, ore 12. — (Stefani) — Il comunicato delle ore 23 annunzia: «Nella regione di Ypres un violentissimo attacco operato dalle forze tedesche è stato respinto. Quivi gli alleati ripresero le trincee che nel comunicato delle ore 15 veniva annunziato essere state prese dai tedeschi.

Sul resto del fronte di combattimento non vi è nulla di notevole da segnalare.

Continua il duello di artiglieria fra tedeschi ed alleati

BERLINO 12, ore 12 — (Stefani) — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che in Fiandra i tedeschi fecero progressi.

Ad ovest e ad est di [illegible] le posizioni dell'[illegible] furono battute con buon successo.

Gli attacchi operati dai francesi nella regione del Bois Le Prêtre e di Pont à Mousson sono stati respinti.

In Prussia e in Polonia

Nessun cambiamento si è verificato nella regione dei Laghi Masuriani.

Nella Polonia settentrionale l'offensiva tedesca progredisce.

Nella Polonia meridionale non è avvenuto nulla di nuovo.

Grandi dimostrazioni italofile al Senato rumeno

BUKAREST [illegible] — Senato il Presidente ha dato lettura del testo delle commemorazioni fatte nel parlamento italiano per la morte di Re Carlo.

I senatori ascoltarono [illegible] la lettura del Presidente, e proruppero alla fine in calorose ovazioni e in dimostrazioni di simpatia all'indirizzo dell'Italia, gridando ripetutamente «W l'Italia».

Il Ministro degli affari esteri rivolse parole [illegible] e di riconoscenza al parlamento italiano.

Il suicidio della contessa Perego-Alighieri

ROMA, 11 — Ieri sera, in seguito ad un violento attacco di nevrastenia, si è suicidata la contessa Perego Alighieri suocera del principe Alberto Giovanelli deputato al parlamento.

Dall' Italia

CAMERA DEI DEPUTATI

La prossima fase dei lavori

[illegible]

Un messaggio [illegible] inglese presso la Santa Sede

ROMA, 12 ore [illegible] (Stefani)

[illegible] Henri H[illegible] [illegible] plom[illegible] Sed[illegible] E[illegible] sua[illegible] ri[illegible]

L'impressione a Roma per la nomina

ROMA [illegible] ta della nomina di Sir Henri H[illegible] ward a ministro plenipotenziario [illegible] Sede, produce viva impressione [illegible] nei circoli politici della [illegible]. Si osserva che è la prima volta che l'Inghilterra manda un suo [illegible] inviato presso il Pontefice.

E' nelle previsioni di molti che [illegible] di ritorno [illegible] sarà tra breve l'esempio dell'Inghilterra.

Anno IV — LA NUOVA ITALIA — 1915

IL SOLO QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Si pubblica in italiano ed in arabo a quattro di 8 di pagine

"La Nuova Italia" col quarto anno di vita si trasformerà radicalmente, cambiando proprietario, direzione ed amministrazione.

Avrà una collaborazione quotidiana in lingua araba e notizie telegrafiche ed epistolari da tutte le colonie italiane all'estero.

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

Anche lo Stabilimento Tipografico formerà oggetto di speciale cura da parte della nuova amministrazione, che lo rifornirà di caratteri e fregi modernissimi, ponendolo in condizione di poter eseguire, con la massima puntualità ed economia, qualunque lavoro tanto in italiano che in arabo.

RICHIAMIAMO tutta la attenzione del ceto industriale e commerciale sul reparto manifesti.

Il nostro stabilimento è in grado di stampare, qualunque formato di manifesti, di lusso ed economici, con caratteri latino ed arabi.

ABBONAMENTI

Il prezzo di abbonamento, verrà sensibilmente ridotto, portandolo a lire, per i soli abbonamenti annui.

La nuova Amministrazione si riserva di offrire speciali combinazioni di premi semigratuiti e di [illegible]

Rivolgersi all'Amministrazione [illegible] Roma in Via del Parlamento [illegible] Pia. N. 1.

Cracovia

[illegible] disinteressamento per sollevare [illegible] della nazione polacca; ma dopo [illegible], mutata politica, concesse al [illegible] la Polonia una larga au[illegible] l'antichissima [illegible] al dolore delle nostre rigogli[illegible] Tra le opere più antiche [illegible] chitettura italiana, si è negli ultimi decenni venuta sviluppando un'arte polacca, che è pero rimasta sempre [illegible] alle classiche tradizioni. Le [illegible] le passeggiate, le piazze, le chiese si sono arricchite d'insigni monumenti, che stanno a dimostrare quando [illegible] nella gente polacca, e quali sane energie [illegible] desto ai ricordi ideale della patria. Tuttavia un velo di tristezza è non solo nelle opere d'arte bensì si diffonde anche per tutta la città, che pur quest'addor[illegible]

[illegible] grandi arcate della chiesa di S. Maria lo sfolgorio dei marmi variopinti. Quando dalle belle vetrate della grande chiesa, dipinte dal Wyspinski [illegible] poeta polacco morto pochi anni or [illegible] luce sulle mura [illegible] Gelup, il pensiero vola alle lagune di smeraldo, che si incendiano nello [illegible] tramonto [illegible] con la morte [illegible] Augusto si estin[illegible] stirpe degli Jagellon, e un'era di de[illegible] Polonia in tutte le manifestazioni della sua vita.

Come in Italia così in Cracovia le [illegible] nuove di Parte cupolacentesca, [illegible] il luogo alle ampie chiese a biz[illegible] del loro [illegible] Madonna più [illegible] attraverso [illegible] Cracovia, [illegible] architetti e scultori appartenenti ad ordini religiosi. L'or[illegible]

È da notare però che anche i nomi degli artisti gesuiti sono nomi italiani.

Quasi in ogni chiesa di Cracovia si possono trovare dei particolari, che appalesano il secondo, cioccolato pare che l'arte del secolo precedente si vergogni della sua origine e pura semplicità, e, drappeggi e le nuvole e gli angeli si sovrappongono alle creazioni di mamme dalle cassa he qua si per libido di nobiltà nuove. L'una delle torri campanarie della chiesa di S. Maria sul Rynek è appunto una curiosa costruzione pentagonale di guzzle, una bizzarria del se[illegible] composta alla sorella severa del Latino [illegible] cattedrale, posano fra le bonta di Giovanni Alberto opera di Francesco [illegible]

Ne col secolo si chiude la serie dei monumenti civili da architetti italiani in Cracovia. Nel borgo dell'antica università di Cracovia e la chiesa di S. Anna, costruita sul modello di S. Andrea della Valle in

اخبار الحرب

في الخط الجنوبي

«الصربيون اجؤوا الخناويين للتاخر»

[illegible]

[illegible] من المدافع والمهمات الحربية.

وقد اسر الصربيون في خط واحد

[illegible] (٢٠٠٠) جندي ومعهم عدة الموسيقة

العاشرة للالاي «٢٢» المساوي.

[illegible]

باخرتان غرقتا في بحر البالطيق

استوكهولم - ٨ منه: (استعماني) [illegible]

الباخرتان (لوبا) و (ابو [illegible])

[illegible]

البحر البالطيق فقرقتا بشطوط فنلاندية

ونجو من ركابها الا شخص واحد

La prossima gara Foot-Ball

[illegible] nella prima partita del Torneo di foot-ball, indetto [illegible] Canottieri, per la disputa della coppa omonima.

L'attesa è forte e i pronostici [illegible] si fanno nell'ambiente sportivo, per le due squadre, sono moltissimi; ma, dato il valore di [illegible] pensiamo che [illegible] calciatori in gara avranno da lottare contro la buona tecnica del gruoco d'assieme degli stessoni bianco-blen, che nello scorso anno [illegible] che è pero rimasta sempre [illegible] per questo la vittoria sarà maggiormente [illegible] interessante.

Diamo il nome dei ventidue giuocatori e delle riserve, mentre avvertiamo il pubblico, che i biglietti d'accesso al campo di giuoco, sono in vendita presso i principali negozi della città.

Audace Club Sportive: Stucchi II, Lanata, Ingarao I, Ingarao II, Busutil, Grimaldi, Pitrè, Naudi I, Naudi II, Sacchero, Abela (cap.)

Riserve: Carabot, Mandrica.

S. Canottieri Tripoli: Vaudini, Gardella, Bonomo, Ribaudo, Massenzio, Hassam U., Bosi, Ormano, Simonetti, Sabatucci (cap.) Ghirlando.

Riserve: Menghi, Nahum C.

Società Coloniale di Tiro a Segno

[illegible] per «tutte le armi».

Le esercitazioni incomincieranno alle ore 14 al Fortino B, e terminerano alle ore 16.

I soci muniti del Libretto Regolamentare potranno prendere posto nel treno delle Ferrovie dello Stato pagando L. 0,20 per il biglietto di andata e ritorno.

Partenza dalla Stazione di Via Riccardo alle ore 14,35

Partenza dalla Fermata Ferroviaria del campo di tiro alle ore 16,40

Il comitato ha poi organizzato un servizio di camions colle seguenti partenze:

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 13 1/2 — 1 camions posti 12.

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 14 — 1 camions posti 12

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 14 1/2 — 1 camions posti 12

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 15 — 1 camions posti 12

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 15 1/2 — 1 camions posti 12

Partenza dal Fortino B: ore 15 — 1 camions posti 12

Partenza dal Fortino B: ore 15 1/2 — 1 camions posti 12.

Partenza dal Fortino B: ore 16 — 1 camions posti 12.

Prezzo del biglietto di andata [illegible]

NB Non si darà biglietti per [illegible] Il loro numero è limitato. I soci sono pregati di [illegible] in città appena finite le loro esercitazioni onde evitare l'affollamento negli ultimi viaggi dei camions e per non incorrere quindi nel rischio di non trovar posto.

Il Comitato

Il suicidio del commerciante Di Stefano

La sera dell'11 corrente alle ore 22 1/2 circa, i commessi del negozio di salumeria situato al n. 84 di Via Azizia si recarono come di consueto, all'abitazione del proprietario [illegible] per rendergli conto degl'incassi giornalieri.

Bussarono invano alla porta dell'abitazione in via El Garbi e stavano per andarsene, quando insospettiti dal fatto di non trovare quella sera il Di Stefano a casa, come sempre lo avevano trovato, spinsero con certa forza la non robusta porta d'ingresso e penetrati nell'interno si trovarono di fronte ad un triste, pietoso spettacolo.

Il loro principale era a letto morto. Da un lato, sul tempo destra sculturava un rivoltino di [illegible] nella stanza nessun disordine, il povero giovane sembrava dormire.

Addolorati i rumanessi corsero ad avvertire i carabinieri della vicina stazione, che subito accorsi, piantonarono il cadavere e vietarono a chiunque l'accesso in attesa dell'intervento del giudice.

Questi giunse al mattino e constatò la morte fece apporre i sigilli [illegible] suicida aveva lasciato un luogo evidente.

Una era diretta alla sua fidanzata residente in Tripoli della quale commendiamo e rispettiamo il dolore infinito; un altra recava l'indirizzo della madre e di un fratello residente a Porto Empedocle la terza era destinata ad un giovane fratello del morto, studente a Palermo.

Il Di Stefano era un bel giovane di circa 28 anni, nativo di Amalfi e qui venuto a tentare la sorte industriandosi in vario modo ed in diversi rami.

Conduceva vita ordinata e contava molti estimatori ed amici.

La notizia della sua morte ha sorpreso e addolorato: ciò è naturale è sorta la domanda: perchè si è ucciso?

Pur comprendendo la curiosità grande di conoscere le cause che condussero un giovane a togliersi la vita nel vigore dell'età, nel momento più bello e fattivo della [illegible] esistenza, mentre quando stava per realizzare il sogno [illegible] amante, quando tutto doveva sor[illegible]

[illegible] fondo, che cela le battaglie combattute dallo spirito del morto prima di giungere al passo disperato, che avvolge la sua psiche turbata e alterata prima di spegnersi.

[illegible] fidanzata, de fratelli [illegible] cose per cui [illegible] [illegible] ricercando le varie voci [illegible] circolanti sulla causa del suicidio [illegible] che vanno dall'amore, all'interesse [illegible] [illegible] rendessimo di pubblica ragione, cosa non conforme a verità.

Tentato violenza

Furono dai carabinieri della Dhara denunciati gl'indigeni Mohamed ben Hag Amur e Califa ben Hag Bescir, perchè [illegible] si trattolussero nell'abitazione della l'indigena Mtera bent Bufan coll'[illegible] di farle violenza, cosa che non poterono mandare ad effetto per l'intervento opportuno del marito della donna e di altre persone.

Meritato encomio

[illegible] dei cordi della Magistratura del Foro e dei Funzionari Giudiziari, ci associamo «toto corde» al meritato elogio che il signor Procuratore Generale Cav. Uff. Facchinetti ebbe a tributare al distinto funzionario di Cancelleria Sig. Antonio Caroleo, per [illegible] intelligente e solerte spiegata ne [illegible] ordinamento degli uffici di cancelleria.

E' doveroso rilevare le parole d'encomio dell'Illustre Magistrato (non certo tacite alla lode) verso il funzionario degnissimo Sig. Caroleo, stimato ed amato da tutti, per le ottime qualità della mente e del cuore.

Programma musicale

da eseguirsi dalle 12.30 alle 19 al [illegible]

1. Sardo (Marcia)
2. Rossini La Gazza Ladra (Sinfonia).
3. Verdi Traviata Fantasia
4. Sardo Canzonere 1906.
5. Corvini (I Birichini di Parigi)

AVVISO

La Casa Agricola SALV. E SEBASTIANO RIZZO di Mazzara S. Andrea (Messina) avverte coloro che intendono fare acquisti di piante per giardini e frutteti e specialmente ulivi da uno a due anni, che trovasi in Tripoli, all'albergo Marco Aurelio il sig. Salv. Rizzo per ricevere commissioni e ordinazioni.

Prezzi mitissimi.

I TEATRI

ALHAMBRA

Ieri sera il «clou» dello spettacolo fu costituito dal debutto dal bravissimo Trattore H. Lombetti detto il Re della Carabina e di M. Bianca, i quali altureranno senza dubbio in gran folla il pubblico anche nelle serate successive

Editore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI

Tipografia del Giornale.

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Seria ditta locale cerca giovanetto apprendista per ufficio, occorre buona calligrafia. Trimestre prova, indicare età, referenze, scuole percorse. Scrivere «Zephir» fermo posta Città.

Depositario per la Libia
Società Commerciale Italiana - Trip. 1

MUNICIPIO DI TRIPOLI

NUMERO dei capi di Bestiame venduto dal 30 Novembre al 6 Dicembre 1914

GIORNI	Buoi	Vacche	Cavalli	Muli	Asini
LUNEDÌ 30 Novembre 1914	4	4	3	6	1
MARTEDÌ 1 Dicembre »	1	3	1	—	0
MERCOLEDÌ 2 » »	0	7	1	—	1
GIOVEDÌ 3 » »	8	4		1	5
VENERDÌ 4 » »	4	7		2	1
SABATO 5 » »	—	0		—	2
DOMENICA 6 » »	22	3	—		8
	17	39	8	9	24

BOLLETTINO SANITARIO dal 30 Novembre al 6 Dicembre 1914

Ispezioni annonarie

Visite per licenze	N. 18
Sopraluoghi	N. 213
Contravvenzioni	N. 3

Merce distrutta

Verdura	Kg. 52

Ispezioni suolo abitato

Sopraluoghi	N. 12
Provvedimenti	N. 12

Servizio profilassi

A. — Ricerche murine

Visitate locali	N. 45
Catturati topi	N. 48

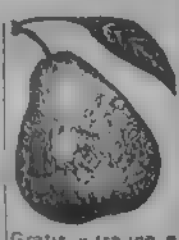
B. — Disinfezioni

Disinfezioni	N. 3

I migliori Alberi fruttiferi

SPECIALI PER LA LIBIA

Le più belle piante d'ornamento e da fiore



SEMENTI scrupolosamente selezionate: di foraggi, di ortaggi, di alberi diversi, da fiore, ecc. ecc

Gratis e franco a richiesta: Cataloghi riccamente illustrati. Prezzi correnti, offerte speciali

SI ACQUISTANO DAL
GIARDINO ALLEGRA - CATANIA (Sicilia)

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

GRADAZIONE DELLA CONTRAFFAZIONE — SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITÀ della DITTA:

VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO MILANO | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE a CHIASSO a S. LUDWIG a NICE e PARIGI a TRIESTE

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD — nella SVIZZERA e GERMANIA — nell'AMERICA del NORD
CARLO F. HOLLER & C. - Genova — G. TOSSATI - Chiasso e Francoforte S/M — L. GANDOLFI & C. - New York

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. — TRIPOLI

G. PONCHIELLI TRIPOLI - Suk el Turk

Cucine Economiche

FABBRICAZIONE NAZIONALE

di qualunque dimensione il più vasto assortimento in TRIPOLI. I numerosi impianti fatti in Libia sono la prova migliore della solidità e convenienza di queste cucine superiori a qualsiasi marca estera.

MOBILI DI LUSSO E COMUNI Vasti magazzini interni - Fornitore del R. Esercito ed Ammn. Pubbl.

«La Nuova Italia» Cav. con I. Conta
Sport Fumatori Biglietti a Visita Eco
ROMA

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero cent. 5 — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato cent. 10

Anno III - Num. 349 — EDIZIONE DEL MATTINO — Lunedì 14 Dicembre 1914

ABBONAMENTI. — PREZZO DELLE INSERZIONI

In Francia e nel Belgio continuano i combattimenti d'artiglieria,

ma la situazione generale permane immutata

Quattro mesi di guerra

(Un rapporto del "Bollettino dell'Esercito Francese,")

BORDEAUX 18

Il «Bollettino dell'Esercito» pubblica un rapporto sulle operazioni di guerra dal 2 agosto al 2 dicembre 1914. Dopo aver constatato che la Germania è rimasta delusa nella sua speranza di atterrare i francesi in tre settimane il rapporto constata pure che le forze mobilitate dell'Impero Germanico furono accresciute da 52 corpi d'armata ai quali occorre aggiungere dieci divisioni di Cavalleria.

Pur conservando la speranza di effettuare un colpo di mano su Nancy la Germania non ha osato arrischiarlo data la solidità della copertura di difesa rinforzata alla frontiera orientale.

La concentrazione delle forze [illegible] il principale sforzo si [illegible] con questa grande attività.

La violazione della neutralità del Belgio dimostra che è al nord che verrà giocata la grande partita.

I francesi non potevano ingaggiarla prima dell'entrata in campagna dell'armata inglese.

Lo stato maggiore francese cercò dunque di trattenere in Alsazia Lorena la maggior quantità possibile di forze tedesche.

Il rapporto riassume a questo punto minutamente le operazioni in Alsazia e in Lorena; i disgraziati avvenimenti di Lorena e del Belgio che obbligano i francesi a ridurre l'intensità dei loro sforzi in Alsazia.

Ricorda la resa di Liegi, e il tentativo che i tedeschi dimostravano di voler compiere, per avanzare fra Givet e Bruxelles e prolungare il loro movimento verso ovest.

Quando gli inglesi furono pronti i tedeschi presero l'offensiva nel Lussemburgo Belga. Essa però fu ostacolata e trattenuta con gravi perdite per le forze francesi.

Il 28 agosto la situazione è la seguente: o combattere sul posto in condizioni assai pericolose, o retrocedere su tutto il fronte fino a raggiungere la possibilità di una ripresa d'offensiva.

Il generalissimo si attiene al secondo partito.

Le forze francesi [illegible] in ordine, attaccando di quando in quando il nemico per indebolirlo e ritardarne la marcia.

Gli attacchi [illegible] Quartano, e tutti il 29 agosto a Nancy e nei Vosgi, il 27 e 28 agosto, rendono possibile [illegible] lo stato maggiore [illegible] parando, costituendo due nuove armate sotto il comando del generale Maunoury.

Ma il nemico progredisce [illegible] pudamente che il Generalissimo dà ordine di ripiegare [illegible] Aube, e al bisogno, fino alla Senna.

Il compito [illegible] volute dal Generalissimo [illegible] giunte. Egli ordina l'offensiva generale durante la quale [illegible] d'avanzare a qualunque costo [illegible] necessario perfino [illegible] esercito.

Dal giorno 5 settembre [illegible] del generale Maunoury [illegible] sta, premere il suo [illegible] fianco [illegible] fino a raggiungere [illegible]

fronte all'Ourcq, presentando un punto debole all'armata inglese che passò la Marna il 9, e premette al fianco l'armata tedesca, già alle prese, fin dal 6 settembre, con l'armata del generale Maunoury.

Da parte sua l'armata del generale [illegible]

[illegible] generale Foch.

E' precisamente su questa armata che i tedeschi cercano di ottenere una rivincita dello scacco subito alla loro destra.

Dal [illegible] al 9 settembre [illegible] operate assalto, [illegible] ta, la sua [illegible] cerca [illegible]

entra a [illegible] Marne stra l'armata del generale Del de Cary avanza, mentre quella generale Ruffey si vol nord, facendo pressione [illegible]

giornalmente accelerata dalle operazioni offensive delle armate del generale Castelnau e del generale Dubail.

Così col ristabilimento strategico è compiuto i francesi ripetiamo [illegible] di poi hanno conservato

«Ma dal 13 settembre la resistenza tedesca appoggiata su forti organizzazioni difensive preparate anticipatamente, arresta l'insegnamento e comincia [illegible] bat[illegible] sta conserva completamente la speranza di aggirare la sinistra francese, come i francesi hanno la speranza di aggirare la destra tedesca. Ne risulta una lotta di velocità che alla fine di novembre prolunga fino al mare del Nord i fronti.

(Continua).

I Comunicati francesi

Il comunicato delle ore 15 [illegible] che il nemico [illegible] la sua ritirata [illegible]

A nord di Craonne [illegible] gli [illegible] le gallerie [illegible] la quale [illegible]

Nella regione di Arras [illegible]

[illegible] Notre Nouvelle Source [illegible] bardamento [illegible] nemica distruggere [illegible] d'oro.

Nella regione di Perthes [illegible] gere contrattacchi [illegible]

Ore 23

PARIGI 14 ore 15. — *Ufficiale.* Il comunicato delle ore 23 avverte che nessun incidente degno di essere segnalato è avvenuto durante il pomeriggio di ieri sul fronte degli Alleati.

Nella scacchiera occidentale

Gli austriaci sui Carpazi

VIENNA 13, ore 14. — *Ufficiale.* Una notizia ufficiale annunzia che gli austriaci hanno continuato vittoriosamente l'avanzata sui Carpazi. In comunicati ufficiali [illegible] rande i quali le truppe austriache [illegible] altre [illegible] per giungere [illegible]

[illegible] sono la valle occidentale del [illegible] de Lato.

Importanti [illegible] annunziano [illegible] pezzi e sul [illegible] di Gorgone, di Jablonow e di Nowosielec. La [illegible] nella direzione occidentale continua. [illegible] accampamento di Pzemysl [illegible]

Pultanto sarebbe effettivamente [illegible] russi prigionieri, 18 mitragliatrici e non [illegible] munizioni.

Nella scacchiera occidentale

Progressi e resistenze dei tedeschi in Francia

BERLINO 13, ore 16. — [illegible] Il comunicato del Grande Stato Maggiore annunzia che gli attacchi effettuati dai francesi [illegible] di Langemarck sono stati re[illegible]

[illegible]

[illegible]

Il diario della guerra

6 Dicembre — In Francia si continua sempre sulla riva destra della Mosa, nei Vosgi, in Alsazia e nella regione di Nieuport-Ypres.

I russi avrebbero occupato [illegible] linea di Lowicz-Skierniewice e sarebbero a Bolimow e Sochaczew.

Il generale Gugliemo ha visitato le truppe tedesche ed austro-ungariche schierate presso Czenstochowa.

Gli austriaci hanno occupato Belgrado.

7 Dicembre — In Fiandra battaglia ancora sopra tutta la ferrovia Ypres-Roulers e la strada Becelaere-Passchendaele senza risultati.

In Polonia lenti progressi tedeschi verso Alkirch, cosa confermata dal comando tedesco.

Nulla di nuovo sulla posizione dei [illegible] Vistola superiore e Carpazi.

I tedeschi hanno continuato l'offensiva in Polonia.

I serbi non sono più in forze per [illegible] abbandonato Kostanica, per portarsi a contendere [illegible] ai tedeschi e austro-ungarici.

Intorno a Lodz e Lowicz [illegible] Petrokow si combatte con violenza; i risultati sono contradditori dagli spostamenti del fronte.

8 Dicembre — Lodz è stata presa dalle truppe tedesche, i russi si ritirano verso nord-est dopo aver subito perdite non lievi.

In Polonia continua indecisa la grande lotta.

Nella Galizia occidentale i russi subiscono uno scacco con perdita di 2000 prigionieri e materiale.

Anche nelle posizioni di Beskidi attaccate dai russi questi vi perdettero 600 uomini fatti prigionieri.

Dalle sintesi delle corrispondenze dalle quali si rileva che i russi avrebbero subito gravi scacchi, sarebbero caduti prigionieri dei serbi 18 ufficiali e 2400 soldati [illegible] materiale diverso.

Le nuove macchine di guerra della Germania

LONDRA — [illegible] per quello [illegible] Krupp sottoposto, sono ben lungi dall'essere [illegible] i giornali inglesi. Anzi a questo proposito Mr. Basch Thomas del *Daily Mail* fa un'interessante esposizione sui nuovissimi preparativi tecnici tedeschi.

L'attività tedesca — egli afferma — nel preparare nuove macchine [illegible] è notevole un [illegible] per la navigazione dei canali. E' interamente blindato, e porta alcune mitragliatrici ed anche qualche piccolo cannone. Senza dubbio fin dal principio della guerra si pensò di costruire simili navigli in previsione della lotta che dovrà con ogni probabilità svolgersi lungo le coste del Belgio.

Vè inoltre una macchina, il cui ufficio sarebbe in qualche modo quello di una torpediniera ad uso però terrestre. Consiste in una specie di cannoniera a motore destinata a dar la caccia alle mitragliatrici nemiche. Nonostante il suo peso è dotata di una velocità assai considerevole.

[illegible] sono anche notevoli per la fattura, anche quando siano di proporzioni meno favolose dei famosi 420.

Due mortai catturati recentemente [illegible] sono stati [illegible] nella nuova navale e militare "[illegible] Wehr (Italy)". Il fusto è lungo meno metro, [illegible] breve [illegible] grandezza del proiettile [illegible] è notevole un [illegible] espressamente per la navigazione dei canali. E' interamente blindato, e porta alcune mitragli-at

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 350 — EDIZIONE DEL MATTINO — Martedì 15 Dicembre 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Estero posta doppio

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Violenta ripresa di attività guerresca in Galizia e nei Carpazi

I serbi e i montenegrini respingono le colonne austriache verso il nord

Nelle valli galiziane e sulle coste nevose dei Carpazi

VIENNA 14 ore 12 (Stefani) Il comunicato ufficiale di ieri annunzia che durante la battaglia svoltasi nella Galizia occidentale, l'ala meridionale dell'esercito russo è stata battuta, dagli austro ungarici, presso Limanowa, ad una sessantina di chilometri a sud-est di Cracovia, ed è stata costretta a ritirarsi.

Le colonne austriache si sono poste all'inseguimento del nemico. I russi tentarono numerosi attacchi sul resto del fronte galiziano ma furono dovunque respinti.

La città di Neu-Sandez è stata occupata nel pomeriggio dagli austriaci, dopo un violento combattimento durato parecchie ore.

Anche le cittadine di Gribow, Gorlice e Zmigròd, sparse nelle valle dei Carpazi occidentali, ad est di Neu Sandez, vennero riconquistate dagli austriaci.

Il comitato di Zemplen, sul versante meridionale dei Carpazi, è completamente sgombro di truppe russe

Nella foresta dei Carpazi orientali, lungi dal teatro principale della guerra, si vanno volgendo grandi avvenimenti.

I russi non poterono guadagnare molto terreno sulla cresta delle montagne, e a mezzogiorno di esse.

Generalmente i distaccamenti austro-ungarici mantengono i piani delle montagne e la linea di difesa della valle del fiume Sonczawa.

Nella Polonia meridionale non è avvenuto alcun combattimento.

Contrattacchi russi in Polonia

Una grande battaglia a sud di Cracovia

PETROGRAD, 14 ore 18 (Stefani) — Una nota ufficiale informa che nettamente, tutti gli attacchi tedeschi sul fronte Ilow-Lowitz sono stati respinti.

I tedeschi subirono perdite enormi.

I russi contrattaccarono con successo varie località. In un ostinato combattimento a sud di Cracovia, che continuava tutt'ora, i russi presero 4 cannoni 7 mitragliatrici e 4000 prigionieri

Rilevanti forze austriache tentanti l'offensiva generale, sono segnalate sui Carpazi.

Successi tedeschi

BERLINO, 14 ore 18 (Stefani) — Nella Polonia settentrionale i tedeschi occuparono parecchie posizioni nemiche e presero 11,000 prigionieri.

Essi si impadronirono anche di 43 mitragliatrici.

Nella scacchiera meridionale

Le vittoriose operazioni dei serbi

NISCH, 14 ore 12 (Stefani) — Notizie ufficiali annunziano che sul fronte nord e sul fronte nord-ovest le truppe serbe continuano ad inseguire il nemico il quale si ritira rapidamente

Forti contingenti serbi occuparono Bajina Basta presso il confine serbo-bosniaco.

Anche le due cittadine di Rogatica, a nord di Bajina Basta, e di Kalinovik, sulla strada conducente a Foca, vennero occupate nuovamente dai serbi.

In direzione di Ladenovatz e di Belgrado, il nemico fece alcuni sterili attacchi, ma col grosso delle proprie forze cominciò a ritirarsi.

I serbi lo minacciano seriamente le retroguardie, ed hanno cominciato ad avanzare attivamente su questo fronte.

Nella giornata dell'11 [illegible] serbi catturarono [illegible] e 1770 soldati di cui quattro ufficiali, presero pure tre mitragliatrici, otto cannoni da campagna, un obice da montagna, numerosi carri di munizioni, alcune automobili, un riflettore, grande quantità di materiale da guerra, molti fucili e cartucce.

Vittoriosa offensiva di truppe montenegrine in Bosnia

CETTIGNE 14, ore 18 — (Stefani). — I montenegrini operanti in Bosnia hanno ripreso [illegible] sanguinosa offensiva, e, dopo un accanitissimo combattimento, si sono impadroniti di Visegrad, prendendo numerosi prigionieri, molto [illegible] quantità di [illegible]

Gli [illegible] riva sinistra della Drina incendiarono il ponte. Anche due grandi depositi a Visegrad vennero incendiati.

Le autorità serbe si installano nelle città rioccupate

[illegible] mente stabilite nelle città rioccupate di Bajina Basta, Rogatica Rachta, Onjitza e Valjevo

Nella scacchiera occidentale

Una scontro fra Saint Michiel e Pont a Mausson

[illegible] de Stato Maggiore annunzia che [illegible] francesi contro [illegible] fra Saint Michiel e Pont a Mousson è terminato, per gli alleati, con la perdita di 700 uomini fra prigionieri, morti e feriti.

I tedeschi ebbero sull'alto 40 uomini feriti

I Comunicati francesi

Ore 15

PARIGI 14, ore 15. — (Stefani). — Il comunicato delle ore 15 reca: «Sui vari punti del fronte il cannoneggiamento dell'artiglieria nemica è stato intermittente. Tre violenti attacchi della fanteria nemica nella regione a Sud [illegible] tranne [illegible] progressivamente nel Bois le Prêtre [illegible] sbocchi sul [illegible]

Ore 23

LONDRA, 14 ore 6 (Stefani). — Il Comunicato delle ore 23 dice: «Ai due estremi del fronte, e cioè Fiandre verso il Mare del Nord e [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

Un incendio domato

Ieri mattina alle ore 5,30 in Scara El Garbi, nella rivendita di sale e tabacchi segnata col n. 269 e di proprietà di Soliman ben Seik ben Amm sviluppavasi un incendio che non tardò a prendere proporzioni allarmanti. Le fiamme alimentate dalle materie infiammabilissime che il negozio conteneva, minacciavano i locali vicini.

Gli agenti in pattuglia nella piazza del pane e in via Azizia davano l'allarme per il vicinato.

Il sottotenente sig. Nicolosi accorre con soldati del 3. Genio e pompa, un drappello di soldati della sussistenza che ha i viveri i suoi magazzini, fu pure in breve tempo all'opera di spegnimento.

Nonostante l'ora mattiniera, è veramente encomiabile la rapidità con cui si trovarono sul posto i funzionario Salerno, il capitano Galli con numerosi militi dell'arma benemerita, un altro drappello del Genio, e militari di altri corpi e borghesi volenterosi.

L'incendio fu presto domato, però le mercanzie contenute nel negozio andarono tutte distrutte con un danno approssimativo per il proprietario, di circa L. 1000.

È qui sia concessa un'osservazione. Per dare l'allarme da alcuni militi e cittadini furono sparati in aria numerosi colpi di arma da fuoco, la dove ad un certo punto pareva di trovarsi in presenza di una piccola battaglia.

Non ci sembra, sia questo il mezzo più opportuno per dare l'allarme. Specie di notte lo sparo simultaneo di vari e arma da fuoco produce un effetto eccitatore sui nervi, e potrebbe dar luogo a qualche incidente dovuto ad erronea interpretazione sul significato degli spari.

Società Coloniale di Tiro a Segno

Domenica ebbe luogo la lezione di tiro per tutte le zone. Il concorso fu di 220 tiratori e la giornata favorita da un tempo veramente primaverile non poteva essere più opportuna per esercitarsi al tiro.

Si spararono 1320 colpi ed il risultato percentuale fu del 1300. Distanza del bersaglio m. 200 Posizione del tiratore: a terra.

Data la posizione, la distanza ed il tempo favorevole, si sarebbe forse potuto conseguire un risultato maggiore, ma non va dimenticato che la posizione di « a terra » è la più difficile a prendersi in modo che il tiro soddisfacente. E' necessario lo studio della posizione stessa, del modo come la si deve prendere, ed occorre anche un certo allenamento.

Il servizio di trasporto ferroviario e a mezzo di camions, è funzionato l

La Segreteria fa noto che non tutti i soci hanno ottemperato alle prescrizioni riflettenti la presentazione del libretto di tiro nelle sedi delle rispettive zone e prega i ritardatari a voler compiere al più presto tale formalità che à altri scopi oltre quello della verifica del libretto stesso.

Oggetti rinvenuti

Dal sig. Giordanello Francesco fu consegnata in questura una borsetta di pelle nera con dentro

Il gran match di Foot Ball di Domenica

L'Audace vince con 3 goals a zero

Il primo collettivo degli studenti [illegible] sotto la direzione [illegible] ha avuto [illegible] domenica.

La partita si inizia fin dal principio animatissima con rapide di [illegible] dei giallo-azzurro sotto la porta degli Audaci, ma il bravo Lanata, che non smentisce l'antica fama, è sempre pronto a sventare gli assalti degli avversari e a respingere la palla nella meta dei Canottieri. Questi nel primo tempo, ritornano più volte all'assalto, ma trovano sempre un'ottima difesa che paralizza il loro gioco e stanca la linea dei [illegible] Loro « fowards », mentre i bianco bleu, più freschi e più compatti, attaccano dopo vari belli passaggi, alla porta dei giallo-azzurri, la quale però è a loro inaccessibile, mercè il calcio sapiente di Gardella e di Buonanno e la buona parata del « goal-keeper » Nahum.

Arrivano così alla fine del primo « time » senza un goal.

Alla ripresa assistiamo ad un vero dissolvimento della squadra dei giallo azzurri, i quali, se nel primo tempo si condussero in modo da salvare più di una cattiva [illegible] degli audaci, che, per lo svolgere di un buon gioco di passaggi e di « dribbages », riescono facilmente a segnare un primo goal per merito di Abela. A breve distanza ne marcano altri due, fatti uno dal loro bravo capitano Nardi 1 e l'altro da Nardi 2, e ciò per causa di una cattiva sostituzione avvenuta nella linea dei « backs » giallo-azzurri, e più che per questo, perchè i canottieri agli attacchi degli audaci, non seppero opporre che un gioco sconclusionato, dovuto soltanto ad una completa mancanza di allenamento e di scuola.

Così la partita termina con 3 goals all'Audace e zero ai Canottieri.

Malgrado tutto, se Domenica prevalse la superiorità degli Audaci, non è a dire che i Canottieri non potranno un giorno aver ragione sui loro avversari. Gli elementi sono in gran parte buoni, individualmente. Cerchino di ottenere coesione di forze, armonia nel gioco e vedranno che le vittorie avvenute potranno essere anche per loro.

Programma musicale

da eseguirsi dalle 12.30 alle 13 al Caffè Savoia

1. Sardo (Marcia)
2. Le Suppé - Poeta e Contadino Sinfonia
3. Puccini - Tosca Atto III
4. Zibulk - Gavotta Stephane Spitzdler - Cavalcata degli Usseri
5. Saint-Saens - Scene Pittoresche

Arresto per lesioni

Gli agenti di questura trassero in arresto certo Hag Medi Bondolen perchè nelle vicinanze di Piazza della Legna, venuto a rissa con Mohamed ben Mohamed lo ferì alla testa con un coltello procurendogli ferite giudicate guaribili oltre sei giorni.

Una testa contusa

Veniva ricoverato all'Ospedale Civile certo Dorio Stefano con ferita lacero contusa al cuoio capelluto giudicata guaribile in giorni 10. Interrogato dichiarava di essere stato ferito con una sbarra di ferro dal proprietario di una osteria situata in Suk el Turk.

Una retata di piccoli ladri

Dal soldato Pascotto Pietro e da certo Evangelo Calzo[illegible] proprietario di un magazzino [illegible] bone in Bab El Bakar al [illegible] furono accompagnati in questura i ragazzi Muktar ben Said di anni 12, Mohamed ben Ali di anni 12, Mohamed ben Ali di anni 11, Mohamed ben Kufa di anni 12.

I medesimi istigati ed aiutati da un loro correligionario certo Mohamed Sliten di anni 20, erano riusciti, penetrando da una finestra a rubare circa 30 chilogrammi carbone dolce, e [illegible]

Dalla Libia

Un furto rilevante

USSADEN-GARIAN — Furono arrestati Mohamed ben Hamura, Abdinebi ben Mohamed, perchè entrati di notte nel magazzino Mokhtar ben Mohamed, dormiva in una camera con loro, lo depredavano del portafoglio contenente la discreta somma di L. 800.

Furono sequestrate agli arrestati L. 750.

Questa somma i due ladri avevano consegnato ai fratelli Sadek ed El Hadi ben Hamura, che l'avevano nascosta in una grotta coll'intento di assicurarne il profitto, pur sapendola di furtiva provenienza.

Per tale atto di favoreggiamento furono entrambi arrestati.

Arresto per ricettazione

PORTA BENGASCIR — Fu arrestato Abduraman ben Mohamed pregiudicato, perchè accoglieva nella propria abitazione oggetti che sapeva essere compendio di furto.

I soliti ubbriachi

PORTA NUOVA — Furono rinchiusi in camera di sicurezza gl'indigeni Mehdi ben Ali e Aglòd ben Ramadan perchè trovati di notte in pubblica via in stato di manifesta e molesta ubbriachezza.

Società Italiana di Servizi Marittimi

Agenzia Sociale di Tripoli

Il Piroscafo BOSFORO atteso qui oggi da Venezia, Ancona Bari, e Brindisi, ripartirà domani alle ore 18 per Bengasi, Brindisi, Bari, Ancona e Venezia.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Agenzia Via Sidi Dargut N. 32.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Tripoli - Azizia

Treno 1, in partenza da Tripoli ore 7 arriva ad Azizia ore 9.16.

Treno 4, in partenza da Azizia ore 14.45 arriva a Tripoli ore 16.56.

TRIPOLI - ZAVIA.

Treno 21, partenza da Tripoli ore 7,30 arriva a Zavia ore 9.32.

Treno 25 partenza da Tripoli ore 14.35 arriva a Zavia ore 16.45.

Treno 24 partenza [illegible] arriva a Tripoli ore 9.12

Treno 28, partenza da Zavia ore 14.15 arriva a Tripoli ore 16.20

TRIPOLI - TAGIURA.

Treno 11, partenza da Tripoli ore 6.45 arriva a Tagiura ore 7.35

Treno 13 partenza da [illegible] ore 13.15 arriva a Tagiura ore [illegible]

Treno 12, partenza da Tagiura ore 8.40 arriva a Tripoli ore 9.30

Treno 14, partenza da Tagiura ore 16.45 arriva a Tripoli ore 17.30

BOLLETTINO METEOROLOGICO
del 13 Dicembre 1914

Barometro	Termometri minima	massima
761 7	9.8	20.1

Venti	Umidità	Pioggia
Velocità Direzione		
10 W	54,5	00

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Mercoledì 16 Dicem., ore 16,30, piroscafo TEBE da:
Siracusa

Giovedì 17 Dicembre, ore 6.30, piroscafo ROMA da:
Tunisia, Pantelleria, Sciacca, Mazzara Marsala, Trapani, Palermo

Giovedì 17 Dicembre, ore 6,50, piroscafo LETIMBRO da:
Tobruk, Derna Marsa-Susa, Tolmetta, Bengasi, Syrte, Misurata ed Homs.

Venerdì 18 Dicembre, ore 15,50, piroscafo ENTELLA da:
Genova, Spezia, Livorno, Napoli, Messina, Reggio Calabria, Riposto, Catania, Siracusa, Malta.

Domenica 20 Dicem., ore 6,10, piroscafo CANDIA da:
Misurata, Sliten, Homs.

Domenica 20 Dicem., ore 16,30, piroscafo TEBE da:
Siracusa.

PARTENZE

Giovedì 17 Dicembre, ore 6, piroscafo CANDIA per:
Homs, Sliten, Misurata.

Giovedì 17 Dicembre, ore 9, piroscafo TEBE per:
Siracusa.

Giovedì 17 Dicembre, ore 22, piroscafo ROMA per:
Tunisia, Pantelleria, Sciacca, Mazzara, Marsala, Trapani, Palermo.

Venerdì 18 Dicembre, ore 14, piroscafo LETIMBRO per:
Malta, Siracusa, Catania, Riposto, Reggio, Messina, Napoli, Livorno, Spezia e Genova.

Sabato 19 Dicembre, ore 24, piroscafo ENTELLA per:
Homs, Sliten (facoltativo), Misurata, Sirte, Bengasi, Tolmetta, Marsa-Susa, Derna, Tobruk.

Domenica 20 Dicembre, ore 22, piroscafo CANDIA per:
Zuara.

Il presente Bollettino del movimento del Porto di Tripoli è subordinato agli eventuali ritardi modifiche di itinerari e orari o di viaggio che si dovessero stabilire per circostanze impreviste

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo al meno un'ora prima della partenza del piroscafo

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Sede dell'Ufficio Sociale

N. B. Per le partenze della linea II e di raccomanda provvedersi di biglietti la sera precedente onde evitare affollamenti agli sportelli e all'imbarco, gli Uffici nei giorni di domenica, mercoledì, venerdì e sabato, rimangono aperti fino alle ore 18

Redattore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI

Tipografia del Giornale.

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Affittasi appartamenti cinque, otto stabilmente acqua, luce elettrica, cucina economica, giardino in VILLA JOLE, proprietà Dott. Rizzi prospiciente parco urbano.

Indirizzi qualsiasi categoria di qualsiasi stato a L. 8.00 per mille. Informazioni per credito commerciale a L. 2. Giornale informatore gratis - Ufficio Stambach Roma

Cameriere a Bazzina per [illegible] 18 [illegible] senza vasto, vendesi presso occasionale Rivolgersi "La Nuova Italia."

Sarta Ditta locale cerca giovanetta apprendista per ufficio, occorre buona calligrafia. Trimestre prova, indicare [illegible] referenze, scuole percorse. Scrivere [illegible] fermo posta Città

Terreni Si trattano compre e vendite terreni con sollecitudine e serietà. Scrivere Casella postale 190.

1,50 100 carte da visita **1,50**

Ristorante "GAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

STATO CIVILE

GIORNI	NATI Maschi	NATI Femmine	NATI TOTALE	MORTI Maschi	MORTI Femmine	MORTI TOTALE	Matrimoni
LUNEDÌ 30 Novembre	—	2	2		1	1	—
MARTEDÌ 1 Dicembre	3	—	3	1		1	—
MERCOLDÌ 2 »	2	2	4				—
GIOVEDÌ 3 »	3	1	4				—
VENERDÌ 4 »	1	1	2	1		1	—
SABATO 5 »	—				1	1	2
DOMENICA 6 »	4	2	6				
	13	8	21	2	2	4	2

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 351 — EDIZIONE DEL MATTINO — Mercoledì 16 Dicembre 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie, Anno L. 18. Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Estero: il doppio. Per abbonarsi basta versare l'importo dell'abbonamento presso gli Uffici Postali.

PREZZO DELLE INSERZIONI

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

Il duello d'artiglieria fra tedeschi ed alleati continua nel Belgio ed in Francia

Nello scacchiere occidentale

I Comunicati francesi

Ore 15

PARIGI, 15 ore 14 (Stefani). — Il Comunicato delle ore 15 reca: « Nella regione dell'Aisne il nemico bombardò violentemente le trincee franco-inglesi.

Gli alleati risposero, mettendo lo scompiglio nelle trincee nemiche.

Nessun attacco di fanteria venne effettuato da ambedue le parti.

La potente artiglieria francese distrusse un'opera importante nei dintorni di Ailles. Nell'Argonne e nel Bois Le Agrurie, gli alleati progredirono.

Sulle alture della Mosa si ebbe un violento cannoneggiamento. Nelle Woevres, dopo occupata una linea di trincee a 500 metri dalle posizioni precedenti, gli alleati respinsero due violenti contro attacchi nemici.

In Alsazia i progressi degli alleati condussero le loro forze ad acquistare 420 metri di terreno a nord di Steimbach e 1500 metri ad est di Eoglingen.

Ore 23

PARIGI 15, ore 18. — (Stefani). — Il comunicato delle ore 23 dice che gli attacchi francesi permisero di progredire lungo il canale di Ypres, ad ovest di Hollebeke. Parecchi violenti contrattacchi tedeschi furono respinti.

La stazione di Commercy venne bombardata da una batteria a grandissima distanza. I danni furono insignificanti.

Un ritorno offensivo del nemico a nord-ovest di Chevauy venne respinto.

Sul resto del fronte non si ha nulla di notevole da segnalare.

Un comunicato tedesco

BERLINO 15, ore 14. — (*Stefani*) — Il Grande Stato Maggiore comunica che deboli attacchi nemici fra la Mosa e i Vosgi vennero respinti.

Sul resto del fronte, nella Prussia Orientale e nella Polonia meridionale non è avvenuto nulla di essenziale.

Nella Polonia settentrionale le operazioni tedesche seguono il loro corso normale.

Contrariamente alle notizie di fonte russa, nessun uomo, o cannone o mitragliatrice è caduta nelle mani dei russi a sud-est di Cracovia.

Sono pure inventate le notizie così dette ufficiali provenienti da Parigi, circa la distruzione, a nord-est di Vailly, di una batteria tedesca ed è pure infondata l'altra notizia della distruzione di due batterie, di parecchie trincee e di un blockaus presso Neumonds.

Il piano strategico degli Alleati

BERLINO. — La « Gazzetta di Amburgo » crede che se ripresa dell'offensiva francese vi sarà questa in Alsazia Lorena, perchè i rinforzi inglesi non si recherebbero in Fiandra, ma si tenderebbe avvolgere l'ala sinistra tedesca.

Nello scacchiere orientale

Offensiva russa sul fronte Mlawa-Lowicz-Ilow

PETROGRAD 15, ore 14. — (*Stefani*) — *Una nota ufficiale informa che nella regione di Mlawa, a Sud della frontiera prussiana, i russi terminarono con successo l'offensiva iniziata il 12 dicembre su tutto il fronte attaccando alla regione di Prasnysch-Sochaczew. Essi occuparono importante posizione e si dettero ad inseguire il nemico che si ritirò verso la frontiera.*

La cavalleria russa ha inflitto gravi perdite al nemico.

Sul fronte Lowicz-Ilow i tedeschi subirono tuttora perdite importanti.

La situazione è immutata sugli altri fronti.

I tedeschi in ritirata

PETROGRAD 15, ore 18 — (*Stefani*) — Si annunzia ufficialmente che nella direzione di Mlawa i russi continuarono a respingere i tedeschi che si ritirano in grande disordine.

Si segnala un notevole movimento di truppe austriache sul di Dakla.

Un comunicato austriaco

Progressi in Galizia

VIENNA, 15 ore 18 (Stefani) — *Un comunicato ufficiale informa che l'inseguimento dei russi nella Galizia occidentale, continuò nelle giornate del 13 e del 14, facendo guadagnare ovunque molto terreno alle truppe austriache specialmente verso nord dove si svolsero combattimenti più o meno grandi e sanguinosi.*

Anche la posizione di Dukla è in possesso degli austriaci.

Le colonne austro-ungariche avanzatesi oltre i Carpazi presero novemila prigionieri, e dieci mitragliatrici.

Il ristabilimento delle Comunicazioni fra Salonicco e Nisch.

SALONICCO 15, ore 18. — (*Stefani*) — *Le comunicazioni ferroviarie fra Salonicco e Nisch sono state ristabilite.*

L'atteggiamento bellicoso del Portogallo

LISBONA, 15 ore 18 (Stefani) — *Il presidente del Consiglio On. Costa ha letto alla Camera la dichiarazione ministeriale.*

Egli ha detto che il Presidente della Repubblica lo incaricò di costituire un gabinetto informato a diversi partiti.

Per porre in rilievo l'assenza di ogni tendenza partigiana del Governo On. Costa ha annunziato che accetterà quelle qualsiasi modificazioni alla costituzione che le circostanze consiglieranno di accettare. Egli ricevette poi la cooperazione cogli altri partiti.

Il programma esposto dal Ministero comprende la difesa dell'attuale regime e la partecipazione del Portogallo alla guerra.

Il Governo assicurerà facendo, non solo la difesa delle colonie portoghesi ma anche l'intervento del Portogallo alla guerra.

Se il Governo medesimo cadrà, che sul campo di battaglia in Europa come nelle Colonie, sono in gioco l'avvenire e l'onore della patria.

L'Emiro di Bukkara e la guerra

LONDRA, 15 — Si annunzia che l'Emiro di Bukkara ha inviato in Russia una somma di 3 milioni di franchi per i bisogni della guerra.

NEL TRANSVAAL

Il Generale Dewet prigioniero

LONDRA, 15 (Stefani) — Il generale Botha comunica che il generale Dewet, ribelle al Governo Inglese del Transvaal, è stato fatto prigioniero ed è stato internato nel forte di Johannesburg. I suoi seguaci in numero di 500 hanno reso le armi.

La insurrezione può così considerarsi interamente domata.

Dall' Italia

La morte del Sen. Caracciolo di Sarno

NAPOLI, 15 ore 15 (*Stefani*). — Stamane alle ore 1.45 è morto il Senatore Emilio Caracciolo di Sarno.

Il Senatore Emilio Caracciolo di Sarno era nato a Napoli il 21 dicembre 18[illegible]. [illegible] ricoprì [illegible] nell'esercito [illegible] servizio dell'amministrazione [illegible] alienazione pubblica in cui rese notevoli servigi alla patria. Per la sua integrità di carattere e l'energia che sempre mise per la tutela [illegible] il plauso e la benevolenza delle popolazioni ch'ebbe nelle varie amministrazioni a cui [illegible] preposto.

Percorse brillantemente la carriera amministrativa. Fu per molti anni [illegible] di Terra [illegible] [illegible] consigliere [illegible]

Il nuovo edificio per la sede del Touring Club Italiano

MILANO 15

È stato ultimato in questi giorni lo stupendo edificio in cui avranno la sede centrale e [illegible] del Touring Club Italiano.

Il lavoro intenso svolgentesi per l'edificazione del palazzo della nuova sede del [illegible] in tutta la sua mole il notevole fabbricato che contempla al duecento della nuova grande arteria centrale di Milano, il Corso Italia.

La linea semplice, ma distinta ed armoniosa della nuova costruzione, fatta su disegni e sotto la grandiosa direzione del consigliere del [illegible] Ing. Achille Beda, attira lo sguardo dei passanti che già si volgono della [illegible] sistemazione e sarà già quanto prima aperta anche al traffico [illegible] tutti sarà [illegible]

non [illegible] nel Ved [illegible]

[illegible] dove all'interessante movimento [illegible] non più che 150,000 sud.

La sede e gli uffici del Touring [illegible] Italiano occuperanno [illegible] locali ora in allestimento al prossimo settembre.

Requisizioni di merci in Siria

ROMA [illegible] del Governo [illegible] del R. Museo Commerciale di V[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

Accanto alla guerra

Ospedali senza feriti

[illegible] all'uso del[illegible] Rossa, ed esso [illegible] d. disciplinare [illegible] a benefico [illegible]

[illegible] adesso la linea di combatt[illegible] lontana da Parigi che [illegible] arrivano in minor numero [illegible] a Bouen.

[illegible] le automobili offerte dai pr[illegible] vendo continuamente lunghi viaggi per raccogliere feriti, non sempre giungono a trovarne. Ne viene [illegible] disturbare in Francia i sistemi di guer[illegible] trovano negli ospedali francesi pubblici o privati usufruiscono di un trattamento e di una assistenza quasi [illegible] oppo generosa e munzuosa. Essi sono generosamente compensati dei sacrifici e dei disagi sopportati sul campo.

Come combattono gl'indiani

I [illegible] indiani cominciano ad o[illegible] disturbare in Francia i sistemi di guerra ai quali essi sono abituati, e cioè le sorprese notturne condotte con grande abilità e con fragua feroce.

Alcuni giorni fa le trincee tedesche non erano divise da quelle [illegible] presso Ypres che da qualche mese [illegible] di distanza.

Nella notte i tedeschi disturbavano continuamente il sonno dei soldati inglesi con lanci assalti e con improvvisi allarmi fuoco di fucileria e urrah e qualche colpo di cannone.

Gli inglesi reduci da questa [illegible] che impediva loro di dormire [illegible] che era necessario e di riposo [illegible] le trincee nella pianura, dove [illegible] si sono accampati di essere continuamente all'attacco delle trincee opposte per sbarazzarsi degli incomodi vicini.

Le condizioni generali della [illegible] si è mutato, non bisognava più [illegible] qualche cosa per indurre i tedeschi a vivere tranquilli di notte.

L'incarico di risolvere il problema fu dato al comandante di un battaglione indiano, e questi si pose immediatamente all'opera.

Una notte gli inglesi videro passare di fronte alle loro trincee alcuni [illegible] che si diressero nella oscurità e queste altre ne seguirono [illegible]

[illegible] un clamore selvaggio misto a qualche colpo di fucile si alzò improvvi[illegible] indiane, che lanciarono un'orribile scarica. Gli indiani avevano invece [illegible] e mentre si udivano urla di dolore [illegible] che si inoltravano [illegible] che alcuna tra esse avesse avuto il [illegible] di colpire un solo di quegli [illegible]

Quando l'intero battaglione compa[illegible] di più di ottocento uomini [illegible] esse nelle quali era piombata coglien[illegible] i tedeschi nel sonno.

[illegible] po dei nemici fu terribile. Ogni co[illegible] uomini si salvarono con la fuga.

Il commercio esterno della Germania nell'Agosto 1914

(Per tra corrispondenza particolare)

BERLINO, dicembre

[illegible] deplorare [illegible] abitari le stati[illegible] per [illegible] guanti limitarsi a supposizioni. A tal proposito il direttore della Reichsbank, il Banco dell'Impero, ha fatto una comunicazione importante e degna di fede, giacchè [illegible] tale egli ebbe a dichiarare che nel mese di Agosto l'esportazione della Germania ebbe a subire una diminuzione assoluta e relativa inferiore a quella dell'Inghilterra. Ora siccome la Germania continua a pubblicare come per il passato le sue statistiche ufficiali è possibile di trarre da questa dichiarazione dell'Havenstein [illegible] importanti.

Il fatto che l'esportazione della Germania è diminuita meno in via assoluta di quella dell'In[illegible] l'esportazione totale dell'Inghilterra è superiore all'esportazione della Germania. Ma della massima importanza è il fatto che la diminuzione è anche relativamente inferiore. Infatti l'esportazione inglese durante il mese d'agosto è diminuita secondo le statistiche inglesi di 40 milioni di marchi di fronte allo stesso mese del 1913, la diminuzione cioè del 45 0[illegible] Ora siccome l'esportazione della Germania nel l'agosto 1913 è stata di 785 milioni circa di marchi, il 45 0[illegible] di questa somma sarebbe 354 milioni, cioè l'esportazione dell'agosto 1914 è stata di almeno 432 milioni di marchi. Se si considerano le difficoltà causate dalla guerra, le comunicazioni per via di mare [illegible] per la mobilitazione e la [illegible] dell'esportazione di molti prodotti, [illegible] ne risulta che l'esportazione tedesca menzionata rappresenta una cifra molto rispettabile. Ne risulta infine anche che la Germania continua non solo il suo commercio con i suoi alleati e con gli stati neutri, ma che essa ha potuto far affari anche con paesi d'oltremare. E se ne può [illegible] in Germania non fa subito limitazioni così forti come si sarebbe potuto credere.

Se si pensi che nel frattempo si è energicamente lavorato a far passare i traffici su nuove vie e che l'effetto delle misure prese a tal riguardo non si poteva fare sentire già nell'agosto [illegible] molte delle difficoltà e [illegible] ole le prime settimane potranno concludere che ogni mese che passa le relazioni commerciali [illegible] ormano.

La Moda e la Guerra

[illegible] agitando, fra le apprensioni e le [illegible] gni giorno, con mano abbastanza [illegible]

[illegible] cerlo superati e ammantati di nessun [illegible] esser da voler con la conquista della [illegible] mondo abbandonando disgraziatamente [illegible]

[illegible] essere più delicate, ma più gentile e forte nei propositi della vincitrice [illegible]

[illegible] granello un piccolo granello di [illegible]

[illegible] dimenticare [illegible] [illegible] [illegible]

L'ANUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Anno II - Num. 352

EDIZIONE DEL MATTINO

Arretrato Cent. 10

Giovedì 17 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale il doppio
Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale, presso l'Agenzia delle Notizie Via del Parlamento ROMA (Telefono 12-26), e quello di Genova Scuole Pie, N. 1.

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

«La Nuova Italia» Spett. Ditta ... Tripoli ... Via ... ROMA

Gli alleati riprendono vigorosamente l'offensiva su tutto il fronte

Un indebolimento delle linee tedesche fra Czeustochowa e Cracovia

Nello scacchiere occidentale

La vigorosa ripresa d'attività degli alleati

LONDRA, 16 ore 12 (Stefani) - *Il comunicato del comando militare annunzia che, dopo un periodo di calma, gli alleati hanno ricominciato ieri l'attacco combinato alla linea Hollebecke - Wytschaete nel Belgio.*

Durante tale movimento offensivo vennero riprese parecchie trincee e vennero fatti molti prigionieri.

In complesso, conclude il comunicato ufficiale, si è operata una avanzata sostanziale.

Comunicati francesi

Ore 15

PARIGI 16, ore 10 — Stefani — *Il comunicato delle ore 15 annunzia che gli inglesi occuparono un piccolo bosco ad ovest di Wytschaete.*

Dalla parte dell'Argonne si ebbero cannoneggiamenti intermittenti e poco intensi, salvo che nella regione di Charny.

I francesi progredirono nella foresta d'Argonne.

I tedeschi bombardarono violentemente, a distanza, la stazione di Saint Leonard a sud di Saint Dié.

Una grande attività dell'artiglieria nemica si è notata in Alsazia. Un vivace attacco della fanteria tedesca, che era partita da Uffholtz, potè prendere piede a Steinbach.

Sul resto del fronte i franco-inglesi mantennero i progressi antecedentemente effettuati.

Ore 23

PARIGI 16, ore 18 (Stefani) Il comunicato delle ore 23 reca: « *Nel Belgio i franco-belgi avanzarono oltre Nieuport, occupando una nuova linea compresa fra l'estremità ovest di Lombaertzyde e la fattoria di Saint Georges a sud di Ypres.*

Un altro forte contingente di truppe alleate attaccò il nemico in direzione di Klon e Hollebecke guadagnando cinquecento metri di terreno.

In Alsazia gli alleati continuano a tenere in loro potere le alture dominanti Steinbach.

Sul resto del fronte non v'è nulla da segnalare.

Attacchi francesi respinti dai tedeschi

BERLINO 16, ore 8 — (Stefani) — Il comunicato del Grande Stato Maggiore annunzia che un vigoroso attacco operato dai francesi a sud est di Ypres è fallito, con gravi perdite per il nemico.

Inoltre, tutti gli attacchi dei francesi a nord-est di Steppel e a nord di Verdun sono stati respinti.

I francesi assalirono invano le posizioni tedesche a sud di Saint Mihiel e di Flery.

I combattimenti nei Vosgi continuano.

Le colonne tedesche ripresero il villaggio di Steinbach ad ovest di Sennheim, facendo trecento prigionieri.

Una forte colonna germanica, avanzantesi in direzione di Cherchanow, ha riacquistato l'antica posizione di fronte al nemico che era in forze assai superiori.

Il cattivo tempo influisce sulle operazioni tedesche nella Polonia Russa.

Il ritiro del Generalissimo tedesco von Moltke?

ROMA 16 ore 10 — Corrono negli ambienti politici e militari insistenti voci relative al ritiro del Generalissimo tedesco von Moltke.

Secondo tali voci il ritiro sarebbe causato da un profondo dissenso esistente fra il Generalissimo ed il Kaiser circa il modo di condurre le operazioni della guerra attuale.

Nello scacchiere orientale

Combattimenti lungo la Vistola

Indebolimento del fronte tedesco fra Czenstochowa e Cracovia

PETROGRADO, 16 ore 18 (Stefani) — *Una nota ufficiale informa che l'azione delle truppe russe nella regione di Mlawa continua con pieno successo.*

Importanti forze nemiche si concentrano nella regione circostante la riva sinistra della Vistola.

Parecchi nuovi contingenti tedeschi sono stati accertati dagli esploratori nelle vicinanze di Ilow.

Accaniti combattimenti sono stati impegnati nella giornata del 14 dicembre, fra Lowicz e la Vistola, nonchè sulla riva sinistra del fiume Ittura, permettendo ai russi di ottenere un certo progresso.

È stato pure accertato un considerevole indebolimento delle linee tedesche fra Czenstochowa e Cracovia.

In tale zona sembra che il nemico tenda a spostarsi verso i Carpazi.

I combattimenti nella Galizia occidentale si sviluppano normalmente.

Gli austriaci alla controffensiva in Galizia.

VIENNA 16, ore 12 — (Stefani) Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore informa che l'offensiva austriaca nella Galizia occidentale ha costretto il nemico a ritirarsi molto [illegible] anche sul fronte della Polonia meridionale continuando appunto col [illegible] indietro.

Le truppe [illegible] ora il nemico.

Esse raggiunsero la [illegible] Rajbrot in ultimo [illegible] perfetta formazione [illegible].

In seguito di tale inseguimento, e specialmente [illegible] battaglia, secondo le notizie [illegible] sinora a Pietrogrado, gli austriaci fecero 11.000 prigionieri russi.

Il nemico ora indietreggia sull'intero fronte.

Nei Carpazi vennero prese dagli austriaci tutte le misure necessarie per impedire l'avanzata del nemico.

L'avanzata russa in direzione di Mlawa

PIETROGRADO 16 ore 18 (Stefani). — *Secondo un comunicato ufficiale [illegible] fronte nella giornata del 14 dicembre in direzione di Mlawa i russi continuarono ad incalzare i tedeschi i quali battono tutto in ritirata.*

Nessun cambiamento si è verificato alla situazione sulla sinistra della Vistola.

Nello scacchiere meridionale

Il Re di Serbia entra in Belgrado riconquistata

VISCHI, 16 ore 21 (Ufficiale) *Stamane il Re, ed i principi Alessandro e Giorgio, sono entrati in Belgrado alla testa dell'esercito serbo vittorioso.*

Nessun soldato austriaco si trova ora in territorio serbo.

Gli austriaci avrebbero abbandonato Belgrado spontaneamente.

VIENNA 16 ore 10 (Stefani) *Un comunicato ufficiale informa, che la situazione operativa creata dalla necessità di far ripiegare l'ala destra austriaca fece apparire l'opportunità di abbandonare preventivamente la città di Belgrado, senza ingaggiare combattimento.*

Gli austriaci soffersero molto in seguito alle fatiche e ai combattimenti; essi però sono animati dal migliore spirito.

La Turchia darà soddisfazione all'Italia per l'incidente di Hodeida

Nostro telegramma particolare

ROMA, 16 ore 10 — Mandano da Berlino che «Lokal Anzeger», organo ufficioso, dichiara che la Turchia darà piena soddisfazione all'Italia per l'incidente avvenuto ad Hodeida, dove [illegible] telegrafai, la popolazione ha ingiuriato e preso il console inglese il quale si era rifugiato nel Consolato d'Italia.

Dall' Italia

La chiusura del Senato

Le dichiarazioni del Governo approvate all'unanimità

ROMA 16 [illegible]

Buülow arriverà oggi a Roma

Nostro telegramma particolare

ROMA 16 ore 8 — Il nuovo regente l'Ambasciata di Germania a Roma in sostituzione temporanea del Conte von Bülow, [illegible] Bülow.

I giornali ufficiosi tedeschi secondo quanto telegrafano da Berlino smentiscono in modo assoluto che von Bülow venga in Italia per offrire al nostro governo la cessione del Trentino, e ciò contrariamente a quanto hanno più volte stampato alcuni giornali.

Alcuni personaggi ufficiosi austriaci dicono invece che l'Austria vorrebbe offrire all'Italia come prezzo della neutralità l'Albania [illegible].

Un attentato alla dinamite nell'abitazione dell'On. De Felice a Catania.

Nostro telegramma particolare,

CATANIA, 16 ore 10 — Ieri sera nella casa abitata dal deputato di Catania On. De Felice è avvenuto un attentato colla dinamite.

Si ignora fino a questo momento quale sia stata la causa che ha spinto gli autori dell'attentato.

Lo scoppio fu violentissimo e produsse alla casa gravi lesioni.

Si dice dal più che l'attentato sarebbe stato rivolto contro un [illegible] un ratzolato militare.

[illegible] delle [illegible] On. De Felice e [illegible] Mancano per ora altri particolari.

La morte del musicista Giovanni Sgambati

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 16 ore 10 — Ieri sera è morto, nella propria abitazione [illegible] il grande musicista Sgambati [illegible] Accademico [illegible] ca ricevuta dalla sua dipartita un angoloso interessamento.

Senza dubbio come abbiamo detto, la morte di Giovanni Sgambati sarà dolorosamente rimpianta da tutti gli amatori della musica nobile, elevata, ricca di polpa, d'armonia e di ispirazione.

Di passaggio per Tripoli

La eccezionale conflagrazione europea si ripercuote su tutto il mondo, avvampato dallo incendio che brucia nel cuore di Europa.

I dollari ed i mercati sono naturalmente rialzati, e rarefatta la circolazione del denaro, che, come si sa, rappresenta dovunque il sangue arterioso della vita civile.

Anche le colonie, libere o territoriali che siano, hanno risentito tutte le dure conseguenze di [illegible] ed [illegible] specie agl'imprenditori, venuti qui con le ricchezze di troppe illusioni e con la ingordigia di lucri favolosi.

Questa, mancando l'organismo [illegible] capitale di base e l'analoga sufficiente sfera d'impiego, non potrebbero [illegible] raggiungersi. Le prime speculazioni, durante il fervore bellico e dopo l'occupazione di queste terre, furono vantaggiose, e servirono da specchietto alle moltissime allodole piovute qui con la credenza di trovare l'Eldorado di ogni benessere e felicità.

Ma il dei naufragi sistemarsi della cose ha provato che questa terra non [illegible] una steppa, ma una regione. — [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

Contro i parassiti della Previdenza sociale

[illegible]

Per la giurisprudeeza e la dottrina in materia di infortuni sul lavoro.

Nella seconda parte del fascicolo N. 11, il «Bollettino» della Cassa Nazionale Infortuni inizia la regolare pubblicazione della nuova rubrica «Giurisprudenza in materia di infortuni sul lavoro», la quale costituirà un prezioso ausilio specialmente per gli avvocati e per i magistrati cui spetta di risolvere le controversie che sorgono in materia di infortuni sul lavoro. Il materiale giurisprudenziale che l'Istituto, attraverso le consulenze legali della Sede Centrale e delle 12 Sedi Compartimentali, può mettere a disposizione della sua Rivista, che tanto simpatico ha già raccolto non solo tanto in Italia, ma anche all'estero.

La rubrica della «Giurisprudenza» nel prossimo anno tratterà [illegible] anche un'altra rubrica, [illegible] della «Dottrina», che raccoglierà scritti di autorevoli [illegible] in materia di infortuni sul lavoro porterà un notevole contributo agli studi della infortunistica legale, avrà nei successivi numeri sempre maggiore sviluppo e riporterà, come nel N. 11, le più importanti decisioni emanate dalle nostre Autorità Giudiziarie, di gentilmente annotate, ed un ricco massimario in tema di infortuni.

[illegible] zione che si incontra agli studiosi per la serietà e la notabilità dei suoi autori, poichè si è tracciato un vasto programma nel campo della previdenza e della legislazione sociale, contiene le [illegible] rubriche «Cronaca» [illegible] «Varie» che assumono note [illegible] della materia e per l'accurata redazione

[illegible]

[illegible]

[illegible]

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 353 — EDIZIONE DEL MATTINO — Venerdì 18 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie Anno L. 18 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 Unione postale il doppio
Per abbonarsi con la Italia come all Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l Amministrazione del Giornale presso l Agenzia delle Nuove Via del Parlamento ROMA (Telefono 12-26 e quello di Genova Scuole Pie N 1)

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI
Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Il bombardamento delle coste inglesi da parte della flotta germanica

Anche Whitby gravemente danneggiata - Gli alleati avanzano lungo le rive del Mare del Nord - I russi ripiegano in Polonia e in Galizia.

L'audace impresa della flotta tedesca nel Mar del Nord

Il bombardamento di Scarborough e di Hartlepool

LONDRA 17, ore 11 — (Stefani) — L'Ammiragliato annunzia, con un comunicato straordinario diramato nella notte, che la flotta tedesca, spintasi verso occidente, raggiunge le coste inglesi, e bombardò le due città marittime di Scarborough e di Hartlepool nel Mare del Nord.

La flottiglie inglesi poste a difesa dei porti sulla costa orientale dell'Inghilterra impegnarono subito combattimento su vari punti.

L'azione continua.

Il combattimento navale nel Mare del Nord è iniziato?

PARIGI, 17, ore 14 (Stefani) - Un comunicato dell'Ambasciata inglese dice:

- Le navi inglesi costrinsero le navi tedesche, che bombardarono le coste inglesi, ad accettare combattimento .

Non si hanno finora altre notizie al riguardo.

L'abbazia di Whitby semidistrutta

LONDRA 17, ore 12 —(Stefani) — Si apprende che una piccola nave tedesca bombardò pure la cittadina di Whitby, sorgente sulla riva del mare del Nord, fra Scarborough e Hartlepool, producendovi pure danni rilevanti.

Fra l'altro, la storica abbazia la cui fondazione rimonta al VII secolo, è andata parzialmente distrutta.

Dove avvenne il combattimento

La flotta tedesca dopo essersi mantenuta per tanto tempo quasi del tutto inerte all'ancoraggio nei grandi porti germanici del Nord, si è ad un tratto risolta senza che della sua mossa sia trapelata la menoma notizia — a lanciarsi in mare aperto per offendere l'Inghilterra in qualche punto vitale delle sue coste.

Dalle scarse notizie che si hanno non è dato ancora precisare se l'azione della flotta germanica abbia avuto di mira soltanto di colpire alcune basi navali inglesi oppure se la marina tedesca si sia decisa ad andare a provocare quella del Regno Unito, disposta ad impegnare il combattimento nel mare.

Nè è dato conoscere, attraverso le laconiche espressioni dei dispacci giunti finora, quali siano state le conseguenti decisioni prese dalla flotta inglese.

Soltanto appare vagamente come quest'ultima si sia posta all'inseguimento delle navi nemiche, ma non sia riuscita a costringerle ad accettare il combattimento.

Nell'attesa che il telegrafo ci rechi più precisi particolari intorno a questo che potrebbe essere il tragico preludio di un immane duello navale tra le due più possenti marine del mondo, vediamo di precisare la località dove il primo atto d'offensiva, da parte delle navi tedesche, si è compiuto.

La parte di costa verso la quale mossero gli incrociatori tedeschi usciti dallo Skagerrak, e quella che si stende fra Newcastle a nord e la baia del fiume Ouse, su cui sorge la città di Hulle, a sud.

« Le città bombardate sono Scarborough, Hartlepool (Monk).

« Scarborough situata nel North Riding, sorge sopra una bella baia a 50 chilometri a nord est di York.

E' stazione della linea ferroviaria Whitby-Scamer Junction. Conta 30,000 abitanti. Ha un buon porto, e vanta alcune preziose rovine di un vecchio castello, costruito nel 1100 da Willi m conte d'Albemarle. Vi sono pure sorgenti minerali. Il clima è dolce e salubre, e sta in questi ultimi tempi prendendo piede come stazione balneare.

« Hartlepool, » appartenente al distretto di Durham, conta 12,500 abitanti. Dista 24 chilometri dal capoluogo Durham ed è un importante mercato pel commercio del carbone.

Conta pure molti cantieri di costruzioni navali.

La sua città vecchia, anteriore alla conquista normanna, è stata fondata nel 1847, e si è poi meravigliosamente sviluppata. West Hartlepool che ha oggi più di 30 000 abitanti.

« Whitby » - è un porto del distretto di York di cui è capoluogo, sulla foce del fiume Esk, a 60 chilometri a nord - est di York.

E' stazione terminale di una linea ferroviaria per Middlesborough e Pocklington. Ha 15 000 abitanti. E munita di due buoni porti con due moli e una lanterna. Ha pure bacini di carenaggio e cantieri di costruzioni.

Nei dintorni vi sono miniere di allume e officine di notevole importanza.

I morti ed i feriti

LONDRA 17 ore 21 — (Stefani) — Si apprende ora che in seguito al bombardamento operato dalle navi tedesche, a Scarborough si ebbero 12 morti e 24 feriti, e ad Hartlepool 22 morti ed 8 feriti.

Nello scacchiere occidentale

I franco-inglesi si spingono verso il Mare del Nord

PARIGI 17, ore 16. — (Stefani) — *Il comunicato delle ore 23 dice:*

« Lievi progressi vennero effettuati sino al mare, a nord-est di Nieuport.

Gli alleati avanzarono anche a sud est di Ypres lungo la ferrovia in direzione di La Bassée

Nello scacchiere orientale

Avanzate e indietreggiamenti dei russi in Polonia

PETROGRADO — (Stefani) — Un comunicato ufficiale annunzia che nella regione di Mlawa il nemico è stato respinto verso la frontiera.

Sulla riva sinistra della Vistola alcuni ostinati attacchi del nemico durarono per tutta la giornata di ieri.

I russi, sostenendo gli attacchi, la posizione [illegible] progredirono un poco, verso sera, senza però cedere il passo alle colonne tedesche.

Sugli altri punti del fronte continuano i contrattacchi contro le posizioni del nemico, al quale i russi ostacolano lo spostamento verso la regione ove gli austro-tedeschi stanno operando l'attacco principale.

In Galizia, ancora capidi movimenti delle colonne russe impedirono l'avanzata delle truppe austriache traversanti i passi occidentali dei Carpazi

I russi ripiegano in Polonia e in Galizia

VIENNA 17, ore 21. — (Stefani) *Una nota ufficiale annunzia che in Galizia e nella Polonia meridionale il nemico, in ritirata, è inseguito su tutto il fronte.*

Considerevoli forze russe resistono tuttavia [illegible] Krosno, Jasło e Biała, gli austriaci avanzarono nella valle del Dunajetz e riconquistarono Rechnia. Le retroguardie nemiche nella Polonia meridionale dopo un breve combattimento, ripiegarono dovunque di fronte agli austro-tedeschi.

I russi abbandonarono sui Carpazi l'avanzata già intrapresa nella valle di Lalocze.

Dall' Italia

L'incidente di Hodeida al Senato

(Nostri telegrammi particolari)

ROMA 17, ore 10 — Ieri al Senato il Ministro degli esteri on. Sonnino, rispondendo ad alcune interpellanze relative al noto incidente di Hodeida espose lo stato dei negoziati avvenuti fra il Governo italiano, a mezzo dell'Ambasciatore a Costantinopoli [illegible] Secondo quanto ebbe a dire l'onor. Ministro degli Esteri la Porta ha dato istruzioni [illegible] dello Yemen, affinchè venga immediatamente costituito il consolato italiano, il cui console inglese che vi si era rifugiato

Il Governo ottomano ha pure incaricato il Governatore di riferire minutamente sull'incidente, e in destituire eventualmente i provocatori, e [illegible] nel [illegible] che l'onorevole [illegible] una soddisfazione [illegible]

L'arrivo di von Bülow a Roma

ROMA 17, ore 18. — (Stefani) — Stamane alle ore 9.37 è giunto a Roma il nuovo titolare dell'Ambasciata di Germania, principe Von Bülow.

Venne ricevuto alla stazione di Termini dal personale dell'Ambasciata al completo.

L'opera della missione sanitaria italiana a Vallona

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 17, ore 10 — Telegrafano da Vallona che la missione sanitaria italiana continua a funzionare egregiamente operando con grande pietà e sollevando le condizioni delle povere popolazioni albanesi le quali ne sono veramente entusiaste.

Mezzo miliardo di biglietti del Banco di Napoli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 17, ore 10. — Con odierno decreto il Banco di Napoli è stato autorizzato a stampare mezzo miliardo di biglietti.

Il Re visita la caserma dei granatieri

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17 ore 10. Stamane S. M. il Re accompagnato dal proprio aiutante di campo, si è recato a visitare la Caserma dei granatieri.

La Somalia Italiana è tranquilla

LONDRA, 17 — Il corrispondente della « Central News » da Ada, dopo visitata la Somalia italiana, scrive che essa è tranquilla per l'abilità dell'autorità italiana.

L'on. Calda si dimette da deputato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17 ore 10 — Avendo la Corte d'Appello di Bologna dichiarato assolto il « Resto del Carlino » nel recente processo intentatogli [illegible] l'on. Alberto Calda, questi ha scritto al presidente della Camera rassegnando le proprie dimissioni.

Una violenta libecciata a Livorno

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 17 ore 10. — Mandano da Livorno che in seguito ad una violenta libecciata scatenatasi ieri verso il tramonto nel Tirreno, i vapori diretti a Livorno non poterono entrare in porto.

(حوادث الحرب)

على منزلة الطيارات الجرمانيه

(صحة القيصر في تقدم)

(معلومات المانيه)

Il diario della guerra

[illegible]

13 DICEMBRE [illegible] Nel Caucaso [illegible] la partenza per il teatro [illegible] regione di Cracovia. A [illegible] tedeschi non sarebbero riusciti [illegible] violento nelle Argonne

[illegible] Guglielmo è annunciata [illegible] la partenza per il teatro [illegible] era.

[illegible] regione di Cracovia. A [illegible] tedeschi non sarebbero riusciti [illegible] violento nelle Argonne

Il principe Guglielmo è annunciata la partenza per il teatro della guerra.

[illegible] regione di Cracovia. A [illegible] tedeschi non sarebbero riusciti [illegible]

A Pietrokow, in Galizia e nel Caucaso [illegible] desiderio di venire ad una decisione. I tedeschi attaccano ora vigorosamente le truppe russe in direzione di Hoff-Lowicz-Petrokoff; lungo il fronte Czenstochowa-Cracovia il duello delle artiglierie è imponente

[illegible] degli austriaci, le colonne moscovite [illegible] parevano essere di fronte all'offensiva austriaca hanno ripreso [illegible] Belgrado.

[illegible] Comunicati austriaci annunciano che truppe serbe abbiano disturbato lo svolgimento dell'offensiva austriaca [illegible] favorevolmente a sud di Belgrado

11 DICEMBRE In Francia la lotta segue colle sue [illegible] caratteristiche; le artiglierie tuonano su tutto il fronte di battaglia; tedeschi e alleati si attribuiscono successi e vantaggi che si riducono a qualche palmo di terreno conquistato a prezzo di molto sangue.

Nella Prussia orientale le posizioni sono immutate.

Nella Polonia settentrionale i tedeschi sono a contatto con russi fortemente stabiliti in posizione fortificatissima

Si combatte ancora intorno a Lowicz.

Segue la lotta in Galizia. I russi attaccarono invano Petrokoff

Si accentua il successo riportato dai serbi sull'austro-ungarico. Valjevo e Ub'iza furono riprese dai serbi. Le perdite austro-ungariche in uomini, materiale e danaro sarebbero notevoli.

La squadra inglese dell'Atlantico [illegible] Stanley [illegible] tedeschi [illegible] Nel

12 DICEMBRE Calma nel Belgio intorno ad Arras; combattimenti [illegible] Perthes, nelle Argonne, sulle alture della Mosa e davanti a Bois Le Pe[illegible]

[illegible] stabilimento [illegible] zione di Freiburg in Brisgau, ne scarsi effetti.

Nella regione dei laghi Masuri si ebbe un violento duello di artiglierie.

Notizie contraddittorie giungono dal teatro orientale della guerra.

I tedeschi sostengono di aver preso d'assalto Przasnysz sulla riva destra della Vistola e che anche sulla riva sinistra la loro offensiva procede bene, gli attacchi russi nella Polonia meridionale sarebbero stati respinti.

I russi dicono di aver avuto combattimenti a loro favorevoli nelle regioni di Czenstochowa, Petrokow ed in altri distretti avrebbero avuto anche dei successi nella regione dei colli sul Carpazi fra Uzsokon e Beskid.

[illegible] riconquistare [illegible] combattimenti, come quelli dei laghi Masuri, della Bzura, Czenstochowa e di Lodz.

Bisogna ricordare che la partita [illegible] è vinta [illegible] altra.

[illegible]

Nuove concessioni ai lavoratori dello stato

ROMA, 13 — Il giorno 8 corrente nell'ufficio IV. di Montecitorio si riunirono i rappresentanti della Federazione Nazionale dei Lavoratori dello Stato gli On. Morgari, Perzo, Grosso, Campana, Ollandini, Tosti di Valminuta, [illegible] Pescetti, Treves, Turati, Prampolini, Lazzari, Modigliani, Cabrini, Mazzoni, Bissolati, Bonomi, Ferri, Cavallotti, Marangoni, Hanna, Abbiate, [illegible] Reggio, Rossetti, Pescetti, Carelli, Cavina, Agnesi, Montemartini, Cassuto, Sandulli, Scalori, Altobelli, Labriola, Beltrami, Todeschini, Rossi, [illegible] Dopo lunga discussione si stabilì che una commissione di deputati in unione ai rappresentanti designati dalla Classe si recasse a conferire con i Ministri della guerra e della Marina per ottenere le assicurazioni ed esposte. Infatti nel pomeriggio in una Sala di Montecitorio il Ministro della Marina ed il Sottosegretario On. Battaglieri ricevettero i rappresentanti. Il Ministro dichiarò che ha una ferma intenzione di accordare i seguenti miglioramenti: 1° Riduzione del numero delle categorie. 2° Aumento del Minimo delle paghe e Aumento dei [illegible] in relazione alle esigenze dei lavori. 3° Pubblicazione delle Tabelle dei lavori insalubri. Per gli avventizi si riserva di proporre delle disposizioni per assunzione diretta in servizio.

Per permettere il gioco d'azzardo

ROMA, [illegible] — Alla Camera sono riuniti i deputati dei collegi [illegible] per [illegible] per [illegible] segno di [illegible] servizio dei Kursaal e dei Casini di divertimento. Alla [illegible] si è stabilito la presentazione del disegno di legge di iniziativa parlamentare [illegible] fatta alla Camera prima del rinvio dei lavori parlamentari

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Tripoli - Azizia

Treno 1 in partenza da Tripoli ore 7 arriva ad Azizia ore 9.16.

Treno 4, in partenza da Azizia ore 14.45 arriva a Tripoli ore 16.56

TRIPOLI - ZAVIA.

Treno 21, partenza da Tripoli ore 7.30 arriva a Zavia ore 9.32

Treno 25 partenza da Tripoli ore 14.45 arrivo a Zavia ore 16.45.

Treno 24 partenza da Zavia ore 7 a Tripoli ore 9.12

Treno 28, partenza da Zavia ore 14.15 arrivo a Tripoli ore 16.30

TRIPOLI - TAGIURA

Treno 11, partenza da Tripoli ore 6.45 arrivo a Tagiura ore 7.35

Treno 15, partenza da Tripoli ore 11.45 arrivo a Tagiura ore 12.35

Treno 12, partenza da Tagiura ore 8.40 arrivo a Tripoli ore 9.30

Treno 14, partenza da Tagiura ore [illegible] arrivo a Tripoli ore 17.30

CRONACA DI TRIPOLI

Vivere est necesse

Questo ripetere [illegible] non vuole ha suscitato [illegible] più deboli che malaccorte [illegible] delle considerazioni troppo generali e perciò astratte sul valore della vita e sullo stoicismo a perderla, con un colpo di rivoltella.

[illegible] È vero che vi sono delle [illegible] sono in cui [illegible] sopravvivere non [illegible] la morte non [illegible] [illegible] d'osservazione [illegible] [illegible] [illegible]

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Anno III - Num. 354

EDIZIONE DEL MATTINO

Arretrato Cent. 10

Sabato 19 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie, Anno L. 18 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio
Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale, presso l'Agenzia delle Notizie Via del Parlamento ROMA (Telefono 12-26), e quello di Genova - Scuole Pia N. 4

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA.

PREZZO DELLE INSERZIONI

Gli austro-tedeschi sconfiggono i russi nella Polonia meridionale - L'Inghilterra proclama il protettorato sull'Egitto.

Lo scacco inflitto dagli austro-tedeschi ai russi

La notizia da fonte viennese

VIENNA, 18 ore 21 (Stefani) — Un comunicato ufficiale annunzia che le forze principali russe sono state infrante.

Il nemico, afferma il comunicato, è stato completamente battuto: all'ala meridionale, nella battaglia fra austriaci e russi intorno a Limanowa; e all'ala settentrionale, dai nostri alleati, i tedeschi, che lo vinsero presso Lodz.

Ora anche sul fiume Bzura, a nord di Lodz e ad ovest di Lowicz, il grosso dell'esercito russo è seriamente minacciato.

In seguito all'avanzata austriaca, dalla linea dei Carpazi verso nord, il nemico iniziò l'avanzata generale, tentando di coprirla combattendo accanitamente ai piedi dei Carpazi, dove le truppe austriache lo attaccano tutt'ora, sulla linea da Krosno a Zakliczyn, sul fiume Dunajec, a sud ovest di Tarnow.

Sull'altro fronte di combattimento, le operazioni sono in corso di svolgimento.

La notizia da fonte berlinese

BERLINO, 18 ore 10 (Stefani) — *Il comunicato dello Stato Maggiore sulle ultime operazioni nel teatro orientale della guerra annunzia che l'offensiva dei russi nella Slesia e nella Polonia meridionale è completamente fallita.*

I russi si ritirano, inseguiti dovunque.

Nei combattimenti svoltisi nella Polonia settentrionale, si è ottenuta la decisione [illegible] che non può prevalere ancora valutarsi in tutta la sua portata.

Nel teatro dell'ovest gli attacchi operati dai francesi contro Nieuport, Zillebeke e La Bassée sono stati respinti.

La guerra sul mare

Altri particolari del bombardamento delle coste inglesi da parte della flotta tedesca.

BERLINO 18, ore 21. — (*Stefani*) — Gli incrociatori tedeschi che bombardarono, nella mattinata del giorno 16, la città inglese di Hartlepool Whitby, e Scarborough, avvicinandosi audacemente alla costa dell'Inghilterra, furono infruttuosamente attaccati da quattro cacciatorpediniere inglesi.

Una di tali cacciatorpediniere venne distrutta; un'altra scomparve all'orizzonte portando però i segni di gravi danni.

Altri due riuscirono a mettersi in salvo.

Durante il bombardamento le batterie di Hartlepool vennero ridotte al silenzio.

Il gazometro sorgente nelle vicinanze del porto venne distrutto.

Nella città, sotto l'effetto del bombardamento, avvennero parecchie esplosioni e si svilupparono tre incendi.

La stazione guardacoste e le installazioni idrauliche di Scarborough andarono distrutte.

Anche la stazione semaforica e la stazione delle segnalazioni di Whitby subirono danni irreparabili.

Le navi tedesche ricevettero dalle batterie costiere alcune granate che provocarono soltanto lievi danni.

In altra località, finora non precisata, venne affondata un'altra cacciatorpediniere inglese.

Incerte notizie di uno scontro navale nel Mar Nero

PIETROGRADO, 18, ore 12 (Stefani) — Si apprende che nella serata del 14 dicembre la flotta russa del Mar Nero intercettò alcune navi nemiche nelle quali si incontrò durante la propria rotta.

Si è potuto constatare che a bordo delle navi nemiche si produssero due esplosioni, accompagnate da fiamma.

L'oscurità impedì di accertare esattamente gli effetti delle esplosioni.

Sul mare

È sul mare, che l'immane conflitto rosseggiante, ora su per le terre avrà il suo epilogo.

Sul mare, saranno decise le sorti del mondo, e precisamente, alla eccezionale tensione, che trova, appena, un riscontro nelle antiche, queste leg[illegible]

Del [illegible] dei Nord avverrà il primo scontro formidabile tra la flotta inglese e quella tedesca che pare voglia compiere il cerchio, in cui è stata costretta per mesi, con l'accerchiamento forzato da tutte le vie [illegible] ultime.

[illegible] nerreschi con [illegible]

[illegible], non è, in [illegible] fatale delle premesse storiche e strategiche.

[illegible] per [illegible] sta dell'ora annunziò Millo, entrava nei Dardanelli e saturava [illegible] una parte della flotta tedesca [illegible] tentò raggiungere le coste inglesi e bombardò Scarborough e Hartlepool.

Alea iacta est.

Dopo l'attacco [illegible] passo [illegible] [illegible] [illegible]

CRONACA DI TRIPOLI

Società Coloniale di Tiro a Segno

Domenica 20 dicembre dovendo per ragioni estranee alla Società essere ultimato il lavoro di costruzione della nuova *Tettoia di Tiro* per i tiratori e per il pubblico, la Direzione del Tiro a Segno ha stabilito di effettuare in detto giorno una gara di tiro a segno a fuoco con fucile Mod. 91 a 200 metri.

Le esercitazioni incomincieranno alle ore 14 al Fortino B. e termineranno alle ore 16.

I soci muniti del Libretto Regolamentare potranno prendere posto nel treno delle Ferrovie dello Stato pagando L. 0,50 per il biglietto di andata e ritorno.

Partenza dalla Stazione di Via Riccardo alle ore 14,35.

Partenza dalla Fermata Ferroviaria del campo di tiro alle ore 16,40.

Il comitato ha poi organizzato un servizio di camions colle seguenti partenze:

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 15 1/2 — 3 camions posti 36.

Da Tripoli - Caffè Coppelli (Via Azizia) ore 14 1/2 — 3 camions posti 36.

Partenza dal Fortino B: ore 15 1/2 — 3 camions posti 36.

Partenza dal Fortino B: ore 16 1/2 — 3 camions posti 36.

Prezzo del biglietto di andata e ritorno L. 0,80.

NB. Non si danno biglietti per la sola andata o per il solo ritorno. I soci sono pregati di ritornare in città appena finite le loro esercitazioni onde evitare l'affollamento negli ultimi viaggi dei camions e per non incorrere quindi nel rischio di non trovar posto.

Croce Rossa Italiana

Il Comitato Femminile della Croce Rossa Italiana (Sezione di Tripoli) nella sua adunanza plenaria del giorno 8 del volgente Dicembre a proceduto alla nomina di 3 consigliere occorrenti per completare il Consiglio.

Riuscirono elette con votazione lusinghiera le Signore: Raffaela Cesaro, N. D. Laura Canofari e Matilde Nahum.

Il giorno 13 il consiglio così completato procedè alla nomina di vice-presidentessa onoraria della N. D. Signora Giuseppina Druetti consorte di S. E. il Governatore.

La nobile signora accettò con molto piacere la nomina e promise che avrebbe dedicate le sue forze e la sua influenza allo sviluppo progressivo ed al bene della provvidenziale istituzione.

A vice presidentessa effettiva venne nominata la distinta Signora Cesaro, moglie al colonnello comandante la Legione dei R. R. Carabinieri in Tripolitania.

Ed ora vedremo le nostre ottime e gentili signore all'opera; ma come ora l'umanità è sentito il bisogno della solidarietà, del conforto.

Qua e altrove vi sono lagrime da tergere, dolori da lenire, conforti da porgere e la donna nostra è in questa bisogna insuperabile.

Ma è anche meravigliosa quando accesa dalla fiamma della carità, essa sà con una parola, un sorriso, un breve remmo raccogliere l'obolo per chi soffre, anche dai più restii.

Si preparano perciò gli uomini a secondare le iniziative che le signore saranno per prendere, dare, dare molto.

Circolo militare misto

La Direzione del Circolo Misto [illegible] volgente mese [illegible] da effettuarsi la prossima [illegible]

21 volgente mese e [illegible] successivi, dalle ore [illegible] sarà disposto nelle sale del Circolo, per un servizio di thè a pagamento [illegible] esposizione dei soci e loro fa[illegible]

La sera del 31 volgente alle ore 23, sarà predisposta una cena briscola di fine d'anno, alla quale potranno partecipare i soli soci e rispettive [illegible]

[illegible] prenotarsi per la cena prima del 27 volgente: il prezzo di ogni coperto è stabilito in L. 6.

I trattenimenti che avranno luogo nella sala del Circolo durante la stagione di carnovale, i quali per vario motivo potranno essere anticipati o posposti a seconda di eventuali [illegible] estranee speciali saranno:

Sabato 16 gennaio trattenimento famigliare.

Sabato 23 gennaio trattenimento famigliare.

Sabato 30 gennaio trattenimento famigliare.

Sabato 6 febbraio trattenimento famigliare.

Giovedì 11 febbraio festa da ballo.

Martedì 16 febbraio festa da ballo.

Ai trattenimenti famigliari possono prender parte i soli soci e la loro signore; alle feste da ballo sono ammessi inviti purchè prenotati.

La seconda partita di FOOT-BALL

La seconda partita di foot-ball per la disputa della Coppa Canottieri - (esposta nella vetrina del negozio del Sig. Vittorio La Barbera) avverrà domenica prossima 20 corr. — tempo permettente - alle ore 15 - e costituirà il «retour-match» della partita vinta dagli undici dell'Audace Club Sportivo domenica scorsa.

Gli undici dei Canottieri, dopo la scoppiata subita scenderanno in campo più agguerriti, risoluti a pareggiare l'esito del match precedente e siccome conosciamo il valore degli Audaci, prevediamo che quello di domenica sarà uno degli incontri più interessanti della stagione - per l'impegno che entrambe le squadre porranno nella partita.

Per il giorno di Natale si sta organizzando un match amichevole, di cui quanto prima pubblicheremo il programma.

Intanto la Direzione dei Canottieri avverte il pubblico che i prezzi d'accesso al campo di Via Riccardo sono stati ridotti a L. 1 - per l'ingresso alle tribune e [illegible] 40 per l'ingresso al solo prato. Per i militari di bassa forza [illegible] ingresso al prato è di L. 0,5[illegible]

Sottoscrizione pro famiglia Toffoletti

Senza entrare indiscretamente a sollevare il velo che copre dolori e ristrettezze della vedova e dei tre figli del povero Toffoletti, siamo tuttavia informati che le condizioni loro sono molto disagiate e che occorrerebbe aiuto.

Apriamo quindi una sottoscrizione rivolgendoci a tutte le persone di cuore, agli amici e conoscenti del morto, ai frequentatori abituali del suo caffè, perchè ci portino un obolo, sia pure modesto, che integrato da molti altri, possa costituire un tutto atto ad alleviare un così poco lieto stato di cose.

Le offerte si ricevono presso la redazione del giornale; di esse sarà dato conto giornaliero e per Natale il ricavato sarà offerto alla Vedova.

N. N.	L.	5,00
Avv. De Cresenzo	»	5,00
Comm. Ramoni	»	5,00
Leo Mezzadri	»	5,00
N. N.	»	2,00
Cesare Muzzioli	»	5,00
Edmondo Sc[illegible]	»	2,00
Rizzo Giuseppe	»	1,00
Cittadini Giuseppe	»	2,00
Franceone Antonio	»	1,00
Isidoro Di Maio	»	0,50
Totale La lista L.		33,50

Un piccolo incendio

La notte del 16 si sviluppò un piccolo incendio nella baracca dell'indigeno Brahim ben Hag [illegible] cacciando paglia e la vole. Il fuoco fu subito domato dal pronto accorrere del picchetto armato del 38 reggimento fan[illegible]

Ruba delle arringhe

Pare che le arringhe affumicate piacciano agl'indigeni, perchè ieri Ramadan ben S'[illegible]man Gerbi giovinetto certo [illegible]za mezzi, passando in Suk [illegible] l'ore davanti al negozio da salu[illegible] sero Giuseppe, ne agguantò [illegible] cume datosi alla fuga. Ma non potè assaporare il salato pesce, [illegible] è gli agenti acciuffarono lui [illegible] misero in prigione.

Rubano un fornello a spirito

Gli agenti arrestarono ieri Mohamed ben Ali, Ali ben Mohamed, Salik ben Amed, Mohamed ben Hag Ali, tutti ragazzi dai 10 agli 11 anni che rapeggiati dal primo, cooperarono al furto avvenuto in danno di Bordoni Francesco, di un fornello a spirito di valore un precisato.

Il fornello fu acquistato da certo Hag. Belgassen ben Hag Mohamed, droghiere in Via El Garbi N. 181, per la somma irrisoria di L. 1,50, pur sapendolo di furtiva provenienza.

Per tale ricettazione gli agenti trassero anche lui in arresto.

La solita rissa

L'arabo Mohamed ben Mohamed, per le solite futilità, venne a rissa con certo Klifa ben Abdusalam, che usando il coltello gli produsse una ferita al padiglione auricolare sinistro, giudicata all'Ospedale Civile guaribile in 8 giorni.

Un agente della stazione di porta Bengasi arrestava poco dopo il Klifa.

Arresto per mandato di cattura

Fu tratto in arresto sulla pubblica via, l'indigeno Kahla ben Messaud, in seguito a mandato del procuratore del Re di Tripoli, siccome condannato a giorni 5 di reclusione per tentato furto [illegible]

Dalla Libia

Furti diversi

BUARIDA. Nelle vicinanze di porta Azizia, ignoti malfattori penetrarono nel cortile aperto di certo Sig. Carotti Ferdinando e vi rubarono un asina con relativo polledro, una capra ed un lucchino per il complessivo valore di L. 120.

Si fanno attive indagini.

* * *

GARIAN. Fu arrestato dai carabinieri l'arabo Califa ben Ibrahim perchè di giorno e nel mercato pubblico rubò una pelle [illegible] che il bazzarante Salah ben Ibrahim teneva esposta come mostra affidata alla pubblica fede.

* * *

I carabinieri della stazione principale arrestarono l'indigeno Mohamed ben Ibrahim, perchè di giorno borseggiava con destrezza il correligionario Assurra ben Ali, rubandogli il portamonete con pochi soldi e un anello d'argento.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Domenica 20 Dicem., ore 6,10, piroscafo CANDIA da:
Misurata, Sliten, Homs.

Domenica 20 Dicem., ore 16,30, piroscafo TEBE da
Siracusa.

PARTENZE

Sabato 19 Dicembre, ore 24, piroscafo ENTELLA pe
Homs Sliten (facoltativo), Misurata, Sirte, Bengasi, Tolmetta, Marsa Susa, Derna, Tobruk.

Domenica 20 Dicembre ore 22, piroscafo CANDIA per:
Zuara.

Il presente Bollettino del movimento nel Porto di Tripoli è subordinato agli eventuali ritardi, modifiche di itinerari e soppressioni di viaggio che si dovessero stabilire per circostanze imprevviste.

I passeggieri dovranno trovarsi a bordo almeno un'ora prima della partenza del piroscafo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Sede dell'Ufficio Sociale.

N. B. Per le partenze della linea II, si raccomanda provvedersi dei biglietti la sera precedente onde evitare affollamenti agli sportelli, e all'uopo, gli uffici nei giorni di domenica mercoledì venerdì e sabato, rimangono aperti fino alle ore 18.

Il Ristorante "Patria"

è l'unico che accetta pensioni con servizio inappuntabile a domicilio.

È pure il solo ristorante che possiede una splendida e vasta sala, molto adatta per pranzi e banchetti. Si serve alla carta. Si fanno pensioni con vantaggiosissime. Vini delle migliori marche. Liquori scelti. Servizio di primo [illegible]

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50.

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSSO — MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTINI — CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

Presso lo Stabilimento Tipografico della "Nuova Italia" sono vendibili le nuove schede prescritte dal 1° Gennaio 1915 per gli alberghi, locande e camere ammobiliate.

I Libri

Il nuovissimo Melzi

A cura della nota e benemerita casa editrice di Antonio Vallardi Via S. Margherita 9 Milano, con succursali a Genova, Roma e Napoli, è venuto la luce una nuova e pregiata edizione del Nuovissimo Melzi, Dizionario Italiano Completo, riveduto ed ampliato ad opera del dottor Alfredo Comandini e del prof. Attilio Butti, che hanno con amore continuato l'opera di revisione e di rinnovamento che fu assidua cura del prof. Gian, Battista Melzi in vita.

Dei pregi e dell'utilità di questo volume, è opera superflua parlare: esso è da tempo penetrato nelle famiglie, nelle scuole, nelle biblioteche. Basterà affermare il grande aiuto che qui in Colonia, dove non esistono ancora biblioteche o centri attivi di studio, esso potrà fornire agli studiosi in particolar modo, a tutti sotto l'aspetto generale.

La prima parte di 828 pagine è dedicata alla Linguistica e contiene oltre a centomila e più voci della lingua italiana ed è illustrata da 88 tavole in nero e a colori per l'insegnamento oggettivo.

La seconda parte è dedicata alla Scienza; consta di 820 pagine e tratta di Belle Arti, Bibliografia, Biografia, Geografia, Letteratura, Mitologia e Storia.

Il libro più completo, più alla mano più a buon mercato, del genere e si può avere in breve tempo richiedendolo ad uno degli uffici incaricati della vendita nelle città sopra segnate.

Redattore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI

Tipografia del Giornale.

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Affittasi appartamento cinque ambienti acqua, luce elettrica Zenghet el Hamman N. [illegible]

Affittasi appartamenti cinque, otto ambienti acqua, luce elettrica, cucina economica, giardino in VILLA JOLE, proprietà Dott. Rizzi prospiciente [illegible]

Cercasi presso modesta famiglia per [illegible] per signora pagamento anticipato. Scrivere Casella postale [illegible]

Ristorante "GAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

Depositario per la Libia:
Società Commerciale Italiana - Tripoli

Nella tipografia "La Nuova Italia" si eseguisce qualsiasi lavoro tipografico

[illegible] جريدة [illegible] ١٢ منه (استيفاني)

[illegible] الجرنال الرسمي [illegible] ورد من [illegible] الجرنال [illegible] الجرنال [illegible] الروسيون قد دفعوا [illegible] الهاجمات الواقعة في [illegible] على [illegible] بازاس [illegible] [illegible] واخذوه في [illegible] واجبروه [illegible] [illegible] الى الغرب. وكان [illegible] الهجمات [illegible] الشديدة التي وقعت من عساكر [illegible] [illegible] في [illegible] الماشية من شهر [illegible] الجهة الشمالية [illegible] الى ويبر. وقد [illegible] الروسيون [illegible] واوقفوا [illegible] [illegible] وكذلك [illegible] [illegible] وقعت [illegible] [illegible] [illegible]

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 355 — EDIZIONE DEL MATTINO — Domenica 20 Dicembre 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio
Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale
A TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale, presso l'Agenzia delle Notizie Via del Parlamento ROMA (Telefono 12-26), e quello di Ginevra - Scuole Pie, N. 1.

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI
Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

L'avanzata russa a nord ovest di Mlawa avrebbe frustrato il piano d'offensiva tedesca in Polonia

Patriottismo giovanile

Gli studenti universitarii dell'Ateneo romano hanno tenuto un comizio di protesta contro la nostra prolunga a neutralita, esortando il Governo ad uscirne

L'anima giovanile, si sa, è sempre un po' impetuosa, e tutto, o la maggior parte delle cose, vede attraverso la spuma del cuore e della fantasia.

Però, in tema di politica estera, s'impongono gli elementi di fatto e di giudizio che sono esclusivamente e gelosamente — posseduti dal Governo, che, sacra Vestale, custodisce e difende il più sacro egoismo della Patria.

A noi la natura segnò un posto difficile sulla Terra.

Siamo ubicati nel mezzo del mare delle genti, tra l'Europa, l'Asia e l'Africa, in prossimità di stirpi violente e avide.

Il nostro compito — senza discuterlo — è quello di perenni sentinelle, vigili e pronte sul vasto triangolo marino, agitato e agitante.

Questa è una verità, contro la quale non si replica nè si rimedia a parole o con empiastri.

Nessuna Nazione, al punto di contatto con le altre, è sicura o felice, perchè, al centro, dove tutte le nazioni convergono, fermenta una dinamica chiusa o paese, con assidui moti d'indeprecabile distruzione per il necessario tale rinnovamento della razza o dei confini.

La nostra dichiarazione di neutralità — finora invidiata e sincera — fu decisione saggia, opportuna ed utile a preparare, unificare ed armare l'anima nazionale, cioè la forza nuova, fusione [illegible] da di sangue e di pensieri,

> e saprà e dovrà, nelle gloriose ore antiche, ritrovare pronte marziali, e foggiarsi magnifiche dei compiuti esemplari temprati di dentro in fuori, l'energia, dalla fede e dall'[illegible] dei nostri eroi migliori. Tutti, oramai, sono convinti che la neutralità non può nè deve essere un'astensione passiva, una rinunzia incondizionata o illimitata, un atteggiamento contemplativo, una astratta determinatezza teorica, una paresi rigida e definitiva.

Una neutralità assoluta e perpetua — sino ed oltre la fine dello immane conflitto — non rientra più nella concezione politica di nessuno.

Il fumo delle polveri belliche ha appannato molte formule morali, ed ha corrose tutte le figure rettoriche, tranne quelle.... dei grandi quartieri generali.

E' imperativo categorico, perdiò, con l'audacia unita alla prudenza, non lasciare — al momento maturo — sfuggire questa parentesi di possibilità a regolare vecchi conti e nuove differenze.

Non c'è popolo al mondo, che, nel bivio, non sia disposto a preferire la pace alla guerra, e quindi la neutralità all'azione: ma quella, spesso, equivale ad isolamento o a rinunzie.

Qui sta retrostat.

I popoli comprano col sangue il loro diritto all'avvenire.

La storia — scrisse il conte di Cavour — rammenta poche neutralità fortunate. Il risultato meno infausto è quello di fare dello Stato neutrale il punto di mira delle diffidenze e dei risentimenti delle parti belligeranti.

Trovare il coraggio per osare e l'accortezza per riuscire, ecco la virtù — onesta e fattiva — perchè nulla è al di sopra del diritto congiunto alla forza.

Non la esecrabile codardia di Maramaldo: non la serafica rassegnazione di Tolstoi.

Il sentimento e l'interesse formano il grande binario della vita per gli uomini e per le Nazioni ma i doveri, i sacrifizi ed i successi sono, sempre, il naturale viatico per il divenire umano.

La esistenza non è, forse, un continuo giuoco con la morte?

L'Italia — la divina genitrice di Cesare, di Colombo e di Marconi — largisce dal suo seno fecondo, Olimpo inesauribile, gli uomini, i mezzi e gli Dei, capaci di allargare i confini dell'anima e i confini del mondo.

Qualunque scetticismo non è valso mai ad intaccare o sfaldare la vigorosa compagine della nostra coscienza storica.

Noi abbiamo potuto essere tutto ciò che abbiamo voluto: filosofi, poeti, mercanti: ci siamo potuti corrompere e lasciarci corrompere da tre dominazioni e da altrettante colture; ma non ostante ciò è rimasta, perenne, una forza vergine ed operosa, come una difesa naturale ed instancabile, che ha salvato, da ogni contagio o deviazione, la direttiva essenziale del temperamento italico.

Attraverso i secoli e le prove così spesso avverse della fortuna c'è stato, in noi e su noi, come un magico provvido istinto e destinò che hanno dominata la vita e guidato il cammino.

Noi — come Giuseppe Mazzini a tombrava in certe sue conclusioni — siamo veramente i figli ed eredi più legittimi della Roma Repubblicana; e la nostra, nel mondo, per virtù soleggiante del fato storico, è missione infrenabile di spiritualità e di conquista.

I rischi della inerzia — supina o narcotica — possono superare i rischi dell'azione.

Quando un sentimento, saldato dall'odio o dall'amore, diventa coscienza generale, la riscossa e le battaglie, santificate dallo ideale del bene e della giustizia, non aspettano che l'uomo capace e la occasione propizia.

Le longeve aspettative e le [illegible] letiche indecisioni non sono più compatibili con l'ora che passa dopo la parola solenne e misurata di S. E. Salandra, esempio insigne di sincerità e dignità politica, le quali, vigilando gl'interessi e curando le aspirazioni, sapranno, col protocollo o con la spada, chiedere o imporre l'applicazione dello *unicuique suum tribuere*, fondamento etico-giuridico della vita e di ogni civiltà.

L'amara nè breve esperienza di occasioni malamente colte o perdute ci ammonisce ad essere previdenti, e, quando sarà risoluti.

L'appello liberatore o immancabile dei belligeranti — per determinarci all'azione ad essi più vantaggiosa — batte quotidianamente sul pendolo delle nostre meditazioni e incertezze.

Come non ci arrivano le blandizie e le minacce dei popoli armati così non bisogna impressionarsi troppo della voce canora di giovani studenti — facili per l'età all'odio e all'amore — nè delle paurose omelie di predicatori in veste rossa o nera.

Il nostro Governo, sagace e illuminato, con l'orecchio teso ai tempi e ai doveri, ha preso, su di sè, tutta la responsabilità per decidere ed operare.

Uomini come Salandra, Sonnino, e Martini affidano, per la mente e per il patriottismo. Essi, che sono al timone, sanno più di tutto, la meta e la rotta spiando l'ora e il modo: ne siamo, ragionevolmente, eccitare o frenare dal grido giovanile, echeggiante per le aule scolastiche, o dai sermoni urlanti nelle chiese e nelle piazze.

Seminare a tempo e bene è [illegible] gola di uomo, ma è, sopra tutto, norma di Stato.

Il vigile fabbro Stellone ha dimostrato e riserbo contro e le giuste aspirazioni popolo. Vo citer[illegible] per [illegible] sa, per immemorata tradizione, [illegible] tre cinare la [illegible] con [illegible] spada.

Avv. F. De CRESCENZO

Nello scacchiere orientale

Il piano d'offensiva tedesco in Polonia fallito

PETROGRADO, 19 ore [illegible] (Stefani). — Dopo la violentissima offensiva [illegible] si nei giorni scorsi, è ora [illegible] preveduta impressionante la più completa calma sulla sinistra della Vistola.

In seguito alla penosa situazione creata alla sinistra nella regione di Mlawa, il piano dei tedeschi di avanzare coi al centro e sulla sinistra della Vistola, e di progredire contemporaneamente da Mlawa, è completamente fallito.

I tedeschi sgombrarono anche la città di Lodz, [illegible] rando attualmente inutile l'occupazione.

I numerosi contingenti che vi erano stati concentrati, vengono ora trasportati nella regione compresa fra Lowicz Bzura e Petrokow.

Sui confini della Prussia

I russi inseguono i tedeschi oltre Mlawa

PETROGRADO, 19 ore [illegible] (Stefani). — Un comunicato ufficiale annunzia che in direzione di Mlawa, la cavalleria russa di avanguardia, inseguendo energicamente il nemico ammontante a più di un corpo d'armata, ha oltrepassato la frontiera della Prussia orientale.

Durante l'inseguimento i russi fecero molti prigionieri, e presero qualche cannone con numeroso materiale da guerra.

Sulla riva sinistra della Vistola ed in Galizia, la giornata del 16 dicembre passò senza combattimenti importanti.

Durante la settimana corrente la guarnigione di Przemysl tentò parecchie sortite contro i russi assedianti, ma venne respinta con gravi perdite.

L'avanzata austro-tedesca su tutto il fronte

VIENNA, 19 ore 12 — (Stefani). — Si annunzia ufficialmente che le forze principali russe, sconfitte dagli austro-tedeschi in Galizia e in Polonia, sono impegnate su tutto [illegible]

Tedeschi [illegible] i russi

[illegible]

Nello scacchiere occidentale

La conferma dell'avanzata degli alleati nel Belgio

PARIGI, 19 ore 12 — (Stefani). — Il comunicato delle ore 15 annunzia che gli alleati avanzarono il 17 da Nieuport nel Belgio dove tutto è contrario che manca fatto con [illegible]

Nella regione di Arras una vigorosa offensiva operata dai francesi [illegible] le sue posizioni di parecchie trincee ad Ancre, La Boisse Leux, Saint Laurent e Blangy.

Ieri gli alleati riuscirono ad occupare numerose posizioni oltre il fronte nemico specialmente nella regione di Roye [illegible] Val [illegible]

Nell'Argonne e nella [illegible] l'artiglieria pesante francese prese [illegible] e diede sulle truppe tedesche.

Nell'Argonne i tedeschi fecero saltare una trincea francese e tentarono di entrarvi con tre battaglioni.

Ma il loro tentativo fu sventato dall'intervento coi quali fanteria francese respinse i tedeschi quindi con notevoli perdite.

Le perdite turche nell'affondamento della "Messudiè,,

ATENE, 19 ore 18 (Stefani). — Notizie pervenute da Rodi [illegible] relative all'affondamento della «Messudiè» da parte [illegible] dicono che [illegible] B. [illegible] [illegible] marini perirono affogati.

Tra le vittime, sarebbero anche molti ufficiali tedeschi.

I Sovrani di Danimarca e di Norvegia a colloquio col Re di Svezia

MALMOE, 19, ore 12 (Stefani). — Sono giunti oggi in questo porto i Sovrani di Danimarca e di Norvegia.

Essi ebbero una lunga conferenza con S. M. il Re di Svezia.

[illegible] un punto della Svezia, situato nel Lago di Malaren sul Sund, a 30 chilometri a sud ovest di Stoccolma e quasi di fronte a Copenaghen. Conta 43 mila abitanti.

Malmoe venne conteso, nel 1523 fra Gustavo Vasa e Federico primo di Danimarca, il trattato in virtù del quale i due stati riconoscevano reciprocamente indipendenti e pompeggiava l'unione di Calmar, tornando in tal modo la Norvegia unita soltanto alla Danimarca.

Sulle dune del Mare del Nord

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

Dopo l'incidente di Nalut

Un'altro scontro coi ribelli

[illegible] seguito al combattimento [illegible] nei dintorni [illegible] troppo di vista [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dall' Italia

Il Senato si è aggiornato "sine die,,

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

CRONACA DI TRIPOLI

MUNICIPIO DI TRIPOLI

BOLLETTINO SANITARIO

dal 7 al 13 Dicembre 1914

Ispezioni annonarie

[illegible]	N	14
[illegible]	N	194
[illegible]	N	1
[illegible]	N	1

Merce distrutta

[illegible]	kg	9
[illegible]		1
[illegible]		1
[illegible]		1

Ispezioni suolo abitato

[illegible]	N	21
[illegible]	N	21

Servizio profilassi

A. — Rurgine murale

Visitato locali	N	10
Catturati topi	N	18

B. — Disinfezioni

[illegible]	N	5

STATO CIVILE

GIORNI	NATI			MORTI			Matrimoni
	[illegible]			[illegible]			
[illegible]	1				1		1
[illegible]							
[illegible]							
GIOVEDÌ 10		1			1		-
VENERDÌ 11	1			1			
SABATO					1		
DOMENICA 13					1		
				2	4		1

[illegible] essetura, che sarà [illegible] la consueta assennata sollecitudine [illegible] autorizzazioni quando non sorgano fondati sospetti di frode.

L'arrivo del postale

Nel N. 329 del nostro giornale in data del 14 novembre 1914 abbiamo rilevato alcuni inconvenienti che sostanzialmente si verificano all'arrivo del postale dall'Italia.

Il N. 326 in data 21 novembre constatavamo con piacere di provvedimenti [illegible] eliminare [illegible] inconvenienti che è [illegible] lo sbarcare e quello della posta, [illegible] del pontile d'accesso e pri[illegible] passeggeri che vengono [illegible]

[illegible] essetura, che sarà [illegible] la consueta assennata sollecitudine [illegible] autorizzazioni quando non sorgono fondati sospetti di frode.

L'arrivo del postale

Nel N. 329 del nostro giornale in data del 14 novembre 1914 abbiamo rilevato alcuni inconvenienti che sostanzialmente si verificano all'arrivo del postale dall'Italia.

Il N. 326 in data 21 novembre constatavamo con piacere di provvedimenti [illegible] eliminare [illegible] inconvenienti che è [illegible] lo sbarcare e quello della posta, [illegible] del pontile d'accesso e pri[illegible] passeggeri che vengono [illegible]

[illegible] postale di Imu[illegible]
[illegible]mento preventivo per le merci di vietata esportazione da spedirsi in Libia, *sottratte all'atto pratico considerevole possano formare oggetto di fraudolenta spedizione* corrispondenza.

Circolo militare misto

Straordinaria [illegible] alle ore 15 [illegible] delle [illegible] del Circolo, per procedere a nuova votazione.

Investimento

Verso le 17 il mussulmano [illegible] ben Zuri serviva [illegible] trotto da un asino, investiva involontariamente il bambino Spuleri Guglielmino di 4 anni.

Accompagnato all'Ospedale Civile gli si riscontrò una contusione alla gamba destra, guaribile in 10 giorni.

Arresto di uo violento

E' questi il macellaio Hag Mohamed, che contestava ad un cliente il valore di una moneta offerta a pagamento di merce acquistata. La cliente asseriva di aver dato una lira, mentre l'Hag diceva di aver ricevuto una moneta da 20 centesimi. Ad un certo punto la donna invocò l'intervento di due agenti che passavano (Sidi Omar n. 29). Questi intervennero per comunare i dissidenti e per avere qualche prova dell'asserzione femminile aprirono il cassetto del banco. L'atto dispiacque al mercante e che senz'altro si avventò furiosamente afferrando per il collo l'agente più vicino. Quest'ultimo si svincolò ed aiutato dal collega fece un arresto. Il negoziante che dovrà rispondere [illegible]

Arrestato per sospetto di furto

Gli agenti della questura arrestarono il ragazzino Abdusalam ben Ali di [illegible] l'accampamento beduino, perchè trovato in possesso di 7 piatti di [illegible] giustificare la provenienza e che probabilmente aveva trafugato dalle botteghe vicine.

E' questo uno dei mille episodi che la cronaca quasi quotidianamente riferisce e che fanno sempre più pensare al problema grave dell'infanzia abbandonata, [illegible] gero all'accattonaggio. Che opera bella è quella viene delineata [illegible] tà di trovar modo raccogliere, educare, disciplinare [illegible] esistenze!

1,50 Occhiali da visita 1,50

Dalla Libia

Arresto per mandato di cattura

ZAVIA. — In seguito a mandato di cattura spiccato dal Procuratore del Re di Tripoli, fu arrestato sulla pubblica via l'arabo Mohamed ben Mohamed perchè condannato a 18 mesi di reclusione per furto qualificato.

Furti di bestiame

SORMAN. — Ignoti malviventi rubarono di notte a danno del l'arabo Said ben Anor ben Osman, una cammella del valore [illegible] ed ebbero [illegible]. Si fanno indagini.

* * *

ZAVIA. — Fu arrestato l'indigeno Belgassem ben Suessi di cattivi precedenti perchè rubava [illegible] nello lasciato al pascolo incustodito, a danno di Abdurraman ben Abdulamon.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Domenica 20 Dicembre, ore 0,10, piroscafo CANDIA da:
Misurata, Shten, Homs.

Siracusa

PARTENZE

[illegible] si rivolga che si [illegible] contatto [illegible] I passeggeri devranno trovarsi a bordo al [illegible] mezz'ora prima della partenza del P[illegible]

Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Sede dell'Ufficio Sociale

N. B. Per le partenze della linea II, si raccomanda provvedersi di biglietti la sera precedente onde evitare affollamenti agli sportelli e all'uopo gli Uffici nei giorni di domenica mercoledì, venerdì e sabato, rimangono aperti fino alle ore 18

Programma musicale

da eseguirsi dalle 17.30 alle 19 al Caffè Savoia:

1 Sardo Marcia.
[illegible]
[illegible] Fedora - Fantasia.
[illegible] Mazurka.

Redattore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI

Tipografia del Giornale

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Affittasi appartamento cinque ambienti acqua, luce elettrica Zenghet el Homman N. 7 4

Affittasi appartamenti ottanta, otto ambienti acqua, luce elettrica [illegible]

Cercasi [illegible] per [illegible] gerente aut stipato [illegible] stante lot.

Ristorante "CAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

Presso lo Stabilimento Tipografico della "Nuova Italia", sono vendibili le nuove schede prescritte dal 1 Gennaio 1915 per gli alberghi, locande e camere ammobiliate.

G. PONCHIELLI TRIPOLI - Suk el Turk

Cucine Economiche

FABBRICAZIONE NAZIONALE

di qualunque dimensione il più vasto assortimento in TRIPOLI. I numerosi impianti fatti in Libia sono la prova migliore della solidità e convenienza di queste cucine superiori a qualsiasi marca estera.

MOBILI DI LUSSO E COMUNI Vasti magazzini interni-Fornitore del R. Esercito ed Amm. Pubbl.

FERNET-BRANCA

AMARO [illegible]

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

Altre SPECIALITÀ della DITTA:

VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIRLLO MILANO | VINO VERMOUTH

VIEUX COGNAC | SCELTE CONSERVE

[illegible] a TRIESTE

[illegible] FERNET-BRANCA [illegible] MERCA del NORD [illegible] CARLO F. H. [illegible] GANDOLFI & C. New York

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. TRIPOLI

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un num... GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 356 — EDIZIONE DEL MATTINO — Lunedì 21 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Estero postale il doppio

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

«La Nuova Italia» ... a mezzo la posta
Spett. Emeroteca ... Biblioteca Uff. Ric.
ROMA

LA LOTTA IN GALIZIA ED IN POLONIA

I combattimenti fra russi ed austro-tedeschi si acuiscono sulle rive del Dunajetz, della Pilica e della Bzura

Il Governo italiano emette un prestito interno di un miliardo

(Telegrammi Stefani e Nostro servizio telegrafico particolari)

Tornando in Italia

Chi parte da Tripoli porta con sè — egualmente come quando vi giunge — un senso patriottico di mite orgoglio italiano, al pensiero che questa terra (una volta nostra) ci appartiene per sempre.

Perciò manca e mancherà quella bieca linea di conquista, vessante o sfruttatrice; ed aleggia, invece, un senso cortese di socievolezza benigna e generosa, come tra persone che si rivedono, malgrado lungo intervallo di tempo e forse di oblio.

Sarà la degna opportuna pronta del regime politico locale; sarà il rifiorire delle affinità economiche e sociali tra i non degeneri nepoti di Roma e gli abitanti di questa terra; sarà lo effettuee amalgama del tempo e delle vicende; certo, a primo sguardo, pare che l'atmosfera morale della comunione di vita e di abitudini non sia discontinua nè pesante, anzi fra inseparabile, armoniosa.

Naturalmente permangono, senza sudore i contrasti di razza e le differenze di costumi, perchè ogni popolo, come ogni individuo, ha il suo volto, su cui stendesi una immane visiera storica, tutta intessuta di tradizioni e di leggende, di riti famigliari e religiosi.

Ma sotto la inevitabile maschera congenita, questo popolo, contemplativo e molle, ha virtù istintive di sobrietà e di misura, che, meglio e più lievitate dal tempo, affretteranno, rinsaldando, i legami del convivere e del cooperare al fine inseparabile della ricchezza e ricchezza.

Sulle masse lontane, ancora fanatiche o infanatichite, non è giunta — oppure arriva deformata la eco dei nostri sforzi e delle nostre virtù, miranti ed affratellare le energie del corpo e dello spirito, senza lo scudiscio dell'oppressore, ma con l'esempio, lucente e dolce, della bontà e delle iniziative fruttifere per tutti, nel consorzio degli stessi bisogni e degli stessi diritti.

Qualche nera parentesi non fa regola.

Gli ultimi e non lieti avvenimenti di scontri e di guerriglie provocati dallo insorgere bestiale e feroce di pochi ribelli, non debbono allarmare, ma possono acuire quella necessaria vigilanza repressiva, perchè l'esempio non si allarghi nè fomenti pericoli e danni contro chi, in questa terra abbandonarla rompere, senza tregua e senza tesoro, opera di redenzione il lume della verità e della giustizia.

I sentimenti più teneri hanno, sempre, un limite, e non bisogna, mai, far scambiare la bontà per debolezza o per paura.

Nel cerchio dei doveri umani la reciprocità ne rappresenta il diametro, e non è lecito, a chicchessia, spostare i termini del rapporto ed invertire, stoltamente, le parti.

Intelligenti pauca.

Ma il senno e la prudenza dei Capi — cos. rispettate e temute — affida, e non adonta esi testo ora e garanti della nostra operosa lealtà, diffondere, col mezzo rapido del comando, il richiamo all'obbedienza e al rispetto.

Che se dovesse continuare i torbidi, arrecando molestia o danno, c'è una legge, non scritta in nessun codice, ma fusa nel sangue di tutti, ed è quella del *vim vi repellere licet*, perfino contro gl'istigatori a delinquere e che obbediscono a disegni predisposti o lungamiranti.

L'Italia, innanzi al mondo, assunse, con mille sacrifizi, un compito storico, che va assolvendo a gradi, perchè le imprese coloniali sono, per loro natura, lontane, complicate e lente; ma la intensità dello sforzo per raggiungere la meta respinge più ogni contrasto e le insidie, con tanta maggiore violenza, quanto più è ingiusta o inumana o commovente la rappresaglia devastatrice e criminosa.

Fummo *soli* a venire in questa terra, ancora fresca di vestigia romane, e soli vogliamo e dobbiamo restare, senza alcun intrighi o complicità, a consacrare, intera e limpida, la nobile missione altissima di umani e di cittadini.

Avv. F. de CRESCENZO

Nello scacchiere orientale

Furiosi combattimenti fra austriaci e russi in Galizia

e in Polonia

VIENNA, 20 ore 12 (Stefani). — *Un comunicato ufficiale informa che le truppe austriache avanzate oltre la linea Krasno Zackliczyn, incontrarono una forte resistenza sul fiume Dunajetz.*

Si stanno ora svolgendo in questa regione violenti combattimenti.

Le retroguardie russe che resistevano accanitamente sulla riva occidentale del fiume Dunajetz sono state vinte quasi completamente.

Nella Polonia meridionale avvennero numerosi scontri durante l'inseguimento del nemico.

I russi furono dovunque battuti.

La cavalleria austro-ungarica è entrata a Jedrejow ed ha raggiunto il fiume Nida.

Più a nord gli austro ungarici passarono la Pilica.

Sui Carpazi avvennero piccoli scontri favorevoli agli austriaci.

La guarnigione di Przemysl durante una sortita, fece alcune centinaia di russi prigionieri.

I combattimenti sulla Bzura si sviluppano

PETROGRAD, 20 ore 19 (Stefani). — *Un comunicato ufficiale informa che sulla riva destra della Vistola nessun combattimento è avvenuto durante le ultime 48 ore.*

Un tentativo effettuato dal nemico per passare il fiume presso Dobrzin è fallito.

I combattimenti impegnatisi da qualche giorno fra tedeschi e russi sul fiume Bzura continuano a svolgersi.

I russi respinsero parecchi attacchi del nemico e fecero qualche progresso.

Nella Galizia occidentale le colonne russe rinserrano ad ovest avanzando facendo prigionieri oltre mille tedeschi.

I russi modificano lo spiegamento dei loro eserciti

PETROGRAD 20 ore 12 — (Stefani) ... si sarebbero impegnati ... russo ha dovuto ... pregiudizievoli ...

Attacchi e contrattacchi in Belgio, in Prussia

e in Polonia

BERLINO 20 ore 12 — (Stefani) — Il comunicato dello Stato Maggiore annunzia che nel teatro della guerra occidentale ha avuto luogo non meno di attacchi nemici.

Si combatte ancora presso Neuport ... Russia.

Nel teatro della guerra orientale un attacco della cavalleria russa ... Prussia Orientale è stato respinto.

I Comunicati francesi

Ore 15

PARIGI 20, ore 10. — (Stefani) — ... annunziano che gli alleati avanzarono nel Belgio sulla linea Caeskerke-Oudemarck, e a sud di Ypres.

Essi progredirono anche per circa un chilometro, tra la Lys e Lys.

Furono violentissimi contro attacchi a Saint Laurent e a Blancpignon respinti.

I franco inglesi dovettero abbandonare le trincee a nord di Marcoing, precedentemente conquistate.

D'altro lato però parecchie trincee tedesche vennero conquistate nella regione di Monetz.

Tre violenti contrattacchi nella regione di Lihons vennero respinti.

Il nemico riuscì a progredire leggermente presso Saint-Hubert.

Ore 23

PARIGI 20, ore 18. — (Stefani) — Il comunicato delle ore 23 reca: «Nel Belgio e precisamente nella regione di Steenstraate, un attacco nemico è stato respinto.

... progredirono sensibilmente nei dintorni di Cabaret Corbie.

Le truppe belgiche presero ... nel bosco di Neuchapelle, alcune trincee che erano state conquistate ieri, mentre un corpo di truppe indiane progredì di qualche centinaio ...

... di Danimarca arrivo per ... quale ... dell'incrociatore ... quale si ... ricevuto dal re ...

L'incontro dei Sovrani di Svezia, di Norvegia e di Danimarca a Malmoe.

MALMOE, 20, ore 9. — (Stefani) — ... terzo re ...

Il presidente della Corporazione degli studenti sig. Lund pronunziò un discorso dicendo che l'incontro di Malmoe fra i tre sovrani di Svezia, di Norvegia e di Da...

DALL' ITALIA

L'emissione di un prestito

di un miliardo

ROMA, 20 ore 10. — Stefani). — Un decreto odierno autorizza il Governo a emettere ... prestito ... miliardo, redimibile in ventitrè anni, al tasso netto del quattro e mezzo per cento.

Il prezzo di emissione è di novantasette lire per cento.

La sottoscrizione si farà nella prima decade di ...

Le sottoscrizioni di cento lire dovranno essere interamente versate.

Per le altre sottoscrizioni si ... dopo ... per cento: i versamenti ulteriori si faranno in ragione di un quarto, un settimo, e un decimo, entro il 1915.

Le obbligazioni del prestito non potranno, fino al 1 gennaio 1925, essere convertite nè riscattate.

Nei quindici anni successivi il Tesoro provvederà alla completa estinzione del prestito.

I commenti a Roma

Nostro telegramma particolare

ROMA, 20 ore 10. — Appena conosciutasi la notizia del nuovo prestito di un miliardo che il governo ha deliberato di emettere intanto sono stati i commenti nel mondo finanziario e politico.

In generale la notizia è stata dovunque molto bene accolta.

Da tutti si prevede che il prestito verrà coperto almeno due volte.

Tutta la stampa commenta assai favorevolmente la notizia.

Tutti i giornali rilevano che il prestito interno decretato ieri offre ai sottoscrittori ottime condizioni ed esprimono ... il Governo riuscirà in modo perfetto.

Scosse di terremoto in Italia

A Isernia

ISERNIA, 20 ore 12 (*Stefani*). — Dopo una lieve scossa di terremoto avvertita nella notte, se ne avvertì un'altra, nella mattinata, di maggiore intensità.

Parecchi edifici, tra cui il palazzo della sottoprefettura, le carceri mandamentali, e la Cattedrale, sarebbero lesionate.

A Siracusa

SIRACUSA, 20 ore 12 (*Stefani*). — E' stata avvertita alle ore 4.37 di ieri mattina una sensibile scossa di terremoto, accompagnata da un forte rombo.

Bülow ricevuto dal Re

ROMA, 20 ore 10. — Stefani — Il nuovo Ambasciatore di Germania principe di Bülow è stato ricevuto da S. M. il Re, al quale ha presentato le credenziali del suo Governo.

L'Ambasciatore d'Austria a Roma si reca per alcuni giorni a Vienna.

Vostro telegramma particolare

ROMA, 20 ore 10 — L'Ambasciatore d'Austria presso il Quirinale Barone Macchio partirà domani per Vienna dove si reca per qualche giorno.

Tale movimento diplomatico, collegato anche coll'arrivo del principe di Bülow, è oggetto di molti commenti nei circoli della Capitale.

Esperimenti tattici a Roma alla presenza del Re

...

Il Principe ereditario

in visita

ROMA, 20 ... 10 — Nel pomeriggio di ieri S. A. R. Principe Ereditario ha visitato ...

L'imminente infornata di Senatori

...

La notizia era stata già data e smentita qualche settimana ...

Ingegneri che si offrono come volontari

ROMA, 20 ore 10 — Oltre mille ingegneri di ogni parte d'Italia, si sono offerti come volontari per il caso che l'Italia dovesse entrare in guerra.

Una interrogazione dell'on. Galli a proposito del protettorato inglese sull'Egitto.

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 19 ... — L'on. Galli ha presentato una interrogazione al ministro degli Esteri per sapere quali provvedimenti verranno presi per la tutela degli interessi italiani, dopo la proclamazione del protettorato inglese sull'Egitto.

Nessuna mina esiste più nell'Adriatico

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 19, ore 9. — La navigazione dell'Adriatico è stata interamente liberata dalle mine e può essere ora ripresa in modo completo, e con tutta sicurezza.

Le sciarpe offerte dalla Svizzera ai soldati italiani

Nostro telegramma particolare

ROMA 19, ore 9. — E' arrivata a Roma una grande quantità di sciarpe di lana costituenti un dono che la Svizzera mediante sottoscrizione, ha voluto offrire ai soldati italiani.

Cronaca di Tripoli

L'on. Gioppo per le Cliniche

ROMA 19 — [illegible] che [illegible] Pietro [illegible] Mazzoni [illegible] [illegible] [illegible]

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5.

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 357

EDIZIONE DEL MATTINO

Martedì 22 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:

Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

La lotta nello scacchiere occidentale

I tedeschi e gli alleati combattono accanitamente intorno a La Bassée

Per la fusione integrale delle energie nazionali

Si è detto e ripetuto, anche su queste colonne, che, in un'ora tanto solenne e gravida di ansiosissime difficoltà, qual'è quella che gli avvenimenti guerreschi segnano a cifre di sangue sul quadrante della storia, ogni facoltà, la più ampia e completa, di decidere su quanto convenga di fare o non fare, debba essere lasciata all'alto senno e alla serena veggenza degli uomini che sono a capo del Governo.

Questa necessità imprescindibile di libertà e di autonomia nelle risoluzioni governative, prima affermata con quasi concorde voce dalla stampa italiana, è stata testè, con la solennità propria degli organi onde emanava, sanzionata dalle imponenti votazioni che la Camera prima, e poi il Senato, hanno dato alle dichiarazioni del Presidente del Consiglio. E fu appunto una tale sanzione che l'On. Salandra volle ascrisse limpidamente dal voto delle due Assemblee: onde prescelse, fra gli ordini del giorno presentati alla votazione, quello dell'On. Bettolo, perchè in esso era nettamente affermata la piena libertà del Governo a decidere quale dovesse essere la condotta da seguire per tutelare gli interessi, per secondare le aspirazioni, per affermare, insomma il «sacro egoismo d'Italia».

Dalla unanimità dei suffragi del Parlamento, il Governo è uscito forte di tutto quel prestigio che gli era indispensabile per assolvere l'importantissima sua missione in quest'ora.

E, per diretto ed immediato riflesso, quel prestigio ha rafforzato il Governo nella sua complessa funzione, anche di fronte all'estero: poichè tutti sanno ora, che nel Governo si assomma e si sublima tutta l'anima e tutto il pensiero del Paese; ed è, in tal modo, la stessa Nazione che attraverso gli organi suoi costituzionali affronta con serenità e con calma il cimento e la gara con le altre Nazioni, pel trionfo anche attraverso agli scambi del lavorio diplomatico della causa d'Italia, della sua grandezza e della sua gloria.

* * *

Ma ora che la concordia è raggiunta, nell'ordine prevalentemente politico, fra tutti i vari elementi nazionali; ora che il Governo sa di essere confortato da tutta la fiducia del Paese; ora che un'altra concordia, o meglio una coesione di elementi, è stata raggiunta mercè la sagace e pronta opera governativa, colla preparazione perfetta degli strumenti necessari a porre in atto la tutela effettiva della patria — cioè l'Esercito e l'Armata — ora è necessario che il popolo italiano sappia dar prova della sua maturità, resistendo ad ogni sorta di panico ed ogni genere di rilassamento nel campo economico; e dimostri come anche le fibre della finanza e della economia nazionale siano resistenti ad ogni travaglio e ad ogni scossa.

«Si svaluta la patria quando si mette in dubbio la preparazione etica, o quella economica, o quella bellica del paese».

Queste parole dell'On. Salandra debbono suonare monito solenne ad ogni italiano e ad ogni ente, non accademico, non scolastico: sì attivo, e diremmo quasi operante; affinchè ognuno trovi in se tanta disciplina morale e tanta forza per resistere alle prove dell'ora critica che si attraversa.

In verità nei primi mesi della guerra europea, l'Italia, pur godendo — a causa della sua neutralità — di una situazione privilegiata, offrì manifestazioni di irregolarità e di squilibrio, specialmente nella sua compagine economica.

Avvenne che, mentre alcune delle nazioni belligeranti, pur travolte nella strage delle operazioni di guerra, seppero mantener saldo il ritmo della loro vita economica, l'Italia abbia, nei primi mesi di guerra, avuto qualche eccessivo sintomo di paralisi nel campo delle sue attività industriali e commerciali.

Ma pare che anche nell'ambito delle energie economiche si vada ora raggiungendo quella stabilità, quell'equilibrio, e, come dicevamo più sopra, quella coesione nazionale che è assolutamente necessaria in questo momento.

E l'opera sapiente e previdente del Governo seconda ora, con un complesso di provvedimenti finanziari reciprocamente integrantisi, il risorgere della fiducia del paese nelle proprie energie economiche e facilita nello stesso tempo il regolare manifestarsi di quelle energie.

Ieri l'annunzio della emissione di un prestito per un miliardo e già si prevede che esso verrà indubbiamente coperto almeno due volte.

Ciò dimostra come la fiducia sia rinata nel paese.

E oggi il telegrafo ci annunzia che, mentre è stata deliberata una proroga di tre mesi per la moratoria, è stata d'altra parte deliberata l'istituzione di un consorzio per la sovvenzione su valori industriali: ed un altro decreto stabilisce la creazione di nuovi libretti postali al portatore.

Tutti provvedimenti, codesti, coi quali il Governo dimostra di voler aiutare il più possibile il funzionamento vigoroso degli organismi dell'economia nazionale.

E non v'è dubbio che il Paese, il quale ha saputo raggiungere la perfetta concordia nell'ordine etico e politico, saprà raggiungere l'equilibrio e la normalità nel campo economico finanziario.

Allora l'Italia sarà veramente pronta ad affrontare, con tranquilla e sicura coscienza, gli eventi.

LEO MEZZADRI

Nuovi provvedimenti per i telefoni

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 21 — Il Consiglio Superiore dei Telefoni ha deliberato favorevolmente sui seguenti affari: Contratto d'affitto palazzo della Borsa - Milano. Contratto d'affitto locali ufficio centrale telefonico di Napoli. Progetto di cavi telefonici per la centrale telefonica di Napoli.

L'esportazione dei cotoni in Svizzera

ROMA 21

La legazione svizzera a Roma annunzia che l'Italia ha concesso che tutte le spedizioni dei cotoni a destinazione Svizzera, che si trovavano in alto mare quando uscì il decreto del 1° novembre, vengano rispedite ai loro indirizzi dai porti italiani. Ciò sta gioverà a dare alla Svizzera una utilissima e necessaria scorta di tale materia prima.

Nello scacchiere occidentale

Violenti scontri intorno a La Bassée

BERLINO, 21 ore 12 (Stefani). — *Le ultime notizie ufficiali recano che, nella giornata di ieri, le truppe tedesche operanti nella regione di La Bassée respinsero numerosi e accaniti attacchi di colonne francesi ed inglesi, infliggendo loro gravi perdite.*

I tedeschi riuscirono a catturare 200 prigionieri.

Circa 600 inglesi morti si trovano davanti al fronte tedesco.

Anche più a nord, presso Notre Dame Lorette, avvennero scontri sanguinosissimi. Quivi i tedeschi perdettero una trincea della lunghezza di circa un chilometro.

Nelle Argonne le colonne germaniche avanzarono un poco, e si impadronirono di tre mitragliatrici francesi.

L'efficace offensiva degli alleati in Belgio e in Francia

PARIGI, 21 ore 12 (Stefani). — *I combattimenti in Belgio e in Francia continuano qua e là, dando luogo ad operazioni parziali.*

Gli alleati guadagnarono un po' di terreno dinnanzi a Nieuport.

Nella regione di Saint Georges i franco-inglesi si impadronirono di una parte delle trincee di prima linea dei tedeschi.

Sul fronte Richebourg - La Bassée e nella regione di Lorette, gli alleati respinsero numerosi e violenti attacchi tedeschi.

Dall'Oise all'Argonne, lungo tutta la linea del fronte, si è manifestata con chiari segni la superiorità dell'artiglieria franco inglese.

Situazione invariata

PARIGI, 21 ore 10 — (*Stefani*) — Il comunicato delle ore 23 reca: «Su tutti i punti del fronte non vi è nulla da segnalare».

Nello scacchiere orientale

Sui Carpazi e in Galizia

VIENNA, 21 ore 12 (Stefani). — *Un comunicato ufficiale dice che nei Carpazi, furono respinte ieri, da parte degli austriaci, numerose avanguardie nemiche.*

A nord est della gola di Lupkow si stanno svolgendo considerevoli combattimenti.

Un attacco austriaco è stato operato contro forti contingenti russi sul fronte Krosno-Zakliczin.

L'avanzata degli eserciti austriaci progredisce dovunque.

Nella valle di Biala le truppe austriache sono giunte fino a Turkow.

I russi opposero accanimento in Galizia potendo così a quelle austriache.

Nella Polonia occidentale gli austriaci raggiunsero il fiume Nida.

Situazione ancora incerta in Polonia

BERLINO, 21 ore 12 Stefani. — *La situazione in Polonia non è ancora completamente chiarita.*

Gli eserciti russi cercano di mantenersi su nuove posizioni preparate sul fiume Rawka e Nida.

Essi furono duramente ripetutamente attaccati dalle ali tedesche.

La Bulgaria nella Triplice Intesa?

ROMA 21 — Secondo notizie provenienti da Parigi nei circoli della Triplice Intesa sono molto ottimisti per ciò che concerne l'atteggiamento della Bulgaria. Vi è pure chi dice che l'accordo della Bulgaria colla Triplice Intesa sia già firmato.

DALL' ITALIA

La moratoria prorogata al 31 marzo 1915

ROMA 21 ore 8 Stefani. — Un decreto reale ha disposto la proroga della moratoria a tutto il 31 marzo 1915.

Ogni moratoria cesserà il 1 aprile 1915.

Un consorzio per la sovvenzione su valori industriali

ROMA 21 ore 8 Stefani. — Con decreto del 20 corrente è stata autorizzata la costituzione di un consorzio per la sovvenzione su valori industriali con un capitale di 25 milioni fra gli istituti di emissione ed i principali istituti di credito.

L'istituzione di nuovi libretti postali

ROMA 21, ore — 8 (*Stefani*) — Un decreto odierno istituisce dei libretti di risparmio postali al portatore, al l'interesse del 2.50 per cento, da emettersi soltanto dagli uffici principali.

I consorzi per la provvista dei cereali

ROMA 21, ore 8 — (*Stefani*) — Con odierno decreto è stata data autorizzazione, fino a nuova disposizione, alle Camere di Commercio ed ai Comuni Capoluogo di Circondario, di riunirsi in consorzio volontario per l'approvvigionamento e la distribuzione dei cereali e delle farine entro ciascuna circoscrizione provinciale.

L'elezione nel collegio di Paternò

CATANIA 21 ore 10 (*Stefani*) — Nella elezione politica del Collegio di Paternò, avvenuta ieri, si ebbero 9831 votanti.

Il risultato fu il seguente: Avv. Macchi, eletto Avv. Mirabella 2780. Bruno 1529. Manca il risultato di una sezione.

Un canale navigabile Domodossola Lago-Maggiore

NOVARA 21 — Il Corriere nale nuovo quotidiano cattolico, riferisce che le competenti autorità hanno approvato il progetto in corso per un nuovo canale navigabile Domodossola Lago Maggiore.

Divieto d'importazione in Italia di carni bovine e suine

ROMA 21

Con decreto datato 4 corrente, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 corrente, è proibita l'importazione in Italia di carni bovine e suine fresche e conservate, preparate o preparate, provenienti dalla Colonia Eritrea. Il decreto entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno.

Sono esclusi dal divieto i seguenti oggetti: Estratto di carne, Estratto di carne in polvere, Somalia Colonia del Capo Orange, Transvaal, Zanzibar, Marocco, Stato Libero Scozzese, Natal.

Inoltre è proibita l'importazione delle carni bovine fresche e conservate preparate dai seguenti paesi: Danimarca, Spagna, Turchia europea e asiatica, Bosnia, Isole dell'Egeo, Stati Uniti d'America.

La Germania ed il mercato inglese

Berlino 16

Se si considera il mercato interno della Gran Bretagna come il Regno Unito, l'Egitto, l'India inglese, le indie inglesi, il Canada, Malacca, Ceylon, l'Australia, la Nuova Zelanda si arriva al risultato che la Germania compera per poco più di 2 miliardi di marchi in prodotti inglesi, mentre vende alla Gran Bretagna e Colonie per 1 miliardo e mezzo di marchi di prodotti tedeschi. Ecco gli importi in milioni di marchi per gli articoli principali nel 1912

	Import	Esport
Bestiame	55	63
Generi alimentari e bevande	3436	1596
Materie prime	1165.0	762
Prodotti semifiniti	313	199.2
Prodotti finiti	2906	1105.8

La Germania ha quasi un primo luogo i vantaggi della bilancia commerciale passiva è poi di una importanza massima che la Germania compera principalmente materie prime e vende prodotti finiti. Possiamo quindi domandarci su qual mercato l'Inghilterra potrà gettare la quantità immensa delle sue materie prime se la Germania non le comperà durante la guerra, tanto più che la Francia, il Belgio e la Russia non possono assorbirle che una parte minima nelle condizioni attuali. Se la Gran Bretagna, se gli Stati Uniti saranno, per lungo tempo in grado di comperare una quantità considerevole di queste materie prime, di lavorarle per gettarle poi sul mercato inglese come prodotti finiti, tutti gli altri paesi non sono a tal riguardo clienti di molta importanza.

Ne segue che le Colonie inglesi saranno per lungo tempo nella impossibilità di vendere le loro materie prime, ciò che provocherà forti ribassi nei prezzi, crisi e grande miseria.

Dobbiamo considerare anche un altro lato della questione. Siccome i prodotti tedeschi esportati nelle Colonie inglesi passavano per Londra e gli altri solo per mezzo degli esportatori inglesi: infatti solo una piccola parte – 313.000.000 marchi – si esportava direttamente dalla Germania. Così sparisce la grande concorrenza commerciale inglese dipendeva dal mercato tedesco e che esso deve quindi soffrire una perdita seria.

Infine il mercato tedesco mancherà anche all'industria dell'Inghilterra, giacchè questa acquistava merci che non andavano alle Colonie, cioè 271 milioni di marchi di materie prime, 71 milioni di prodotti semifiniti e 245 milioni e mezzo di prodotti manifatturati, per un importo totale di 589 milioni di marchi

Il diario della guerra

13 DICEMBRE. Attacchi tedeschi contro le linee degli alleati nella regione di Ypres, respinti; i tedeschi occuparono una trincea francese; leggeri progressi franco inglesi in direzione di Arras, Juvincourt e Varennes; combattimenti di artiglieria sulle alture della Mosa; nelle Argonne e nel Bois Le Prêtre furono fatti saltare gli abitati

I tedeschi asseriscono di aver fatto saltare le posizioni dell'artiglieria con buon risultato ad ovest ed est delle Argonne, di aver respinto gli attacchi dei francesi nelle regioni del Bois Le Prêtre e di Ponta Mousson

Nello scacchiere orientale i russi dicono di aver respinto l'offensiva tedesca in direzione di Mlava e in quella di Lowicz; anche a sud di Cracovia respinsero reiterati attacchi dei tedeschi infliggendo loro perdite sensibili

Due aeroplani tedeschi furono precipitati a nord di Przasnysz e sul di Cracovia gli aviatori riuscirono fortunosamente ma furono feriti con gravità

Sempre gli inglesi bombardano Ostenda; in Galizia si combatte con alterni risultati, in Polonia calma. Przemysl è accerchiata, gli austriaci occupano ogni tanto molestando i russi

I russi non riescono a superare i Carpazi, molesti loro distaccamenti si trovano nei comitati di Zemplin di Liptò e di Marmaros

Da Costantinopoli segnalano la ritirata da Varsavia verso Skierniewice e direzione di Rawa dove si combatte per tutta la giornata senza

14 DICEMBRE. [illegible] inglesi [illegible] hanno avuto il sopravvento sui tedeschi [illegible] nella regione di Ypres, [illegible] sul canale di La Bassée [illegible] Lens [illegible] Arras [illegible] Soissons [illegible] Reims [illegible] Verdun [illegible] Argonne [illegible] Bois Le Prêtre [illegible] Ponta Mousson [illegible] Woevre [illegible] Saint Mihiel [illegible] Vosgi [illegible] Alsazia [illegible] Sul fronte orientale [illegible] Vistola [illegible] Bzura [illegible] Rawka [illegible] Nida [illegible] Pilica [illegible] Carpazi [illegible] Bukowina [illegible] Galizia [illegible] Polonia [illegible] Slesia [illegible] Prussia Orientale [illegible] Mlava [illegible] Lowicz [illegible] Skierniewice [illegible] Rawa [illegible] Bolimow [illegible] Przasnysz [illegible] Mlawka [illegible] Soldau [illegible] Neidenburg [illegible] Lyck [illegible] Augustowo [illegible] Grodno [illegible] Suwalki [illegible] Kalwarya [illegible] Mariampol [illegible] Kowno [illegible] Libau [illegible] Mitau [illegible] Riga [illegible] Dwinsk [illegible] Vilna [illegible] Minsk [illegible] Pinsk [illegible] Kowel [illegible] Rowno [illegible] Dubno [illegible] Lemberg [illegible] Przemysl [illegible] Jaroslau [illegible] Tarnow [illegible] Gorlice [illegible] Neu Sandec [illegible] Cracovia [illegible] Ungheria [illegible] Transilvania [illegible] Rumenia [illegible] Serbia [illegible] Montenegro [illegible] Albania [illegible] Turchia [illegible] Asia [illegible] Africa [illegible] Colonie [illegible] Mare [illegible] Oceano [illegible] Europa [illegible] Mondo [illegible] Guerra [illegible] Pace [illegible] Vittoria [illegible] Sconfitta [illegible] Trionfo [illegible] Gloria [illegible] Onore [illegible] Patria [illegible] Bandiera [illegible] Esercito [illegible] Marina [illegible] Aviazione [illegible] Artiglieria [illegible] Fanteria [illegible] Cavalleria [illegible] Genio [illegible] Sanità [illegible] Commissariato [illegible] Intendenza [illegible] Stato Maggiore [illegible] Ministero [illegible] Governo [illegible] Parlamento [illegible] Senato [illegible] Camera [illegible] Deputati [illegible] Senatori [illegible] Ministri [illegible] Sottosegretari [illegible] Prefetti [illegible] Questori [illegible] Commissari [illegible] Sindaci [illegible] Assessori [illegible] Consiglieri [illegible] Giunta [illegible] Municipio [illegible] Comune [illegible] Provincia [illegible] Regione [illegible] Stato [illegible] Nazione [illegible] Popolo [illegible] Cittadini [illegible] Abitanti [illegible] Case [illegible] Strade [illegible] Piazze [illegible] Ponti [illegible] Fiumi [illegible] Laghi [illegible] Monti [illegible] Valli [illegible] Pianure [illegible] Coste [illegible] Isole [illegible] Porti [illegible] Navi [illegible] Aeroplani [illegible] Dirigibili [illegible] Palloni [illegible] Cannoni [illegible] Fucili [illegible] Mitragliatrici [illegible] Bombe [illegible] Granate [illegible] Shrapnel [illegible] Proiettili [illegible] Polvere [illegible] Esplosivi [illegible] Munizioni [illegible] Viveri [illegible] Foraggi [illegible] Carbone [illegible] Petrolio [illegible] Benzina [illegible] Olio [illegible] Grano [illegible] Farina [illegible] Pane [illegible] Carne [illegible] Vino [illegible] Acqua [illegible] Medicinali [illegible] Ospedali [illegible] Feriti [illegible] Morti [illegible] Prigionieri [illegible] Disertori [illegible] Spie [illegible] Tribunali [illegible] Giudici [illegible] Avvocati [illegible] Processi [illegible] Condanne [illegible] Assoluzioni [illegible] Amnistia [illegible] Grazia [illegible] Carcere [illegible] Fortezze [illegible] Caserme [illegible] Quartieri [illegible] Alloggi [illegible] Requisizioni [illegible] Contributi [illegible] Imposte [illegible] Tasse [illegible] Dazi [illegible] Dogane [illegible] Confini [illegible] Passaporti [illegible] Visti [illegible] Espulsioni [illegible] Internamenti [illegible] Ostaggi [illegible] Rappresaglie [illegible] Bandi [illegible] Proclami [illegible] Manifesti [illegible] Giornali [illegible] Stampa [illegible] Censura [illegible] Telegrafi [illegible] Telefoni [illegible] Radiotelegrafia [illegible] Posta [illegible] Corrispondenza [illegible] Lettere [illegible] Cartoline [illegible] Pacchi [illegible] Vaglia [illegible] Francobolli [illegible] Ferrovie [illegible] Treni [illegible] Vagoni [illegible] Locomotive [illegible] Binari [illegible] Stazioni [illegible] Biglietti [illegible] Tariffe [illegible] Scioperi [illegible] Agitazioni [illegible] Disordini [illegible] Rivolte [illegible] Rivoluzioni [illegible] Anarchia [illegible] Socialismo [illegible] Internazionale [illegible] Bandiera rossa [illegible] Repubblica [illegible] Monarchia [illegible] Re [illegible] Regina [illegible] Principi [illegible] Principesse [illegible] Duchi [illegible] Duchesse [illegible] Conti [illegible] Contesse [illegible] Baroni [illegible] Baronesse [illegible] Nobili [illegible] Nobildonne [illegible] Aristocrazia [illegible] Borghesia [illegible] Proletariato [illegible] Operai [illegible] Contadini [illegible] Braccianti [illegible] Mezzadri [illegible] Fittavoli [illegible] Latifondisti [illegible] Proprietari [illegible] Industriali [illegible] Commercianti [illegible] Banchieri [illegible] Capitalisti [illegible] Azionisti [illegible] Obbligazionisti [illegible] Debiti [illegible] Crediti [illegible] Fallimenti [illegible] Protesti [illegible] Cambiali [illegible] Assegni [illegible] Banconote [illegible] Monete [illegible] Oro [illegible] Argento [illegible] Rame [illegible] Nichel [illegible] Zinco [illegible] Piombo [illegible] Ferro [illegible] Acciaio [illegible] Ghisa [illegible] Rame [illegible] Bronzo [illegible] Ottone [illegible] Alluminio [illegible] Platino [illegible] Diamanti [illegible] Perle [illegible] Pietre preziose [illegible] Gioielli [illegible] Orologi [illegible] Catene [illegible] Anelli [illegible] Collane [illegible] Braccialetti [illegible] Orecchini [illegible] Spille [illegible] Bottoni [illegible] Fibbie [illegible] Cinture [illegible] Scarpe [illegible] Stivali [illegible] Calze [illegible] Guanti [illegible] Cappelli [illegible] Berretti [illegible] Elmetti [illegible] Uniformi [illegible] Divise [illegible] Mantelli [illegible] Cappotti [illegible] Giacche [illegible] Pantaloni [illegible] Gonne [illegible] Camicie [illegible] Biancheria [illegible] Lenzuola [illegible] Coperte [illegible] Materassi [illegible] Cuscini [illegible] Mobili [illegible] Letti [illegible] Tavoli [illegible] Sedie [illegible] Armadi [illegible] Cassettoni [illegible] Specchi [illegible] Quadri [illegible] Statue [illegible] Libri [illegible] Quaderni [illegible] Penne [illegible] Matite [illegible] Inchiostro [illegible] Carta [illegible] Buste [illegible] Timbri [illegible] Sigilli [illegible] Bandiere [illegible] Stendardi [illegible] Gagliardetti [illegible] Fanfare [illegible] Musica [illegible] Canzoni [illegible] Inni [illegible] Marce [illegible] Balli [illegible] Feste [illegible] Cerimonie [illegible] Funerali [illegible] Matrimoni [illegible] Nascite [illegible] Battesimi [illegible] Cresime [illegible] Comunioni [illegible] Confessioni [illegible] Preghiere [illegible] Chiese [illegible] Conventi [illegible] Monasteri [illegible] Frati [illegible] Suore [illegible] Preti [illegible] Vescovi [illegible] Cardinali [illegible] Papa [illegible] Vaticano [illegible] Roma [illegible] Italia [illegible] Tripoli [illegible] Libia [illegible] Africa [illegible] Europa [illegible] Mondo [illegible] Guerra [illegible] Pace [illegible] Vittoria [illegible] Sconfitta [illegible] Trionfo [illegible] Gloria [illegible] Onore [illegible] Patria [illegible] Bandiera [illegible] Esercito [illegible] Marina [illegible] Aviazione [illegible] Artiglieria [illegible] Fanteria [illegible] Cavalleria [illegible] Genio [illegible] Sanità [illegible] Commissariato [illegible] Intendenza [illegible] Stato Maggiore [illegible] Ministero [illegible] Governo [illegible] Parlamento [illegible] Senato [illegible] Camera [illegible] Deputati [illegible] Senatori [illegible] Ministri [illegible] Sottosegretari [illegible] Prefetti [illegible] Questori [illegible] Commissari [illegible] Sindaci [illegible] Assessori [illegible] Consiglieri [illegible] Giunta [illegible] Municipio [illegible] Comune [illegible] Provincia [illegible] Regione [illegible] Stato [illegible] Nazione [illegible] Popolo [illegible] Cittadini [illegible] Abitanti [illegible] Case [illegible] Strade [illegible] Piazze [illegible] Ponti [illegible] Fiumi [illegible] Laghi [illegible] Monti [illegible] Valli [illegible] Pianure [illegible] Coste [illegible] Isole [illegible] Porti [illegible] Navi [illegible] Aeroplani [illegible] Dirigibili [illegible] Palloni [illegible] Cannoni [illegible] Fucili [illegible] Mitragliatrici [illegible] Bombe [illegible] Granate [illegible] Shrapnel [illegible] Proiettili [illegible] Polvere [illegible] Esplosivi [illegible] Munizioni [illegible] Viveri [illegible] Foraggi [illegible] Carbone [illegible] Petrolio [illegible] Benzina [illegible] Olio [illegible] Grano [illegible] Farina [illegible] Pane [illegible] Carne [illegible] Vino [illegible] Acqua [illegible] Medicinali [illegible] Ospedali [illegible] Feriti [illegible] Morti [illegible] Prigionieri [illegible] Disertori [illegible] Spie [illegible] Tribunali [illegible] Giudici [illegible] Avvocati [illegible] Processi [illegible] Condanne [illegible] Assoluzioni [illegible] Amnistia [illegible] Grazia [illegible] Carcere [illegible] Fortezze [illegible] Caserme [illegible] Quartieri [illegible] Alloggi [illegible] Requisizioni [illegible] Contributi [illegible] Imposte [illegible] Tasse [illegible] Dazi [illegible] Dogane [illegible] Confini [illegible] Passaporti [illegible] Visti [illegible] Espulsioni [illegible] Internamenti [illegible] Ostaggi [illegible] Rappresaglie [illegible] Bandi [illegible] Proclami [illegible] Manifesti [illegible] Giornali [illegible] Stampa [illegible] Censura [illegible] Telegrafi [illegible] Telefoni [illegible] Radiotelegrafia [illegible] Posta [illegible] Corrispondenza [illegible] Lettere [illegible] Cartoline [illegible] Pacchi [illegible] Vaglia [illegible] Francobolli [illegible] Ferrovie [illegible] Treni [illegible] Vagoni [illegible] Locomotive [illegible] Binari [illegible] Stazioni [illegible] Biglietti [illegible] Tariffe [illegible] Scioperi [illegible] Agitazioni [illegible] Disordini [illegible] Rivolte [illegible] Rivoluzioni [illegible] Anarchia [illegible] Socialismo [illegible] Internazionale [illegible] Bandiera rossa [illegible] Repubblica [illegible] Monarchia [illegible] Re [illegible] Regina [illegible] Principi [illegible] Principesse [illegible] Duchi [illegible] Duchesse [illegible] Conti [illegible] Contesse [illegible] Baroni [illegible] Baronesse [illegible] Nobili [illegible] Nobildonne [illegible] Aristocrazia [illegible] Borghesia [illegible] Proletariato [illegible] Operai [illegible] Contadini [illegible] Braccianti [illegible] Mezzadri [illegible] Fittavoli [illegible] Latifondisti [illegible] Proprietari [illegible] Industriali [illegible] Commercianti [illegible] Banchieri [illegible] Capitalisti [illegible] Azionisti [illegible] Obbligazionisti [illegible] Debiti [illegible] Crediti [illegible] Fallimenti [illegible] Protesti [illegible] Cambiali [illegible] Assegni [illegible] Banconote [illegible] Monete [illegible] Oro [illegible] Argento [illegible] Rame [illegible] Nichel [illegible] Zinco [illegible] Piombo [illegible] Ferro [illegible] Acciaio [illegible] Ghisa [illegible] Rame [illegible] Bronzo [illegible] Ottone [illegible] Alluminio [illegible] Platino [illegible] Diamanti [illegible] Perle [illegible] Pietre preziose [illegible] Gioielli [illegible] Orologi [illegible] Catene [illegible] Anelli [illegible] Collane [illegible] Braccialetti [illegible] Orecchini [illegible] Spille [illegible] Bottoni [illegible] Fibbie [illegible] Cinture [illegible] Scarpe [illegible] Stivali [illegible] Calze [illegible] Guanti [illegible] Cappelli [illegible] Berretti [illegible] Elmetti [illegible] Uniformi [illegible] Divise [illegible] Mantelli [illegible] Cappotti [illegible] Giacche [illegible] Pantaloni [illegible] Gonne [illegible] Camicie [illegible] Biancheria [illegible] Lenzuola [illegible] Coperte [illegible] Materassi [illegible] Cuscini [illegible] Mobili [illegible] Letti [illegible] Tavoli [illegible] Sedie [illegible] Armadi [illegible] Cassettoni [illegible] Specchi [illegible] Quadri [illegible] Statue [illegible] Libri [illegible] Quaderni [illegible] Penne [illegible] Matite [illegible] Inchiostro [illegible] Carta [illegible] Buste [illegible] Timbri [illegible] Sigilli [illegible] Bandiere [illegible] Stendardi [illegible] Gagliardetti [illegible] Fanfare [illegible] Musica [illegible] Canzoni [illegible] Inni [illegible] Marce [illegible] Balli [illegible] Feste [illegible] Cerimonie [illegible] Funerali [illegible] Matrimoni [illegible] Nascite [illegible] Battesimi [illegible] Cresime [illegible] Comunioni [illegible] Confessioni [illegible] Preghiere [illegible] Chiese [illegible] Conventi [illegible] Monasteri [illegible] Frati [illegible] Suore [illegible] Preti [illegible] Vescovi [illegible] Cardinali [illegible] Papa [illegible] Vaticano [illegible] Roma [illegible] Italia [illegible] Tripoli [illegible] Libia [illegible] Africa [illegible] Europa [illegible] Mondo [illegible]

La Reale Società geografica del Touring Club Italiano

MILANO 17

Ieri mattina alle ore 10,30 nella sede del Touring Club Italiano, per merito della Reale Società Geografica Italiana, sono state consegnate dal Touring, la grande Medaglia d'oro e al Vice Direttore Generale, Cav. Uff. L. V. Bertarelli, del diploma di socio onorario loro rispettivamente conferito dalla Reale Società Geografica in occasione del cinquantesimo della Carta d'Italia al 250,000, data dal Sodalizio gratuitamente ai suoi 130,000 soci.

Erano presenti alla cerimonia e vi assistevano al completo il Consiglio Direttivo del T. C. I., il Vice Prefetto cav. Frigerio, [illegible] rappresentanza del Comune, [illegible] Brigata Comandante la Divisione Militare, il Cav. Uff. Besana, rappresentante della Camera di Commercio e Senatori Conte Mangili, Della Torre, Scotti e Marcora, d'Intignano, gli Onorevoli Deputati Agnelli, Bellotti, De Capitani e Gasparotto e Prof. Mazzetti, [illegible] rappresentanza della Lega Aerea Nazionale, il Nobil Luigi Crigoni per la Società Italiana d'Aviazione, il Cav. Ghisi, presidente della Sezione di Milano del Club Alpino Italiano, il Prof. De Marchi dell'Accademia Scientifico-Letteraria, altri rappresentanti di altre Società e Istituti scientifici, artistici e civili di Milano.

Il Sen. Celoria addivenne alla consegna delle altissime onorificenze pronunciando un nobile discorso, in cui pose in rilievo l'opera compiuta dal Touring, tanto dal lato della organizzazione del più possente e numeroso Sodalizio nazionale, quanto dal lato della diffusione della cultura turistica e geografica che la Reale Società Geografica ha voluto specialmente distinguere e segnalare.

Risposero, ringraziando il Senatore Celoria per la consegna degli ambiti premi e per le parole con cui li accompagnò, [illegible] del Touring Comm. Dobelli, Johnson e il Vice Direttore Generale Cav. Uff. L. V. Bertarelli, quali espressero i sentimenti del Sodalizio, in questa circostanza, tanto più notevole per esso, quanto più tutore ed austeramente associate sono state le ognidì onorificenze per parte della Reale Società Geografica, ponendo altresì in rilievo come la coincidenza della data non attuale col compimento del ventennio del Touring, sia per il sodalizio il più alto riconoscimento dell'opera da essi intrapresa per la diffusione e la divulgazione della cultura geografica [illegible] d'Italia.

Parlarono pure brevemente i vari [illegible] per portare [illegible] e partecipare [illegible] Touring col [illegible]

Finita la cerimonia, fu servito un [illegible] e fu [illegible] per parte di tutti gli invitati una visita agli uffici del Sodalizio in pieno funzionamento, dei quali fu potuta apprezzare la complessa e disciplinata organizzazione.

Carte da visita

N. 100 carte da visita stampate a L. 1.50, id. in scatola di lusso L. 1.75 id. in cartoncino opalina L. 2.00 si eseguiscono in giornata

Rivolgersi Stabilim. Tipografico « La Nuova Italia »

CRONACA DI TRIPOLI

Commercianti ed Industriali

« La NUOVA ITALIA » già trasformata e rinnovata, dedicherà in occasione del Capo d'Anno, un'intera pagina a tutti i Commercianti ed industriali residenti a Tripoli.

Ogni industriale, ogni commerciante, anche il più piccolo esercente, potrà, con una spesa minima, augurare, a mezzo del nostro giornale, il Buon Capo d'Anno ai clienti ed agli amici, e fare anche un'efficace **réclame** alla propria Ditta.

Si pubblicheranno, nella terza e quarta pagina, tanti biglietti da visita, di cui diamo qui un fac-simile.

LA NUOVA ITALIA

AUGURA BUON ANNO

AI PROPRI ASSIDUI LETTORI

E ALLE LORO FAMIGLIE

Prezzo per ogni inserzione di ogni biglietto L. 10. Per lo spazio doppio L. 15.

Non si accettano inserzioni, per uno spazio superiore al doppio.

Rivolgersi, con pagamento anticipato, all'Amministrazione del Giornale.

N. B. — Le inserzioni si accettano sino a tutto il 30 dicembre.

S. E. il Governatore in visita

L'altro ieri S. E. si recò a visitare l'educatorio arabo della Mensa e rimase molto soddisfatto dell'ordine, disciplina e delle finalità altamente civili a cui il medesimo tende.

Assecondando [illegible] gli [illegible] la [illegible] gli rinnovò un'ambizione musicale del concerto istruito da musicanti della banda di [illegible] che quando prima si [illegible] dal quadrato in Tripoli con tanto interesse seguono l'evolversi del benefico educatorio.

Ebbe parole di incoraggiamento, e di elogio per il direttore capitano cav. Fasulo.

Ieri poi si recò al villaggio beduino dove osservò attentamente ogni cosa e molto si congratulò coll'ottimo e modesto dottor Capitano cav. Casapulla, che da tanto cuore ha [illegible] l'osservazione fisica e morale di tanti beduini la sdegnosa [illegible] [illegible] sua opera.

Società Coloniale di Tiro a Segno

Domenica nel pomeriggio ebbe luogo al solito poligono fuori Porta Gargarese, la 6ª lezione di [illegible] 200 [illegible] nocchio.

[illegible] presenti il [illegible] tiratori e si spararono 1002 colpi, ottenendo come risultato percentuale di lezione il 41

Si avvertono i soci che stante le prossime feste, le lezioni di tiro restano momentaneamente sospese, e riprenderanno regolarmente col giorno di domenica 10 gennaio 1915.

La partenza del Colonnello del Genio cav. Marieni

Ieri mattina col postale Tebe è partito per l'Italia il Colonnello Cav. Giovanni Battista Marieni Direttore del Genio in Tripolitania.

Dopo due anni di permanenza e di lavoro indefesso, egli, per ragione di organico e per motivi [illegible] abbandona Tripoli da cui l'opera sua, intelligente ed apprezzata, si spinse fino ai più lontani presidi, nei quali fece di tutto per diminuire i disagi di una residenza senza comfort alcuno.

Egregiamente coadiuvato dal capo [illegible] dei [illegible] da lui dipendenti, provvide alla costruzione di non pochi importanti fabbricati militari quali la Caserma Busetta, la sede della Direzione d'artiglieria ed altre minori, costruì ed abbattè numerosi baraccamenti, stemò la cinta difensiva, fece eseguire il pozzo di Zuara e si prodigò in mille modi, dando a tutti esempio di attività, di intelligenza, di signorilità e di tatto.

Un precedente del Circolo Militare unito e col Comitato per il primo convegno arabo-ippico della Tripolitania.

Vennero [illegible] la sua [illegible] la [illegible] l'encomiastica [illegible] dell'articolo 25 della legge di avanzamento che mentre riconosce le sue alte benemerenze, permetterà all'ottimo colonnello di raggiungere il grado di generale, cosa che forse non avrebbe potuto avvenire in conseguenza della legge sui limiti d'età.

Erano a salutarlo il generale Del Mastro comandante della Divisione, i colonnelli Baglione Ferrari Graziosi e Gaggioli Sivelli nonchè numeroso stuolo di ufficiali di ogni arma, autorità civili, estimatori, amici.

All'ottimo colonnello vada anche il saluto affettuoso e deferente del nostro giornale.

Foot-Ball - Andace Club Sportivo contro Canottieri

L'irruenza del giuoco, la forma delle due squadre, l'interessamento [illegible] [illegible] troppo [illegible] resto la partita di domenica più emozionante della precedente.

Il giuoco collettivo degli Audaci, come nella prima partita del torneo, ebbe pure questa volta facile l'accesso al goal avversario, malgrado il maggiore impegno dimostrato dagli undici dei Canottieri, i quali, se nel primo «time» ancora un po' incerti e indisciplinati non seppero sconfiggere i tre goals segnati dagli avversari, alla ripresa trovarono energie nuove, una forma migliore e sopratutto un assieme discreto che [illegible] loro [illegible] molto tempo nel campo avversario, con continue minaccie di buoni shots sempre parati però dal bravo goal keeper dell'Audace.

Per un momento [illegible] ad un loro «forward», che [illegible] [illegible] subì la lussazione di un dito, fortunatamente [illegible] la «chance» dei giallo azzurri svanì, e così, mentre con qualche sforzo avrebbero potuto almeno pareggiare la partita, non riuscirono invece a segnare [illegible] di un goal, perchè il giuoco sbilanciato per la diminuzione di [illegible] dei giallo azzurri terminò nella metà di questi, dove [illegible] segnarono ancora due goals al loro attivo, chiudendo la partita con 5 goal contro 1.

In complesso quello di domenica, è stato un bel match, dal quale emerse, è vero, ancora la superiorità degli Audaci, ma questi però dovranno stare in guardia nelle partite avvenire, perchè i giallo azzurri coll'allenamento andranno mano mano acquistando quell'assieme nel giuoco, che già abbiamo potuto scorgere, e che è il segreto per rendere temibile una squadra.

La bellissima giornata primaverile chiamò sul campo di Via Riccardo un discreto pubblico, fra il quale spiccavano diverse gentili spettatrici

Sottoscrizione pro famiglia Toffoletti

Lista precedente L.	183.50
La Ditta Gamma «La Salutaris» rinuncia ad ogni ragione di credito ed offre »	5.00
S. S. »	5.00
Totale L.	193.50

Le schede per gli Alberghi si vendono presso la nostra tipografia al prezzo di L. 2,50 per 100, L. 10 per 500 e L. 17,50 per 1000.

Dette schede sono stampate su cartoncino bristol.

Un omicidio brutale

[illegible] arrestati Mushà ben Hag Muftà e Ali ben Amor Bufara, perchè verso l'imbrunire di giorno e mese imprecisati dell'anno 1911, venivano sorpresi da Max ama ben Hag Ali a scassinare la porta della propria abitazione per commettervi un furto. Disturbati dalla sua presenza i due malfattori anzichè ritirarsi prudentemente [illegible] precipitarono su povero Mukta e dopo averlo [illegible] stato [illegible] e legnate gli esplodevano contro a bruciapelo un colpo di pistola.

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della sua [illegible] morte avvenuta 15 giorni dopo il fatto.

Violenze per questioni di famiglia

La cronaca registra tutti i giorni fatti di sangue, liti, attriti, vendette che si compiono inesorabilmente. Ciò è effetto del carattere [illegible] di questa gente primitiva che a corto [illegible] [illegible] o meno giuridiche, mena giù senza [illegible] [illegible] capita prima tra le mani.

Furono denunciati gl'indigeni Milad ben Sciaban, Mohamed ben Addari, Ali ben Mladub, Mohamed ben Bungluha, Amor ben Kalifa, Ali El Tarhuni ben Abdalla, tutti ascari in servizio presso il 1° battaglione libico.

[illegible] per [illegible] armi avevano per questioni di famiglia, un odio speciale [illegible] Mohamed ben Anedi e Ali ben Hag Mustafà. Incontratisi, e forse non a caso, una sera dello scorso novembre [illegible] [illegible] di [illegible] a mano armata di pistola ed il secondo legarono ai polsi con una corda e quindi entrambi sottoponevano a servizie e maltrattamenti

Programma musicale

da eseguirsi dalle 17,30 alle 19 al Caffè Sacco

[illegible] Marcia

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent 10

Anno III - Num. 358. — EDIZIONE DEL MATTINO — Mercoledì 23 Dicembre 1914

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA

PREZZO DELLE INSERZIONI

La vittoriosa resistenza dei russi agli assalti tedeschi intorno a Mlawa - Cracovia sempre più minacciata dall'assedio russo - Lievi progressi degli alleati a sud di Ypres.

La lotta nella regione di Mlawa

(Nostro servizio particolare)

ROMA 22, ore 18 — Le notizie giunte oggi da Pietrogrado sulle operazioni di guerra nello scacchiere orientale, recano che i tedeschi, movendo dai confini meridionali della Prussia, hanno manifestato con particolare vigore la loro attività in direzione di Mlawa.

Lo Stato Maggiore russo, pur tenendo saldamente ferme le posizioni intorno a Petrokow e a Lowicz, ha fatto operare, alle colonne russe del nord, uno spostamento rapido appunto nella regione di Mlawa, riuscendo ad opporsi alla vivacissima offensiva tedesca.

Numerosi furiosissimi attacchi della cavalleria e della fanteria prussiana contro le colonne moscovite, vennero in tal modo arrestati.

La prontezza con cui il comando russo ha manovrato le truppe, ha fatto sì che i russi abbiano potuto riprendere e consolidare il dominio pieno della situazione in quella zona, che è, si può dire, la chiave della resistenza russa e potrà costituire forse il punto di partenza per una ripresa di offensiva energica da parte delle truppe dello Czar.

Nelle altre zone della Polonia non si è verificato, a quanto recano gli ultimi telegrammi da Pietrogrado, nulla di veramente importante.

L'avanzata tedesca

(Servizio speciale della **Nuova Italia**)

ROMA, 22 ore 18. — Telegrafano da Berlino ai giornali che, secondo gli ultimi comunicati del Grande Stato Maggiore, le colonne tedesche raccoltesi in gran numero, negli ultimi giorni, alla frontiera della Prussia orientale, hanno eseguito un grande movimento in direzione di sud est, invadendo la Polonia settentrionale, e riuscendo ad avanzare fino a sud di Mlawa. Forti contingenti russi si opposero all'avanzata tedesca, ma le notizie da Berlino assicurano che la resistenza russa dovrà cedere all'impeto delle colonne germaniche.

L'assedio di Cracovia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 22 ore 19. — Secondo notizie provenienti da Pietrogrado i russi operanti in Galizia avrebbero effettuato una importante azione combinata verso occidente avvicinandosi a Cracovia.

Un grande cordone di armati è ora disposto intorno alla città e forma quasi un cerchio chiuso, il quale va continuamente restringendosi.

Gli austriaci tentarono di eseguire ripetute sortite dalla piazza forte, con notevoli contingenti di truppa, ma vennero sempre respinti con perdite molto gravi.

I russi durante tali sortite si impadronirono di parecchie mitragliatrici, di diversi cannoni, di molti cassoni d'artiglieria ed altro materiale da guerra, e fecero oltre 2000 prigionieri.

Nello scacchiere occidentale

I progressi dei franco - inglesi presso Ypres

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22 ore 19 — Mandano da Parigi ai giornali che, dai comunicati ufficiali, risultano come avvenuti alcuni lievi progressi delle truppe franco-inglesi specialmente presso Ypres dove le colonne tedesche vennero respinte.

L'ultimo comunicato ufficiale del Comando Militare, annunzia che, gli alleati riuscirono a conquistare una seconda linea di trincee nemiche.

Gli alleati all'offensiva

Nostro telegramma particolare

ROMA, 22 ore 19. — Notizie da Berlino recano che, nello scacchiere occidentale della guerra, le linee delle trincee tedesche svolgentisi a sud di Ypres e di La Bassee, e congiungenti l'Yser all'Oise, sono state oggetto di furiosi attacchi da parte degli alleati.

Specialmente a sud di La Bassée, forti contingenti di truppe inglesi, tra le quali figuravano parecchi battaglioni indiani, attaccarono con inaudita violenza le colonne tedesche, ma vennero respinti.

I tedeschi presero agli alleati un cannone, numerosi fucili, munizioni, e trovarono molti revolvers. Fecero inoltre 500 prigionieri, fra cui 10 ufficiali.

Un sobborgo di Bruxelles minacciato dagli areoplani francesi.

Nostro telegramma particolare

ROMA 22, ore 20 — Secondo telegrammi provenienti da Berlino risulta che alcuni aviatori francesi, spintisi in territorio belga, tentarono di gettare bombe sopra Ixelles, importante sobborgo di Bruxelles.

Essi furono però impediti nel loro tentativo, perchè un nutrito fuoco di fucileria si rivolse contro di loro e li costrinse a fuggire.

Un aviatore francese bombarda le colonne di cavalleria tedesca

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 22, ore 8 — Giunge notizia da Dunkerque che l'artiglieria tedesca bombardando Ramscapelle ebbe un grave [illegible] da parte delle navi britanniche.

Si ha la prova del tentativo preparato dai tedeschi per rompere le linee degli alleati a Nieuport, cercando di impadronirsi del restante territorio belga.

Un aviatore volontario, arruolato volontario, volando su Ostenda scorse un treno tedesco. L'aviatore voleva così basso che i tedeschi credettero che egli fosse caduto.

L'aviatore lanciò due bombe che distrussero tre automobili disperdendo tutta una colonna di cavalleria, poi si diresse a volo su Bruges, attaccando il distaccamento di cavalleria e lanciando bombe in mezzo ad essi. Poi con l'apparecchio crivellato da proiettili discese nella regione inondata dall'Yser presso le linee belgiche.

Altri successi di aviatori francesi intorno a Belfort

BELFORT, 22. — Come è noto gli ultimi «raids» degli aviatori a Belfort hanno avuto esiti risultati.

Il 19 dicembre sei bombe furono gettate su Freiburg in Brisgovia e tutte esplosero nel segno. Per far perdere le traccie il capo della squadriglia francese ha ingaggiato degli aviatori destinati ad un grande raid e poi ritornò su Freiburg senza essere stato molestato.

In questo andare «raid» il capo della squadriglia scorrette una schioppa di granata attaccata [illegible] da un apparecchio austriaco. Molti proiettili passarono vicini al segno della vittoria spezzando alcune pale senza che però la stabilità dell'apparecchio fosse compromessa.

Un imminente azione a fondo dei tedeschi in Alsazia

*[illegible] azione [illegible] tedeschi [illegible] Alsazia. La traduzione esatta di questo telegramma [illegible] Berlino [illegible] Alsazia [illegible] Belfort [illegible] Mulhouse [illegible] Thann [illegible] Colmar [illegible] Strasburgo

Il diario della guerra

DICEMBRE 15 — I comunicati tedesco e francese segnalano gli scontri avvenuti, di modo che i lettori hanno modo facile per rendersi conto sempre affermano che essi rioccupano posizioni precedentemente abbandonate o perdute.

I tedeschi hanno respinto un attacco francese sull'Aisne presso Craonne e nella strada fra Saint Mihiel e Pont Mousson.

I francesi hanno a loro volta respinti attacchi tedeschi a sud-est di Ypres, a Signal de la Mare e nel Bois Carré. Anche nei Vosgi gli attacchi tedeschi non avrebbero avuto successo.

I francesi annunziano di aver respinto tutti gli attacchi tedeschi al Fontenoy, Hautes Chaumes e di aver impegnata una grossa battaglia a sud di Craonne con risultati favorevoli.

Nella Polonia settentrionale i tedeschi avrebbero avuto qualche successo.

Nella Galizia occidentale gli austro-ungarici annunziano successi presso Lancrow hanno occupata la città di Novo-Strobz nonchè Gribow, Gorlice e Zmigrod nelle valli dei Carpazi occidentali pare imminente una grande ripresa offensiva degli austriaci per il Dunajec e i passi dei Carpazi dove si erano venuti annidando.

I serbi continuano ad inseguire gli austriaci avendo ripreso Rajnac Busko Bogatica e Kamenitza e minacciano le retroguardie.

Un telegramma del 15 a mezzogiorno annunzia che i serbi hanno ripreso Belgrado.

I montenegrini hanno occupato Visegrad in Bosnia sloggiandone gli austriaci.

Un sottomarino inglese «B 11» penetrò nei Dardanelli e silurò la corazzata turca Messudiè che sarebbe affondata.

DICEMBRE, 16 — Dopo due giorni di sosta nell'azione nel Nord dei Vosgi, e nella regione della Meuse, pare vogliano attaccare tedeschi respinti dagli alleati, in Alsazia hanno avanzato verso [illegible]

Debol attacchi hanno respinto dai tedeschi a Monte Nero.

Circolano voci circa l'offensiva francese che al riprendere delle ostilità ora quedanti, sarebbe diretta contro l'ala sinistra tedesca.

Nella regione a Nord della frontiera prussiana i russi hanno progredito nell'offensiva: cavalleria russa e le altre armi avrebbero subito perdite rilevanti: i tedeschi sarebbero in ritirata piuttosto rapida.

In Galizia gli austriaci ottengono vantaggi sui russi avanzanti attraverso le aspre e nevose gole dei Carpazi.

I serbi hanno ristabilite le comunicazioni ferroviarie fra Nisch e Salonicco.

Gli arsenali inglesi sotto pressione

LONDRA, dicembre.

Il recente credito di guerra di 50.000.000 di sterline sta convertendosi in vivo e reale guadagno per le classi operaie. La piaga della disoccupazione sempre sensibile in Inghilterra che si estende nelle vie di Londra le solite passeggiate di disoccupati [illegible] corsi di decine di migliaia di [illegible] che di tanto in tanto vengono [illegible] sempre sotto la marca del zero industriale, quest'anno non potrebbero più esistere. Ciò anche perchè, dato gli arruolamenti nelle file dell'esercito, non v'è più in proporzione della crescente attività delle industrie, di quelle specialmente dipendenti e correlative alla guerra. Glasgow, per esempio, [illegible] Il numero degli [illegible] che ha il lavoro è più che duplicato.

Tutti gli arsenali hanno un sovraccarico [illegible] sempre più [illegible] perchè non sia ben [illegible] di quello che [illegible] passato, e se abbia bisogno di un periodo di [illegible] apprendissaggio e di allenamento.

La guerra in realtà, se ha portato qualche conseguenza nella classe operaia di coloro non [illegible] ha portato assai più le donne che [illegible] Ma anche fra le [illegible] per i soldati che richiedono incessantemente nuovi fornimenti.

[illegible] per timore di disoccupazione [illegible]

Le schede per gli Alberghi si vendono presso la nostra tipografia al prezzo di L. 2,50 per 100, L. 10 per 500 e L. 17,50 per 1000

Dette schede sono stampate su cartoncino Bristol.

Cronaca di Tripoli

Commercianti ed Industriali

«La NUOVA ITALIA», già trasformata e rinnovata, dedicherà in occasione del Capo d'Anno, un'intera pagina a tutti i Commercianti ed industriali residenti a Tripoli.

Ogni industriale, ogni commerciante, anche il più piccolo esercente, potrà, con una spesa minima, augurare, a mezzo del nostro giornale, il Buon Capo d'Anno ai clienti ed agli amici, e fare anche un'efficace **réclame** alla propria Ditta.

Si pubblicheranno, nella terza e quarta pagina, tanti biglietti da visita, di cui diamo qui un fac-simile

LA NUOVA ITALIA

AUGURA BUON ANNO

AI PROPRI ASSIDUI LETTORI

E ALLE LORO FAMIGLIE

Prezzo per l'inserzione di ogni biglietto L. 10.
Per lo spazio doppio L. 15.

Non si accettano inserzioni, per uno spazio superiore al doppio.

Rivolgersi, con pagamento anticipato, all'Amministrazione del Giornale.

N B — Le inserzioni si accettano sino a tutto il 30 dicembre

Per l'esportazione delle merci dalla Colonia

Per mancanza di spazio e per esigenze tipografiche siamo costretti a rimandare al numero di domani l'interessante pubblicazione del testo del Decreto Governatoriale in data 19 corrente, relativo alla esportazione delle merci dalla Tripolitania, e quella dell'altro Decreto del Ministero delle Finanze, in data 7 agosto 1914, al quale il decreto Governatoriale si riferisce.

L'apertura della Pescheria

Domani 24 sarà aperto per la vendita al pubblico, il nuovo locale adibito a vendita del pesce, all'angolo di Suk El Hodra con Zenghet El Seisena.

Siamo stati a visitare il locale molto bene messo e mentre munziamo con piacere il soddisfacimento del desiderio espresso da molti cittadini, ci compiacciamo pure per l'ingegnosità colla quale il problema è stato risolto.

Non vi è eccesso di spazio, ma dall'acqua, alle tavole di marmo, al l'illuminazione, nulla manca perchè venditori ed acquirenti vi si trovino a [illegible]

In tal modo [illegible] della Dhara grande e [illegible] tutti quelli della zona circostante alla stazione di smistamento e molti delle vie Azzara, Riccardo, Mzaun, e Bel Her potranno, senza compiere una forzata escursione di mezza, provvedersi del [illegible] cato alimento che, augurando al pesce fort, sia sempre disponibile in abbondanza.

A completare l'opera ben riuscita, il cronista manca e forse [illegible] vorrebbe sì a [illegible] e sistemazione della fontanella e sterna e vasche vicine.

Aggiunte alla tariffa del prezzo del pesce

La Commissione amministratrice, veduta l'[illegible] 18 giugno u. s., con la quale venne stabilita la tariffa dei prezzi di vendita del pesce fresco:

Ritenuta l'opportunità di aggiungere alle specie già [illegible] e distribuite in quattro classi, i pesci qui sotto indicati, che pure si smerciano nel mercato locale

DETERMINA

A ciascuna delle quattro classi di pesci, oggetto della tariffa dei prezzi approvata con ordinanza 18 [illegible] sono aggiunte le seguenti specie:

1a Qualità, L. 2.50: Scorfano, Pesce spada.

2a Qualità, L. 2: Gamberi.

3a Qualità, L. 1.50: Aguglie, Tonnetto, Trondelli.

4a Qualità, L. 1: Muzzoni, Pettini Rosso, Sparlato, Spigarelli, Tracina, S. Pietro, Galatate.

La presente ordinanza andrà in vigore il giorno stesso della sua affissione nei locali delle due pescherie di Bab el Bahar e di Suk El Hodra.

L'albero di Natale a Tripoli

Quest'anno vi sarà nei locali di Suvini e Zerboni un grandioso albero di Natale a beneficio della Croce Rossa Italiana.

Sarà una vera festa dei bambini, e dove sorride l'infanzia tutti accorrono volentieri per rivivere qualche ora degli anni più belli della vita.

Oltre alle migliaia di balocchi, che formeranno l'albero, vi saranno splendidi doni delle Autorità e delle Dame.

Tutti coloro che vogliano mandare doni, sono pregati di portarli al circolo Ora in via Riccardo tutti i giorni dalle 15 alle 17.

E' bene ricordare che il ricavato della festa gentile, inspirata solo al senso di carità e d'altruismo, andrà nella sua quasi totalità impiegato a migliorare il tanto utile e frequentato ambulatorio della Dahara, nell'acquisto di medicinali e materiale sanitario ed in genere nello sviluppo sempre più l'opera dei medici, mezzo dimostratosi fino ad ora il più adatto per accaparrarsi gli animi, la stima e la fiducia di questi indigeni, che poco conoscono in passato i grandi benefici della moderna arte sanitaria.

Avviso agli albergatori

Con circolare 12000,12 del 26 Ottobre scorso del Ministero dell'Interno (Direzione Generale della P. S.) è stata stabilita la modifica della scheda per la notifica delle persone alloggiate in alberghi, locande e camere mobiliate.

Il nuovo modulo, che dovrà usarsi dal 1. gennaio p. v. dev'essere stampato sopra un foglietto di carta a mano consistente, delle dimensioni di cm. 9,5 di lunghezza e di cm. 9 di altezza.

Le notificazioni redatte su schede non conformi a queste prescrizioni saranno rifiutate e dovranno essere rifatte.

Circolo militare misto

I Sigg. Soci effettivi del Circolo sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 corrente alle ore 17 e mezza nelle sale del Circolo, per procedere a norma dell'articolo 26 dello Statuto Sociale alla nomina di 4 ufficiali generali o superiori, consiglieri effettivi, e due ufficiali inferiori consiglieri supplenti in sostituzione di altrettanti compatrioti.

Mancando il numero legale l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione alle ore 18 dello stesso giorno.

Sottoscrizione pro famiglia Toffoletti

Lista precedente	L.	193.50
Ten. Grigoletto Gav. Silvio	»	5.00
M. C. e G. R.	»	4.00
Eugenio Nahum	»	20.00
Gli amici: Nino Cesare Carunella e Corrulore	»	20.00
G. M.	»	5.00
O. B.	»	5.00
Totale	L.	252.50

Constatiamo con vivo parere l'andamento della sottoscrizione da noi aperta, ed il consenso generoso di molti, specie giovani, che coll'offrire diedero bella prova di altruismo.

Il Natale si avvicina, e in quel giorno la famiglia Toffoletti sentirà più che mai il dolore per la di partita del suo caro, ed è bene aiutarla materialmente a dimenticare o almeno a diminuire e calmare preoccupazioni varie di ordine economico.

Chi si adopera per lenire le sofferenze del prossimo ha l'animo e la coscienza soddisfatti.

Delitti contro la proprietà

Viene tratto in arresto dai carabinieri della Dhara l'indigeno Elabadi ben Mohamed perchè penetrato di giorno in istanza di Guba Nessa momentaneamente assente, sottraeva vari oggetti argentei per farsi la barba senza bisogno del barbiere e apparteneti a certo Lavio Tommaso.

× × ×

AULEBA GARIAN — Furono arrestati gli arabi Ali Gahas ben Hag Ramadan e Salem ben Hassen, il primo già noto alla questura per precedenti gesta delittuose. Costoro, come usano frequentemente gl'indigeni, dormivano in un locale insieme ad altre persone.

E' un sistema di albergo semplice ed economico e che si presta molto bene per chi abbia intenzione di fare qualche colpetto.

Mentre tutti dormivano i due soci, preventivamente accordatisi riuscirono cautamente a sottrarre al correligionario Salem ben Mabruk la sua borsetta di pelle che conteneva la non esigua somma di 200 lire.

Il derubato insiste nelle sue accuse, i ladri tentano di addossarsi reciprocamente la responsabilità la somma rubata è irreperibile.

× × ×

Nelle adiacenze del Banco di Roma in regione l'essaia, ignoti malfattori, penetrarono, dopo averne forzata la porta, nel negozio di Tascuba Raffaele, e fecero man bassa sui generi vari alimentari che si trovavano nel negozio stesso e ne asportarono per un valore a dichiarazione del derubato di 70 lire.

Per ora non si hanno indizi fondati, ma si fanno attive ricerche.

× × ×

Gli arabi Kalifa ben Abdussalam e Hamed ben Ali, denunciarono ai carabinieri della stazione principale di essere stati derubati di due cammelli del valore di circa L. 900, asportati da un loro fondaco aperto.

Si indaga attivamente.

Per ubbriachezza molesta.

Furono [illegible] e [illegible] ragazze [illegible] e [illegible] e [illegible] ubbriachi e molesti.

Possiede argento senza saper come

Fu arrestato certo Salem ben Hamed perchè trovato in possesso di oggetti d'argento dei quali non seppe giustificare la provenienza.

Gli oggetti d'argento trovati in possesso del Salem consistono in un bracciale arabo d'argento e una collana di metallo giallo.

Chi potesse avervi interesse sappia che detti oggetti sono custoditi e visibili presso la locale questura in sciara Giama El Drug.

Dalla Libia

Contravvenzione per mancanza di lume

GARIAN — Gli esercenti Sardenghi Giovanni e Benante Luciano furono dichiarati in contravvenzione perchè non tenevano il lume acceso all'ingresso principale dei loro esercizi.

Piccoli furti

SORMAN — Ignoti di notte rubarono dalla zeriba adibita ad uso abitazione di Hag Siam ben Amor, diversi oggetti di biancheria del valore approssimativo di L. 67.

× × ×

TRIPOLI — Ad ora imprecisata della notte, penetrarono mediante scasso nel negozio di Ismahil ben Eddah ben Hsen e vi rubarono una cassettina di legno contenente la somma di L. 50.

× × ×

DAHRA — Fu arrestato l'indigeno Klifa ben Mohamed perchè di giorno rubò alcuni chilogrammi di biada lasciata per necessità all'aperto affidata alla pubblica fede.

MOVIMENTO DEL PORTO

ARRIVI

Mercoledì 23 Dicembre ore 16,30, piroscafo MEMFI da:

Siracusa.

Giovedì 24, ore 6,30, piroscafo CAGLIARI da:

Tunisia, Pantelleria, Sciacca, Mazzara, Marsala, Trapani, Palermo.

PARTENZE

Giovedì 24 dicembre, ore 6, piroscafo CANDIA per:

Homs, Sfax, Misurata.

Giovedì 24 dicembre ore 9, piroscafo MISURATA per:

[illegible]

Giovedì 24 dicembre ore 22, piroscafo CAGLIARI per:

Tunisia, Pantelleria, Sciacca, Mazzara, Marsala, Trapani, Palermo.

Venerdì 25 dicembre ore 11, piroscafo SICILIA per:

Malta, Siracusa, Catania, Riposto, Reggio, Messina, Napoli, Livorno Spezia e Genova.

Biglietti da visita GRATIS

PER SOLI POCHI GIORNI la Tipografia della NUOVA ITALIA onde esaurire uno stok di cartoncini, stampa eleganti biglietti da visita ai seguenti prezzi

N. 100 L. 0.75
„ 200 „ 1.

I TEATRI

ALHAMBRA

Gli sforzi dell'impresa del simpatico teatro di Piazza del Pane, per migliorare sempre più gli spettacoli, trovano completa rispondenza nel pubblico, il quale accorre ogni sera in gran folla nella elegante sala.

Per questa sera è annunziata la proiezione della spettacolosa «film»: «I ladri mondani», ed il seguito del «Diadema del Rajah» capolavoro cinematografico in 7 atti della casa Pathè.

Vi sarà poi, stasera, l'addio del «Re della Carabina» Jomtell.

Per domani e giorni seguenti, si stanno preparando tre grandi debutti.

AVVISO

Rendo noto alla mia spettabile clientela che mi è pervenuto un vasto assortimento di stoffe finissime per abiti da società e da passeggio, di ben oltre 60 disegni.

GIORGIO CARAMIS
Rimpetto la Banca d'Italia

COMUNICATO

Si avvisa il pubblico che a norma degli Art. 663 e 664 C. P. C. sulla richiesta del Sig. Gioachino Galea è stata fatta istanza all'Illustrissimo Sig. Presidente del Tribunale di Tripoli per la nomina di un perito per la stima di oggetti mobili descritti e pignorati in danno di Sliman ben Bd. Hadi Ismail Bascia Debudi presso il quale domiciliato in Tripoli «I quattro ventiquattresimi e due terzi di un ventiquattresimo della casa sita qui in città a Scuara Arba Arsaat N. 48

Tripoli li 22 Dicembre 1914

Avv. G. G. Zuccaro

Per Natale e Capod'Anno

Nella Premiata Pasticceria

SACCO

trovansi le solite rinomate specialità:

Cassate e Cannoli alla Palermitana.
Boccellati di Natale
Mostaccioli e Sospiri di Monaca con svariato assortimento di pasticceria, da non confondersi con altre specialità messe in vendita su piazza.

Sciara Sidi Darghut
(rimpetto palazzo Vescovile)

Redattore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI

Tipografia del Giornale.

Ristorante "GAMBRINUS"

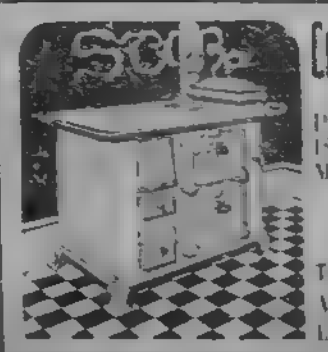
presso l'Orologio

Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

GENERI entrati al mercato della verdura

dal 7 al 13 Dicembre 1914

GIORNI	Cavoli Cappucci	Prezzo medio	Zucche	Cetrioli	Arance	Pere	Uva	Patate	Barbe di Frate	Patate	Riso
LUNEDI 7 Dicembre 1914	10	4	12	10	10	4	4	21	11	8	10
MARTEDI 8 » »	10	4	11	11	11	4	4	21	11	8	11
MERCOLEDI 9	11	4	9	8	8	8	4	21	11	8	8
GIOVEDI 10	8	4	11	10	9	4	4	21	11	8	9
VENERDI 11	8	3	12	8	8	4	3	21	11	8	8
SABATO 12	4	4	8	4	8	4	4	21	11	8	4
DOMENICA 13	12	5	11	12	12	12	10	21	10	8	11
	63	28	74	63	66	40	33	147	76	56	61



Cucine Economiche Metalliche

Perfezionate di qualunque dimensione

PER FAMIGLIE - RISTORANTI - ISTITUTI - CASERME - MENSE MILITARI ecc. ecc. ecc.

I. MALAGOLI

TERMOSIFONI STUFE LAVANDERIE

APPARECCHI DI DISINFEZIONE IDRAULICA LAVORI IN FERRO

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA

Arretrato Cent. 10

EDIZIONE DEL MATTINO

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA.

Giovedì 24 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:

PREZZO DELLE INSERZIONI

«La Nuova Italia» e con la posta
Spett. Emeroteca Biblioteca Vitt. Em.
ROMA

Il piroscafo "Letimbro,, cannoneggiato per equivoco mentre approdava a Malta

Grandi applausi all'indirizzo dell'Italia al Parlamento francese

Il piroscafo Letimbro cannoneggiato

Malta 23, ore 12 — Il piroscafo Letimbro *della Società di Navigazione «Sicilia», mentre giungeva a Malta all'alba del giorno 19 scorso, è stato cannoneggiato per equivoco dalle batterie dei forti inglesi.*

Due granate colpirono la linea d'immersione e il fanaiolo.

In seguito al colpo, avvertito da tutti i passeggieri, si manifestò un vivo panico a bordo. Ma, poichè il vapore non correva alcun pericolo serio, il personale riuscì ben presto a calmare i viaggiatori finchè il piroscafo potè ancorarsi al solito posto nel porto di Malta.

L'Ammiraglio inglese appena conosciuto il fatto, si dichiarò molto dolente ed ordinò che venisse subito aperta una inchiesta.

Dopo una lunga sosta durante la quale si provvide alle opportune riparazioni, il Letimbro *potè proseguire per Catania*

L'incidente non ha causato assolutamente danni alle persone

Il «Letimbro» era partito da Tripoli pel suo viaggio di ritorno, coll'itinerario Malta Siracusa Catania Riposto Reggio Messina Napoli Livorno Spezia Genova il giorno 18 corrente, alle ore 14:30 in perfetto orario

Il Parlamento francese

Le dichiarazioni del Presidente del Consiglio alla Camera francese.

(Nostro telegramma particolare

PARIGI 23, ore 10. — Nella seduta tenutasi ieri alla Camera, il Presidente del Consiglio, Viviani fece importanti dichiarazioni che vennero accolte con grandi applausi da parte di tutta l'Assemblea.

Egli disse fra l'altro di essere favorevole ad una politica di combattimento a fondo, fino cioè a quando non si sarà ottenuta la liberazione definitiva dell'Europa dall'incubo dell'imperialismo, e l'assicurazione di una pace salda e duratura.

Il Presidente Viviani dimostrò poi che l'attacco alle nazioni facenti parte della Triplice Intesa era stato preordinato dagli Imperi centrali.

Per tale dimostrazione l'onor. Viviani, citò anche le parole pronunziate dall'on. Giolitti alla Camera italiana circa la proposta dell'Austria di attaccare la Serbia nel 1913.

I lavori al Senato Francese

PARIGI 23 ore 18. — I lavori al Senato sono stati inaugurati ieri con un discorso del Presidente il quale commemorò i parlamentari morti e improvvisò un inno all'esercito.

Nella relazione distribuita ai senatori si conferma il pieno accordo fra gli alleati e si dichiara che essi combattono per far trionfare il diritto delle genti, e sono sicuri della vittoria finale.

La guerra non finirà, conclude la relazione, finchè l'idra teutonica non sarà distrutta.

Dopo di che verrà iniziato il periodo della pace duratura.

Applausi dei deputati francesi all'Italia

Servizio speciale della **Nuova Italia**

PARIGI, 23 ore 18. — Tutti i giornali recano lunghi resoconti della seduta di ieri alla Camera e al Senato, riferendo che il Parlamento francese ha improvvisato una imponente manifestazione patriottica, dando prova di una mirabile fusione di sentimenti e d'aspirazioni.

Allorchè il Ministro Viviani alluse al recente discorso dell'On. Giolitti, tutti i deputati che gremivano la Camera si alzarono in piedi, e acclamarono lungamente, gridando a più riprese: «Viva l'Italia», rivolti alla tribuna diplomatica in cui siedeva, insieme agli altri ambasciatori, il Senatore Tittoni

L'insediamento del nuovo sultano d'Egitto

Servizio speciale della **Nuova Italia**

CAIRO, 23 ore 19. — Ieri ha avuto luogo, con cerimonia solenne, l'insediamento del nuovo Sultano Hussein Kemal.

Assistevano alla cerimonia tutti i maggiori notabili egiziani, le autorità inglesi, e una grande folla di pubblico.

Mentre il ricco e fastoso corteo, che accompagnava il nuovo Sultano, sfilava per le vie del Cairo, la popolazione ne festeggiava il passaggio con grandi manifestazioni di gioia.

Una nave-cisterna inglese scoppia nel Canale di Suez

CAIRO, 23 ore 20. — Giunge notizia da Suez che una nave cisterna inglese, la quale stava attraversando il Canale scoppiò accidentalmente ed affondò.

Si ebbero 9 marinai morti e 19 feriti.

Mancano per ora altri particolari

I tram di Napoli municipalizzati in seguito allo sciopero

NAPOLI, 23 ore 12. — Il Municipio di Napoli, in seguito allo sciopero dei tranvieri, ha emesso una ordinanza sindacale colla quale si è impossessato del materiale rotabile e dell'impianto della rete, ed ha municipalizzato il servizio tranviario.

La guerra

Nello scacchiere orientale

Continua la ritirata dei tedeschi dalla regione di Mawa

Nostro telegramma particolare

PETROGRAD, 23 ore 10 (Ufficiale) — *Nella regione di Mlawa sono continuati i combattimenti fra forti colonne russe e le retroguardie tedesche*

Il grosso delle truppe germaniche ha indietreggiato ripassando la frontiera, e spostandosi rapidamente verso il fronte Neidenburg-Lautenburg

Sulla riva sinistra della Vistola non è avvenuto nulla di notevole

In Galizia l'offensiva austriaca è stata definitivamente arrestata

Una divisione austriaca è stata sconfitta presso Krosno lasciando sul terreno 500 morti

In tale scontro i russi fecero pure prigionieri 1000 soldati e 10 ufficiali

Gravi perdite inflitte dai russi agli austro-tedeschi

Servizio speciale della **Nuova Italia**

PETROGRADO 23, ore 12 — Un comunicato ufficiale annunzia che il giorno 21 dicembre i tedeschi effettuarono importanti attacchi alle linee russe, ma vennero dovunque respinti

I russi, per considerazioni d'indole strategica, abbandonarono alcuni villaggi, e vennero a trovarsi in un sol punto della Polonia settentrionale le loro forze, preparandosi ad effettuare un contrattacco

Nella Galizia gli austriaci vennero fortemente battuti da alcune grosse colonne russe le quali tolsero parecchi cannoni al nemico

In Polonia, lungo il fiume Bzura, avvenne un furioso scontro durante il quale vennero fatti prigionieri 1000 uomini fra cui 18 ufficiali

Presso Sciadom si impegnò un vivace combattimento. Gli austro-tedeschi perdettero anche quì 1000 uomini, fra cui 17 ufficiali

Una divisione austriaca venne accerchiata dai russi presso il fiume Iodlow e dovette arrendersi.

I russi presero al nemico numerose mitragliatrici

La lotta contro Przemysl

(Nostro telegramma particolare

PETROGRAD, 23 ore 10. — *La lotta in Galizia è continuata negli scorsi giorni con grandissimo accanimento*

Specialmente intorno a Przemysl sono avvenuti scontri sanguinosissimi.

La guarnigione austriaca di stanza nella piazzaforte ha effettuato ieri sera una sortita, tentando di rompere il blocco stabilito saldamente dalle truppe russe

Ma le colonne nemiche furono respinte provocando ad esse molte perdite e costringendole a rientrare in fretta nelle fortificazioni

Progressi austriaci sui Carpazi

Nostro telegramma particolare

VIENNA, 23 ore 11

Un comunicato ufficiale dice

L'attacco effettuato dalle truppe austriache sui Carpazi, specialmente nel bacino superiore del fiume Latoritza, ha fatto realizzare buoni progressi

Nella Polonia meridionale la situazione è immutata

Nella Polonia settentrionale gli attacchi degli austro-tedeschi alle posizioni russe presso Sidlesyno furono completamente arrestati

Nello scacchiere occidentale

I Comunicati francesi

Ore 15

Nostro telegramma particolare

PARIGI, 23 ore 10. — *Il Comunicato ufficiale delle ore 15 reca: «Durante la mattinata di ieri ebbero luogo ripetuti attacchi alla baionetta delle truppe anglo-francesi sull'intero fronte tedesco*

Il risultato generale fu favorevole agli alleati»

Ore 23

PARIGI, 23 ore 18. — *Il Comunicato ufficiale delle ore 23 reca: «A sud di Reims a Betheny, e presso Nogon vennero respinti dagli alleati parecchi attacchi tedeschi.*

A sud di Varennes le truppe francesi occuparono la posizione di Bourcilleux.

Un comunicato tedesco

BERLINO, 23 ore 18. — Un comunicato ufficiale del Grande Stato Maggiore annunzia che presso Nieuport e nella regione intorno ad Ypres si è notata ieri una grande calma

Presso Rechebourg ebbero luogo alcuni vigorosi attacchi delle truppe francesi che vennero però respinti

I forti interni dei Dardanelli bombardati dalla flotta franco-inglese.

Nostro telegramma particolare

ATENE 23 ore 16 — E' giunta oggi notizia di un efficace bombardamento operato dalla flotta franco-anglo-francese contro i forti interni dei Dardanelli

I turchi sconfitti dai russi sul Caucaso

Nostro telegramma particolare

PETROGRAD, 23 ore 12. — *Un comunicato ufficiale sulle operazioni che si stanno svolgendo nel Caucaso annunzia che nella giornata del 20 dicembre, i turchi si scontrarono con le truppe russe e furono decisamente sconfitti presso Van*

Essi furono costretti a volgere in fuga e dovettero lasciare in mano ai russi diversi cannoni e 500 prigionieri

Dall' Italia

Uno scontro ferroviario sulla Milano - Genova

Cinque feriti gravi

MILANO, 23 ore 12. — Ieri sera nella stazione di Abbategrasso avvenne uno scontro fra il treno proveniente da Milano e diretto a Genova (Via Mortara-Alessandria) e quello diretto da Genova a Milano.

L'urto fu terribile. Si ebbero però, fortunatamente, soltanto cinque feriti e nessuno in modo grave.

أخبار الحرب

(معلومات الجنرال الالماني والقرنساوي)

من ..

(معلومات مكاتيل واجمر اموزين)

و - ١٤ منه (استيفاني)

(معلومات الواردة في الساعه (٣) زواله بان مدافع العدو قدفت قنابلها على

الاركان الحربيه تشعر بان المهاجمات

(معلومات الواقعة باراضي (فلاندر)

(معلومات مكاتيل واجمر اموزين) قد خسر فيه القرنساويون

(جنودي بين قتيل ومجروح

من جنودي لا غير .

(معلومات فرنساويه ...

(باريس ١٤ منه (استفاني)

وردوا الساعه (١١) بان العدو قدهاجم عدة كرات خطوط (فيانذرا) وخطوط (البحر الشمالي والوسطي) ولكن

«خسائر الانكليزيين في الحرب البحريه» التي وقعت بجزائر (فلاندر) — لوندرا — ١٤ منه «استيفاني» الحرب البحرية التي جرت بين الاسطولين الانكليزي والجرماني حوالي جزائر (فلاندر) الكائنة بامريكا الجنوبية قد قتل في اثنائها (٧) انفار من الانكليزيين وجرح اربعة ولم يصب

(معلومات فرنساويه ...

(باريس ١٤ منه (استفاني)

المعلومات الواردة في الساعه (٣) زواله تفيد بان مدافع العدو قدفت قنابلها على

حضرات العساكر الفرنساويه والانكليزيه

(باريس) ١٥ منه ... العساكر وشتته سماوه دون ان يقع عجوم من

الفرنسيس ومدافع كثيرة من الفرنساوية قد ثرت بقنابلها وخربت

معاملات عظيمة للعدو كان استهاجم «آيل» وتقدمت العساكر المحالفه بجهة «الارغون» و«بوالله اغرورلي» وقد اطلقت المدافع بحمال «موزه» بصورة شديدة وهائلة. وقسم من العساكر المتحالفة قد احتل الخط الكائن عن بعد (٥٠٠) متر من خطوط العدو الكائنة في «ويومر» وكذلك قد تقدموا بجهة الزاسيا وضبطوا مقدار «٤٢٠» متراً من اراضي ... الكائنة بجهه الشمالية و ... ١٥ متراً من اراضي «ايفلين حين» الكائنة بالجهة الشرقيه.

Cronaca di Tripoli

Gli italiani a Tripoli

Ciò che si è fatto e ciò che si farà

A che viene dall'Italia, Tripoli, è doveroso riconoscerlo, è una gradita sorpresa. È impossibile, da lontano, supporre che in tre anni appena, si possano avere compiuti tanti progressi e si possa aver dato alla città un aspetto così pulito, così ordinato e così simpatico. A questo senso di godimento non concorre solamente il clima delizioso, primaverile, ma la soddisfazione che tutte queste migliorie, tutti questi progressi siano dovuti ad opera esclusivamente italiana.

Nato e vissuto in Tunisia, con sincero orgoglio ho riconosciuto anche qui la valentia e la capacità del genio italiano; ed in Italia, quando negli ambienti intellettuali, sentivo ripetere come un tantocco lunelare, le solite argomentazioni pessimistiche sull'opera italiana in Libia, ripetevo sempre di non poter condividere tale pessimismo; l'Italiano così provetto, così sagace in terra altrui, non poteva non esserlo in Libia. Nè mi sono sbagliato.

Sono qui da poco; vengo ufficialmente dall'Italia, dove, non so per qual motivo, la Libia è conosciuta come le Isole Falkland ed ecco quindi sorgere di andare incontro ad un soggiorno poco piacevole. Passai da una sorpresa all'altra. Nulla mancatutto è piacevole.

L'Italia molto ha fatto e molto saprà fare se sarà coadiuvata dagl'Italiani. E' bene che in Italia si studi la Libia; è bene che lo stupido pessimismo si attenui; molto; è necessario che ci si decida a pensare di avere una Colonia e che si debba continuare con metodo e sua pure lentezza nell'opera intrapresa.

Quando si pensi che fino a due anni fa la guerra ferveva alle porte di Tripoli e la gente era avvezza allontanarsi a poca distanza, e che ora invece l'oasi è meta di deliziose passeggiate, che attraverso i pittoreschi palmeti, fischia la vaporiera, che in piena Mezzaluna sorge e fiorisce il bel Palazzo Laboratorio arabo, opera di sostanziale lavoro e costanza del bravo Cap. Lasulo, ci meravigliamo veramente monda con le vie, nei negozi e frequentissimi, quando si pensi che al porto si attracca come nelle grandi nostre città marittime non si può altro che mera vigliarci e sperare molto di lui.

E dovere anzi continuare nell'opera diuturna, sagace, concorde e instancabile. L'opera sarà lunga, faticosa, ma il compimento sarà bello, proficuo, dignitoso. Non aspetta di lavorare, progredire. Lo hanno; l'arabo ci seguirà: perchè è uomo come tutti gli altri; ci seguirà perchè con noi starà bene, con noi godrà la vita.

SILVIO LUMBROSO

Circolo militare misto

I Sigg. Soci effettivi del Circolo sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 corrente alle ore 17 e mezza nelle sale del Circolo, per procedere a norma dell'articolo 26 dello Statuto Sociale alla nomina di 4 ufficiali generali o superiori, consiglieri effettivi, e due ufficiali inferiori, consiglieri supplenti, in sostituzione di altrettanti rimpatriati.

Mancando il numero legale, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione alle ore 18 dello stesso giorno.

Per le esportazioni

Allo scopo di coordinare le disposizioni vigenti in Italia, in materia di divieto di esportazione, con quelle della Colonia, S. E. il Governatore in data 19, corrente ha emanato il Decreto sottodicato, entrato in vigore il giorno successivo.

IL GOVERNATORE DELLA TRIPOLITANIA

Visto il R. D. 2 agosto 1914 N. 852, che autorizza questo Governo a vietare la esportazione di qualsiasi specie di merce dalla Tripolitania;

Visto l'art. 9 del R. D. 9 gennaio 1913 N. 39 sull'ordinamento del Governo in Libia;

Visti i decreti governatoriali 14 agosto e 15 novembre 1914;

DECRETA:

Art. 1 — Alle merci, delle quali fu vietata l'esportazione dalla Tripolitania con i precitati decreti governatoriali 14 agosto e 15 novembre 1914, sono aggiunte tutte le altre delle quali le disposizioni vigenti in Italia proibiscono attualmente l'esportazione dal Regno.

La spedizione dell'orzo e degli altri cereali resta limitata agli scali della Tripolitania.

Art. 2 — Le spedizioni in cabotaggio delle merci suindicate come pure quelle per la Madre patria e per le altre Colonie Italiane sono subordinate alle cautele ed alle formalità stabilite dall'articolo [illegible] e [illegible] del menzionato decreto governatoriale 14 agosto 1914.

Se però le spedizioni nel Regno e per i vari scali della Libia avranno luogo mediante piroscafi appartenenti alla Società di Navigazione sovvenzionata l'Amministrazione Doganale avrà facoltà di applicare invece le norme contenute nel decreto comunicato dal Ministero delle Finanze il 7 agosto 1914 in applicazione dell'art. 2 del D. R. [illegible] 1914 N. 790.

Art. 3 — Il presente decreto entrerà in vigore il giorno 20 corrente.

Dato a Tripoli addì 19 Dicembre 1914

Il Governatore
Gen. Div. CANEVA

Si richiama l'attenzione di tutti i commercianti sulla disposizione dell'art. 2 la quale [illegible] contemperando il rigore del precedente decreto governatoriale 14 agosto 1914, che, come è noto per la pedissequa [illegible] obbligo del [illegible] divieto, imponeva l'obbligo della cauzione o della girata alla dogana di applicare invece le norme contenute nel decreto del Ministro delle Finanze del 7 agosto 1914, che pure qui appresso si riporta, *pienamente operazioni per l'Italia e per i vari scali della Libia hanno luogo mediante piroscafi appartenenti alla Società di Navigazione sovvenzionata.*

Visto l'art. [illegible] del decreto Reale 2 agosto 1914, n. 790, che fa facoltà al Ministro delle Finanze di stabilire le norme per la spedizione in cabotaggio e per il reingresso nello Stato delle merci di proibita esportazione;

DETERMINA:

Art. 1. — Le dichiarazioni di lasciapassare per le merci nazionali di vietata esportazione [illegible] da un porto all'altro dello Stato devono essere intestate alla persona che assume la responsabilità della verificazione della [illegible] per cabotaggio, e da questa presentate alla dogana.

Quando la persona che fa la spedizione non sia conosciuta, dovrà dare alla dogana prova della sua identità.

Nel caso di dichiarazione verbale la dogana farà apporre la firma dello speditore sulla matrice della bolletta di lasciapassare mod. 2, n. 25.

Art. 2. — Nella dichiarazione scritta e verbale di lasciapassare per merci nazionali di vietata esportazione deve essere indicato il nome, il cognome e l'indirizzo del destinatario.

Art. 3. — Le merci nazionali di vietata esportazione, se vengono descritte nella dichiarazione di lasciapassare secondo le denominazioni della tariffa doganale, devono essere anche specificate con la nomenclatura commerciale.

Art. 4. — Nella bolletta di lasciapassare per merci nazionali di vietata esportazione deve essere dalla dogana indicato il termine entro il quale le merci dovranno essere reintrodotte nello Stato. Nel fissare il termine stesso per la dogana, senza largheggiare eccessivamente, dovrà tener conto, oltre che delle circostanze di cui all'ultimo comma dell'art. 264 del regolamento doganale anche di quelle che nella eccezionalità del momento possano ritardare l'arrivo del bastimento al luogo di destinazione.

La dogana nell'[illegible] la bolletta di lasciapassare avverte lo speditore delle pene comminate dall'art. 4 del R. D. 6 agosto 914, n. 790, per la mancata presentazione totale o parziale delle merci a destino.

Art. 5. — Quando dalla visita delle merci nazionali di vietata esportazione, presentate per il reingresso nello Stato, non risultino differenze [illegible] dichiarazioni, la dogana rilascerà, a chi ne avrà avuto spedirà a quella di partenza un certificato di scarico. All'uopo sarà fatto uso del registro a matrice e figlio mod. A. n. 21, del quale sarà tenuta una serie speciale. Per l'uso dei certificati stessi la dogana farà a penna sullo stampato le necessarie modificazioni.

Le dogane [illegible] spedite in cabotaggio merci nazionali di vietata esportazione deve curare il discarico delle bollette di lasciapassare emesse.

Se entro i 15 giorni da quello stabilito, a norma del precedente articolo, per l'arrivo delle merci a destino non [illegible] [illegible] di [illegible] e l'annullo della merce vietata contravvenzione, a norma del seguente art. 6, la dogana di partenza ne farà richiesta alla dogana cui le merci furono destinate, servendosi dell'apposito modello A, n. 89. La dogana alla quale perverrà la richiesta restituirà il [illegible] le dichiarazioni del caso.

Se da queste risultasse che la merce non fu presentata alla ricontrollazione, la dogana di partenza redigerà processo verbale a carico dell'intestatario della bolletta di lasciapassare, giusta la disposizione di cui al art. 4 del R. D. 6 agosto 1914, n. 790.

Art. 6. — Quando nel visitare merci nazionali di vietata esportazione presentate alla reimportazione la dogana riscontri in confronto delle bollette di lasciapassare differenza di qualità o di quantità tali da giustificare il dubbio di una sostituzione o sottrazione compiute per coprire la fraudolenta esportazione di parte delle merci spedite in cabotaggio, sarà redatto a carico dello intestatario della bolletta processo verbale secondo le disposizioni del l'articolo precedente. Della contravvenzione accertata sarà data notizia alla dogana di partenza.

Art. 7. — Le dogane potranno accordare tolleranza per le piccole differenze manifestamente dovute a fenomeni naturali e alle condizioni in cui le quali si verifica il viaggio alla durata di esso. Per differenze di maggior conto che senza costituire sicura presunzione di frode ne determinano il sospetto, le dogane potranno chiedere caso per caso istruzioni al Ministero con particolareggiate informazioni sulla entità e sulla natura delle accertate differenze.

Art. 8. — Se la reintroduzione nel Regno delle merci di proibita esportazione spedite in cabotaggio avviene a ripresa, la dogana rilascerà, di volta in volta, un buono per ciascuno nazionali ricevute in riprese, staccandolo dall'apposito bollettario. I buoni saranno per le rispettive quantità annotati dal servizio attivo nel registro di riscontro mod. A. N. 15.

Art. 9. — Dei registri Mod A. N. 9, per l'allibramento dei lasciapassare per merci nazionali; mod. A. N. 25, per le bollette emesse su dichiarazione verbale; mod. A. N. 32, per i buoni di merci nazionali visitate a ripresa; mod. A. N. 15, per il riscontro de buoni stessi; e mod. A. N. 14 per i vasti, sarà fatto uso per le parti di vietata esportazione, di sua specialità.

Art. 10. — Le norme di cui agli articoli precedenti valgono anche per la emissione e lo scarico delle bollette di esportazione di merci nazionali colpite dal divieto di cui al R. D. 1. agosto 1914 N. 758, spedite dall'Italia nelle Colonie.

Art. 11. — Per tutto quanto non è previsto dal presente decreto saranno applicate le disposizioni della legge doganale e del regolamento per la sua esecuzione.

Roma addì 7 agosto 1914.

Il Ministro
f.to RAVA

Il ritorno dei pellegrini dalla Mecca

Ieri mattina alle ore 7 provenienti da Suoglu ancorato lungo la costa, dove è lasciato mantenuto i suoi passeggieri, è entrato in porto con [illegible] spiegato, il piroscafo «Partecipation» reduce dalla sua lunga crociera nel Mar Rosso dove ha trasportato i pellegrini della Sacra Carovana, visitando i luoghi Santi e la città privilegiata di Mecca e Medina.

Il viaggio che si è compiuto senza incidenti e nel tempo previsto, fu piacevole e favorito anche da una stagione propizia e la salute di tutti a bordo fu sempre buona.

Ciò nonostante appena il piroscafo calò [illegible] il dottor Cav. Lanzon direttore della Sanità Marittima, seguito dalle sue guardie sanitarie, e da personale di [illegible] salì subito a bordo per procedere ad una rigorosa visita di tutti i passeggieri e del piroscafo per constatare [illegible] libera pratica.

I pellegrini con destinazione a Tripoli, furono fatti scendere nei locali della Sanità Marittima, visitati nuovamente e disinfettati loro con gl'indumenti e bagagli.

Usciva quindi a gruppi ed era commovente il vedere la fede, dei molti che erano rimasti a casa, manifestarsi con abbracci, imposizione delle palme, bacio delle mani, cose tutte ritenute atte a far penetrare in loro una parte della Santità acquisita dai Pellegrini Santi col loro viaggio alla tomba del Profeta.

Pietoso è il caso del figlio Hagi Cesm Mezran notabile di Tripoli, dell'età di circa 20 anni.

Era alquanto malandato in salute e volle, benchè giovane, affrettarsi al Pellegrinaggio, che o doveva ridargli la salute o gli avrebbe almeno concesso di morire nella Sacra Terra, assicurandogli la Eterna Felicità.

Ma ogni [illegible] viaggio da Gedda alla Mecca, prima di aver compiuto il Sacro Voto.

Una vecchia di 82 anni certa Hakria bent Ali, accompagnata dal figlio quarantenne si partì da Homs, compì il lungo cammino terrestre da Gedda a Mecca prima, e in seguito da Yambo a Medina, sciolse il voto ed era quasi giunta a casa sua, quando nel tragitto da Porto Said a Tripoli, morì per marasma senile.

Il figlio ed i correligionari insistettero presso il capitano, perchè il cadavere fosse sepolto in mare prima di toccar terra e senza lasciar trascorrere un periodo di tempo superiore alle 24 ore. Il desiderio fu esaudito e il cadavere della vecchia fu calato in mare lungo le coste della Cirenaica ed in condizioni di poter fruire delle grazie ultraterrene che Maometto promette ai suoi fedeli in nome di Dio.

Quanto prima il «Partecipation» salperà per Tunisi ove deporrà gli ultimi componenti della Sacra Carovana ed avrà termine il suo viaggio.

Per l'invio delle corrispondenze durante le feste

«La Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici avverte a mezzo nostro il pubblico che, tenuto conto della rilevante quantità di oggetti di corrispondenza, impostati in questi giorni, occorre che gli indirizzi siano scritti in modo ben chiaro, non accavallando, possibilmente, di indicare la provincia cui appartiene la località di destinazione.

Tanto per rendere più facile la ripartizione, e più celere l'avviamento.

E' anche opportuno avvertire la cittadinanza che per potere assicurare in ogni modo la spedizione della corrispondenza, è bene che non si attenda ad impostarla solamente alla vigilia della partenza del piroscafo, od alla mattina della partenza stessa».

La festa dell'albero di Natale

Per [illegible] raggiungere [illegible] il lavoro del Comitato delle Dame Patronesse della Croce Rossa per preparare la festa dell'Albero di Natale, che avrà luogo il 3 gennaio nei locali già Suvini e Zerbone a beneficio della umanitaria istituzione.

Dalle prime notizie raccolte abbiamo appreso che all'infuori della lotteria dell'Albero, in cui tutti i bambini intervenuti avranno garentita la vincita di un giocattolo, vi sarà anche una grandiosa fiera con premi numerosi [illegible] e [illegible] sorprese si stanno preparando per rendere più [illegible] la festa, ma in ordine a queste non ci è [illegible] commettere indiscrezioni.

Con [illegible] giorni alcune benemerite signore e signorine, divise in gruppi stanno percorrendo i [illegible] vendendo [illegible] chiedendo il concorso dei commercianti e di tutti i più volenterosi. È già i doni affluiscono in numero rilevante.

Ci è impossibile per mancanza di spazio dare l'elenco di tutti quelli che finora hanno già risposto all'appello, ma sappiamo che nessuno si è rifiutato, e che Autorità, istituti pubblici, commercianti, privati hanno fatto a gara nell'opera gentile e pietosa ed a tutti il Comitato ci prega di porgere pubblico ringraziamento.

Le dame continueranno il loro giro, e ciò serva di avviso per coloro che non ne hanno ancora ricevuta la visita.

Ad ogni modo rammentiamo che chiunque voglia inviare, anche doni od offerte di qualunque genere, può dirigere alla sede del Circolo Oea, in Via Riccardo, tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Sottoscrizione pro famiglia Toffoletti

Lista precedente	L.	252.50
Cav. Uff. Osenga Tullo	»	5.00
Cav. Mario Folinea	»	5.00
Ing. Attilio Valentinetti	»	5.00
Ing. Pietro Glejieses	»	5.00
Ing. Bertazzi Luno	»	[illegible]
Ing. Ambrosi Leopoldo	»	[illegible]
Ing. C. P. Grande		[illegible]
Sig. Rolla Giuseppe		5.00
Sig. Vincenzo Luparia	»	5.00
Sig. Benedetto Ri aldi	»	5.00
Sig. Ettore Costanzo	»	3.00
Sig. Mario Verdura	»	2.00
Sig. Antonietta Salv.	»	3.00
Maria Spaghetti	»	3.00
Sig. Guglielmo Frojo	»	5.00
Sig. Gug. Mascarino	»	2.00
Sig. Renato Pizzoli	»	1.00
Sig. Guglielmo Falchi	»	1.00
Sig. Luigi Paci	»	1.00
Cassas Luigi	»	5.00
Lanzon Eugenio	»	5.00
Giorgi Pietro	»	5.00
Henry C. Malta	»	5.00
Il cittadino Manni	»	2.00
Miceli Vincenzo	»	10.00
Luigi Tuliana	»	5.00

Raccolte tra i professori delle R. R. Scuole Medie:

Prof. Grodecco		5.00
Prof. Aragozzino	»	5.00
Prof. Beratti		2.00
Prof. Cubiano		5.00
Prof. D'Amico		5.00
Prof. Feliciti		5.00
Prof. Gonzo		5.00
Prof. Polese		5.00
Prof. Raffaele		5.00
Prof. Regazz		5.00
Un gruppo di conoscenti		21.00
Totale L.		128.50

* * *

Con oggi la sottoscrizione, che ha avuto un esito molto soddisfacente, resta chiusa. Domani mattina nella ricorrenza del nostro Natale, consegneremo alla vedova [illegible] ricavato. Se qualche [illegible] alle ore 23 ci troverà in Redazione.

Circolo Oea.

La sera del 26 volgente mese avrà luogo nelle sale del Circolo Oea un trattenimento nel quale l'Avv. Biagio Punzo leggerà dei versi del [illegible] Di Giacomo e Murolo.

I TEATRI

ALHAMBRA

Questa sera, per [illegible] con [illegible] del [illegible]

Aprirà lo spettacolo la grande film drammatica «Reine fra Belve».

Sono [illegible] arrivati ieri dal [illegible] Italia.

Essi sono: «The Claxotu» (straordinario [illegible]) «La [illegible] un ricco repertorio di canto e danze internazionali.

Piccola posta

"Soffiava ..." — La sua collaborazione ci è sempre riuscita graditissima. Mandi [illegible]

G. P. Zuara. — Come avrà appreso dall'avviso che abbiamo pubblicato, l'abbonamento annuo non costa più L. 18 ma solo L. 15.

Dott. R. S. — L'argomento indicatoci è senza dubbio interessantissimo. Attendiamo l'articolo. Grazie, saluti ed auguri.

Redattore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI

Tipografia del Giornale

Per Natale e Capod'Anno

Nella Premiata Pasticceria

SACCO

Trovansi le solite rinomate specialità:

Cassate e Cannoli alla Palermitana.
Boccellati di Natale.
Mostaccioli e Sospiri di Monaca con svariato assortimento di pasticceria, da non confondersi con altre specialità messe in vendita su piazza.

Sciara Sidi Darghut
(rimpetto palazzo Vescovile)

G. PONCHIELLI TRIPOLI - Suk el Turk

Cucine Economiche

FABBRICAZIONE NAZIONALE

di qualunque dimensione il più vasto assortimento in TRIPOLI. I numerosi impianti fatti in Libia sono la prova migliore della solidità e convenienza di queste cucine superiori a qualsiasi marca estera.

MOBILI DI LUSSO E COMUNI Vasti magazzini interni-Fornitore del R. Esercito ed Ammn. Pubbl.

LA NUOVA ITALIA

جريدة ايطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10

Anno III - Num. 360-361 — EDIZIONE DEL MATTINO — Venerdì-Sabato 25-26 Dicembre 1914

ABBONAMENTI — STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI — PREZZO DELLE INSERZIONI

Italia e Colonie: Anno L. ... Semestre L. ... Estero ... Unione postale, il doppio

Per abbonarsi così ... rivolgersi all' ... Ufficio ...

In TRIPOLI gli abbonamenti ... presso l'Amministrazione del GIORNALE presso l'Agenzia delle Notizie Via del Parlamento ... Telefono 12-26 ... Genova Scali Pio, N. 1.

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA.

L'Adriatico percorso da sottomarini austriaci e franco-inglesi

La nave ammiraglia francese silurata - Il sottomarino "Curie" affondato - Tre navi austriache colpite nel porto di Pola.

Le gesta dei sottomarini austriaci e franco-inglesi nell'Adriatico

La nave ammiraglia francese silurata

Nostro telegramma particolare

ROMA, 24 ore 19 — Un comunicato ufficiale proveniente da Vienna annunzia che il sottomarino austriaco - W. 12 - si è incontrato nelle vicinanze del Canale d'Otranto col grosso della flotta franco-inglese, composta di sedici grandi unità.

Il sottomarino riuscì a tenersi celato ed a portarsi a tiro delle navi nemiche lanciando improvvisamente due torpedini contro lo scafo della nave ammiraglia francese, la dreadnought "Courbet".

Si crede che sulla "Courbet" fosse imbarcato il comandante supremo delle forze navali francesi, ammiraglio Boué de La Peyrère.

A causa della fitta nebbia che dominava le acque del Canale d'Otranto non è stato possibile all'equipaggio del sottomarino accertare i danni causati dal siluramento.

E' stata tuttavia notata una grande confusione in tutta la squadra.

Un sottomarino francese affondato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24 ore 19 — Notizie ufficiali da Vienna recano che il sottomarino francese « Curie » il quale si trovava a passare presso la costa austro-ungarica è stato preso di mira e affondato, dai cannoni delle batterie piazzate sulla costa, e da quelli delle navi guardiacoste.

Il comandante e 26 marinai appartenenti all'equipaggio del sottomarino riuscirono a salvarsi e vennero fatti prigionieri.

Il secondo ufficiale di bordo è invece scomparso.

Alcuni sottomarini franco - inglesi silurano tre navi austriache a Pola

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24 ore 16. — Giunge notizia ai giornali, che alcuni sottomarini francesi, insieme ad altri inglesi, si spinsero arditamente nel porto di Pola e, lanciarono parecchie torpedini, riuscendo a silurare tre navi austriache.

Non si conosce quale sia stato l'effetto del siluramento.

I sottomarini poterono ritornare tutti incolumi alla loro base di operazione.

Quattro navi turche affondate nel Mar Nero

(Servizio speciale della Nuova Italia)

ROMA, 24 ore 19 — Telegrafano da Petrograd che ieri una cannoniera russa navigante nel Mar Nero si imbattè in quattro navi turche e le affondò.

Prese di mira dalla cannoniera russa, le quattro navi affondarono.

Nello scacchiere orientale

La ripresa dell'offensiva russa

IN POLONIA

(Servizio speciale della Nuova Italia)

ROMA 24, ore 18. — Da Petrograd giungono telegrammi annuncianti che gli eserciti russi stanno riprendendo vigorosamente l'offensiva in tutta la Polonia contro le colonne austro-tedesche.

Non si può prevedere ancora dove si concentrano gli sforzi dei russi per vincere la resistenza nemica di pericolo in pericolo giorno germanico.

Sembra però molto probabile che il corso della Vistola segnerà la linea principale dello spostamento delle truppe dello Czar.

Combattimenti favorevoli

VOLANTI AUSTRIACI

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 24, ore 18. — Notizie provenienti da Vienna recano che i combattimenti in Galizia e sui Carpazi si risolvono tutti favorevolmente alle truppe austro-ungariche.

Nello scacchiere occidentale

La situazione rimane stazionaria in Francia

Mezzo milione di feriti

ROMA, 24 ore 18. — Le notizie che giungono da Parigi sulla situazione nello scacchiere occidentale assicurano che in tutto il teatro francese della guerra non sono imminenti fatti straordinari.

Si prevede che la situazione durerà molto tempo stazionaria.

Dal quindici settembre al venti novembre i francesi ebbero trecentomila uomini.

Il bombardamento aereo DI STRASBURGO

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 24, ore 16. — Si ha da Parigi che ieri, sull'imbrunire, un aviatore francese, spintosi audacemente su territorio tedesco bombardò lungamente la città di Strasburgo producendo parecchi danni alle opere di difesa militare.

Si aspettano le gesta dei mortai da 42

BERLINO 24. — I tedeschi sono impazienti di conoscere le nuove gesta dei mortai da 42: aspettano che con esse in questi giorni si faccia « tabula rasa » delle Argonne.

Le perdite tedesche raggiungono il milione?

BERNA, 24. — Da statistiche risulta che le perdite tedesche ammontano a un milione d'uomini tra morti, feriti e prigionieri. Si calcola che una parte dei feriti dopo la cura ritornerà al campo.

Il contributo di Parigi per la guerra

PARIGI, 22. — Il Consiglio municipale di Parigi ha approvato il progetto di emissione di buoni municipali elaborato dalla commissione dei prestiti.

L'emissione sarà di 150 milioni di franchi sui quali lo Stato si è impegnato a sottoscrivere per 48 milioni. Il tasso dell'interesse sarà del 5,50 per cento netto da tutte le spese ed esente da ogni imposta. Le quote sottoscritte godranno il beneficio di una proroga [illegible] per un mese alle sottoscrizioni che si effettueranno col massimo di 800 lire.

Dopo la sconfitta austriaca IN SERBIA

La fuga dei giornali in una rivincita

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24 ore 10. — Mandano da Vienna che i giornali fanno grandi sforzi per calmare e tranquillizzare il pubblico ancora assai impressionato per l'ultima catastrofe delle armi austriache in Serbia.

La Neue Freie Presse in occasione dell'occupazione di Milano e la fuga di Radetzki che poi dopo [illegible] abbandonata la capitale tornò [illegible] stesso modo, aggiunge il giornale, noi ritorneremo a Belgrado. La guerra contro la Serbia non è la nostra guerra e una guerra di rivendicazioni che non può avere alcuna influenza sulla decisione [illegible]

Dall' Italia

La somma della discussione Parlamentare

[illegible] hanno votato con entusiasmo la linea di condotta del Governo, lasciandogli piena libertà d'azione. E' impossibile riassumere tutti i giudizi, tutte le impressioni che vanno via via esprimendosi nei vari crocchi parlamentari: tutti lodano le comunicazioni del Governo, il quale, dicesi, non ha proposto al Parlamento la discussione sull'atteggiamento che l'Italia debba avere nell'immane conflitto, ma però fatto chiaramente sentire che il paese si deve dichiarare, si deve tenere pronto a qualunque evento. Il Parlamento ha dato il suo pieno consenso come il Governo lo ha voluto. La base che sarà sorteggiata fare una questione di partito è apprezzata al suo giusto valore. I deputati dicono che l'On. Salandra vi si è stretamente attenuto [illegible] di alle parole del Governo [illegible] per [illegible] è però un sentimento unanime nel quale non si differenziano le varie tendenze: pacifisti, francofili, germanofili, guerrafondai. Questo sentimento unanime va rilevato [illegible] che non vengano mai meno e, che, per ipotesi impossibile, simile risultato si avveri, il « crucifige » è anticipatamente unanime.

L'intervento dell'onor. Giolitti continua ad esser oggetto dei più svariati commenti. L'on. San Giuliano, si dice, avrebbe letto alla Camera quel telegramma nel momento, che i belligeranti polemizzano per allontanare ciascuno da sè la responsabilità della guerra, e per evitare dannose antipatie, guadagnare utili simpatie? L'on. [illegible] conosceva quel telegramma? L'on. San Giuliano trovò identica alla conversazione diplomatica di Sessaggio del 1913 la rotta attraverso la quale, il luglio 1914, che provocando la guerra domandava l'intervento all'Italia? Per l'onor. San Giuliano questa conversazione fu un vero e proprio precedente da invocare a sostegno del nostro diritto alla neutralità [illegible] mezza a pubblicare quel telegramma che il colpo di testa così precipitato da molto tempo.

La scoperta del falsificatore dei congedi militari

ROMA 24, ore 10

[illegible] ottenuto il congedo illegalmente mediante la falsificazione.

Nomine nella Società Geografica

Nuova Italia

ROMA 24, ore 18. — S.A.R. il Duca degli Abruzzi, il principe Carol, e il dott. Ingegnere De Filippis, vennero nominati membri della Società Geografica in considerazione dell'opera svolta da essi ad incremento della scienza geografica.

83 deputati rumeni nella Lega italo-rumena

ROMA, 24 ore 18. — Mandano da Bukarest [illegible] che 83 deputati rumeni hanno fatto formale adesione alla lega italo-rumena.

Un grave colpo ad un industria italiana

ROMA, 24 ore 10. — Il Governo [illegible] serve di pronto da emanato una restrittiva che colpirà fortemente la nostra fiorente industria. Con recente decreto è stato sancito che gli uffici chimici nazionali (argentini) classificheranno [illegible] le paste di pomodoro che contengono per ogni chilogramma 100 milligrammi di acido borico, determinato col metodo valorimetrico di Heverland.

Il volume di Cavour sul Congresso di Parigi

ROMA, 24. — Si radunata al Ministero dell'Interno la Commissione reale per la pubblicazione degli scritti di Cavour. Oltre il Presidente On. Boselli erano presenti [illegible] Conte Durazzo, il Conte Sforza, il Comm. Renaudi, l'On. Prof. Pietro Orsi, Comm. Montalcini. La commissione deliberò di pubblicare presto il volume riguardante il Congresso di Parigi.

L'impresa alpinistica di due magistrati per il dovere professionale

Nostro telegramma particolare

[illegible] Dorno, Giov. Fini, giudice di [illegible] può allo scalo alpinistico del [illegible] Presidente del Senato [illegible] [illegible] avvocato Contini [illegible]

[illegible] الروسيين في حدوده (٥٠٠) —
و (لويفز) (وبلوفه)

وغرادو ١٥ منه « استيفاني »
ورد رسمي من مركز الحربيه خبر
بيد بأن الروسيين قد اتموا العمليات
التقدمية التي ابتدءوها في اليوم الثاني
من الشهر على خطوط الحرب
كائن بالجهة الشمالية واراضي « براز
مزنكاوف » وقد احتلوا نقطة مهمة
[illegible] بالجهة الجرمانيين في
[illegible] بالحروب الجارية بجهة
(لويمر) و[illegible] ميزتي
بهذه الخطوط .

[illegible] تقهقر الجرمانيين [illegible]

بتروغراد — ١٥ منه (استيفاني) .
لحظ الرسمي شديدان معاكر الروسيا
برالوا في تعقيب العساكر الجرمانية المتهزمة
بلا انقطاع بجهة (ملاوا) . وقد شوهد
[illegible] بقتال معسكر النمساويين من جهة (داكلا)
التقدميين .

فارباسيا .

Cronaca di Tripoli

Commercianti ed Industriali

« La NUOVA ITALIA » già trasformata e rinnovata, dedicherà in occasione del Capo d'Anno, un' intera pagina a tutti i Commercianti ed industriali residenti a Tripoli.

Ogni industriale, ogni commerciante, anche il più piccolo esercente, potrà, con una spesa minima, augurare, a mezzo del nostro giornale, il Buon Capo d'Anno ai clienti ed agli amici, e fare anche un' efficace **réclame** alla propria Ditta.

Si pubblicheranno, nella terza e quarta pagina, tanti biglietti da visita, di cui diamo qui un fac-simile.

LA NUOVA ITALIA الطليان الجديد

AUGURA BUON ANNO

AI PROPRI ASSIDUI LETTORI

E ALLE LORO FAMIGLIE

Prezzo per l'inserzione di ogni biglietto L. 10.
Per lo spazio doppio L. 15.

Non si accettano inserzioni, per uno spazio superiore al doppio.

Rivolgersi, con pagamento anticipato, all' Amministrazione del Giornale.

N B. Le inserzioni si accettano sino a tutto il 30 dicembre

Ai lettori

Ricorrendo oggi la festa di Natale, domattina il giornale non verrà pubblicato.

Nelle ore pomeridiane però, uscirà un nostro Bollettino straordinario con tutte le notizie che ci saranno giunte durante la giornata d'oggi e nella notte.

A tutti i nostri amici e lettori, frattanto, auguriamo cordialmente buon Natale!

"LA NUOVA ITALIA"

Natale

La grande festa gentile e poetica delle cristianità che attraverso alle secolari e non sempre liete vicende della Chiesa, a mantenuto intatto il culto per questo giorno, da cui data un era novella, che spande intorno profumi di famigliari dolcezze, di rammentati affetti, di pure bontà insieme, di oli dimenticati, di pace gradita.

Tutti e da ogni luogo accorrono al focolare domestico, perchè almeno in questo giorno di pace e di sicurezza, sia loro concesso di vivere e godere in mezzo alle persone care e sacre che costituiscono il tesoro più caro, più amato, più custodito.

Si scambiano doni ed auguri, s'indossano gli abiti più belli, ed il fuoco scintilla vivido e vorace attorno al ceppo tradizionale, mentre di fuori il vento soffia gelido e la neve ricopre ogni cosa di bianco.

Gli animi sono disposti ad indulgere, le persone che abitualmente vivono lontane sono fatte segno a speciali affettuose dimostrazioni, ed i figli già adulti guardano con irrepetante commozione la canizie dei loro genitori che ogni anno appare più bianca, più santa, più amata.

Le campane suonano a lieta festa, i templi delle grandi città, le chiesette dei villaggi ed anche quelle sperdute tra i monti e le valli, rigurgitano di fedeli che vogliono assistere al Sacro Rito, prima di abbandonarsi alle gioie intime e care che le riserba a tutti preparò in tal giorno.

Ma in questo giorno l'uomo pensa al Natale invernale le sue tradizioni caratteristiche? potrà essere per tanta parte di umanità la festa della pace e del raccoglimento domestico? rappresenterà Esso ancora ora delle cure ogni nelle quali si ferma e si conforta lo stanco Viatore della vita?

Purtroppo saranno ben pochi coloro che potranno godere della festa antica, sacrata dalle tradizioni, confortata dal riposo, rallegrata dalla fede.

Quanti posti vuoti al desco famigliare! quante assenze dolorose! quanti invano attesi dall'amore, dalla dolce e cara intimità delle case!

Dove sono? cosa fanno? vivono ancora o il turbine di guerra li ha già travolti, dispersi, annullati?

Anche coloro più fortunati che non hanno la certezza di dover piangere qualche perdita dolorosa, non potranno gioire al pensiero dell'umano dolore che ovunque dilaga, sovrasta su tutte cose, e circonda di nere grumaglie infinito numero di dolenti.

Oh! è bello il Natale quando tutto vi sorride e la speranza di dar al vostro pensiero bramoso di sogni l'avvenire quando rigogliosa pulsa la vita nel vostro corpo, quando l'ala del dolore non vi ha mai coverto, lo il vostro passo in avanti verso il dolore e ancora ne siete stati che una volta colpiti e cui la vita è cosparsa.

Ma quando l'animo soffre i più grandi dolori e spasima per i ricordi che più vivi, più recenti, tutti realtà si affacciano in tal giorno al nostro spirito, dove la sua cruenta e strazio, e solo sollievo, conforto senza pari.

Per i morti adunati il posto solitamente occupato, sarà forse tenuto dalla sua effigie a cui l'affetto accresce un largo tributo di lacrime e fiori, e negli ospedali, attendati o vecchi combattenti nelle trincee le sofferenze del freddo acutissimo, và il pensiero ansioso di tutti e quei buoni che non si può dire, di cui vede una lettera, un dono o un pensiero dei suoi amati lontani.

E mentre tutta l'Europa si è commossa alle grandi sventure del popolo Belga generose e da ogni parte si muovono aiuti e conforti nella desolata regione, dappertutto e con tempo si lavora per apprestare indumenti e doni che si spera intensamente possano giungere ai fratelli lontani e doloranti.

I fanciulli di Francia, le donne d'Inghilterra, di Germania, Russia e Austria aiutate dagli uomini rimasti a cui hanno spedito milioni di pacchi dentro ai quali, i fortunati che li riceveranno, più che conforto dal cibo avranno all'animo infinito ristoro.

« Gloria in excelsis Deo et pax in terra hominibus bonae voluntatis ». Mai come oggi le sacre parole colgono nel segno. Di pace hanno bisogno gli uomini affranti del duolo, viventi in un atmosfera di continuate ansie, di dubbi tremendi, di alternative accascianti

Ne può bastare la nostra volontà che l'onda del dolore tutto travolge e inabissa e all'umanità dolente non è rimasto che che un poco di spirito vitale per invocare devotamente: Pace, pace, pace.

CESARE MUZZIOLI

La Messa di Natale

Questa mattina alle ore 10 S. E. il Governatore Gen. Druetti, si recherà in forma privata alla messa di Natale che celebrerà S. E. Mons. Antomelli.

Lo sbarco della posta dal piroscafo - I lodevoli provvedimenti della Direzione della SICILIA.

Adempiendo al nostro dovere di segnalatori degli inconvenienti che si possono verificare nelle varie e molteplici manifestazioni della vita cittadina, abbiamo già da tempo, rilevato il disagio al quale andavano soggetti i viaggiatori in arrivo col postale dall'Italia, per dover attendere che venisse effettuato lo sbarco della posta prima di poter scendere a terra.

Oggi che, per merito della solerzia di chi dirige l'Agenzia di Tripoli della società « Sicilia » l'inconveniente è stato eliminato siamo lieti di segnalare il fatto al pubblico, lodando la premura con la quale si è provveduto al riguardo.

Fin da mercoledì sera infatti la posta e i passeggieri hanno potuto effettuare lo sbarco contemporaneamente, grazie ad opportune disposizioni date dal Direttore della « Sicilia », affinchè i piroscafi *Menfi* e *Tebe* attraccando cercano di avvicinarsi il più possibile alla banchina, mentre da uno sportello laterale alla porta d'oscila, i sacchi della posta sono calati direttamente sul furgone che li deve trasportare all'ufficio centrale.

Si attende frattanto l'arrivo di una seconda « passerella » più leggera dell'attuale (e già commissionata) da adibirsi esclusivamente al servizio di sbarco della posta.

Circolo militare misto

I Sigg. Soci effettivi del Circolo sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 corrente alle ore 17 e mezza nelle sale del Circolo, per procedere a nomina dell'articolo 26 dello Statuto Sociale alla nomina di 4 ufficiali generali o superiori, consiglieri effettivi, e due ufficiali inferiori, consiglieri supplenti, in sostituzione di altrettanti rimpatriati.

Mancando il numero legale, l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione alle ore 18 dello stesso giorno.

L'albero di Natale a Tripoli

Quest'anno vi sarà nei locali di Suani e Zerbom un grandioso albero di Natale a beneficio della Croce Rossa Italiana

Sarà una vera festa dei bambini, e dove sorride l'infanzia tutti accorrono volontieri per rivivere qualche ora degli anni più belli della vita.

Oltre alle migliaia di balocchi che formeranno l'albero, vi saranno splendidi doni delle Autorità e delle Dame.

Tutti coloro che vogliano inviare doni, sono pregati di portarli al circolo Oea in via Riccardo tutti i giorni dalle 15 alle 17.

E' bene ricordare che il ricordato della festa gentile, inspirato solo a senso di carità e di altruismo, andrà nella sua quasi totalità impiegato a un grazioso tanto utile e frequentato ambulatorio della Dahara, nell'acquisto di medicinali e materiale sanitario ed in genere nello sviluppo sempre più l'opera dei medici mezzo dimostratosi fino ad ora il più adatto per accaparrarsi gli animi, la stima e la fiducia di questi indigeni, che poco conobbero in passato i grandi benefici della moderna arte sanitaria.

ARRIVI

Passeggeri arrivati col piroscafo « Tebe » da Siracusa il giorno 23 dicembre:

Curcio Giuseppina — Coia Michele — Lonati Giovanni — Angela e bimba — S. Ugo — Ispettore Mattina - Ispettore Giordani Ferruccio — Dottor Casela — Ing. Battili - Muzzarelli, e undici passeggieri di terza classe.

FOOT - BALL

Oggi alle ore 15 nella ridente Pelouse in fondo a Sciara Riccardo la squadra dei Canottieri s'incontrerà in un match amichevole con la squadra militare della Compagnia autonoma.

Domenica 27 avrà luogo la terza partita per la disputa della Coppa Canottieri.

Per protratta estrazione dei tagbi

Fu dichiarato in contravvenzione il nominato Amor ben Ali Mossa, perchè contrariamente al disposto dell'art. 8 del Decreto N. 20 del 23 Febbraio 1913 estraeva i tagbi da una palma per un periodo di giorni 70 anzichè 60 come è stabilito dal decreto predetto.

Un furto con destrezza

Ieri alle ore 18 gli agenti di polizia municipale arrestarono l'indigeno Atga ben Mohamed di-ciolteene da Tarhuna perchè poco prima in Zenghet el Hlab rubava con destrezza alcuni soldi, dalla tasca della giacchetta di Rubino Vittorio di 13 anni da Tunisi.

Abbandona la vettura

E' un vizzo comune a molti vetturali che abusando della tranquillità sende dei loro cavalli, li abbandonano incustoditi, certi che le povere bestie non si muoveranno di loro volontà spontanea. Ma ciò non è, e giustamente, consentito dai regolamenti di polizia urbana, motivo per cui il vetturino pubblico Mohamed ben Ali fu dichiarato in contravvenzione per abbandono della propria vettura nella piazza del Pane

L'arresto di un vagabondo

Ieri notte verso le ore 23,30 gli agenti di servizio in Via el Garbi, videro l'indigeno Hassan ben Ali ben Amuda che si aggirava in detta via con atteggiamento tale da giustificare sospetto sul suo conto. In considerazione poi dei precedenti non buoni dell'Hassan e perchè senza fissa dimora disoccupato e senza mezzi, lo arrestarono per misura di pubblica sicurezza.

Contravvenzioni varie

La cronaca non sempre si occupa di tale multe repressioni usate coi trasgressori alle leggi di polizia urbana, ma ieri fu giornata laboriosa per gli agenti della questura e per quelli della brigata in servizio municipale.

Furono posti in contravvenzione persone che gettavano immondizie sulla pubblica via, che ornavano fuori posto, che erano eccessivamente ubbriachi e molte tantarie di case ti tolleranza per trasgressione alle norme che regolano il funzionamento di tali ritrovi

Ruba una sveglia

Ieri fu arrestato l'arabo Belgassem ben Mohamed perchè imputato del furto di una sveglia commesso il 14 volgente mese in casa della signora Vagando Marsa

Il solito ubbriaco

Fu condotto in questura e sottoposto a contravvenzione l'arabo Salem ben Mohamed El Futuri perchè trovato in pubblica via in preda a ripugnante e molesta ubbriachezza

Un arresto

Ieri gli agenti della locale questura arrestarono certo Ali ben Ramadan ben Gema in Via Riccardo perchè colpito da mandato di cattura del locale Procuratore del Re, dovendo espiare la pena di un anno e due mesi di reclusione a cui fu condannato per furto commesso [illegible] danno della Ditta [illegible] Franco

Rubano dell'orzo

I carabinieri della stazione principale arrestarono Mostafa ben Mostafa Maatuk ben Amor Mohamed Laarbi Bascir ben Mohamed Hatt perchè colti in flagrante furto del peso di un sacco di orzo in danno di Mohamed El Marugi, nella cui stanza erano penetrati mediante scalata e scasso.

Contravvenzione bene applicata

Furono ieri dichiarati in contravvenzione i carrettieri Amur ben Soliman e Bascir ben Kalifa, perchè abbandonavano in Zenghet Metrossel El Ketib i loro carri e cavalli con ingombro per la circolazione e pericolo pei passanti.

Negozio aperto

Ieri notte verso le ore 1 il guardiano notturno avvertiva la pattuglia di agenti di servizio in Suk el Naggiara N. 38, era aperto.

Gli agenti recatisi sul luogo hanno constatato che il negozio era realmente aperto senza per altro presentare traccie di scasso e senza che apparentemente mancare nulla nell'interno.

Il negozio fu assecurato con due spranghe di legno e vigilato dagli agenti, fino al giungere del proprietario.

Una moneta falsa

Nell'esercizio rivendita sali e tabacchi di Vignoli Davide in Suk el Turch si presentava per acquistare dei francobolli certo Labi Nessim che offriva in pagamento una moneta da L. 2 di argento che il Vignoli riconobbe falsa

Nacque tra i due un battibecco alquanto vivace che cessò coll'arrivo delle guardie, che sequestrarono la moneta, messa dal Labi in circolazione certo in buona fede

Circolo Oea

La sera del 26 volgente mese avrà luogo nelle sale del Circolo Oea un trattenimento nel quale l'Avv. Biagio Punzo leggerà dei versi dei noti poeti Di Giacomo e Murolo

Sottoscrizione pro famiglia Toffoletti

Lista precedente	L.	428.50
C. M.	»	5.00
G. G.	»	5.00
Padre, figlio e professore.	»	15.00
Milit. addetti alla Direz. del Commissariato	»	5.00
R. P. V.	»	5.00
Geom. Vincenzo Lapira 2ª Versam.	»	2.00
Geom. Rinaldi Benedetto id.	»	2.00
Geom. Mario Verdura id.	»	0.50
Geo. Rolla Giuseppe id.	»	1.00
Totale	L.	469.00

حوادث الحرب

روما ١٥ سبتمبر (استيفاني) تلغراف وردة في الساعة ١١ ليلا تفيد بان هجمات الفرنساويين الواقعة بجهة ايبرس وبرب هولانديت كانت مساعدة لتعدد الفرنساويين على الانحناء.

ووقعت هجمات عديدة من عساكر العدو ولكن صادوردهم عموماً وأصيبت طاريات العدو فقد قذفت قنابلها على محطة « دوميرس » وما وقع منها تأثير مهم. وقعت هجمات من العدو بجهة (شرناي) الكائنة بالشمال الغربي فردتهم عساكر المتحالفين والحالة لم تتغير في بقية الخطوط.

اخبار جرمانيا

برلين ١٥ سبتمبر (استيفاني) ورد من الاركان الحربية بان هجمات الفرنساويين التي وقعت بين (موزا) والموسجي) فدردتهم العساكر الجرمانية والحالة لم تتغير في البروسيا الشرقية وبولونيا الجنوبية وبقيه الخطوط الحربية والهجريات الجرمانيه بجهة بولونيا الشمالية كما كانت عليه وما اشاعته الروسيون من انتصارهم بجهة الجنوب الشرقي لم يتم فقد اعترفوا بهزيمتهم وعبرها فاحش له. كما ان الخبر المنتشر من باريز بان الفرنساويين غنموا طاريتان جرمانية وضبطوا عدة خطوط حربية و (بلوق هاوز) جميعها كذب لا اصل له

AVVISO

Rendo noto alla mia spettabile clientela che mi è pervenuto un vasto assortimento di stoffe finissime per la società e da passeggio, di ben oltre 60 disegni.

GIORGIO CARAMIS
Rimpetto la Banca d'Italia

Redattore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI

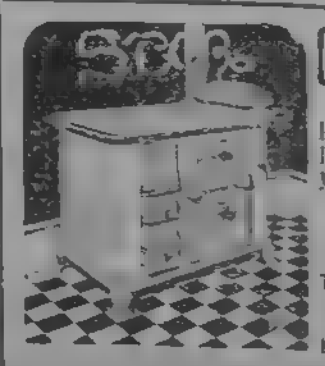
Tipografia del Giornale.

Ristorante "CAMBRINUS"
presso l'Orologio
Si fanno pensioni mensili da L. 90-100-110

Per Natale e Capod'Anno
Nella Premiata Pasticceria
SACCO
Trovansi le solite rinomate specialità:
Cassate e Cannoli alla Palermitana.
Boccellati di Natale
Mostaccioli e Sospiri di Monaca con svariato assortimento di pasticcaria, da non confondersi con altre specialità messe in vendita su piazza.
Sciara Sidi Darghut
(rimpetto palazzo Vescovile)

الجنرال الجرماني (وون وتك) قد انسحب من القيادة العامة

روما — ١٦ سبتمبر (استيفاني) قد تواتر في المحافل الملكية والعسكرية ان قائد الجند الجرماني جنرال (وون وتك) قد انسحب عن القيادة ومن المضنون ان الداعي لهذا الانسحاب عدم حصول [illegible] للجنرال المذكور وبين جلالة [illegible]



Cucine Economiche Metalliche
Perfezionate di qualunque dimensione
PER FAMIGLIE - RISTORANTI - ISTITUTI CASERME MENSE MILITARI, ecc.
I. MALAGOLI
SUK EL NAGGIARA, 5 (Piazza Torre dell'Orologio)
TERMOSIFONI - STUFE LAVANDERIE
APPARECCHI DI DISINFEZIONE - IDRAULICA LAVORI IN FERRO

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un numero Cent. 5. — GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA — Arretrato Cent. 10.

Anno III - Num. 362 — EDIZIONE DEL MATTINO — Domenica 27 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio
Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi l'Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; presso l'Agenzia delle Notizie Via del Parlamento ROMA (Telefono 12-26), e quello di Genova - Scuole Pie, N. 1.

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI

Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA.

PREZZO DELLE INSERZIONI
Cronaca in corpo 8 L. 2 per riga - Piccola cronaca in corpo 7 L. 1,50 per riga - In 3ª pagina, dopo la firma del gerente, L. 1 per centimetro di altezza su ogni colonna - Necrologie L. 15 - Mezze L. 25 - Avvisi economici cent. 10 la parola con un minimo di L. 1,50 — ULTIMA PAGINA: intera L. 100 - Metà L. 60 - Un quarto L. 30 - Un ottavo L. 15 - Un sedicesimo L. 8 - Un trentaduesimo L. 5. - Per contratti di lunga durata sconto fino al 20 0/0. — Le inserzioni si ricevono: in TRIPOLI presso l'Amministrazione del Giornale — presso l'Agenzia delle Notizie Via del Parlamento ROMA (Telef. 12-26).

I russi prendono la controffensiva sulla Vistola

Nuovi particolari del moto di rivolta in Albania

Le glorie coloniali d'Italia

(L'istituzione del Museo Coloniale in Roma)

Ogni manifestazione di eletta italianità, la quale per qualche intimo legame, anche soltanto spirituale, si riallacci alla vita italiana che si svolge qui «sulla sponda d'oltremare», non può non trovare una calda e profonda rispondenza negli animi di tutti noi.

Anche i nostri fratelli che vivono nelle meno recenti colonie del Mar Rosso; e quelli innumerevoli che popolano, oltre l'Oceano, le terre altrui, hanno senza dubbio palpiti vivi e frequenti per tutto ciò che nella metropoli sboccia e germoglia intorno al gran tronco della vita coloniale italiana.

Ma noi che in grembo.... all'«ultimogenita» viviamo le nostre giornate operose; noi che abbiamo assistito alla nascita di questa nuova colonia italica fra gli squilli di vittoria e i peana di gloria, ed or la vediamo fortificarsi e svilupparsi in ogni sua parte e prender fisionomia di cosa organica e vitale; noi più degli altri nostri connazionali disseminati in altre terre e sulle rive d'altri mari, sentiamo pulsare più rapido il nostro cuore, e risvegliarsi più attive le nostre simpatie per tutto quanto, sul suolo della Madre Patria, fiorisce, appunto, e matura da quei germogli e da quel tronco. Ond'è che vivissimo interesse, non disgiunto dal proposito di una qualunque pur minuscola partecipazione attiva nei limiti della capacità individuale, deve aver suscitato in tutti la notizia degli sforzi che — àuspice la mente geniale di S. E. il Ministro delle Colonie, On. Ferdinando Martini — il Governo, secondato da uomini di intelletto e di scienza, sta compiendo per costituire in Roma il nuovo istituto del Museo Coloniale.

Gli italiani d'oggi, pur tutti assorti nei travaglianti lavori e nelle assidue cure che l'età contemporanea, colla sua struttura prevalentemente meccanica, richiede; conservano, a dispetto degli scettici, i germi vivi di quella genialità che li caratterizzò nei tempi trascorsi, e che fece dei loro antenati uomini d'azione ad un tempo e di pensiero; mercanti acuti e provvidi, e insieme artisti e scienziati insuperabili.

E pur nel travolgente ritmo della vita moderna essi sanno ancora appassionarsi per le luminose testimonianze delle glorie non tramontate, e conservano l'amore e il culto per tutto ciò che parla della grandezza degli avi.

Il mantenere, d'altronde, un organico legame fra quella che fu la molteplice e multiforme attività dei grandi italiani d'un tempo, con quanto forma il diuturno e febbrile tormento d'attività e di lavoro degli italiani d'oggi: il concorrere a rendere sempre più completo e vivo il gran quadro in cui si riassume la genialissima vitalità spirituale e materiale della stirpe italica, è cosa che deve far inorgoglire ogni cittadino illuminato, e più deve spronare ad una cooperazione purchessia quelli fra i cittadini italiani che vivono tuttora quella vita, un po' avventurosa e piena d'industre fervore, che fu vissuta dagli avi conquistatori di nuovi mercati, scopritori di nuove terre, artefici di nuove grandezze per la patria. E quelli siamo tutti noi che viviamo in Colonia: in questa Colonia che, più delle altre, seppe già i trionfi, e conobbe la grandezza del genio e della forza italica.

Ben disse il Marchese Imperiale chiudendo testè, in Genova, l'Esposizione Coloniale Italiana, e parlando della più recente colonia d'Italia:

«Non possiamo dimenticare che, a differenza degli altri popoli — per i quali il passato in quelle terre è muto — noi in ogni angolo, in ogni zolla quasi, troviamo un ricordo, un ammonimento, un trofeo. Sono le memorie dell'antica Roma; sono le più recenti, meno grandiose, ma forse più utili a noi, di Venezia, di Genova, di Pisa, che sono tutte tesoro nostro; sono i titoli maggiori, più autentici, per chiedere la parte di retaggio che ci spetta».

E l'On. Martini, illustrando gli scopi che si dovranno raggiungere coll'istituzione del Museo Coloniale ed annessa Sezione Storica, scriveva alcuni giorni sono:

«Da una raccolta paziente e per quanto sarà possibile completa di testi, di incisioni, di carte, di portolani, di riproduzioni di quadri, di fotografie, di monumenti, ed oltre a ciò da sistemati che ricerche negli archivi delle città marittime, io sono certo che non solo si avrà la migliore testimonianza della sapienza colonizzatrice dei nostri avi, ma si potrà altresì ricavare un nuovo e largo materiale storico di un periodo di vita italiana che forse è ancora fra i meno esplorati».

Ad un'opera siffatta, la quale contribuirà senza dubbio a sempre più rafforzare quella «coscienza coloniale» ch'è tanto necessaria perchè l'Italia possa raggiungere interi i suoi nuovi destini, noi ci auguriamo sappiano concorrere, ciascuno nel limite delle proprie capacità e delle proprie forze, tutti gli italiani che vivono nelle Colonie.

Gli incrementi del futuro Museo Coloniale segneranno l'ascensione crescente delle fortune d'Italia in quella sfera d'attività che regge sira, attraverso la tradizione, le sue glorie più fulgide e più pure.

LEO MEZZADRI

I russi vittoriosi

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 26, ore 21 — *Mandano da Petrograd che la controffensiva effettuata dai russi sulla Vistola è riuscita vittoriosa in parecchi punti.*

I russi fecero moltissimi prigionieri fra le file dei tedeschi sbaragliate.

Sul fiume Bzura un reggimento tedesco venne annientato.

L'Arciduca Eugenio d'Austria

capo dell'esercito balcanico

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 26, ore 16 — Mandano da Vienna che con recentissima disposizione, S. A. l'Arciduca Eugenio è stato nominato capo dell'esercito austriaco destinato ad operare nella penisola balcanica.

Nei circoli militari si pensa che tale nomina preluda ad una vigorosa ripresa di attività da parte delle truppe austriache nel teatro meridionale della guerra; e precisamente contro le truppe serbe che hanno guadagnato tanto terreno, spingendosi di nuovo fino alla Drina e al Danubio.

Piccoli combattimenti in Francia e nel Belgio

ROMA 26, ore 21. — Le ultime notizie sulle operazioni nello scacchiere occidentale della guerra recano che, nella giornata di ieri e nella mattinata d'oggi non si ebbero a registrare, nel Belgio ed in Francia, che piccoli combattimenti senza risultato.

Un incrociatore francese bombarda le coste asiatiche

dei Dardanelli

ROMA 26, ore 21. — Si ha da Atene che un incrociatore francese francese ha bombardato alcuni contingenti di truppe turche le quali si trovavano presso le coste asiatiche dei Dardanelli.

Lo scoppio di una bomba

A THERAN

ROMA 26, ore 21. — Mandano da Theran che una bomba è esplosa presso la Legazione d'Inghilterra.

Un fabbricaio che si trovava nelle vicinanze è morto. Si ignorano gli autori dell'attentato.

Nessuna insurrezione nel Marocco.

ROMA 26, ore 19. — Notizie da Parigi smentiscono in modo assoluto che Abdel Malek cerchi fomentando una insurrezione nel Marocco.

Si assicura che colà regna maggiore calma che nei mesi scorsi.

IN ALBANIA

Essad Pascià muove contro i ribelli

Altri particolari giunti nel pomeriggio, sul moto rivoluzionario di Durazzo, recano che Essad Pascià è partito alla testa delle sue truppe muovendo contro i ribelli.

Frattanto anche da Vallona giunge notizia che la città è in preda a vivo timore per i disordini scoppiati a Durazzo, e che si teme si propaghino anche a Vallona.

Tutti gli italiani residenti nella città si sono rifugiati al Consolato d'Italia.

Il Console ha domandato all'ammiraglio Patris un gruppo di marinai della R. Nave «Sardegna», i quali sbarcarono e si recarono a montare la guardia al Consolato e a fare servizio di pattuglie nella città.

La popolazione ha rivolto vivi ringraziamenti all'Ammiraglio Patris.

Arrivo di truppe australiane

in Egitto

ROMA 26, ore 21 — Telegrafano dal Cairo che in Egitto regna la calma.

Sono arrivate altre truppe dall'Australia, e sono state distribuite fra Alessandria, Cairo Ismailia ecc.

Numerosi ufficiali popolano gli alberghi di Cairo rendendoli molto animati.

Lo sbarco degli inglesi

ad Alessandretta in Siria

ROMA, 26 ore 6 — *Telegrafano da Londra che un contingente di truppe inglesi ha effettuato uno sbarco ad Alessandretta sotto la protezione di un incrociatore britannico.*

Dopo lo sbarco i soldati inglesi si diressero verso l'interno, distruggendo per buon tratto le opere costruite dai tedeschi per la ferrovia di Baghdad.

ALESSANDRETTA, in turco Iskanderun, è una città della Siria a 105 kilometri a nord ovest di Aleppo; alla quale serve di porto.

Essa sorge alla foce di un piccolo fiume, ed ha un buon ancoraggio.

Ha contato un tempo 30mila abitanti, ma l'insalubrità del clima ha ora ridotto la popolazione a soli 10mila 500 uomini.

Gli europei che vi dimorano hanno l'abitudine di risiedere nel piccolo ma ridente villaggio di Bailan.

Davanti ad Alessandretta si apre un costissimo golfo, che ha ugual nome, e che forma l'estremo angolo orientale della costa dell'Asia Minore.

A 160 miglia a sud ovest di Alessandretta sorge l'Isola di Cipro testè annessa dagli inglesi al Regno Unito.

Non è improbabile che le operazioni preliminari dello sbarco odierno siano appunto accadute nell'isola famosa del Mediterraneo Orientale.

DALL'ITALIA

Una proposta del Papa

per lo scambio dei prigionieri

ROMA 26, ore 16 — Si annunzia che il Papa ha formulato, e trasmesso alle varie potenze belligeranti, una proposta per lo scambio reciproco dei prigionieri.

Tragica notte di Natale

a Valmontone

Una frana seppellisce 8 case

ROMA 26, ore 16. — Nella notte di Natale la grossa borgata di Valmontone nel circondario di Velletri in provincia di Roma, è stata funestata da una tragica sciagura.

Una grossa frana, staccatasi dal monte sul quale è costruito il paese, ha trascinato nella rovinosa caduta otto case, e con esse tutti gli abitanti che vi si trovavano raccolti per celebrare il Natale.

Dal cumulo delle macerie vennero estratti numerosi morti e feriti.

Si teme che altre persone si trovino sepolte sotto i rottami degli edifici travolti.

Altri particolari

Si è accertato che la frana caduta a Valmontone nella notte di Natale ha sepolto 20 persone.

Finora sono stati estratti cinque cadaveri, sei feriti gravi e sei leggeri.

Un treno deragliato in Sicilia

ROMA 26, ore 21 — Si ha da Trapani che il treno Partanna-Castelvetrano deragliò e precipitò dall'alta scarpata della linea ferroviaria.

Si lamentano un morto e otto feriti.

Enrico Pessina

nominato Ministro di Stato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 26, ore 16 — Con decreto di ieri il Sen. Prof. Enrico Pessina, l'insigne giureconsulto napoletano, è stato nominato Ministro di Stato.

Enrico Pessina, che oggi la fiducia del Re chiama all'alta carica di Ministro di Stato, è, si può dire, il più grande dei giureconsulti e maestri di diritto viventi in Italia. Egli nacque a Napoli il 17 ottobre 1828. Ingegno precoce, prestissimo si laureò in legge. Nel 1848 pubblicò un trattato di diritto costituzionale e fu perciò perseguitato dalla polizia di Borbone.

Insegnò privatamente ai giovani e per aver difeso alcuni amici in seguito ai fatti del 15 maggio 1848 si buscò dal Borbone cinque mesi di carcere e due anni di domicilio coatto nel Ottaviano.

Nel 1855 sposò una figlia di Settembrini e le ire della polizia crebbero. Nel 1860 venne arrestato, perchè la polizia seppe che era in relazione coll'agente del Governo Sardo.

Costretto ad imbarcarsi per Marsiglia, si recò a Livorno e fu nominato da Farini professore di diritto penale nell'Università di Bologna.

Subito dopo la rivoluzione napoletana, nel 1860, fu nominato sostituto procuratore generale presso la gran Corte criminale di Napoli.

Fu anche segretario generale nel Dicastero di Grazia e Giustizia al tempo della luogotenenza del principe Eugenio di Carignano. Entrò nella Camera Italiana nel corso dell'VIII legislatura, quale deputato di Alta mura. Poi fu deputato del IV collegio di Napoli (X) e di Sala Consilina (XIII) sedette al centro sinistro.

Nel primo Ministero Cairoli, 1878, fu ministro di Agr. Ind. e Com. per circa 50 giorni, nel 1881 (Ministero Depretis) fu ministro guardasigilli. Sono celebri le sue arringhe nel processo Fadda e per la difesa di Crispi nell'affare Varillo. Fra i lavori dati alle stampe vanno ricordati: Filosofia del diritto — Ricerca della filosofia morale degli antichi — Della pena di morte — Elementi di diritto penale — Filosofia e Diritto — Dei progressi del diritto penale in Italia al secolo XIX — Sul naturalismo e le scienze giuridiche — Traduzione del Traité de droit penal di Pellegrino Rossi, ecc. E' senatore dal 16 marzo 1879.

Il Ministro Grippo e il prestito nazionale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 26, ore 16 — Il Ministro della Pubblica Istruzione On. Pasquale Grippo, ha sottoscritto per mezzo milione del prestito interno nazionale.

Un ingegnere e un impresario arrestati per corruzione nel collaudo di una ferrovia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 26, ore 21. — Si ha da Torino che sono stati colà arrestati l'ing. Giovanni Gallo e l'impresario di lavori Domenico Borini, imputati di corruzione a danno dell'Amministrazione delle ferrovie.

L'ing. Gallo infatti era stato incaricato del collaudo della linea ferroviaria Sant'Arcangelo-Urbino, che era stata costruita dal l'impresario Borini.

Un errore giudiziario Riconosciuto innocente dopo 7 anni!

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 26, ore 18. — Nel giugno 1907 era stato ucciso a Maricone in provincia di Roma, tal Palmerio Rossi.

Come autori dell'assassinio erano stati arrestati, e condannati, certi Luigi Lalli e Stefano Michetti.

Ora, dopo sette anni di carcere, il Michetti è stato riconosciuto innocente ed è stato scarcerato.

تأخر الروسيين في بولونيا وغاليسيا

وبانا — ١٧ منه (استيفاني)

بلاغ رسمي: اعلن بان العدو في تأخر

جهة غاليسيا وبولونيا وعساكر النمساويين

مناقه له في كافة الخطوط. غير أن

قوة عظيمة من الروسيين لم تزل مصرة

على الدفاع بجوار (ليسقوا) و(قروزو)

و(بازلو) و(ياله). والنمساويون قد

تقدموا لحد وادي « وونيز »

واستردوا بلدة (باخنيس).

تالي الجيش الروسي بجهة (بولونيا)

تأخر امام النمساويين عقب ملاطمة

خفيفة وقمت بينهم وقة ركو العمليات

التقدمية التي باشروا بها بأراضي

فارباسيا.

Cronaca di Tripoli

Avvisi ai naviganti

MEDITERRANEO

PORTO DI LICATA. — Informazioni — Con riferimento all'avviso N. 181454 del 1914, essendo stato ultimato l'antemurale esterno del porto di Licata, le mede sui moli di quel porto non debbono più essere usate per l'allineamento indicato nella colonna annotazioni dell'Elenco fari ecc.

PORTO DI SIRACUSA. — Informazioni sul funzionamento di un fanale — Il fanale sulla punta Maniaci, a dritta entrando nel porto di Siracusa, che per breve tempo funzionava a luce fissa, ha ora ripreso le normali caratteristiche.

PARAGGI DEL CAPO CARBONARA. — Boa sulla secca di Cala Caterina — La boa a campana segnalante la secca di Cala Caterina, che in questi giorni era stata asportata, venne ricollocata.

FARO DI CAPO D'ANZIO. — Nuova colorazione del fabbricato — A rettifica dell'avviso 457|937 del 1914, il fabbricato del faro di capo d'Anzio è ora pitturato a 4 strisce orizzontali bianche e rosse.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc. 1914, parte I. N. 344.

PORTO DI SAVONA — Informazioni sul funzionamento di un fanale — Il fanale sull'estremità del molo delle Casse, al difuori del porto di Savona, che per guasti funzionò per breve tempo a luce fissa, ha ripreso le normali caratteristiche.

PASSO FRA LA SICILIA E LA SARDEGNA. — Banche recuperate — Con riferimento all'avviso N. 457|930 del 1914, la bettolina che era stata abbandonata alla deriva a circa ng 120 per 315° dal capo Gallo di Sicilia, venne ricuperata.

GOLFO DI SPEZIA. — Segnali tolti — Tutti i segnali che, secondo gli avvisi ai naviganti N. 248|556 e 268|590 del 1914, erano stati collocati fra Pisola del Tinoe la costa di Le vante nel golfo di Spezia, per indicare il campo di lancio di siluri, sono stati definitivamente tolti.

Elenco fari, segnalamenti marittimi ecc., 1914, parte I, pag. 54 ecc.

PARAGGI SUD DELL'ISOLA LAMPEDUSA. — Corpo in ferro alla deriva — Il Capitano del piroscafo nazionale « Tavolara » ha riferito che il giorno 1 Dicembre, alle ore 8,30, circa in lat. 35°04 N., long. 12°46 E., ha visto galleggiare un corpo in ferro a forma quasi di pera, dipinto in bianco con due quadri neri, sormontato da alcune asticciuole di ferro. In quel momento soffiava vento fresco da E.N.E. ed il mare era alquanto agitato.

FERROVIE DELLO STATO - RETE LIBICA

Tripoli - Azizia

Treno 1, in partenza da Tripoli ore 7 arriva ad Azizia ore 9.16.

Treno 4, in partenza da Azizia ore 14.45 arriva a Tripoli ore 16.56.

TRIPOLI - ZAVIA.

Treno 21, partenza da Tripoli ore 7.30 arriva a Zavia ore 9.32.

Treno 23 partenza da Tripoli ore 14.35 arrivo a Zavia ore 16.45.

Treno 24 partenza da Zavia ore 7 arrivo a Tripoli ore 9.12.

Treno 28, partenza da Zavia ore 14.15 arrivo a Tripoli ore 16.30

TRIPOLI - TAGIURA.

Treno 11, partenza da Tripoli ore 6.45 arrivo a Tagiura ore 7.35.

Treno 13, partenza da Tripoli ore 14.45 arrivo a Tagiura ore 15.35.

Treno 12, partenza da Tagiura ore 8.40 arrivo a Tripoli ore 9.30.

Treno 14, partenza da Tagiura ore 16.40 arrivo a Tripoli ore 17.30

Commercianti ed Industriali

"La NUOVA ITALIA,, già trasformata e rinnovata, dedicherà in occasione del Capo d'Anno, un'intera pagina a tutti i Commercianti ed industriali residenti a Tripoli.

Ogni industriale, ogni commerciante, anche il più piccolo esercente, potrà, con una spesa minima, augurare, a mezzo del nostro giornale, il Buon Capo d'Anno ai clienti ed agli amici, e fare anche un'efficace réclame alla propria Ditta.

Si pubblicheranno, nella terza e quarta pagina, tanti biglietti da visita, di cui diamo qui un fac-simile.

LA NUOVA ITALIA

AUGURA BUON ANNO

AI PROPRI ASSIDUI LETTORI

E ALLE LORO FAMIGLIE

Prezzo per l'inserzione di ogni biglietto L. 10. Per lo spazio doppio L. 15.

Non si accettano inserzioni, per uno spazio superiore al doppio.

Rivolgersi, con pagamento anticipato, all'Amministrazione del Giornale.

N. B. — Le inserzioni si accettano sino a tutto il 30 dicembre.

La celebrazione del Natale

La giornata grigia e alquanto frigida sembrava intonarsi meglio alla stagione cruda ed aspra che di solito circonda con le sue brume, la festività del Natale nei nostri paesi.

Le nostre manifestazioni religiose sono sempre calme e serie, poichè non essendo ammesso nè compreso il fanatismo, lontani ormai dal tempo in cui l'ascetismo trionfava, scomparse o quasi le superstizioni, adagiata la nostra Fede sopra un letto di onestà, di attiva laboriosità, di retto vivere, essa non ha bisogno di chiassi, di spari, di sbandieramenti per dimostrarsi atta a completare la civiltà di un popolo.

Nella Chiesa Cattolica, alla presenza di S. E. il Governatore, delle Autorità civili e militari della Colonia, di un pubblico numerosissimo, S. E. il Vescovo Monsignor Automelli assistito dal clero locale officiante, celebrò la Messa solenne.

In città più accentuata l'animazione che non nei soliti giorni festivi: in tutti però una riservatezza, una espansività alquanto compressa, una serietà, poco addicente alla consueta allegra festività della Celebrazione, ma che trova la sua ragione nel lutto in cui è avvolta così gran parte d'Europa.

I soldati hanno anche loro avuto il loro momento di ricordanza di altre feste lontane, di Natali diversi: si sono raccolti a modesto banchetto, hanno tirato fuori qualche bandiera, ornato di qualche lampioncino le più basse palme e insieme hanno dimenticata la nostalgia che sotto diversi aspetti, con forme differenti, con manifestazioni varie, tutti conquide in tal giorno.

Nei vari baraccamenti, nelle casermette lungo le mura, nei quartieri più comodi come quello della Bisetta e della spiaggia del Telegrafo, alla Direzione d'Artiglieria a porta Bengascir, nella Caserma di Cavalleria, era ovunque un lieto vocio sommesso, un acciotolar di piatti, un caro e significativo sventolar di bandiere, stendardi ed oriflamma.

La musica di presidio raccolse intorno a se gran numero di auditori che dato lo speciale stato psicologico, ascoltarono con una certa commozione e applaudirono motivi ben noti, vecchie melodie, suoni già sentiti altrove e in condizione diversa.

Alle 19,30 tutti erano raccolti a mensa, dove un posto era dovunque riserbato agli scapoli, a coloro che si sapeva esser soli in tal giorno, agli amici più intimi:

La giornata si chiuse calma e dignitosa.

RINGRAZIAMENTO

La mattina di Natale abbiamo consegnato nelle mani della Vedova Toffoletti la somma di lire 469, ricavato della sottoscrizione da noi aperta pochi giorni sono.

Siamo incaricati dalla stessa signora di esprimere pubblicamente la sua gratitudine e quella dei suoi figli, per le buone e generose persone, che oltre al fatto concreto di un aiuto efficace nel momento attuale, hanno dato prova di attaccamento e di compianto al loro povero Gaetano.

MUSA VERNACOLA

Natale... passato!

A Nino Formenti

Ho passato er santissimo Natale,
In un cantone de 'na trattoria,
Tanto accellito, che ce sentiva un male
Che me dava 'nà gran malinconia.

Si nun c'era n' signore lì vicino,
Averebbe c'ho da dì, sbottato a piagne
Come se fussi stato un ragazzino!!...

Su giornate capischi, caro Nino,
Che piane de' stassene n' famija,
Da stà co li parenti a casa vicino,
E nò da stà lontano mille mija.

Tramezzo a tanta gente interessata,
Che te sorriderà, una vorta ar mese
Giusto quanno riscote la mesata!

Angelo Borelli
(Er greve de' Ponte)

Cambiamento d'indirizzo

Il Dott. Cav. Uff. D. A. Mazzolani avverte che ha trasferito il suo domicilio con annesso ambulatorio, in Zenghet Medresset el Kàtib, 13 (presso i Bastioni).

Smarrimento

Il soldato Saulli Mario della 2. Compagnia volontari italiani ha smarrito nelle vicinanze di Sciara Bob Horria, il portamonete contenente L. 30. Chi l'avesse trovato potrà, facendo opera buona, portarlo alla redazione del nostro giornale.

Borsetta rinvenuta

Alle ore 11.30 del giorno di Natale il tenente d'artiglieria signor Pingelli rinveniva e consegnava agli agenti una borsetta di pelle che trovasi in questura a disposizione di chi l'avesse smarrita.

Un ferimento accidentale

Alle ore 15 di ieri il ragazzo Bavanes Alfredo di circa 14 anni, mentre correva per Via Riccardo inciampò e cadde a terra.

Disgraziatamente andò ad urtare contro una bottiglia rotta, producendosi una ferita alla gamba destra che all'ospedale dove fu curato, venne giudicata guaribile in 10 giorni.

Per non pagare l'affitto

Il fabbro ferraio Scani ben Iacub Minumi era impensierito per pagare al proprietario il fitto della baracca nella quale esercitava il suo mestiere. Non sapendo cosa fare escogitò un ripiego, molto usato dagl'indigeni, che però lo condusse dritto alla prigione.

Si presentò al comandante della stazione principale dei RR. CC. e denunciò di essere stato derubato di strumenti da lavoro a lui affidati per le riparazioni, come picconi, zappe e badili per un valore approssimativo di L. 65.

Nell'esperire le indagini per scoprire i presunti rei, si potè stabilire che la denuncia era falsa e lo Scani fu arrestato.

Attenti ai biglietti falsi

Ieri l'indigeno Mohamed ben Fituri si presentò nel negozio di commestibili di Sta Ali Ghitata alla Dahara grande, con un biglietto da L. 10 portante il N. 063455 serie 1424 riconosciuto falso e messo in circolazione in buona fede.

Carettiere in multa

Fu dichiarato in contravvenzione il carettiere Mohamed ben Brahim perchè ieri in Sciara el Guasc, spingeva a corsa sfrenata con pericolo dei passanti, il suo carro trainato da un cavallo.

Dalla Libia

Un grave fatto di sangue

FERGIAN DAHUN, (Tarhuna) — In località molto prossima al luogo dove ancor oggi si ammirano gli avanzi della briglia fatta costruire dai Romani, a sbarramento dell'Uadi Dahun, vivono gli indigeni più irrequieti e bellicosi della Tripolitania.

Usano essi dividere le terre che coltivano con dei confini segnati da gruppetti di bulbi da cui sporge un bel mazzo di foglie verdi, che li fanno usare anche come piante ornamentali.

Avviene che, o svelte dall'uomo, o calpestate dalle mandre, o sepolte dalle sabbie semoventi o portate dal ghibli, detti segni scompaiono dando luogo a contestazioni, liti e fatti gravi.

L'indigeno Abdesselam ben Ali venne a fiera disputa con il suo cugino Musbak ben Haddar, per questioni di terreno di cui ambedue volevano attribuirsi la proprietà.

Riscaldati gli animi e risvegliatosi l'atavico furore l'Abdesselam esplodeva un colpo di fucile del quale era irregolarmente armato, contro il cugino che ferito mortalmente alla regione paraombelicale sinistra, moriva dopo poche ore di sofferenze atroci.

Alcuni indigeni che avevano assistito allo svolgersi della scena drammatica, si slanciarono sull'Abdessalem e lo trattennero finchè avvisati accorsero a ricevelo i carabinieri.

Il reo è confesso, il fucile fu sequestrato, le prove testimoniali abbondano.

Contravvenzione per contrabando

GEMIL (Zuara). — Fu denunciato alla competente autorità giudiziaria l'indigeno Ali ben Saad ben Hamed, perchè fu sorpreso ad Hagarbia in possesso di 471 pacchetti di tabacco da naso di provenienza dal contrabando.

Redattore - Capo Responsabile.
LEO MEZZADRI

Tipografia del Giornale.

Per Natale e Capod'Anno

Nella Premiata Pasticceria

SACCO

trovansi le solite rinomate specialità:

Cassate e Cannoli alla Palermitana.
Boccellati di Natale.
Mostaccioli e Sospiri di Monaca con svariato assortimento di pasticceria, da non confondersi con altre specialità messe in vendita su piazza.

Sciara Sidi Darghut
(dirimpetto palazzo Vescovile)

MUNICIPIO DI TRIPOLI

NUMERO dei capi di Bestiame venduto dal 14 al 20 Dicembre 1914

GIORNI	Ovini	Cammelli	Cavalli	Bovini	Asini
LUNEDÌ 14 Dicembre 1914	75	35	1	7	12
MARTEDÌ 15 » »	130	42	—	3	11
MERCOLEDÌ 16 » »	69	27	—	9	19
GIOVEDÌ 17 » »	47	82	2	2	4
VENERDÌ 18 » »	75	75	—	11	15
SABATO 19 » »	82	70	1	7	3
DOMENICA 20 » »	120	148	—	21	17
	598	498	4	60	81

BOLLETTINO SANITARIO dal 14 al 20 Dicembre 1914

Ispezioni annonarie

Visite per licenze	N. 23
Sopraluoghi	N. 213
Contravvenzioni	N. 2
Prel. campioni	N. 3

Merce distrutta

Frutta	Kg. 1
Verdura	» 15
Melanzane	» 5
Pesce	» 210

Ispezioni suolo abitato

Sopraluoghi	N. 10
Provvedimenti	N. 10

Servizio profilassi

A. — Ricerche murine

Visitato locali	N. 17
Catturati topi	N. 92

B. — Disinfezioni

Disinfezioni	N. 1

STATO CIVILE

GIORNI	NATI Maschi	NATI Femmine	NATI TOTALE	MORTI Maschi	MORTI Femmine	MORTI TOTALE	Matrimoni
LUNEDÌ 14 Dicembre	1	1	2	1		1	1
MARTEDÌ 15 »	1	2	3		—		—
MERCOLDÌ 16 »			—	1	—	1	—
GIOVEDÌ 17 »	1	2	3	1	—	1	1
VENERDÌ 18 »	1	—	1	1	—	1	—
SABATO 19 »			—	2	1	3	2
DOMENICA 20 »	—	—	—	—	—	—	—
	4	5	9	6	1	7	4

G. PONCHIELLI TRIPOLI - Suk el Turk

Cucine Economiche

FABBRICAZIONE NAZIONALE

di qualunque dimensione il più vasto assortimento in TRIPOLI. I numerosi impianti fatti in Libia sono la prova migliore della solidità e convenienza di queste cucine superiori a qualsiasi marca estera.

MOBILI DI LUSSO E COMUNI Vasti magazzini interni - Fornitore del R. Esercito ed Ammn. Pubbl.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO.

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Altre SPECIALITÀ della DITTA:

VINO CHINATO | GRAN LIQUORE GIALLO MILANO | VINO VERMOUTH

CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con STABILIMENTI PROPRI: a CHIASSO per la SVIZZERA; a S. LUDWIG per la GERMANIA; a NICE e PARIGI per FRANCIA e ALGERIA; a TRIESTE per l'AUSTRIA-UNGH.

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD: CARLO F. HOFER & C. - Genova
nella SVIZZERA e GERMANIA: G. FOSSATI - Chiasso e Francoforte S/M
nell'AMERICA del NORD: L. GANDOLFI & C. - New York

Rappresentanti Viaggiatori per la Libia A. CAPRA & C. — TRIPOLI

La Nuova Italia e ec. con la posta
Spett. Emeroteca — Biblioteca Vitt. Em.
ROMA

LA NUOVA ITALIA

إيطاليا الجديدة

Un... Cent. 5. GIORNALE QUOTIDIANO DELLA LIBIA Arretrato Cent. 10.

Anno III - Num. 363 EDIZIONE DEL MATTINO Lunedì 28 Dicembre 1914

ABBONAMENTI:
Italia e Colonie: Anno L. 18 - Semestre L. 10 - Trimestre L. 6 - Unione postale: il doppio
Per abbonarsi così in Italia come all'Estero basta versare l'importo dell'abbonamento presso qualsiasi Ufficio postale.
In TRIPOLI gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale; presso l'Agenzia delle Notizie Via del Parlamento ROMA (Telefono 12-26), e quello di Genova - Scuole Pie, N. 1.

STABILIMENTO PROPRIO IN TRIPOLI
Ufficio di Corrispondenza Via del Parlamento ROMA.

PREZZO DELLE INSERZIONI
Cronaca in corpo 8 L. 2 per riga - Piccola cronaca in corpo 7 L. 1.50 per riga - In 3ª pagina, dopo la firma del gerente, L. 1 per centimetro di altezza su ogni colonna - Necrologio L. 15 - Messa L. 25 - Avvisi economici cent. 10 la parola con un minimo di L. 1.50 — ULTIMA PAGINA: intera L. 100 - Mezza L. 60 - Un quarto L. 30 - Un ottavo L. 15 - Un sedicesimo L. 8 - Un trentaduesimo L. 5. - Per contratti di lunga durata sconto fino al 20 Per. cento. — Le inserzioni si ricevono: in TRIPOLI presso l'Amministrazione del Giornale presso l'Agenzia delle Notizie Via del Parlamento ROMA (Telef. 12-26).

IL "LIETO EVENTO„ A CORTE

La nascita della Principessina Maria di Savoia

Il "lieto evento„ al Quirinale

La nascita della Principessina Maria

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27 ore 10 — Stamane S. M. la Regina Elena ha dato alla luce una femmina alla quale venne imposto il nome di Maria.

Tanto la neonata, quanto l'augusta puerpera, godono ottima salute.

Il lieto evento si è compiuto a Villa Savoia, nell'interno del Quirinale.

La notizia venne comunicata a S. M. il Re mentre s'accingeva a partire per Valmontone, dove si recava a visitare il luogo della disastrosa frana caduta nella notte di Natale, e le famiglie delle vittime.

S. M. si mostrò contentissimo dell'annunzio, e accorse subito presso la Regina.

Frattanto S. A. il Principe Umberto accorreva in automobile a Villa Margherita per avvertire S. M. la Regina Madre, la quale si recò immediatamente al Quirinale.

S. M. la Regina Elena venne assistita dal medico di corte Prof. Bastianelli e, come abbiamo detto, gode ottima salute.

La notizia del lieto evento si è rapidamente sparsa per Roma, e da tutti è stata accolta con molto compiacimento.

Intanto il telegrafo diramava per tutta Italia la notizia dell'avvenimento.

Da quanto mandano i corrispondenti dalle principali città d'Italia, si apprende che dovunque la notizia venne accolta con segni di vivo compiacimento. Nei circoli politici si commentava molto lietamente la notizia. Molti prevedono che per festeggiare il lieto evento, verrà subito accordata l'amnistia ai condannati politici, ed a tutti i ferrovieri colpiti in seguito ai moti della scorsa primavera.

Cominciano a giungere al Quirinale numerosissimi telegrammi di rallegramento e di felicitazione da ogni parte d'Italia.

La guerra

La flotta tedesca bombardata dagli idroplani inglesi

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA 27, ore 18. — Una flottiglia di idroplani inglesi si recò sulla costa del Mare del Nord e bombardò la flotta tedesca che si trovava ancorata nelle acque di Kiel e nella baia di Heligoland.

Un'altro sottomarino inglese nei Dardanelli

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 27, ore 19. — Mandano da Londra che ieri mattina un sottomarino inglese, ripetendo la gesta del «B 11», penetrò nello stretto dei Dardanelli, e fece saltare due file di mine turche.

Dopo di che rifè nò completamente incolume al punto di partenza.

I russi respinti nel Caucaso

ROMA, 27 ore 18 — Secondo notizie provenienti da Costantinopoli le truppe turche operanti nel Caucaso avrebbero respinte le colonne russe oltre la frontiera costringendole a riparare in territorio russo.

I turchi posti in fuga dai russi

(Servizio speciale della **Nuova Italia**)

PETROGRAD, 27 ore 12 — Si apprende da un recente comunicato ufficiale che i turchi vennero respinti dai russi nella regione di Dutah, e furono costretti a volgere in fuga precipitosa.

Progressi degli alleati sul fronte

Nostro telegramma particolare)

PARIGI, 27 ore 10 — Il comunicato delle ore 23 reca: «Lungo il fronte di combattimento si svolsero vari scontri.

Dovunque le truppe degli alleati mantennero le loro posizioni.

In alcuni punti anzi, esse riuscirono ad effettuare qualche progresso».

La chiamata di soldati cinquantenni in Austria

Servizio speciale della **Nuova Italia**

ROMA, 27 ore 21 — Telegrafano da Vienna ai giornali che il governo austriaco ha deliberato di chiamare alle armi tutti i cittadini dai 42 ai 50 anni di età.

In Polonia e in Galizia

(Nostro telegramma particolare)

PETROGRAD 28 ore 18 — Il comunicato dello Stato Maggiore reca che in Polonia i tedeschi operarono contro le linee russe furiosi attacchi ma vennero respinti con gravissime perdite.

In Galizia la lotta si svolge particolarmente accanita sui contrafforti dei Carpazi.

La regione è tutta occupata dalla neve e dai ghiacci. Quivi avvenne un violentissimo attacco alla baionetta da parte di due reggimenti russi i quali riuscirono a sloggiare gli austriaci dalle loro posizioni.

L'Italia e l'Albania

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27, ore 21 — Commentando le notizie dei recenti moti in Albania, i giornali assicurano che il governo italiano non intende allargare la propria azione ad una sfera più vasta di quella propostasi colla recente spedizione sanitaria.

Notizie da fonte tedesca

Le gesta dei aeroplani e dei dirigibili germanici

(Nostro telegramma particolare)

BERLINO 27, ore 18 — Tutti gli attacchi effettuati dai russi nel settore orientale della guerra sono stati respinti.

Cinque aeroplani tedeschi si spinsero su territorio polacco e bombardarono la città di Polnica producendo la morte in molti casi e facendo cento vittime.

Uno «Zeppelin» volò invece verso occidente, e lanciò 14 bombe su Nancy senza però produrre gravi danni.

Manifesti distribuiti da aviatori tedeschi alle truppe indiane

(Nostro telegramma particolare)

ROMA 27, ore 18. — Si ha da Berlino che alcuni aviatori tedeschi si spinsero a volo sui campi francesi e lanciarono numerosi stampati destinati alle truppe indiane, le quali possono essere ignare degli avvenimenti, per informarle della proclamazione della guerra santa da parte del Sultano.

Un duello aereo

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 27 ore 18. — Un aviatore nemico è stato colpito, mentre volava sul campo francese, da un aviatore inglese.

L'aeroplano colpito riuscì a mantenersi in equilibrio e potè fuggire, rifugiandosi in territorio tedesco.

Il nuovo delegato apostolico

RICEVUTO DAL SULTANO

(Servizio speciale della **Nuova Italia**)

ROMA 27, ore 21. — Telegrafano da Costantinopoli che ieri il Sultano ha ricevuto in udienza particolare il nuovo Delegato apostolico Monsignor Dolci.

Due conventi italiani di Aleppo

trasformati in caserme dai turchi?

(Servizio speciale della **Nuova Italia**)

ROMA, 27 ore 21. — I giornali hanno ricevuto da Parigi la notizia che i turchi residenti ad Aleppo avrebbero trasformato due conventi italiani in caserme per riconverarvi le nuove reclute.

Nei circoli politici si dubita della esattezza di tale notizia.

Dall' Italia

S. E. il Ministro Martini a Firenze

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27 ore 18. — Stamane S. E. il Ministro delle Colonie On. Martini ha lasciato la Capitale, ed è partito alla volta di Firenze.

Il piroscafo "Memfi„ perquisito da ufficiali di una nave francese

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27 ore 18. — Si apprende che il piroscafo «Memfi» della Società di Navigazione «Sicilia» durante la traversata da Bengasi a Siracusa, venne fermato in alto mare da una nave francese.

Alcuni ufficiali salirono a bordo del piroscafo ed effettuarono una minuziosa perquisizione.

Dopo di che il piroscafo venne lasciato libero e potè proseguire per Siracusa.

Un incendio nel porto di Genova

(Nostro telegramma particolare)

GENOVA, 27 ore 18. — Per cause non ancora accertate, è scoppiato nel porto un violento incendio in un grande capannone tutto pieno di balle di cotone.

Il fuoco, alimentato anche dal vento che spirava dal mare, ha completamente distrutto il capannone.

I danni sono assai rilevanti.

Un grosso e audace furto a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27 ore 18. — La scorsa notte ignoti malfattori ruppero la cancellata del Deposito dei Trams a Porta Maggiore e, penetrati nei locali dell'ufficio di contabilità, rubarono la cassa forte staccandola completamente dal muro.

L'audace impresa ladresca potè compiersi senza che nessuno degli abitanti nei pressi del Deposito si accorgesse del fatto o avvertisse il più piccolo rumore.

L'autorità di P. S. si è subito posta all'opera per rintracciare gli autori del furto.

Non si conosce l'ammontare esatto della somma che era contenuta nella cassa-forte, ma si sa però ch'esso era abbastanza ingente.

25 morti estratti dalla frana di Valmontone

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27 ore 18. — Il numero delle vittime della frana caduta nella notte di Natale a Valmontone aumenta continuamente.

Finora vennero estratti 25 cadaveri.

Non si sa ancora con precisione, se vi siano altri morti sotto le macerie.

اخبار الحرب

بالجهة الشرقيه

(الحرب بروستولا)

ضعف الخطوط الجرمانية الكائنة بين قراقوفيا وغزينستوقوفا

بتروغراد — ١٦ منه «استيفاني»

ورد خبر رسمي يفيد بان عمليات الجيش الروسي باراشي (ملاوا) لم تزل ناجحة وقوة عظيمة من العدو اخذة في التمركز بجهة يسار (بروستولا) وطليعة الروسيين قد شاهدت قوة جديدة من الجرمان قادمة على (ايلوف) وفي اليوم (١٤) من الجاري قد صارت محاربات شديدة بين (اوفيتس) و(وبستولا) فانتصرت فيها الروسيون كما انهم انتصروا ايضاً في الحرب التي وقعت بالجهة اليساريه من وادي «تزورا» وقد شوهد ظلفاً في خطوط العدو الكائنة بين قراقوفيا وغزينستوقوفا ومن المحتمل ان قسماً من عساكر الجرمانيين سيتأخر عن الخطوط المذكورة الى جهة «قرباسيا» والحرب بجهه «غالبسيا» الغربيه جارية باستمرار.

بالجهة الجنوبية

(ملك الصرب دخل بلغراد)

نيش — ١٦ منه (رسمي) ملك الصرب مع ولديه الامير اسكندر والامير جورج دخلوا صباح اليوم في مقدمة الجيش عاصمة بلغراد التي استردوها من النمساويين. وما بقي فرد من عساكر العدو بعموم اراضي الصرب.

«النمساويون تركوا بلغراد من تلقاء انفسهم»

وينا — ١٦ منه (استيفاني) ورد اليوم رسمياً ان قائد الجند النمساوي قدامر بتخلية (بلغراد) اذ انه رأى لزوماً للتأخر من جهه اليمين حيث الجنود النمساوية قد نالها انهزام عظيم في هاته الحرب واما احوالها العمومية فلم تزل في سلام.

متقهقر في كافة الخطوط. والعساكر النمساويه قد اجرت جميع الاحتياطات اللازمه لمنع مهاجمات العدو على قرباسيا.

«تقدم الروسيين بجهه ملاو»

بتروغراد — ١٦ منه (استيفاني) المعلومات الرسميه اشعرت بعدم الحرب في اليوم «١٣» من الشهر. وان الروسيين لم يزالوا في تعقيب الجرمانيين بجهة ملاو والحالة لم تتبدل بجهه يسار (وبستولا).

«مهاجمات النمساويين في غالبسيا»

وينا — ١٦ منه «استيفاني». المعلومات الواردة من رياسة الاركان الحربيه تشعر بأن مهاجمات النمساويين التي وقعت ضد مهاجمات الروسيين بجهة غالبسيا الغربيه قد اجبروا فيها الروسيين الى التأخر الى جهة (بولونيا الجنوبيه) التي تحد بأراضي غاليسيا وان النمساويين لم يزالوا في مطاردة العدو وقد وصلوا في اثناء ذلك الى خط «يازلوراييروط» بانتظام تام وحسب المعلومات الواردة من بتروغراد ان النمساويين قد اسروا من الروسيين اثناء هذه الحرب والتعقيب «٣٦٠٠٠» جندياً. والعدو

Il diario della guerra

DICEMBRE 17. — Si nota una certa attività nelle operazioni in Francia: la linea Hollebecke-Wyiesqaete è stata attaccata vigorosamente dagli alleati.

Nelle Argonne tuona sempre il cannone: i tedeschi bombardano la stazione di Saint Leonard a sud di Saint Diè; a Stinbach è giunta la fanteria tedesca.

In Alsazia gli alleati sono sulle alture dominanti Stinbak.

All'ultima ora i tedeschi comunicano di aver respinto un forte attacco dei francesi a est di Ypres, a nord est di Snippel, a nord Verdun, e a sud di Saint Mihiel e di Flery.

E' il solito palleggiarsi reciproco di vittorie e sconfitte, di successi e scacchi, di avanzata o retrocessione di pochi metri di territorio. Ciò, mentre non conduce a nessun risultato definitivo, logora le truppe e ne diminuisce lo spirito offensivo.

Nello scacchiere orientale è confermata l'avanzata dei russi nella regione di Mlawa. Tra Lowiez e la Vistola e sulla riva sinistra del fiume Bzusa si combatte accanitamente senza risultati salienti. Pare che i tedeschi da Czenstochowa e Cracovia tendano a spostarsi verso i Carpazi per aiutare gli austriaci a trattenere i russi.

In Galizia gli austriaci sono avanzati sulla linea Iaslo-Raylrol respingendo i russi.

Nei Carpazzi non progredisce l'avanzata russa.

Il Re di Serbia è entrato in Belgrado alla testa dell'esercito serbo vittorioso.

La marina tedesca à compiuto un attacco veramente audace. Con tre incrociatori bombardarono Hartlepool, e con quattro Scarborough due città inglesi che si affacciano sulle coste del mare del nord.

Grandi danno ai fabbricati, molto panico, alcuni morti, fuga e terrore degli abitanti, importante effetto morale

DICEMBRE 18 — Piccoli progressi degli alleati a nord-est di Nieuport e a sud-est di Ypres.

I russi hanno respinto i tedeschi nella regione di Mlawa verso la frontiera: gli austro-tedeschi si spostano verso i Carpazzi; in Galizia si lotta per il possesso dei colli sorpassanti i Carpazi.

Secondo notizie da Vienna i russi sarebbero in ritirata ed inseguiti tanto nella Galizia che nella Polonia meridionale: gli austriaci hanno occupato Bochnia: l'avanzata russa per la valle di Latocze è sospesa.

Dopo l'azione della flotta germanica contro le coste inglesi, dove hanno bombardata e danneggiata anche la città di Whitby, si attende notizia di uno scontro navale colle unità della flotta inglese.

DICEMBRE 19 — Si comunica il bombardamento della piccola città di Westende ad occidente di Ostenda, da parte della squadra inglese; i belgi hanno respinto un'attacco tedesco contro Saint Georges: combattimenti si svolsero nelle regioni di Arras, dell'Aisne, nella Champagne, nella Vevre e in Alzazia senza grandi vantaggi ne dei tedeschi ne degli alleati.

I francesi furono respinti da Nieuport nonostante il concorso delle navi inglesi.

Dal teatro orientale della guerra giungono notizie di insuccessi russi: intorno a Limanowa fu percossa la loro ala meridionale, a Lodz l'ala settentrionale; sulla linea da Krosno a Zakliczyn ai piedi dei Carpazi, russi e austriaci combattono accanitamente.

Nella Slesia e Polonia i russi sarebbero in ritirata.

Gli incrociatori tedeschi che eseguirono l'attacco contro le città aperte di Hartlepool - Whitby e Scarborough, recarono danni alquanto rilevanti, furono offesi da qualche colpo delle batterie costiere, e affondarono due cacciatorpediniere inglesi.

Gl'inglesi hanno proclamato il loro protettorato sull'Egitto.

Carte da visita

LA TIPOGRAFIA DELLA « NUOVA ITALIA » STAMPA NELLA STESSA GIORNATA DELL'ORDINAZIONE 100 CARTE DA VISITA, IN OPALINA PER L. 2,00 E IN CARTONCINI BRISTOL PER Lire 1.50.

ESSA INOLTRE ESEGUE QUALSIASI LAVORO TIPOGRAFICO COMMERCIALE O DI LUSSO — MANIFESTI, AVVISI, MANIFESTINI — CON SOLLECITUDINE, PUNTUALITA' E A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

Cronaca di Tripoli

Commercianti ed Industriali

« La NUOVA ITALIA » già trasformata e rinnovata, dedicherà in occasione del Capo d'Anno, un'intera pagina a tutti i Commercianti ed industriali residenti a Tripoli.

Ogni industriale, ogni commerciante, anche il più piccolo esercente, potrà, con una spesa minima, augurare, a mezzo del nostro giornale, il Buon Capo d'Anno ai clienti ed agli amici, e fare anche un'efficace **réclame** alla propria Ditta.

Si pubblicheranno, nella terza e quarta pagina, tanti biglietti da visita, di cui diamo qui un fac-simile.

LA NUOVA ITALIA

AUGURA BUON ANNO

AI PROPRI ASSIDUI LETTORI

E ALLE LORO FAMIGLIE

Prezzo per l'inserzione di ogni biglietto L. 10.
Per lo spazio doppio L. 15.

Non si accettano inserzioni, per uno spazio superiore al doppio.

Rivolgersi, con pagamento anticipato, all'Amministrazione del Giornale.

N. B. — Le inserzioni si accettano sino a tutto il 30 dicembre.

Per l'Albero di Natale

Le Dame del Comitato della Croce Rossa sotto l'efficace direzione della Vice Presidentessa signora Cesaro continuano a moltiplicare la loro attività nei preparativi della *Fiera*, che promette di riuscire sotto tutti i rapporti magnifica e grandiosa.

I prezzi poi sono stati fissati in misura tale che per la loro modicità assisteremmo un concorso certamente straordinario di pubblico.

Così, ad esempio, costeranno 50 centesimi l'uno i biglietti per la grande *Fiera* dove si possono vincere anche degli oggetti bellissimi e di gran valore, e solo 30 centesimi quelli per la *Lotteria dell'Albero* dalla quale nessuno dei piccoli concorrenti andrà via a mani vuote.

Per questi ultimi anzi si preparano delle gioie addirittura inaudite, e fra più di tremila giocattoli sarà sorteggiato nientemeno che un asinello vero che mangia, cammina, e... non tira calci.

Rammentiamo ancora, per norma di coloro che non avessero ancora risposto all'appello, che i doni e le offerte di qualunque specie possono inviarsi direttamente alle Dame del Comitato, ovvero alla Sede del Circolo Oea in via Riccardo, tutti i giorni dalla ore 15 alle 17.

Il Natale all'Ospedale Militare di Tripoli

Il Natale fu solennemente festeggiato all'Ospedale Militare, grazie all'efficacissima opera del Sig. Direttore Maggiore Medico Odero Cav. Luigi e dell'Aiutante Maggiore in prima Sig. Tenente Medico Germano Dr. Alfredo. Essi, in tale circostanza, hanno ancora una volta dimostrato quanto affetto nutrissero per i loro dipendenti, nulla tralasciando affinchè la festa riuscisse di conforto a tutti indistintamente, quantunque lontani dalle proprie famiglie.

I sott'ufficiali, caporali e soldati della compagnia di Sanità, il personale addetto al Nosocomio, nonchè i ricoverati possono ben essere grati, e lo sono di fatti, a tutti indistintamente gli ufficiali medici, farmacisti e contabili che secondarono l'iniziativa dell'egregio dottor cav. Odero, il quale in un discorso mirabile per efficacia, colorito e semplicità, seppe rievocare le famiglie lontane e spiritualmente riunirli alle medesime nel giorno della Festa Solenne.

Circolo Oea

Bella serata quella di S. Stefano 26 volgente: molto pubblico fine ed elegante tra cui non poche elette signore; numerosi gli ufficiali; ambiente distinto per signorile eleganza.

Iniziò il trattenimento il ragioniere Bassi che disse molto bene « Congedo » del nostro Carducci; l'ingegnere Lega espose alcuni sonetti e poesie del noto e simpatico poeta dialettale Trilussa « tra questi: La Gallina Javverlora — la Pantera — l'Onestà — il Porco ed altre. Piacque e fu molto applaudito.

L'Avv.to Biagio Panzo lesse con molta arte e sentimento alcune delle migliori composizioni dei poeti dialettali Salvatore Di Giacomo ed Ernesto Murolo, riscuotendo unanimi approvazioni.

Dopo si ballò con entraine fino alle ore una.

Richiamo alle armi dei militari in congedo della classe 1892

In attesa di ulteriori comunicazioni si avvisano gli interessati che con R. Decreto in data 18 volgente sono richiamati alle armi per il giorno 4 Gennaio 1915 i militari in congedo della classe 1892.

Una festa da ballo al Politeama

Sappiamo che, per iniziativa della « Società Canottieri », la sera del 5 gennaio prossimo avrà luogo al Politeama una grande *Festa da Ballo*.

Ne riparleremo.

Un incendio

Ieri notte verso le ore 2 in Via Suk El Muscir al N. 56 nel negozio di tessuti e generi diversi, di proprietà di Mordochè David e di Sirò Diamantina, si manifestò un incendio che fu notato da un carabiniere che piantonava poco lontano. Dato l'allarme accorsero in brevissimo tempo i soldati del genio colla loro autopompa e iniziarono l'opera di spegnimento contro le fiamme che alimentate dalle merci molto combustibili, avevano preso proporzioni allarmanti per le botteghe vicine.

Con lodevole e consueta sollecitudine accorsero dalla questura guardie col brigadiere Novellini e col delegato Voiglio, carabinieri col maggiore Ridolfi e due altri ufficiali, volonterosi cittadini e molti curiosi.

L'azione della pompa valse a domare la violenza del fuoco, non ad impedire la totale distruzione di quanto il magazzino conteneva.

Verso le quattro ogni pericolo di allargamento dell'opera distruggitrice era scongiurato; i negozi laterali ebbero a subire qualche danno per effetto dell'acqua e del calore: il negozio era assicurato per L. 10.000 presso la Società di Assicurazione inglese « La Sicurtà »

I danneggiati dicono di aver avuto bruciato delle merci rappresentanti un valore di Lire 25.000, ma data la picciolezza dell'ambiente, tale cifra appare alquanto al di sopra del vero.

Le autorità stanno indagando circa le cause, per ora ignote, che determinarono l'incendio.

Una sequela di furti

Fu arrestato l'indigeno Abdusselam ben Salem dai carabinieri della stazione principale, perchè di giorno, entrato nel caffè di Muktar ben Ali e di Assen ben Ali, rubava due paia di stivaletti ad elastico dell'approssimativo valore di L. 17. Un paio di stivalini fu sequestrato.

* * *

Ai carabinieri della stazione di piazza della Legna, fu denunciata la scomparsa di una bicicletta che il proprietario Busca Giorgio aveva lasciata momentaneamente incustodita sulla pubblica via.

* * *

Fu arrestato dagli agenti l'indigeno Abdulla ben Hamed di cattivi precedenti per aver rubato un pane dal banco di vendita di Abdulla ben Belgassen.

Furono pure arrestati gl'indigeni Mohamed ben Abdullafi e Abdalla ben Ammaran, perchè a più riprese rubavano legna in danno dell'amministrazione militare.

Ben dolorosa fu la sorpresa dell'arabo Hag. Muktar ben Hatlab, quando ieri mattina constatò che durante la notte ignoti ladri erano penetrati nel suo pollaio esportandogli 18 galline. Si fanno indagini.

Fu denunciato certo Baiardi Giovanni perchè gravemente sospettato autore della sottrazione di un gilet con un portafoglio contenente la egregia somma di L. 450 circa.

Il furto sarebbe avvenuto mentre il derubato Ottone Luigi, dormiva in modo da non accorgersi che di sotto al guanciale il suo grazzoletto se ne andava.

Venne denunciato Mohamed Laarbi pregiudicato, per essersi appropriato di alcuni chilogrammi di orzo che il suo padrone Mohamed ben Hassen, gli aveva consegnato per portarli nella sua abitazione.

Investimento

Certo Cutica Giuseppe investiva accidentalmente con il proprio cavallo, il bambino Papa Emanuele causandogli lievi contusioni giudicate guaribili in cinque giorni.

Contravvenzione per caccia abusiva

Fu arrestato l'arabo Ali ben Ibrahim di cattivi precedenti, perchè veniva sorpreso in aperta campagna armato di fucile ad avancarica e munizioni, senza nessun permesso.

Fucile e munizioni a alcuni uccelli vennero sequestrati.

Un precoce borseggiatore

Le guardie di servizio nei pressi del teatro Alhambra, arrestarono il ragazzo Braim ben Ali ben Mohamed di anni 11 residente al villaggio beduino.

Ieri il medesimo si avvicinò allo sportello di vendita dei biglietti d'ingresso al cinematografo e visto il soldato Piri Filippo del 3. Genio che dopo di avere acquistato l'ingresso rimetteva in tasca il portamonete, introdusse la propria mano per appropriarsi del portamonete stesso.

Ma il soldato se ne accorse e lo consegnò alle guardie.

Che peccato non esista ancora un istituto per i minori corrigendi. Quanto buon seme potrebbe spargere per il futuro!

Dalla Libia

Contravvenzioni varie

SIRTE — Mohamed ben Ali el Bibi perchè, senza licenza vendeva liquori al minuto nella propria abitazione.

* * *

GEMÀ - SLITEN — Lager ben Hamed arrestato perchè in aperta campagna, marciava, armato di pugnale senza licenza.

* * *

SIRTE — Mohamed Lajeb ben Hag Mohamed perchè trovato sulla pubblica via ubbriaco in modo eccessivo e ripugnante.

* * *

MISURATA — Amor ben Hassen pregiudicato, anch'egli molestamente ubbriaco. Così pure Mohamed ben Hassen Dala.

* * *

MISURATA — Mohamed Scenek - Brahim ben Mohamed perchè trovati in possesso di lettere non affrancate e di denaro dirette a terze persone. Lettere e denaro furono sequestrati.

Un truffatore ingegnoso

AGILAT — Alla povera Slima bent Escerif era da pochi giorni morto un bambino e, come è usanza di qui l'aveva fatto seppellire nelle vicinanze e sotto la protezione di un marabutto vicino al luogo dove essa abitava.

L'arabo Messaud ben Amor venne a conoscenza della cosa, e seppe anche che la Slima si era opposta al seppellimento nel cimitero nuovo in cui si cerca di stabilire un civile e igienico seppellimento delle salme tutte.

Si presentò alla Slima e disse che il Mudir, per tale opposizione l'aveva condannata alla multa di L. 6,50.

La donna pagò, ma la cosa si riseppe ed i carabinieri denunciarono per truffa l'ingegnoso Messaud.

AVVISO

Rendo noto alla mia spettabile clientela che mi è pervenuto un vasto assortimento di stoffe finissime per abiti da società e da passeggio, di ben oltre 60 disegni.

GIORGIO CARAMIS
Rimpetto la Banca d'Italia

Siamo prossimi alla fine dell'anno, affrettatevi ad acquistare lo spazio per la pagina degli auguri.

Il Ristorante "Patria"

è l'unico che accetta pensioni con servizio inappuntabile a domicilio.

Esso è il solo ristorante che possiede una splendida e vasta sala, molto adatta per pranzi e banchetti. Si serve alla carta. Si fanno pensioni convenientissime. Vini delle migliori marche. Liquori scelti. Servizio di primo ordine.

Pubblicità Economica

Cent. 10 la parola, minimo L. 1,50

Carburatore a benzina potenzialità 15 fiamme senza usato, vendesi prezzo occasionale. Rivolgersi "La Nuova Italia".

Indirizzi qualsiasi categoria di qualsiasi stato a L. 6.00 per mille. Informazioni per credito commerciale a L. 2. Giornale informatore gratis - Ufficio Stambach Roma

Redattore - Capo Responsabile
LEO MEZZADRI

Tipografia del Giornale

Piccola posta

Seffara. — Ringraziamenti per la cortese lettera. Siamo dispostissimi ad accogliere la sua proposta, ma per intenderci meglio, occorre che ci indichi dove possiamo scriverle più dettagliatamente.

Avv. F. G. — « Ogni promessa è debito »: e per continuare nell'uso dei proverbi, « a buon intenditor... » con quel che segue.... Saluti cordialissimi.

C. B. Tripoli. — Abbiamo ricevuto l'importo dell'abbonamento e disponiamo per l'invio immediato del giornale.

Per Natale e Capod'Anno

Nella Premiata Pasticceria

SACCO

trovansi le solite rinomate specialità:

Cassate e Cannoli alla Palermitana.
Boccellati di Natale.
Mostaccioli e Sospiri di Monaca con svariato assortimento di pasticceria, da non confondersi con altre specialità messe in vendita su piazza.

Sciara Sidi Darghut
(rimpetto palazzo Vescovile)

VOLETE LA SALUTE?

Depositario per la Libia
Società Commerciale Italiana - Tripoli

GENERI entrati al mercato della verdura
dal 14 al 20 Dicembre 1914

GIORNI	Cavoli Cap.	Peperoni	Rafanelli	Aranci ap.	Aranci fico	Insalata	Cavoli	Batteri Nat.	Batteri Nat.	Cipolle	Menta
LUNEDÌ 14 Dicem. 1914	10	6	6	11	10	2	6	6	5	3	3
MARTEDÌ 15 » »	8	3	5	9	10	2	5	5	4	3	3
MERCOLEDÌ 16 »	8	5	4	10	6	1	3	5	2	2	1
GIOVEDÌ 17 » »	7	3	3	10	8	2	3	6	3	5	2
VENERDÌ 18 » »	7	6	5	6	7	3	4	6	3	5	2
SABATO 19 » »	4	2	2	3	4	1	3	3	1	1	1
DOMENICA 20 » »	12	8	7	12	11	4	6	10	5	6	4
	56	35	32	61	56	15	32	41	23	25	16

Cucine Economiche Metalliche

Perfezionate di qualunque dimensione

PER FAMIGLIE - RISTORANTI - ISTITUTI - CASERME - MENSE MILITARI, ecc.

I. MALAGOLI

SUK EL NAGGIARA, 4 (dietro Torre dell'Orologio)

TERMOSIFONI - STUFE - LAVANDERIE

APPARECCHI DI DISINFEZIONE - IDRAULICA - LAVORI IN FERRO